



Comune di Rimini

Allegato A

PIAO 2026-2028

SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

GLI OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ANNO 2026



DIP02 - AVVOCATURA CIVICA

Responsabile: Bellini Alessandro

Strutture coinvolte	Relazione
• DIP02 - U.O.A. AVVOCATURA CIVICA • UO09R - EQ SPECIALISTA AVVOCATO	EQ di UOA

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO09R_OB1_1 - Rappresentanza e difesa del Comune nelle cause e gli affari giudiziari in materia amm.va, civile e del lavoro-pubblico impiego; consulenza ed assistenza legale interna all'ente.

Responsabile: Ricci Benedetta

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP02_OB1 - Legalità dell'azione amministrativa; rappresentanza in giudizio, consulenza ed assistenza legale dell'Ente.

Dipartimento	DIP02 AVVOCATURA CIVICA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO09R EQ SPECIALISTA AVVOCATO <i>Responsabile: Ricci Benedetta</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

L'obiettivo dell'Avvocatura è predeterminato dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione facoltativa di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici, esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale, cfr. Legge n. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n. 1578/33).

I contenuti specifici degli obiettivi correlati all'attività professionale sono quelli degli obiettivi perseguiti dalle diverse strutture organizzative in cui si articola l'Ente, che, a loro volta derivano e/o tengono conto delle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

La realizzazione dell'obiettivo assegnato all'Avvocatura è coerente con le politiche di bilancio dell'Ente ed è funzionale agli obiettivi di miglioramento dell'attività amministrativa dei diversi uffici sotto il profilo della corrispondenza ai parametri di legittimità, al perseguimento degli obiettivi di prevenzione dei rischi corruttivi, nonché alla razionalizzazione della gestione finanziaria.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo****Risultati attesi:**

In relazione agli incarichi di difesa in giudizio (attività gestita direttamente dall'Avvocatura e attività gestita mediante legali esterni): Cura puntuale di tutte le diverse fasi dell'attività di assistenza e difesa in giudizio dell'Ente.

In relazione all'attività di consulenza e assistenza legale in favore dei diversi Settori dell'Ente: gestione tempestiva e ottimale dell'attività di consulenza ed assistenza agli uffici.

Impatti attesi:

In relazione agli incarichi di difesa in giudizio (attività gestita direttamente dall'Avvocatura e attività gestita mediante legali esterni): salvaguardia degli equilibri e degli obiettivi di bilancio, in relazione alla possibile esposizione finanziaria dell'Ente, anche correlata all'esito delle cause. Gestione adeguata e senza sprechi delle risorse finanziarie.

In relazione all'attività di consulenza e assistenza legale in favore dei diversi Settori dell'Ente: ottimizzazione e miglioramento sotto il profilo della corrispondenza ai parametri di legittimità dell'attività amministrativa dei diversi uffici; perseguimento degli obiettivi di prevenzione dei rischi corruttivi.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Attività di consulenza/assistenza legale e di difesa in giudizio dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
2. Ricezione atti notificati	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
3. Richiesta agli uffici dell'Ente interessati dal ricorso o dalla causa di riferire, inviare documenti ed esprimersi, previa valutazione congiunta con l'Avvocatura, sull'opportunità di resistere o agire in giudizio	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
4. Per gli incarichi affidati a legali esterni all'Ente e per le cause che richiedono la domiciliazione, acquisizione del preventivo di spesa, dichiarazione di incompatibilità, curriculum vitae dei legali incaricati o domiciliatari	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
5. Gestione della corrispondenza informativa coi legali incaricati, legali domiciliatari e gli uffici interessati	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
6. Acquisizione della procura alle liti	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
7. Redazione degli atti difensionali del Comune	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
8. Deposito di atti e documenti attraverso strumenti informatici ove richiesto (Processo civile telematico e Processo amministrativo telematico); spedizione mediante corriere ai legali domiciliatari ove richiesta la documentazione cartacea affinché sia curato il successivo deposito presso le sedi giudiziali	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
9. Presenza e partecipazione alle udienze	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
10. Ricezione, registrazione dei provvedimenti (ordinanze/sentenze) del giudice ordinario e amministrativo. Trasmissione agli uffici interessati ed assistenza agli stessi ai fini dell'eventuale esecuzione	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
11. Esecuzione della decisione giudiziale (ordinanza/sentenza) per quanto attiene il recupero delle spese di lite (in caso di vittoria) o del pagamento (in caso di soccombenza)	01/01/2026	31/12/2026	Ricci Benedetta
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Numero delle cause amministrative concluse nell'anno con esito favorevole all'Ente rispetto alle cause concluse nell'anno	Efficacia		
2. Numero delle cause civili concluse nell'anno con esito favorevole all'Ente rispetto alle cause concluse nell'anno	Efficacia		
3. Numero delle nuove cause affidate all'Avvocatura, rispetto alle nuove cause avviate nell'anno	Efficacia		
4. Numero delle udienze partecipate, rispetto alle udienze tenute nell'anno	Efficacia		
5. Numero dei pareri legali forniti rispetto a quelli richiesti.	Efficienza		
6. Numero posizioni su cui viene prestata assistenza legale, rispetto alle richieste di assistenza (richieste di parere) presentate	Efficienza		



DIP40 - SETTORE POLIZIA LOCALE**Responsabile: Rossi Andrea**

Strutture coinvolte

- UO13 - U.O. COMANDO E SERVIZI AMMINISTRATIVI
- UO14 - U.O. SICUREZZA STRADALE, PRONTO INTERVENTO E VIABILITA'
- UO15 - U.O. PRESIDIO DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA

Relazione

UO di SETTORE
UO di SETTORE
UO di SETTORE



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP40_OB1_1 - Rafforzamento della sicurezza urbana nei parchi pubblici attraverso l'impiego delle unità cinofile

Responsabile: Rossi Andrea

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.4 - SICUREZZA URBANA
Obiettivo operativo	DIP40_OB1 - Politiche di sicurezza "di prossimità".

Dipartimento	DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE <i>Responsabile: Rossi Andrea</i>
Centro di responsabilità	DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE <i>Responsabile: Rossi Andrea</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	0301 - Polizia locale e amministrativa
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

I parchi urbani rappresentano una risorsa fondamentale per la qualità della vita nelle città: luoghi dedicati alla socialità, al benessere, allo sport e al contatto con la natura. Tuttavia, nella percezione dei cittadini, essi sono spesso associati anche a situazioni di vulnerabilità, soprattutto in assenza di adeguata vigilanza, nelle ore serali o in presenza di fenomeni di degrado. Le ricerche criminologiche indicano da decenni che la percezione di insicurezza non dipende esclusivamente dai livelli reali di criminalità, ma da fattori ambientali, simbolici e sociali (Ferraro, 1995; Warr, 2000).

Numerosi studi hanno mostrato come aree verdi scarsamente illuminate, poco presidiate o caratterizzate da una bassa frequentazione possano generare timore anche in assenza di episodi delittuosi rilevanti. Questo fenomeno è particolarmente forte in alcune categorie, come anziani, donne o genitori con bambini, e rischia di limitare l'utilizzo dei parchi stessi, con conseguente peggioramento della qualità della vita urbana.

In questo scenario, la Polizia Locale intende promuovere un obiettivo organico volto a migliorare la sicurezza urbana all'interno dei parchi pubblici attraverso l'impiego strutturato delle unità cinofile della Polizia Locale, strumento che si è dimostrato estremamente efficace sia sotto il profilo operativo che sotto quello psicologico e comunicativo. Le unità cinofile rappresentano, infatti, una forma di presenza istituzionale visibile, immediatamente riconoscibile e percepita come rassicurante dalla popolazione, oltre a svolgere una funzione concreta e mirata di deterrenza verso la microcriminalità.

L'obiettivo si colloca nel quadro della normativa nazionale sulla sicurezza urbana, a partire dal D.L. 14/2017, noto come Decreto Minniti, convertito in L. 48/2017, che definisce la sicurezza urbana come un "bene pubblico afferente alla vivibilità e al decoro delle città" e attribuisce ai Sindaci il compito di attivare interventi volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni che incidono sulla qualità degli spazi pubblici.

In particolare, il ruolo delle Polizie Locali viene rafforzato nell'ottica della sicurezza integrata e della sicurezza partecipata, principi che prevedono la collaborazione tra istituzioni, cittadini e forze dell'ordine per preservare gli spazi comuni. L'impiego delle unità cinofile trova pieno fondamento normativo all'interno delle competenze della Polizia Locale relative al controllo del territorio, alla prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti e al contrasto di comportamenti lesivi del decoro urbano.

Dal punto di vista criminologico, il progetto si ispira alle teorie della prevenzione situazionale del crimine, tra cui la Crime Prevention Through Environmental Design (CPTED) proposta da Jeffery (1971) e successivamente sviluppata da Crowe (2000). Tali teorie affermano che la presenza di figure autorevoli in un luogo pubblico migliora la percezione di sicurezza, riduce le opportunità di reato e favorisce la riqualificazione dello spazio.

Ulteriore fondamento teorico è fornito dalla Routine Activity Theory (Clarke & Felson, 1979), secondo cui i reati si verificano quando convergono un potenziale autore, un obiettivo e l'assenza di un guardiano. Nel contesto dei parchi, le unità cinofile rappresentano un "guardiano" particolarmente efficace, sia per la loro capacità operativa sia per la loro visibilità.

Infine, gli studi sulla collective efficacy (Sampson, Raudenbush & Earls, 1997) evidenziano come la percezione di un ambiente controllato e curato favorisca la partecipazione sociale, la frequentazione positiva dello spazio e il benessere comunitario.

Gli studi di criminologia urbana mostrano come la presenza di una pattuglia cinofila sia percepita dai cittadini come meno invasiva rispetto a un pattugliamento tradizionale, ma più rassicurante grazie alla presenza del cane, figura che suscita reazioni emotive generalmente positive.

Parallelamente, nella prospettiva dei potenziali autori di reato, la presenza di un cane addestrato rappresenta un deterrente molto forte, soprattutto nelle attività legate allo spaccio di sostanze stupefacenti o alla creazione di situazioni di degrado.

La capacità del cane di individuare sostanze illegali, la rapidità di intervento e la semplice visibilità dell'unità cinofila contribuiscono a ridurre sensibilmente le opportunità di reato secondo la logica delle routine activities.

Le unità cinofile svolgono inoltre un ruolo fondamentale nel rafforzare la sicurezza percepita. Come evidenziato da Loukaitou-Sideris (2006), la presenza di figure istituzionali all'interno dei parchi, specialmente se ben integrate con il contesto urbano, favorisce l'uso quotidiano degli spazi da parte della popolazione e migliora la fiducia nelle istituzioni locali.

Il cane-poliziotto non viene percepito solo come strumento operativo, ma come simbolo di prossimità, accessibilità e attenzione al cittadino.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

- Riduzione dei fenomeni di degrado, spaccio e microcriminalità nei parchi.
- Aumento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.
- Incremento della frequentazione dei parchi nelle diverse fasce orarie.
- Rafforzamento della presenza visibile e rassicurante della Polizia Locale.

Sistemi di verifica

L'obiettivo del presente intervento è incrementare la sicurezza urbana e migliorare la percezione di sicurezza all'interno dei parchi pubblici attraverso l'introduzione strutturata di attività di presidio e controllo del territorio svolte dalle unità cinofile della Polizia Locale.

Si prevede l'introduzione stabile di unità cinofile all'interno del sistema di controllo dei parchi cittadini. Le pattuglie opereranno secondo una programmazione flessibile, calibrata sulle fasce orarie e sulle aree più critiche individuate attraverso l'analisi dei dati e le segnalazioni dei residenti. Saranno previste attività mirate nelle ore serali, momenti di presidio nelle aree maggiormente frequentate e interventi specifici nelle zone segnalate come potenziali punti di spaccio.

La Polizia Locale, attraverso questo obiettivo, intende promuovere un modello di sicurezza moderno, equilibrato e orientato al benessere della cittadinanza, nel pieno rispetto delle linee guida nazionali e dei più consolidati orientamenti della criminologia contemporanea.

L'intervento contribuisce in modo diretto alla missione del Comune di promuovere la qualità della vita urbana, il benessere collettivo, la coesione sociale e la gestione integrata della sicurezza, in coerenza con il sistema di programmazione strategica dell'ente e con i principi della sicurezza partecipata.

Strutture coinvolte		Relazione		
• Carabinieri		Coinvolto		
• Corpi Polizia Locale della Provincia di Rimini		Coinvolto		
• Questura di Rimini		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Analisi e pianificazione operativa	01/01/2026	28/02/2026	Rossi Andrea	
	01/01/2026	28/02/2026		
2. Implementazione del presidio cinofilo	01/03/2026	31/12/2026	Rossi Andrea	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero pattugliamenti cinofili effettuati	Efficacia		110	
2. numero interventi mirati conclusi dalla pattuglia cinofila	Efficacia		90	

**OBIETTIVO GESTIONALE****U013_1 - Ufficio Autorizzazioni: Aggiornamento della Carta dei Servizi****Responsabile: Orioli Letizia****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.4 - SICUREZZA URBANA**Dipartimento** **DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE***Responsabile: Rossi Andrea***Centro di responsabilità** **U013 U.O. COMANDO E SERVIZI AMMINISTRATIVI***Responsabile: Orioli Letizia***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Magrini Juri**

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS**Missione di bilancio** **03 - Ordine pubblico e sicurezza****Programma** **0301 - Polizia locale e amministrativa****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **MIGLIORAMENTO****Fascia di valutazione** **A****[approvata]****Descrizione**

Negli ultimi anni il territorio del Comune di Rimini ha conosciuto una profonda e costante evoluzione urbanistica e territoriale, caratterizzata da un significativo incremento di cantieri pubblici e privati, interventi di riqualificazione urbana, grandi eventi ed un ricco calendario ciclico di manifestazioni sportive e culturali. Questa trasformazione ha determinato un notevole aumento delle richieste di autorizzazioni, segnalazioni e pareri tecnici indirizzate all'Ufficio Autorizzazioni della Polizia Locale, rendendolo un punto di riferimento sempre più centrale per cittadini, imprese, professionisti e altri uffici dell'Amministrazione.

A ciò si aggiunge lo sviluppo turistico della città, ormai non più limitato alla sola stagione estiva, ma sostenuto da un crescente flusso legato al turismo fieristico, agli eventi culturali, alle manifestazioni espositive e ai grandi eventi anche sportivi. In questo contesto, l'Ufficio Autorizzazioni svolge un ruolo nodale e sempre più rilevante, essendo responsabile del rilascio delle autorizzazioni a seguito delle istanze pervenute.

È opportuno ricordare che, proprio in considerazione della centralità del ruolo svolto dall'Ufficio, nel 2020 è stata adottata la Carta dei Servizi, che ha rappresentato un fondamentale punto di riferimento per definire principi di trasparenza, qualità e uniformità del servizio. Tuttavia, alla luce dell'evoluzione intercorsa negli anni successivi, il ruolo dell'Ufficio è divenuto ancora più cruciale, dovendo adattarsi ai continui cambiamenti della viabilità cittadina e contemperare le esigenze della circolazione con l'aumento delle richieste presentate da cittadini, imprese e organizzatori di eventi.

Se in passato l'attività si limitava prevalentemente a prendere atto delle richieste, oggi la valutazione tecnico-istruttoria deve essere più approfondita, accurata e tempestiva, tenendo conto non solo delle esigenze del richiedente, ma anche della gestione complessiva della viabilità urbana.

In questo scenario, la revisione della Carta dei Servizi si rende quindi necessaria per rappresentare in modo aggiornato il ruolo strategico dell'Ufficio, gli obiettivi di miglioramento perseguiti e gli impegni assunti verso l'utenza.

Occorre inoltre evidenziare che, oltre all'aumento numerico, le istruttorie finalizzate al rilascio degli atti di regolamentazione della circolazione risultano sempre più complesse. Si consideri, ad esempio, che nel 2023 sono stati emessi 1.942 atti, mentre nel 2024 ne sono stati emessi 1.996. Oltre alla quantità, anche la qualità delle istruttorie richiede maggiore attenzione, poiché esse si intrecciano sempre più frequentemente con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro dettata dal D.Lgs. 81/2008, e con gli aspetti individuati dai piani di safety e security.

Alla luce del contesto attuale, risulta quindi indispensabile aggiornare la Carta dei Servizi affinché rispecchi le modalità operative cui l'ufficio dovrà improntare la propria attività.

Il Comune di Rimini conferma il proprio impegno a garantire trasparenza, efficienza e qualità nei servizi offerti alla cittadinanza, adeguando costantemente le proprie procedure alle esigenze di un territorio in continua evoluzione.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

Concludere in linea di massima le pratiche entro 25 giorni (rispetto ai 30 previsti).

Razionalizzazione delle procedure interne per garantire maggiore rapidità mediante adozione della mappatura del centro storico elaborata da Anthea, evitando richieste di pareri aggiuntivi per interventi in tale area.

Maggiore chiarezza e accessibilità delle informazioni mediante implementazione di una sezione FAQ dettagliata, per guidare l'utenza nella complessità delle procedure e ridurre le richieste telefoniche.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Analisi dell'attuale Carta dei Servizi	01/01/2026	30/06/2026	Orioli Letizia
2. Riscontro delle criticità	01/01/2026	30/06/2026	Orioli Letizia
3. Verifica procedimenti	01/01/2026	30/06/2026	Orioli Letizia
4. Verifica delle soluzioni per riduzione delle tempistiche	01/07/2026	31/12/2026	Orioli Letizia
5. Analisi delle Faq e delle risposte in relazione alle esigenze dell'utenza	01/07/2026	31/12/2026	Orioli Letizia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Adozione Carta dei Servizi aggiornata	Efficacia	S/N	SI	
2. Implementazione della sezione FAQ	Efficienza	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO14_1 - Azioni per il miglioramento della sicurezza stradale****Responsabile: Fusco Luigi****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.4 - SICUREZZA URBANA**Dipartimento** **DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE***Responsabile: Rossi Andrea***Centro di responsabilità** **UO14 U.O. SICUREZZA STRADALE, PRONTO INTERVENTO E VIABILITA'***Responsabile: Fusco Luigi***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Magrini Juri**

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS**Missione di bilancio** **03 - Ordine pubblico e sicurezza****Programma** **0301 - Polizia locale e amministrativa****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **MIGLIORAMENTO****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

L'obiettivo di ridurre i comportamenti scorretti alla guida resta sempre un pilastro fondamentale della sicurezza stradale al fine di ridurre l'incidentalità.

Questo obiettivo si concretizza attraverso l'educazione stradale, la sensibilizzazione sui comportamenti corretti da tenere alla guida e l'applicazione di leggi per migliorare la sicurezza stradale.

Le azioni principali includono il rispetto del codice della strada, l'adozione di una guida responsabile e il mantenimento del veicolo in buone condizioni ed efficienza.

Quindi le nostre azioni devono incentivare tutti gli utenti della strada a non creare pericoli o intralci e salvaguardare la sicurezza stradale.

Gli obiettivi operativi saranno quindi individuati con riferimento all'applicazione delle normative al fine di sanzionare e prevenire i comportamenti scorretti, come l'uso del cellulare alla guida, l'uso corretto dei dispositivi di sicurezza, essere alla guida di un veicolo in buone condizioni ma anche osservare e rispettare la segnaletica stradale al fine di garantire un flusso di traffico prevedibile e sicuro.

Pertanto si intende sviluppare un complesso di azioni diversificate intese ad aumentare il livello di sicurezza stradale attraverso sia l'utilizzo delle tecnologie a disposizione, sia attraverso servizi mirati di contrasto ai comportamenti pregiudizievoli della sicurezza stradale, con l'impiego anche di equipaggi motomontati.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

- incrementare l'efficacia dell'azione preventiva e repressiva;

- riduzione dei comportamenti pregiudizievoli della sicurezza stradale anche rafforzando negli utenti la deterrenza della sanzione.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. programmazione e gestione dei servizi di Polizia Stradale	01/01/2026	31/12/2026	Fusco Luigi
2. attuazione dei servizi di Polizia Stradale anche con equipaggi motomontati	01/01/2026	31/12/2026	Fusco Luigi

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. intensificare l'attività di controllo sulle norme di comportamento	Efficacia	S/N	SI	
2. Numero di controlli [UO14_1]	Efficacia		150	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
3. utilizzo della tecnologia a disposizione e equipaggi motomontati	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO15_1 - Prevenzione e contrasto della diffusione di alcol e dipendenze tra i giovani****Responsabile: Ronconi Cinzia****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.4 - SICUREZZA URBANA**Dipartimento** **DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE***Responsabile: Rossi Andrea***Centro di responsabilità** **UO15 U.O. PRESIDIO DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA***Responsabile: Ronconi Cinzia***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Magrini Juri**

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS**Missione di bilancio** **03 - Ordine pubblico e sicurezza****Programma** **0301 - Polizia locale e amministrativa****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **MIGLIORAMENTO****Fascia di valutazione** **A****[approvata]****Descrizione**

Negli ultimi anni, a livello nazionale, si è registrata una crescente diffusione del consumo di bevande alcoliche tra i giovani e, in maniera preoccupante, anche tra minorenni. A incidere su tale fenomeno concorrono sia fattori sociali e culturali sia dinamiche strettamente commerciali, che hanno reso l'alcol particolarmente accessibile anche a seguito di un notevole abbassamento del prezzo dei prodotti alcolici e della crescente presenza di esercizi commerciali dedicati, soprattutto nei contesti urbani a più alta concentrazione giovanile, spesso operanti come minimarket o esercizi di prossimità, localizzati in aree pedonali, zone di aggregazione o contesti caratterizzati dalla presenza della cosiddetta "movida serale".

Una delle criticità più evidenti riguarda quindi l'abbassamento del prezzo dei prodotti alcolici, che ne ha favorito l'acquisto impulsivo e la penetrazione in fasce d'età sempre più giovani e la proliferazione di piccole attività di vendita al dettaglio collocate in aree pedonali strategiche. Tali esercizi, caratterizzati da un'esposizione merceologica orientata principalmente alla vendita di alcolici e da politiche di prezzo fortemente competitive, intercettano con facilità la domanda di un pubblico giovane, contribuendo ad amplificare un fenomeno che assume rilevanza sociale, educativa e sanitaria.

Nonostante la normativa nazionale e locale preveda limiti stringenti per la vendita di alcol ai minori e in determinate fasce orarie, si riscontra purtroppo una quota non trascurabile di comportamenti irregolari, che sfociano in violazioni con ricadute dirette sulla vivibilità urbana, sul decoro delle città e sulla sicurezza pubblica.

Tale contesto rende dunque indispensabile intensificare ogni attività di prevenzione finalizzata a impedire o attenuare quei comportamenti che, pur non essendo sempre rilevanti sotto il profilo penale, risultano tuttavia idonei a generare disagio, degrado e allarme sociale. L'azione della Polizia Locale assume quindi un ruolo centrale: attraverso attività di controllo, verifiche amministrative e monitoraggi continui del territorio, essa svolge una funzione essenziale per la stabilità sociale, diffondendo un senso di fiducia nella cittadinanza e garantendo il rispetto delle regole grazie alla certezza del controllo e delle conseguenti sanzioni.

In questo scenario, la Polizia Locale si ribadisce assume un ruolo primario quale presidio di legalità, sicurezza e prossimità, ponendosi come elemento di stabilità sociale e di tutela della collettività. Attraverso campagne preventive, sensibilizzazione e collaborazione con enti e istituzioni del territorio, ma soprattutto attraverso attività ispettive puntuali, controlli amministrativi e azioni sanzionatorie mirate, le forze di polizia locale contribuiscono a diffondere e a garantire il rispetto delle regole, scoraggiando condotte dannose e consolidando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni. Il fine ultimo è promuovere un ambiente urbano più sicuro, responsabile e rispettoso della salute e del benessere delle nuove generazioni.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

- Creare un sistema strutturato di monitoraggio del territorio attraverso servizi e controlli mirati sulla vendita di alcolici.
- Prevenire e ridurre la vendita di alcol ai minorenni mediante attività ispettive costanti e l'applicazione di sanzioni.
- Consolidare nel settore imprenditoriale il rispetto della normativa in materia di alcol.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Sopralluoghi presso gli esercizi commerciali che vendono bevande alcoliche, al fine di verificare il possesso dei titoli autorizzativi e la conformità alle norme sulla vendita di alcol	01/01/2026	31/12/2026	Ronconi Cinzia
2. Trasmissione agli uffici competenti degli esiti del sopralluogo per le successive verifiche e per l'elaborazione della necessaria documentazione amministrativa	01/01/2026	31/12/2026	Ronconi Cinzia
3. Accertamento delle eventuali violazioni amministrative, in particolare in materia di vendita ai minorenni e rispetto delle prescrizioni regolamentari e normative	01/01/2026	31/12/2026	Ronconi Cinzia
4. Contestazione delle violazioni rilevate e inoltro degli atti agli enti competenti per eventuali provvedimenti conseguenti	01/01/2026	31/12/2026	Ronconi Cinzia
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Numero di sopralluoghi [UO15_1]	Efficacia		150
2. Numero di violazioni accertate e relative sanzioni elevate	Efficacia		



SG - SEGRETARIO GENERALE

Responsabile: Valerino Diodorina

Strutture coinvolte

- UO32 - U.O. ORGANISMI PARTECIPATI

Relazione

UO di DIPARTIMENTO

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SG_OB1_1 - Coordinamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Attuazione misure di prevenzione della corruzione e azioni della trasparenza previste nella Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e conformità alle norme in materia di trattamento dati personali - GDPR

Responsabile: Valerino Diodorina

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.2 - ACCESSO, CIVISMO E COOPERAZIONE
Obiettivo operativo	SG_OB1 - Coordinamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Attuazione Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e conformità alle norme in materia di trattamento dati personali - GDPR.

Dipartimento	SG SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SG SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio • [ASSESSORE] Mattei Francesca Patto per il clima e il lavoro, Agricoltura, Politiche giovanili, Diritti e benessere degli animali, Cooperazione internazionale, Trasparenza e semplificazione, Politiche per la pace

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Nell'ambito delle Linee di mandato 2021/2026 uno specifico paragrafo è stato dedicato ai temi della trasparenza e della legalità e allo strumento che ne deve garantire la più efficace e ampia attuazione, il Piano Anticorruzione ora denominato Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. La consapevolezza che il presidio sull'integrità e trasparenza dell'azione pubblica costituisce un elemento essenziale della "buona amministrazione", intesa non soltanto come amministrazione esente da fenomeni corruttivi, ma anche come amministrazione "utile", esclusivamente orientata all'efficace perseguimento del pubblico interesse, nella sua accezione più vasta e completa, ha quindi trovato nel più importante documento del mandato amministrativo una propria fondamentale collocazione e pregnante affermazione. In attuazione dei citati indirizzi e in continuità con quanto previsto nelle precedenti edizioni del DUP, sotto il profilo operativo l'obiettivo dell'amministrazione per il triennio in oggetto è quello di migliorare le azioni di prevenzione della corruzione e per la trasparenza al fine di incrementarne l'efficacia, sia con un'azione di aggiornamento e adeguamento dei relativi contenuti del documento, adattandolo sempre più alle specificità funzionali e organizzative dell'ente, sia attuando una costante rivisitazione della valutazione dei rischi, in base anche ad accadimenti ed eventi che si possono verificare, (con una misurazione dell'entità del rischio di tipo ordinale: alto, medio e basso) e della definizione delle conseguenti contromisure, secondo le indicazioni di ANAC contenute nel PNA 2019 per quanto concerne la graduazione del livello dei rischi, confermate anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dal Consiglio di ANAC con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7. Gli ultimi documenti ai quali fare riferimento sono l'aggiornamento 2023 del PNA 2022 approvato dalla stessa Autorità con deliberazione in data 19 dicembre 2023, n. 605 e l'aggiornamento PNA 2025 in fase di approvazione definitiva. Nei vari PNA l'ANAC ha sempre dedicato specifici approfondimenti alla materia dei contratti pubblici, in particolare in ordine alla realizzazione degli obiettivi del PNRR, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato mediante D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Le indicazioni dell'Autorità sono state e vengono sempre recepite e adottate nella redazione dei PTPCT degli anni passati e più recentemente nel PIAO. Nella "Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026 approvato con Deliberazione di Giunta comunale in data 30 gennaio, n. 30, dopo il completamento dell'iter normativo previsto per il PIAO disciplinato dall'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; dal DPR 24 giugno 2022, n. 81, che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti e dal DM 132 del 30 giugno 2022, con cui è stato definito il contenuto del PIAO, il documento programmatico in materia di prevenzione della corruzione mantiene i contenuti previsti dalla L. 190/2012 e le indicazioni dell'ANAC e si inserisce nel nuovo strumento di programmazione PIAO costituendone la sottosezione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza nel rispetto dei contenuti richiesti dalle nuove norme,

secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, evidenziando le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico. Tra le azioni di prevenzione della corruzione messe in atto il miglioramento dei sistemi di alimentazione automatica della sezione Amministrazione trasparente, dando maggiore impulso alla pubblicazione delle banche dati, in tema di Whistleblowing sono stati espletati gli adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del D. lgs. 10 marzo 2023, n. 24 di riforma dell'istituto in attuazione della Direttiva UE 2019/1937. Con Deliberazione di Giunta comunale in data 21 dicembre 2023 n. 495 il Comune di Rimini ha adottato il modello organizzativo per l'istituzione del canale di segnalazione interna, a séguito della quale è stato istituito e attivato il canale di segnalazione interna. Sia la Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" 2024-2026 che la prossima riguardante il triennio 2025-2027 prevedono indicazioni per contrastare i possibili rischi corruttivi correlati agli affidamenti pubblici relativi ai progetti da attuarsi con i finanziamenti PNRR, tenendo conto anche di quanto disposto con il Nuovo Codice Appalti entrato in vigore con il D.Lgs. 36/2023. Si ritiene tutt'ora utile il confronto con altre realtà territoriali e con le best practices che queste esprimono; in questo senso è importante continuare una partecipazione attiva alla Rete per l'integrità promossa dalla Regione Emilia Romagna (già prevista dal vigente PTCPT e approvata con Delibera G.C. n.° 385 del 28/12/2017: "Rete per l'integrità e la trasparenza"), come occasione e stimolo per un confronto con le altre realtà della Regione e come miglioramento ed ampliamento dell'azione dell'Ente. Analoga fattiva partecipazione continuerà sui temi dei protocolli di legalità in materia di appalti e attività ricettive, sui quali la Prefettura di Rimini ha riaperto il confronto e per i quali si è giunti ad un aggiornamento ad esempio per il "Protocollo di intesa territoriale in materia di sicurezza delle discoteche" (16/10/2020) e per il "Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo-alberghiero (7/9/2020), nonché l'aggiornamento del Protocollo di intesa per l'istituzione e la gestione condivisa dell'osservatorio della Provincia di Rimini sulla criminalità (aprile 2021) e del patto per la sicurezza avanzata nella Provincia di Rimini (febbraio 2022). Quali ulteriori prospettive di sviluppo, ci si propone, in particolare, l'obiettivo di approfondire iniziative di attuazione in materia di disposizioni "antiriciclaggio" (Dlgs.231/2007, come modificato dal Dlgs. 90/2017), seguendo altri esempi virtuosi a livello nazionale. Il tema della trasparenza si coniuga infine con quello speculare della tutela della riservatezza, oggetto di disposizioni di derivazione comunitaria (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

RISULTATI ATTESI:

Rispettare precisi obblighi normativi e dare attuazione alle previsioni dei rischi corruttivi e trasparenza nell'apposita sezione del PIAO; realizzare un'ampia gamma di attività che coinvolgono l'intera struttura organizzativa.

IMPATTI ATTESI:

Interni: individuare e testare processi operativi innovativi ed efficaci con lo scopo del miglioramento e semplificazione della qualità dell'azione amministrativa dovuta all'aumento dei controlli; garantire una cultura della legalità diffusa a tutti i livelli organizzativi e una maggiore attenzione agli aspetti finanziari e contabili degli atti; assicurare un maggiore controllo del perseguimento degli obiettivi e delle indicazioni programmatiche dell'amministrazione;

Esterni: Maggiore trasparenza e conoscibilità dell'azione amministrativa; vicinanza dell'istituzione comunale ai cittadini.

Strutture coinvolte		Relazione		
• Tutte le strutture organizzative dell'Ente		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Tenuta ed aggiornamento del "registro Unico degli Accessi" ai sensi dell'accesso civico semplice e generalizzato	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina	
2. Attuazione di efficaci strategie di prevenzione del rischio corruttivo individuate nella Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina	
3. Monitoraggio contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente"	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina	
4. Monitoraggio e applicazione novità legislative in materia di trasparenza	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina	
5. Coordinamento azioni per la tutela del whistleblowing	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina	
6. Esercizio funzioni controllo successivo della regolarità amministrativa (art. 147 e seguenti D.lgs 267/2000) con rendicontazione dell'attività	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. aggiornamento azioni per la Trasparenza	Efficacia			
2. pubblicazione del "Registro degli accessi"	Efficacia			
3. relazione annuale sull'attività della Unità Controlli Interni	Efficacia			
4. report quadrimestrali sull'attività Unità Controlli Interni	Efficacia			
5. monitoraggi periodici dei contenuti di "Amministrazione trasparente"	Quantitativo			

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO32_OB2_1 - Aggiornamento della qualificazione degli Organismi partecipati, ai sensi delle principali norme di legge ad essi applicabili e modifiche dello statuto di "P.M.R. s.r.l. consortile"

Responsabile: Maracci Mattia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.1 - IMPRESE E RETE COMMERCIALE
Obiettivo operativo	SG_OB2 - Aggiornamento della qualificazione degli Organismi partecipati, ai sensi delle principali norme di legge ad essi applicabili e modifiche dello statuto di "P.M.R. s.r.l. consortile"

Dipartimento	SG SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO32 U.O. ORGANISMI PARTECIPATI <i>Responsabile: Maracci Mattia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Aggiornamento della qualificazione degli organismi partecipati dal Comune di RN, ai sensi delle principali norme di legge ad essi applicabili. A fronte delle modifiche normative e/o soggettive (dei vari organismi partecipati) recentemente sopravvenute, si tratta, per ogni organismo partecipato, mediante confronto sistematico con esso, di aggiornare (nei contenuti) un prospetto tabellare già predisposto in passato, nel quale sono riportate tutte le principali norme di legge ad esso applicabili e, più precisamente:

- L. n. 190 del 06/11.2012, c.d. "Legge Anticorruzione";
- D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, c.d. "Decreto Trasparenza";
- D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013, c.d. "Decreto inconfiribilità e incompatibilità";
- D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016, c.d. "Testo Unico delle Società Pubbliche";
- D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, c.d. "Codice dei Contratti Pubblici",

con l'indicazione, per ciascuna di esse:

- a) delle definizioni e degli ambiti di relativa applicazione;
- b) dei principali obblighi e facoltà correlati ad ognuna delle "categorie", da essa previste;
- c) della qualificazione (inserimento in una delle diverse "categorie" previste) dell'organismo partecipato;
- d) dei conseguenti obblighi gravanti sull'organismo partecipato, discendenti dalla relativa qualificazione effettuata.

Gli organismi partecipati dovranno poi recepire espressamente (mediante approvazione da parte del rispettivo organo assembleare/amministrativo e conseguente pubblicazione sul proprio sito internet) la rispettiva "qualificazione aggiornata" e rispettare puntualmente gli specifici obblighi da essa discendenti.

Parallelamente, verranno approvate - prima internamente al Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale, poi in seno all'assemblea dei soci di "P.M.R. s.r.l. consortile" - molteplici modifiche (di diversa tipologia) del relativo statuto, finalizzate ad un complessivo miglioramento (in alcuni casi anche mediante relativa semplificazione) delle regole di funzionamento della società.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

IMPATTO: A FAVORE DEI CITTADINI E DEL TESSUTO PRODUTTIVO.

Aggiornamento della qualificazione degli organismi partecipati, ai sensi delle principali norme di legge, applicabili alle società pubbliche. Complessivo miglioramento (in alcuni casi anche mediante relativa semplificazione) delle regole di funzionamento di P.M.R. s.r.l. consortile.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Aggiornamento della qualificazione degli organismi partecipati, ai sensi delle principali norme di legge ad essi applicabili	01/01/2026	31/12/2026	Maracci Mattia
2. "P.M.R. s.r.l.consortile"- Modifiche dello Statuto	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026 28/04/2026	Maracci Mattia
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Aggiornamento della qualificazione degli Organismi partecipati e modifiche statutarie di "P.M.R. s.r.l. consortile"	Economicità		



DG - DIREZIONE GENERALE

Responsabile: Valerino Diodorina

Strutture coinvolte	Relazione
• DGI - EQ PIANIFICAZIONE STRATEGICA, TRANSIZIONE DIGITALE E PROTEZIONE DEI DATI	EQ di DIPARTIMENTO
• UO47 - U.O. SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E TOPONOMASTICA	UO di DIR.NE GEN.LE
• UO06 - U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO	UO di DIR.NE GEN.LE
• SET112 - SETTORE AMMINISTRATIVO AREA TECNICA	SETTORE
• SET55 - SETTORE PATRIMONIO	SETTORE
• UO120 - CONCESSIONI E LOCAZIONI	EQ di SETTORE
• SET111 - SETTORE MOBILITA'	SETTORE
• SET17 - SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	SETTORE
• UO86 - U.O. GESTIONE EDIFICI E SICUREZZA	UO di SETTORE
• UO11 - U.O. EDILIZIA SCOLASTICA, SPORTIVA E CIMITERIALE	UO di SETTORE
• UO07 - U.O. QUALITA' URBANA E VERDE PUBBLICO	UO di SETTORE
• UO121 - U.O. EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI	EQ di SETTORE
• SET16 - SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE	SETTORE
• UO122 - U.O. INFRASTRUTTURE	UO di SETTORE
• UO117 - U.O. PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICA INCOLUMITA'	UO di SETTORE
• SET102 - SETTORE SICUREZZA IDRAULICA E QUALITA' AMBIENTALE	SETTORE
• UO43 - U.O. QUALITA' AMBIENTALE	UO di SETTORE

**OBIETTIVO GESTIONALE****DG_2 - Fondazione Piano Strategico - coordinamento dei rapporti per l'attuazione del Piano Strategico.****Responsabile: Valerino Diodorina****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	DG DIRETTORE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Le attività della Direzione Generale relativamente alla Fondazione Piano Strategico consistono nel coordinamento dei rapporti tra il Comune di Rimini e la Fondazione Piano Strategico, cui il Comune aderisce in qualità di Partecipante Istituzionale dal gennaio 2024, nell'ottica di sostenere, da un lato, la progressiva attuazione/aggiornamento degli obiettivi e delle azioni individuati dal Piano strategico vigente, dall'altro, la nuova stagione di programmazione del nuovo Piano Strategico del Comune di Rimini.

Tale duplice attività viene portata avanti in stretta collaborazione con i referenti politici ed operativi degli Enti che compongono il Comitato Promotore, al fine di armonizzare gli esiti anche con le strategie che orientano le scelte di governo territoriale. Con gli stessi Enti è stata altresì sviluppata la nuova attività di programmazione strategica, che riguarda tre livelli territoriali, strettamente interrelati: il livello comunale, il livello provinciale e il livello di area vasta Romagna. L'attività sviluppata a livello comunale è funzionale all'elaborazione della strategia di sviluppo territoriale della città di Rimini, nell'ambito della programmazione delle risorse europee (PNRR e programmazione EU 2021-2027).

In virtù del Protocollo di Intesa, a protocollo dell'Ente n. 0009476 del 10 gennaio 2024, sottoscritto tra Comune di Rimini e Fondazione Piano Strategico, le attività di coordinamento avverranno, in particolare, attraverso:

- la presenza stabile di uno o più rappresentanti individuati dall'Amministrazione Comunale all'interno del CdA della Fondazione, secondo quanto previsto dallo statuto della Fondazione;
- un costante raccordo tra il Sindaco, la Giunta, il Responsabile Comunicazione ed il Direttore Generale del Comune di Rimini relativamente alla programmazione e alla realizzazione delle attività;
- la costituzione di tavoli tecnici tematici/progettuali, formati, a seconda degli ambiti e delle progettualità affrontate di volta in volta, da rappresentanti tecnici dell'Amministrazione Comunali e della Fondazione.

Per fissare il lavoro svolto dai tavoli tematici e dal raccordo politico/strategico, all'inizio di ogni anno solare viene approvato dalla Giunta un "programma generale delle attività programmate" per il medesimo anno

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

RISULTATI: progressiva attuazione, sviluppo e aggiornamento del Piano Strategico vigente ed avvio della nuova stagione di programmazione del Piano Strategico del Comune di Rimini.

IMPATTO: Migliorare la qualità della città fisica e dei servizi che Rimini offre in funzione di un quadro di istanze condiviso e partecipato dagli stakeholder e dalla comunità locale.

Strutture coinvolte		Relazione		
• AUSL Romagna		Coinvolto		
• Camera di Commercio della Romagna		Coinvolto		
• Partenariato istituzionale Romagna next		Coinvolto		
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini		Coinvolto		
• Regione Emilia Romagna		Coinvolto		
• Tutte le strutture organizzative dell'Ente		Coinvolto		
• Università degli Studi di Bologna - Campus di Rimini		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Incontri di coordinamento, direzione e facilitazione dei rapporti tra il Comune di Rimini e la Fondazione Piano Strategico, secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa.	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Deliberazione del programma generale delle attività	Efficacia	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE****DG_OB20_1 - PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Comune di Rimini****Responsabile: Valerino Diodorina****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB20 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Comune di Rimini (PNRR).

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	DG DIRETTORE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato dall'inizio del 2022 un importante lavoro, che in linea con la strategia dell'Ente ha definito un programma di intervento che, a partire dalla visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitora i bandi in pubblicazione e le relative scadenze. I programmi del Pnrr sono "performed based", cioè basati sul raggiungimento dei risultati, attraverso la definizione di milestone, traguardi qualitativi, e target, traguardi quantitativi misurati da indicatori specifici.

Per assicurare il rispetto dei molteplici e trasversali impegni richiesti dal Pnrr e la corretta realizzazione degli interventi, il monitoraggio delle fasi e il rispetto delle improrogabili scadenze per il raggiungimento di milestone e target fissati a livello nazionale ed europeo, l'Amministrazione ha messo in campo misure organizzative per il coordinamento dei diversi settori e servizi dell'Ente coinvolti nella realizzazione dei progetti presentati.

Ad oggi l'amministrazione Comunale conta ben 33 progetti finanziati da risorse PNRR. Tutti i progetti finanziati sono in corso di esecuzione e i cronoprogrammi dell'opera sono in linea con i traguardi e gli obiettivi stabiliti dal PNRR al 30/6/2026.

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 10/01/2023 si è dotato di un modello di Governance formato: da una Cabina di Regia che definisce le scelte strategiche dell'Ente ed esercita poteri di indirizzo e impulso, da un apposito Ufficio di "Supporto e Coordinamento" con funzioni di supporto con particolare riferimento al coordinamento operativo del monitoraggio, della rendicontazione e del controllo dei progetti PNRR, da una "Unità di Audit" con il compito di monitorare, attraverso incontri periodici, auditing finanziario-contabili e auditing di performance, il rispetto degli obblighi e delle condizionalità previste per la realizzazione dei progetti PNRR.

Ad aprile 2023 è stato inoltre sottoscritto il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico di finanziamento e di investimento previste nel Pnrr" tra Comune di Rimini e Comando Provinciale della Guardia di Finanza, nel quale si prevede lo scambio periodico di informazioni riferite all'attuazione fisica e finanziaria e al rispetto dei target e milestone dei progetti finanziati.

Tra le varie attività di coordinamento e di supporto all'Amministrazione sono indispensabili la predisposizione e l'aggiornamento dei database contenenti gli elementi identificativi dei progetti presentati e finanziati, l'elaborazione di reportistica e di documenti informativi, l'aggiornamento dei documenti di programmazione strategica dell'Ente (DUP), il supporto ai Rup per la predisposizione di una modulistica condivisa ai fini della rendicontazione, il monitoraggio dei siti web delle Amministrazioni Titolari e di quelli appositamente creati per lo sviluppo del Pnrr, l'aggiornamento del sito internet dell'Ente dedicato ai progetti Pnrr.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

- Fornire supporto informativo ai Rup e agli uffici interni responsabili delle procedure di esecuzione dei progetti, del monitoraggio e del rispetto delle condizionalità previste dal PNRR;

- predisposizione e aggiornamento database complessivi dei progetti, sito Internet dedicato, piattaforma interna a disposizione dei Rup contenente la documentazione e le informazioni necessarie alla realizzazione dei progetti;

Sistemi di verifica

- predisposizione documentazione informativa e modulistica condivisa;

- aggiornamento siti web pubblici e interni all'Ente

- predisposizione di reportistica e documenti di aggiornamento da integrare nei documenti di programmazione strategica dell'Ente, come ad es. DUP e PIAO.

Strutture coinvolte	Relazione
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.	Coinvolto
• 11 U.O. EDILIZIA SCOLASTICA, SPORTIVA E CIMITERIALE	Coinvolto
• 111 SETTORE MOBILITA'	Coinvolto
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE	Coinvolto
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	Coinvolto
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Predisposizione e aggiornamento dei database contenenti gli elementi identificativi dei progetti	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina
2. Elaborazione di report per Corte dei Conti, Revisori dei Conti, Amministrazioni titolari e Guardia di Finanza	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina
3. Predisposizione di una modulistica condivisa ai fini della rendicontazione	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina
4. Monitoraggio dei siti web e aggiornamento del sito internet dell'Ente dedicato ai progetti Pnrr	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Rispetto della tempistica dei cronoprogrammi imposti dal PNRR	Efficacia	S/N		
2. Riunioni di allineamento sui progetti in corso con i collaboratori Rup	Efficacia			

**OBIETTIVO GESTIONALE**

DG_OB3_3 - Definizione e coordinamento della Strategia ATUSS (Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile) del Comune di Rimini

Responsabile: Valerino Diodorina

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB3 - Interventi di riqualificazione ambientale e sicurezza idraulica

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	DG DIRETTORE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

La strategia ATUSS 2021-2027 del Comune di Rimini denominata "Rimini di verde e di blu, città di mare per l'economia verde e blu" rappresenta un percorso di rigenerazione della città che mira a recuperare socialità, qualità urbana e ambientale, con l'obiettivo di ristabilire un rapporto forte con il mare che si sviluppa in sintonia e in ampliamento delle priorità programmatiche del presente mandato amministrativo, essendo trasversale ai 5 temi strategici del programma di mandato 2021-2026 (1-transizione ecologica e rigenerazione urbana; 2-competitività; 3-transizione digitale e cittadinanza attiva; 4-sicurezza urbana, coesione e cura; 5-cultura e opportunità) ed ai relativi 16 obiettivi strategici del mandato amministrativo 2021-2026. Il percorso di rigenerazione della strategia ATUSS comprende interventi fisici e azioni immateriali.

Tra gli interventi di riqualificazione fisica: il completamento del "Boulevard blu", ovvero del progetto di riqualificazione del porto canale-fluviale, nella sponda destra e sinistra, la progettazione e realizzazione dell'ultimo tratto di Parco del Mare, quello di San Giuliano Mare, rimasto finora escluso dagli stralci nord e sud in buona parte realizzati e la riqualificazione del Capanno da pesca sulla sponda destra del deviatore Marecchia.

Accanto ad interventi di riqualificazione fisica, la strategia ATUSS contempla anche un programma di azioni di carattere immateriale strettamente integrate: il Laboratorio Aperto Rimini-Tiberio, che continua l'attività di hub locale dell'Agenda Digitale Regionale ed il "Rimini Blue Lab - Il Laboratorio Riminese dell'Economia Verde Blu", un nuovo hub di innovazione sociale e culturale che mette al centro l'educazione del mare e lo sviluppo dell'economia blu. Di queste due azioni, l'ufficio Progetti Europei e PNRR si occupa della realizzazione e implementazione del progetto "Rimini Blue Lab", che promuove attività di confronto e collaborazione a più livelli con partner tecnico-scientifici e stakeholder territoriali, facilitando altresì l'attuazione della strategia ATUSS. Con il "Progetto Rimini Blue Lab" l'amministrazione promuove e sviluppa iniziative di networking, scambio e confronto a livello nazionale e internazionale, finalizzate a generare nuove opportunità e strumenti per il Comune e per la città, utili ad affrontare le sfide della sostenibilità e del cambiamento climatico. Tali azioni contribuiscono alla valorizzazione e alla promozione del territorio, rafforzando la cooperazione interistituzionale e il posizionamento della città in ambito internazionale.

L' Ufficio Progetti Europei PNRR è pertanto fulcro costante del coordinamento delle azioni della strategia ATUSS, concorrere costantemente alla sua implementazione e gestione intersettoriale, in coerenza con le finalità e gli obiettivi della stessa. Al contempo, mira a sviluppare progettualità volte ad attrarre finanziamenti nell'ambito della programmazione dei fondi europei 2021-27 (quali, ad esempio, i programmi di Cooperazione Territoriale Europea, il Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura, i programmi a gestione diretta

Horizon Europe e Erasmus +) e di altri canali di finanziamento nazionali e regionali che possano sostenere l'Amministrazione Comunale nel dare continuità, in futuro, all'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile di Rimini.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

- Accrescere la comunità riminese (dagli stakeholder alla cittadinanza, anche nella sua componente giovane), promuovendo conoscenza e rafforzando la consapevolezza in relazione alle sfide da affrontare per garantire la sostenibilità del territorio.
- Attività di promozione e comunicazione finalizzate a far conoscere alla cittadinanza contenuti e finalità della strategia ATUSS, nonché gli interventi di riqualificazione in corso di realizzazione.
- Fornire supporto informativo ai Rup e agli uffici interni responsabili delle procedure di esecuzione degli interventi, monitoraggio dell'attuazione, rendicontazione e rispetto della convenzione ITI sottoscritto con la Regione-Emilia-Romagna.

Sistemi di verifica

- Predisposizione delle relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi ATUSS destinati alla Regione;
- Rendicontazione e monitoraggio delle spese sostenute negli interventi ATUSS;
- Aggiornamento siti web pubblici e reti interne all'Ente;
- Incontri con partner tecnico-scientifici, stakeholder territoriali, cittadinanza;
- Predisposizione di reportistica e documenti di aggiornamento da integrare nei documenti di programmazione strategica dell'Ente, come ad es. DUP e PIAO.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte

- 12 SETTORE EDUCAZIONE
- 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE
- 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA
- 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITT

Relazione

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Coordinamento con i settori coinvolti e sviluppo attività	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina
2. Elaborazione REPORT SEMESTRALI PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina
3. Rendicontazione e monitoraggio tecnico e finanziario	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina
4. Monitoraggio dei siti web e aggiornamento del sito internet dell'Ente dedicato alla strategia ATUSS	01/01/2026	31/12/2026	Valerino Diodorina

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Rispetto della tempistica dei cronoprogrammi imposti dalla Regione Emilia-Romagna e sottoscritti con l'ITI	Economicità	S/N	SI	
2. Riunioni di allineamento sui progetti in corso con i collaboratori Rup e con la Regione Emilia-Romagna	Economicità	S/N	SI	
3. Riunioni con partner tecnico-scientifici, stakeholder territoriali, cittadinanza	Economicità		3	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

DGI_OB9_1 - Governance e utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale nell'Agenda Digitale Locale di Rimini

Responsabile: Imola Ilenia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DG_OB9 - Agenda Digitale Locale di Rimini: percorsi di sviluppo.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	DGI EQ PIANIFICAZIONE STRATEGICA, TRANSIZIONE DIGITALE E PROTEZIONE DEI DATI <i>Responsabile: Imola Ilenia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Il percorso di sviluppo dell'Agenda Digitale Locale di Rimini (ADL-R) prosegue attraverso un'ulteriore evoluzione dei quattro macro ambiti strategici sul digitale: INFRASTRUTTURE (interne e del territorio), SERVIZI DIGITALI, COMPETENZE (interne ed esterne all'Ente) DATI (governance dei dati, anche personali), nell'ottica di rafforzare la governance sul digitale del Comune di Rimini non solo sulla base di regole da rispettare, ma attraverso uno standard concreto di maturità organizzativa.

All'interno di questo percorso si intende affrontare la diffusione dell'Intelligenza Artificiale (IA), che richiederà un periodo di approfondimento e di sperimentazione, già in parte avviato, ma soprattutto la definizione di un chiaro modello organizzativo per accogliere questa tecnologia e integrarla con l'organizzazione esistente. Ciò significa continuare ad incoraggiare i singoli uffici alla revisione e alla reingegnerizzazione dei processi di lavoro; nonché ad avvicinare la gestione dei dati dell'Ente, che alimentano i processi stessi, alle Direttive europee di riferimento.

Si tratta di un'attività da condurre attraverso le competenze presenti nell'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD), che sarà rinnovato rispetto alla composizione iniziale, e afferisce a tutti gli ambiti strategici dell'Agenda Digitale Locale di Rimini, sviluppata sulla base delle sfide sul digitale presenti nell'Agenda Digitale - DATA VALLEY BENE COMUNE - 2020/2025 della Regione Emilia-Romagna, che nell'anno 2026 avvierà un nuovo percorso quinquennale di azioni sul digitale. Il Comune di Rimini, come già nel biennio precedente, proseguirà la collaborazione con la Regione, e con gli altri Enti Locali, attraverso la partecipazione alle comunità di pratica sul digitale denominate COMTem, e alle opportunità finanziate da fondi europei.

L'introduzione e la stabilizzazione di modelli e sistemi di IA all'interno dell'Ente avverrà in conformità al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), alla Legge n. 132/2025, al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, aggiornato al 2025, alle Linee Guida per l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione della Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), in fase di adozione, nonché degli orientamenti giurisprudenziali in merito all'uso di algoritmi nella Pubblica Amministrazione. L'attività del triennio avverrà per gradi, nel rispetto della sensibilità e dell'organizzazione generale dell'Ente, e verterà su:

1. Governance e compliance – definizione di ruoli e responsabilità, individuazione del processo di approvazione dell'uso di sistemi e modelli IA, costruzione di un inventario dei sistemi e dei modelli in uso e categorizzazione dei rischi;

2. Trasparenza, tracciabilità e protezione dei dati – verifica che ogni sistema e modello di IA utilizzi dataset controllati o annotati, risponda ai principi etici e sia monitorabile, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali e al rispetto dei diritti e delle libertà dei cittadini;
3. Sperimentazione e diffusione – avviamento di un progetto pilota basato sull'IA che integri modelli generativi o analitici per migliorare un processo di lavoro e censimento delle sperimentazioni in atto, o da avviarsi;
4. Formazione del personale – definire man mano i fabbisogni formativi e individuare le modalità più efficaci di erogazione;
5. Valutazione di impatto e riuso – identificare una metodologia che permetta di valutare i benefici, i rischi e gli impatti delle soluzioni di IA, anche in un'ottica di riuso, interoperabilità e condivisione delle soluzioni con altre amministrazioni

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

RISULTATI

Rafforzare il ruolo di supporto dell'UTD agli uffici comunali nel raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico indicati nell'Agenda Digitale Locale e sviluppare ulteriormente la governance sul digitale all'interno dell'Ente.

Diffondere trasversalmente la cultura del digital by design, con tutti i fattori che comporta la digitalizzazione (impostazione organizzativa, privacy, sicurezza informatica, uso dell'IA, etc)

IMPATTI

Connessione dei territori
Accoglienza digitale
Comunità Smart

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione	
• Gruppo Privacy		Coinvolto	
• tutte le strutture dell'Ente		Coinvolto	
• UTD - Ufficio per la Transizione Digitale		Coinvolto	
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Avvio censimento dei sistemi, dei modelli e dei casi d'uso di Intelligenza Artificiale impiegati all'interno dell'Ente e di interesse per gli uffici	01/01/2026 28/01/2026	30/09/2026	Imola Ilenia
2. Progetto sperimentale sull'uso dell'Intelligenza Artificiale applicata alla protezione dei dati personali	01/01/2026 02/02/2026	31/05/2026 01/04/2026	Imola Ilenia
3. Prime indicazioni operative sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel Comune di Rimini	01/01/2026 01/01/2026	30/11/2026 31/01/2026	Imola Ilenia
4. Supporto alla revisione dell'Ufficio per la Transizione Digitale da parte dell'RTD	01/03/2026 01/03/2026	31/05/2026 31/05/2026	Imola Ilenia
5. Partecipazione alle Comunità Tematiche Digitali (COMTem) della Regione Emilia-Romagna	01/01/2026 02/02/2026	31/12/2026	Imola Ilenia
6. Supporto al coinvolgimento degli stakeholders nell'innovazione digitale	01/01/2026 02/02/2026	31/12/2026	Imola Ilenia
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Partecipazione alle Comunità Tematiche Digitali (COMTem) della Regione Emilia-Romagna	Quantitativo	Ore	4
2. Prime indicazioni operative sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel Comune di Rimini	Efficacia	S/N	
3. Progetto sperimentale sull'uso dell'Intelligenza Artificiale applicata alla protezione dei dati personali	Efficacia	S/N	

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO47_OB9_1 - Gestione e valorizzazione dei dati per la città****Responsabile: Urbinati Valentina****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DG_OB9 - Agenda Digitale Locale di Rimini: percorsi di sviluppo.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO47 U.O. SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E TOPONOMASTICA <i>Responsabile: Urbinati Valentina</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Nel corso del 2026 il Comune di Rimini proseguirà lo sviluppo del gemello digitale della città, un modello tridimensionale realistico del territorio, il cui rilievo da strada è stato completato nel 2025.

In questa nuova fase, le attività si articoleranno su due linee parallele: da un lato, sarà avviato un percorso di ricerca e sperimentazione interna, volto a potenziare le competenze tecniche e analitiche necessarie per valorizzare completamente le potenzialità del gemello digitale, applicandolo in contesti avanzati, come il riconoscimento automatico degli elementi del territorio e la catalogazione intelligente degli oggetti presenti, anche attraverso la partecipazione collaborativa alle Comunità Tematiche Regionali (ComTem).

Parallelamente, diversi settori comunali saranno coinvolti in attività di formazione mirate all'utilizzo del gemello digitale per effettuare rilievi, misurazioni e analisi operative, integrando gradualmente queste competenze nelle pratiche quotidiane. Il gemello digitale sarà inoltre collegato a dashboard e strumenti digitali che supportano la pianificazione e la gestione dei dati territoriali, favorendo una visione più integrata e consapevole del territorio.

La visione complessiva della governance dei dati che l'Ente sta progressivamente costruendo, coerentemente con i principi dell'Agenda Digitale Locale, richiede anche il potenziamento del Portale Unico dei Dati, che sarà migrato su una nuova infrastruttura più sicura, scalabile ed efficiente, in linea con le più recenti normative in materia di dati, interoperabilità e sicurezza. Questa evoluzione consentirà di migliorare la qualità, l'aggiornamento e la gestione delle informazioni, favorendo un utilizzo sempre più coordinato e trasversale del patrimonio informativo comunale.

Grazie a queste iniziative, Rimini prosegue nel percorso di sviluppo digitale, in cui la gestione e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico assumono un ruolo sempre più rilevante. L'utilizzo di dati accurati e strumenti innovativi supporta processi decisionali più consapevoli e favorisce trasparenza, partecipazione e innovazione.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

Valore pubblico: migliori servizi ai cittadini, con maggiore trasparenza e partecipazione.

Competenze e processi: potenziamento delle capacità interne e semplificazione dei flussi operativi.

Innovazione e cultura dei dati: decisioni strategiche basate su dati affidabili e strumenti digitali avanzati per una città più intelligente e sostenibile.

Strutture coinvolte		Relazione		
• 06 U.O. GESTIONE SISTEMA INFORMAT.		Coinvolto		
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Ricerca e sperimentazione interna: sviluppo delle competenze del personale e partecipazione alle comunità tematiche regionali	01/01/2026	31/12/2026	Urbinati Valentina	
2. Formazione e integrazione operativa: utilizzo del gemello digitale nei processi di differenti settori comunali	01/01/2026	31/12/2026	Urbinati Valentina	
3. Potenziamento del Portale Unico dei Dati: migrazione su infrastruttura aggiornata e sicura	01/01/2026	31/12/2026	Urbinati Valentina	
4. Dashboard e strumenti di supporto decisionale: sviluppo di strumenti digitali per analisi integrate e governance di dati	01/01/2026	31/12/2026	Urbinati Valentina	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione di percorsi di formazione e sperimentazione interna sul gemello digitale	Efficacia	S/N		
2. Migrazione completa del Portale Unico dei Dati su infrastruttura aggiornata	Efficacia	S/N		
3. Creazione di dashboard e strumenti digitali per supportare decisioni strategiche	Efficienza	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO06_OB9_1 - Ottimizzazione risorse PNRR: migrazione in cloud dell'applicativo Jente****Responsabile: Berni Massimo****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DG_OB9 - Agenda Digitale Locale di Rimini: percorsi di sviluppo.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO <i>Responsabile: Berni Massimo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0101 - Organi istituzionali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE



AGENDA
DIGITALE
LOCALE
RIMINI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

L'Unione Europea, nel contesto dell'iniziativa "Next Generation EU", ha finanziato l'investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" all'interno della Missione 1, Componente 1 del PNRR. Il finanziamento pubblico è stato messo a disposizione degli Enti Locali mediante uno specifico avviso pubblico cui è possibile partecipare mediante apposita candidatura.

L'avviso pubblico si pone come obiettivo di finanziare gli Enti locali affinché effettuino la migrazione della propria infrastruttura informatica verso ambienti cloud certificati, così come previsto dall'art.35 del D.L. 76/2020.

Il comune di Rimini ha risposto a tale avviso pubblico proponendo la propria candidatura in quanto ha già in corso un processo di revisione strutturale del Sistema Informativo. Attualmente gran parte dei software applicativi utilizzati dall'Ente sono installati su server on premise situati nei datacenter della società in house Lepida Scpa. L'obiettivo dell'Ente è cogliere l'opportunità dei fondi PNRR per effettuare una completa migrazione di tali applicativi in modalità SaaS (Software as a Service) su infrastrutture public cloud qualificate, rispettando le prescrizioni contenute nel bando PNRR.

Rispetto agli scenari di migrazione previsti dal bando, il comune di Rimini ha scelto quello più completo denominato "aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud", che prevede una completa reingegnerizzazione dei singoli applicativi, al fine di sfruttare al meglio le opportunità connesse all'evoluzione tecnologica sottostante l'erogazione in cloud dei singoli servizi.

La candidatura è stata accettata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed è stato assegnato il finanziamento conseguente.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo****Risultati attesi**

Normalizzazione dell'erogazione di tutti i servizi applicativi comunali attraverso piattaforme cloud certificate AgID. Rinnovamento strutturale dei software applicativi mediante l'utilizzo di soluzioni cloud native.

Impatti attesi:

Maggior produttività dei servizi oggetto di migrazione, gestione sistemistica degli applicativi in capo al fornitore cloud certificato anziché a carico dell'Ente.

Strutture coinvolte		Relazione		
• Tutte le strutture organizzative dell'Ente		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Completare la migrazione della Suite applicativa Jente alla piattaforma Jente CLOUD, garantendo il dispiegamento di tutte le funzionalità e configurazioni previste. Implementare l'interconnessione tramite API con: Sicraweb per la gestione del protocollo e delle informazioni contabili. Gies per l'integrazione con Babylonweb e la gestione di impegni e subimpegni di competenza. Coordinare e supportare il fornitore e gli uffici coinvolti, assicurando il rispetto delle tempistiche e la qualità delle integrazioni.	01/01/2026 01/02/2026	30/11/2026	Berni Massimo	
2. Con riferimento alla messa in esercizio dell'applicativo Jente Cloud, una volta verificato con il dirigente e i funzionari competenti il completamento delle attività di migrazione, si procederà alla dismissione delle risorse infrastrutturali precedentemente impiegate, al fine di garantire la piena operatività del nuovo ambiente.	01/12/2026	28/02/2027	Berni Massimo	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Completamento migrazione suite applicativa JEnte su Jente Cloud	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET112_2 - ATUSS "Rimini di verde e di blu. città di mare per l'economia verde e blu". Coordinamento amministrativo e procedurale degli interventi di riqualificazione: completamento Lungomare, boulevard urbano, capanno da pesca San Giuliano

Responsabile: Cangini Alessandra

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB21 - Azioni strategiche per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area portuale

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET112 SETTORE AMMINISTRATIVO AREA TECNICA <i>Responsabile: Cangini Alessandra</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **B**
[approvata]

Descrizione

La Regione Emilia Romagna, nell'ambito dell'assegnazione delle risorse messe a disposizione da diversi Fondi UE, (tra cui Il Fondo Europeo Sviluppo Regionale e Fondo Sociale Europeo Plus), ha approvato la "Strategia ATUSS" del Comune di Rimini, volta a completare la grande infrastruttura fisica verde e blu urbana che caratterizza la "cartolina" di Rimini dei prossimi anni, accordando per essa un finanziamento di oltre 8.000.000 di euro, cui va aggiunta la quota del 20% di cofinanziamento comunale per oltre 2.000.000 di euro.

Tra gli interventi di riqualificazione urbana verde del territorio previsti nella programmazione dell'Ente figurano, per le annualità 2025-2026:

- "Il Boulevard blu Urbano. Adeguamento infrastrutturale e funzionale delle banchine dell'area portuale-fluviale di Rimini (€ 5.000.000)
- Parco del mare. Completamento lungomare San Giuliano (E 1.862.500)
- Riqualificazione e Messa in sicurezza Scalo di alaggio sponda sinistra Porto canale (E 412.500);
- Infrastrutture verdi Lungomare San Giuliano (E 1.687.500)
- Adeguamento funzionale e messa in sicurezza capanno da pesca San Giuliano (E 245.000)

La realizzazione degli interventi, contestuali tra loro, richiede la programmazione e attuazione di una pluralità di procedure, azioni e processi di competenza di strutture e organi diversi.

In ragione di ciò la U.O. Servizi giuridici, amministrativi e Programmazione Opere Pubbliche, oltre all'attuazione delle attività di competenza, avrà la funzione di coordinamento, monitoraggio e razionalizzazione delle procedure e fasi degli interventi, per la realizzazione del complesso e articolato insieme di opere.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

- Monitoraggio e verifica della tempestività di ciascuna delle fasi volte alla realizzazione delle opere (programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione), al fine della corretta e funzionale gestione dei finanziamenti esterni e propri, onde evitare eventuali revoche/riduzione degli stanziamenti concessi;
- Ottimizzazione e accelerazione della realizzazione degli interventi nell'ottica di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione		
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto		
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto		
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. boulevard blu urbano - istruttoria e predisposizione atti approvazione livelli progettuali (Interventi 1 e 4)	01/07/2025 01/07/2025	31/05/2026 31/05/2026	Cangini Alessandra	
2. Completamento Lungomare San Giuliano: infrastrutture verdi lungomare San Giuliano (Istruttoria, predisposizione atti e gestione affidamento lavori)	01/11/2025	30/09/2026	Cangini Alessandra	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Predisposizione atti di approvazione livelli progettuali "boulevard blu urbano"	Efficacia	S/N		
2. predisposizione atti di approvazione livelli progettuali "Lungomare San Giuliano"	Efficacia	S/N		
3. predisposizione atti e gestione gara affidamento lavori "Lungomare S.Giuliano"	Efficacia	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET112_OB24_1 - Realizzazione Piazza Marvelli - coordinamento amministrativo e procedurale.

Responsabile: Cangini Alessandra

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB24 - Azioni di Coordinamento per la programmazione, sviluppo e realizzazione di interventi strategici nella zona turistica sud

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET112 SETTORE AMMINISTRATIVO AREA TECNICA <i>Responsabile: Cangini Alessandra</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Con Determinazione Dirigenziale n. 519 del 11/03/2024 è stato aggiudicato l'appalto e pertanto nell'aprile 2024 è stata formalmente avviata la progettazione esecutiva dell'opera pubblica.

Per la complessità dell'intervento e la necessità di connettere la progettazione e successiva realizzazione del parcheggio interrato oltre che al Parco del Mare esistente anche alla nuova Piazza Alberto Marvelli attraverso la sua riqualificazione paesaggistica e ambientale con la progettazione del nuovo waterfront, mediante la realizzazione di aree dedicate alla sosta, servizi, verde, arredi urbani, percorsi ciclopedonali, il progetto esecutivo del parcheggio interrato Marvelli è predisposto per fasi operative.

In particolare, attualmente è stato approvato con DGC n. 194 del 04/06/2024 il progetto esecutivo della fase 1 "Opere di accantieramento e di risoluzione delle interferenze" ed è stata avviata la sua realizzazione.

In ottemperanza al cronoprogramma generale dell'intervento il parcheggio interrato Marvelli potrà considerarsi concluso entro il termine dell'anno 2026.

Parallelamente con DGC n. 159 del 14/05/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica di realizzazione della Piazza Marvelli a servizio del Parco del Mare. Il progetto prevede la realizzazione al livello 0 di un parcheggio motorini coperto, un ampio boulevard di connessione con il mare, una nuova piazza sopraelevata al livello + 1 che fungerà da terrazza panoramica sul mare, caratterizzata da punti aggregativi e di sosta.

Successivamente con DGC n.391 del 24/10/2024 è stato approvato il progetto esecutivo denominato parcheggio interrato "Tripoli" in piazza Marvelli a servizio del Parco del Mare. Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori. Fase 1BIS – opere di sostegno del terreno – realizzazione dei diaframmi – presentato dal Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Società Cooperativa di Bologna. Aggiudicatario dell'appalto di progettazione e di realizzazione dei lavori. Nel 2026 sarà sviluppato il livello di progettazione esecutiva per la realizzazione della piazza Marvelli e successivamente si procederà all'affidamento dei lavori in base alle tempistiche del cronoprogramma di progetto.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

Riqualificazione paesaggistica e ambientale delle Aree Turistiche di Marina Centro e Piazza Marvelli, in sinergia alle opere del Parco del Mare già realizzate e in corso di realizzazione, con riqualificazione del water front, realizzazione di aree a verde attrezzato, percorsi ciclopedonali e arredi urbani, a integrazione del progetto del parcheggio interrato diventando una parte del nuovo Parco del Mare.

Strutture coinvolte		Relazione	
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto	
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto	
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto	
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto	
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Piazza Marvelli sovrastante al parcheggio interrato, attività istruttorie e di coordinamento e predisposizione atti relativi alla progettazione dell'opera.	01/01/2025 01/01/2025	30/04/2026 30/04/2026	Cangini Alessandra
2. Avvio procedura di affidamento lavori Piazza Marvelli sovrastante parcheggio interrato	01/05/2026 01/05/2026	30/10/2026	Cangini Alessandra
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. avvio procedura di affidamento lavori Piazza Marvelli sovrastante parcheggio interrato.	Economicità	S/N	
2. Piazza Marvelli sovrastante al parcheggio interrato, attività istruttorie e di coordinamento e predisposizione atti relativi alla progettazione dell'opera.	Economicità	S/N	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET112_OB14_4 - Coordinamento delle procedure tecnico/amministrative relative all'intervento di rigenerazione urbana dell'area Viale Vespucci-Marina Centro-Parco del Mare

Responsabile: Cangini Alessandra

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	DG_OB14 - Riqualificazione e Rigenerazione Urbana: AREA EX FORLANI, AREA VIALE VESPUCCI - MARINA CENTRO - PARCO DEL MARE

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET112 SETTORE AMMINISTRATIVO AREA TECNICA <i>Responsabile: Cangini Alessandra</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

La riqualificazione urbana dell'area in oggetto rientra nell'ambito della riconversione strategica degli spazi pubblici attualmente poco qualificati e comporta il contemporaneo dispiegarsi di procedure per l'approvazione dei livelli progettuali dell'intervento, l'affidamento degli appalti e l'esecuzione dei contratti nell'ottica della valorizzazione e riuso del tessuto urbano dell'intero comparto. Gli interventi riguardano gli ambiti del verde pubblico, percorsi pedonali e arredo urbano, per l'accessibilità e fruibilità della zona, strategica dal punto di vista turistico e identitario. Tali azioni necessitano di idonea e unitaria programmazione, per la razionalizzazione delle varie procedure tecnico/amministrative coinvolte. Il coordinamento delle varie fasi e processi verrà attuato (oltre alle attività di stretta competenza dal Settore Amministrativo Area Tecnica, nell'ottica della tempestività e buon fine della realizzazione.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

- Programmazione, esecuzione e monitoraggio delle attività e procedure inerenti l'intervento, relative all'approvazione dei livelli progettuali, l'affidamento e l'esecuzione dell'opera pubblica.

- ottimizzazione e tempestività nell'adempimento delle attività e fasi programmate, nell'ottica della promozione, dell'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Strutture coinvolte		Relazione		
• 05 DIREZIONE GENERALE		Coinvolto		
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P		Coinvolto		
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto		
• 120 UO CONCESSIONI E LOCAZIONI		Coinvolto		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto		
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto		
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Approvazione livelli di progettazione	01/03/2026 01/03/2026	30/06/2026	Cangini Alessandra	
2. Procedura negoziata per affidamento lavori	01/07/2026	30/10/2026	Cangini Alessandra	
3. Esecuzione del contratto	01/11/2026	30/06/2027	Cangini Alessandra	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. approvazione del progetto esecutivo	Efficacia	S/N		
2. Collaudo	Efficacia	S/N		
3. SET112 Affidamento lavori	Economicità	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET112_OB12_3 - Affidamento in house providing della gestione del servizio integrato per la gestione e valorizzazione del patrimonio edilizio, della infrastruttura stradale, del verde urbano e del territorio comunale, compresi i servizi accessori ad esso collegati alla società Anthea Srl. Adeguamento atti, disposizioni contrattuali e procedure per la gestione dei servizi affidati.

Responsabile: Cangini Alessandra

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.1 - IMPRESE E RETE COMMERCIALE
Obiettivo operativo	DG_OB12 - Affidamento in house providing della gestione del servizio integrato per la gestione e valorizzazione del patrimonio edilizio, della infrastruttura stradale, del verde urbano e del territorio comunale, compresi i servizi accessori ad esso collegati alla società Anthea Srl. Adeguamento atti, procedure e controlli sulla gestione dei servizi affidati

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET112 SETTORE AMMINISTRATIVO AREA TECNICA <i>Responsabile: Cangini Alessandra</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

L'amministrazione comunale ha affidato alla propria società in house providing Anthea S.r.l. la gestione del servizio strumentale integrato di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio edilizio, dell'infrastruttura stradale, del verde urbano del territorio comunale, compresi i servizi accessori adesso collegati. Il susseguirsi di interventi legislativi in parte modificativi dei presupposti e modalità di tale tipologia di affidamento, nonché le mutate esigenze maturate dall'Amministrazione rendono ora opportuno approfondire e adeguare le procedure, gli atti, i disciplinari tecnici dei servizi, le condizioni economiche, le analisi di congruità e le verifiche dei servizi in oggetto.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale**

Incremento della qualità dei servizi offerti alla collettività.

Valorizzazione dell'interdipendenza e della complementarietà dei servizi affidati, nonché ottimizzazione dei tempi di espletamento attraverso l'aggiornamento, la standardizzazione e lo snellimento delle procedure di affidamento, controllo e monitoraggio dei servizi

Strutture coinvolte		Relazione		
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P		Coinvolto		
• 11 U.O. EDILIZIA SCOLASTICA, SPORTIVA E CIMITERIALE		Coinvolto		
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto		
• 121 U.O. EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI		Coinvolto		
• 122 UO Infrastrutture		Coinvolto		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto		
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto		
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto		
• 86 U.O. GEST.EDIFICI E SICUREZZA		Coinvolto		
• Anthea srl		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Analisi del contesto tecnico e amministrativo in atto, valutazione e adeguamento di atti, procedure, clausole contrattuali e modalità di verifica per l'affidamento dei servizi e la loro gestione operativa	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Cangini Alessandra	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Aggiornamento dei disciplinari dei servizi e procedure di affidamento e rendicontazione	Efficacia			

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET55_OB4_1 - Valorizzazione e gestione del patrimonio comunale nell'ambito dei vari processi - rigenerazione aree Marina Centro, Parco del Mare - potenziamento Polo Universitario Riminese

Responsabile: Caprili Catia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	DG_OB4 - Interventi di valorizzazione patrimoniale - potenziamento Polo Universitario Riminese e valorizzazione aree a Marina Centro

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET55 SETTORE PATRIMONIO <i>Responsabile: Caprili Catia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Il Comune di Rimini è proprietario di porzione di fabbricato a Marina Centro in adiacenza al Parco del Mare; l'intero fabbricato (la maggior superficie è di proprietà privata) versa in pessimo stato conservativo, da anni è stata chiusa l'attività di ristorazione preesistente, determinando uno stato di completo abbandono dell'immobile e di degrado urbano che coinvolge anche il confinante parco pubblico. A seguito di ripetuti contatti e trattative con i privati proprietari si è giunti al rilevante risultato di cedere tale porzione mediante permuta di beni finalizzata ad un processo rigenerativo più ampio. nell'operazione immobiliare il Comune acquisirà in permuta un'area strategica limitrofa al Parco del Mare da destinarsi a piazza pubblica oltre a ulteriore porzione di terreno, a fronte della cessione della porzione di fabbricato descritta. Il virtuoso processo - da svolgersi in coordinamento con il Settore Edilizia pubblica - condurrà all'apprezzabile risultato di valorizzare nel complesso un'ampia area di particolare pregio, limitrofa al Parco del Mare ed al Grand Hotel, strategica e funzionale all'ampliamento di spazi pubblici rigenerati a servizio della cittadinanza e dell'offerta turistica sul water-front riminese.

L'Amministrazione Comunale si pone inoltre l'obiettivo di potenziare le strutture immobiliari a servizio della sede riminese dell'Università di Bologna al fine di ridurre le superfici in locazione da privati ed implementare i locali da concedere in uso perpetuo a Uni.Bo. Si sta svolgendo un notevole lavoro di studio di fabbricati privati o pubblici per la verifica circa la fattibilità dell'intervento di allocamento di strutture universitarie in nuova sede da attrezzare ed adeguare a cura e spese dell'Università. Tale ricerca comporta una intensa attività tecnica ed amministrativa in coordinamento con il Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana. E' stato attualmente individuato un compendio di proprietà privata da acquisire in parte al patrimonio comunale ed in parte al patrimonio dell'ente universitario, mediante stipula di contratto di compravendita a spese ripartite fra Comune e Università di Bologna. Si prevede di definire l'acquisto del compendio nel corso del prossimo esercizio e quindi proseguire con le attività di presa in possesso ed adeguamento in coordinamento con il Settore Edilizia Pubblica.

Sempre attuali le azioni a supporto dell'Unità operativa Pianificazione Generale e dei vari servizi comunali coinvolti nelle attività di valorizzazione (Lavori Pubblici, Mobilità, Pianificazione Territoriale...) con particolare riferimento agli interventi di edilizia pubblica di ampio respiro su aree e beni pubblici, Parco del Mare ecc.

Il Settore Patrimonio è inoltre coinvolto nelle seguenti azioni:

- procedure di vendita dei beni ricompresi nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni approvato con il D.U.P.;
- supporto del Settore Pianificazione Territoriale nella definizione delle aree oggetto di futuro bando finalizzato all'individuazione dei concessionari degli stabilimenti balneari ai sensi della normativa europea, a seguito dell'approvazione del Piano dell'Arenile;
- realizzazione dei parcheggi su aree pubbliche a servizio del Parco del Mare, a supporto dei vari servizi comunali coinvolti (Lavori Pubblici, Mobilità, Pianificazione Territoriale...), per l'individuazione dei terreni da destinare al parcheggio ed alle diverse tipologie contrattuali e procedurali finalizzate alla costituzione di diritti di superficie sui realizzandi parcheggi pubblici o sui terreni da edificare a cura e spese degli attori privati;

- complessa attività legata alla legittimazione delle numerosissime occupazioni in atto sulle aree di sedime della ex ferrovia Rimini – San Marino, interamente acquisita al patrimonio comunale in virtù del Federalismo Demaniale;

- valorizzazione mediante alienazione, locazione o attribuzione di altro diritto a favore di privati aventi ad oggetto i beni pervenuti dal federalismo demaniale o appartenenti all'originario patrimonio o i nuovi beni acquisiti dal Comune in esecuzione della normativa di cui all'art. 31, L. 380/2001 (repressione dell'abusivismo edilizio);

- l'attività di valorizzazione implica anche la gestione, secondo i principi di razionalizzazione ed economicità, dei contratti di concessione e locazione dei beni in proprietà del Comune posti nella disponibilità di privati nonché della gestione dei rapporti passivi nel caso in cui i beni vengano concessi o locati all'Amministrazione Comunale.

Il Settore proseguirà nel porre in essere le azioni di tutela del patrimonio comunale anche mediante fattiva collaborazione con l'Avvocatura Civica per la difesa degli interessi del Comune nelle azioni legali pendenti o da attivare, nelle procedure di mediazione e nella definizione di atti di accordo bonario extragiudiziale.

Inoltre il Patrimonio interverrà nei processi virtuosi di valorizzazione di alcuni beni ed aree comunali e/o del territorio per la realizzazione di progetti di rigenerazione strategica, quali il prolungamento della linea Metromare fino alla Fiera, Protocollo con A.U.S.L. per la realizzazione di Casa di Comunità Rimini Nord, radicamento nuove sedi Università di Bologna, Ex Colonia Murri, Mercato Coperto San Francesco.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico

Risultati: reperimento risorse economiche da destinare al finanziamento di opere pubbliche mediante dismissione di beni valutati inidonei alle finalità di pubblico interesse; rispetto normativa di riferimento per la valorizzazione dei beni acquisiti in virtù del Federalismo Demaniale e repressione abusivismo edilizio. Supporto a procedura di valorizzazione aree interessate dal Parco del Mare

Impatti: IMPATTO ECONOMICO - valorizzazione economica di beni non interessati dalla pubblica fruizione. Realizzazione progetto di attuazione del Parco del Mare

Strutture coinvolte		Relazione		
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE		Coinvolto		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto		
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto		
• 95 U.O.SERV.GIURID/AMMIN.EDILIZIA		Coinvolto		
• Agenzia del Demanio		Coinvolto		
• AREA TERRITORIO E AMBIENTE		Coinvolto		
• MINISTERO BENI ATTIVITA' CULTURALI Dir. Regionale		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Attivazione procedure di valorizzazione - fase istruttoria (verifiche urbanistiche, verifica interesse culturale con Soprintendenza)	01/01/2026	31/12/2026	Caprili Catia	
2. Approvazione provvedimenti amministrativi finalizzati alla valorizzazione	01/01/2026	31/12/2026	Caprili Catia	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Approvazione provvedimenti amministrativi finalizzati alla valorizzazione dei beni comunali	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO120_OB4_1 - Beni immobili di proprietà comunale - Regolarizzazione occupazioni senza titolo****Responsabile: Angelini Michele****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	DG_OB4 - Interventi di valorizzazione patrimoniale - potenziamento Polo Universitario Riminese e valorizzazione aree a Marina Centro

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO120 CONCESSIONI E LOCAZIONI <i>Responsabile: Angelini Michele</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Negli scorsi esercizi il Comune di Rimini ha acquisito in proprietà le aree di sedime della ex ferrovia Rimini - San Marino, in virtù della normativa del Federalismo Demaniale, molte delle quali si trovano in stato di occupazione senza titolo da parte di privati. La Giunta Comunale si è espressa per l'approvazione di nuovi valori da applicare all'uso in atto di tali beni, in sostituzione dei valori indicati da Agenzia Demanio, al fine di uniformare il trattamento ai valori applicati alle occupazioni di altri beni immobili comunali e ha altresì disposto di regolarizzare le occupazioni mediante rilascio di titoli concessori d'uso.

E' quindi attivata, già dallo scorso esercizio, la complessa attività legata alla verifica delle occupazioni in atto mediante sopralluoghi tecnici. Le difficoltà riscontrate, soprattutto legate al grande numero delle aree interessate (oltre 80 posizioni), riguardano: l'individuazione della esatta consistenza, il contraddittorio con i privati, la corrispondenza ed emissione di bollettini di pagamento, controllo sugli incassi, verifiche interne all'ente per connessioni con problematiche edilizie. Nel contempo, nell'attesa dell'attribuzione della destinazione definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale, in esecuzione di apposita delibera di Giunta Comunale l'Ufficio ha avviato un procedimento per regolarizzare le occupazioni mediante il rilascio di concessioni amministrative, al fine di vincolare gli occupanti al pagamento di un canone per l'utilizzo e tutelare il Comune da eventuali azioni che possono rivelarsi pregiudizievoli per l'integrità del patrimonio acquisito con il Federalismo Demaniale.

Oltre a quanto sopra descritto, il Comune di Rimini periodicamente acquisisce in proprietà beni ai sensi della normativa sull'abusivismo edilizio. Per i beni appresi in possesso viene demandata la demolizione dei manufatti abusivi presenti, dopo di che le aree vengono gestite temporaneamente in attesa delle determinazioni dell'Amministrazione circa la loro destinazione definitiva ed eventualmente la dismissione mediante vendita all'asta pubblica o a trattativa diretta.

Per le aree acquisite ma non ancora materialmente apprese perché, ad esempio, oggetto di contenziosi giudiziali, l'Ufficio provvede alla relativa tutela sotto l'aspetto economico, richiedendo agli occupanti il pagamento di una indennità di occupazione fino alla data di effettivo rilascio.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: economico****RISULTATI ATTESI:**

rilascio titoli legittimi e riscossione indennità su aree e beni immobili occupati senza titolo da privati

IMPATTI ATTESI:

IMPATTO ECONOMICO - rispetto della legalità, ripristino situazione legittima valorizzazione economica beni pubblici oppure ripristino destinazione di pubblica utilità del patrimonio comunale

Strutture coinvolte		Relazione		
• 09 U.O.A. AVVOCATURA CIVICA		<i>Coinvolto</i>		
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE		<i>Coinvolto</i>		
• 92 Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale		<i>Coinvolto</i>		
• Agenzia del Demanio		<i>Coinvolto</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. analisi tecnica situazioni e individuazione soggetti occupanti beni comunali	01/01/2026	31/12/2026	Angelini Michele	
2. attività di riscossione attività e/o rilascio titolo legittimo, eventuale avvio procedura di rilascio	01/01/2026	31/12/2026	Angelini Michele	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. rilascio titoli legittimi e/riscossione indennità su aree e beni immobili occupati senza titolo da privati	Efficacia		15	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET111_OB1_1 - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e azioni finalizzate al potenziamento della rete a tutela dell'utenza debole.

Responsabile: Michelacci Carlo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.2 - MOBILITA' SOSTENIBILE
Obiettivo operativo	DG_OB1 - Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET111 SETTORE MOBILITA' <i>Responsabile: Michelacci Carlo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Sulla base dell'attuazione degli importanti obiettivi strategici di mandato, Rimini si sta predisponendo verso una direzione più moderna e sostenibile in quanto l'obiettivo è quello di realizzare una pianificazione integrata mirata a rilanciare prospettive e ambizioni in stretta connessione con le sue caratteristiche storiche, sociali ed economiche.

In quest'ottica, attraverso la redazione definitiva del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) si è proceduto alla disamina di tutte le componenti del sistema di mobilità al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza e accessibilità ai punti di interesse, favorendo una sensibile riduzione dell'uso autoveicoli e un miglioramento della qualità ambientale e urbana del territorio, in relazione alle scelte strategiche, attuate e in fase di attuazione, dell'Amministrazione Comunale.

Il PUMS, in particolare, si configura come un piano di programmazione strategica, che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale di lungo periodo (10 anni). Prevede verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti e si propone di soddisfare la domanda di mobilità delle persone attraverso l'individuazione di scelte strategiche e di azioni di intervento finalizzate a promuovere il ricorso a modalità di trasporto che possano incidere positivamente sulla qualità della vita nella città.

Nell'ambito delle azioni previste dal PUMS sono stati predisposti i piani di settore, punti di riferimento per lo sviluppo organico degli obiettivi nell'ambito della mobilità sostenibile, attraverso l'approvazione della nuova gerarchizzazione della rete viaria, nella quale sono individuate le strade che devono dotarsi di elementi fisici di protezione dell'utenza debole (strade di quartiere e interzonali) e le strade in cui è opportuno realizzare "zone 30" o "zone 10" in modo da prevedere una convivenza tra utenza debole e utenza motorizzata, estendendo anche all'utenza pedonale i concetti già previsti per la mobilità ciclabile dalla legge 2/2018.

Per quanto riguarda il piano della sicurezza stradale, altro strumento fondamentale in termini di mobilità sostenibile in un quadro di risorse necessariamente limitato, prosegue l'attività di indagine sulle zone che presentano maggiori criticità, rilevate o potenziali, nelle quali pertanto sarà prioritario predisporre le opportune strategie di intervento.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale**

Proseguire le azioni già attuate per Rimini in un'ottica sempre più moderna e sostenibile, attraverso la pianificazione strategica della mobilità attiva

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]

Strutture coinvolte

- 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE
- 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE
- Ministero Infrastrutture e Trasporti
- Piano Strategico

Relazione

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi
inizio
fine
responsabile

1. Attuazione del piano della sicurezza stradale e pianificazione degli interventi di messa in sicurezza
2. Progettazione e attuazione di interventi finalizzati alla sicurezza stradale, con particolare riferimento all'utenza debole

01/01/2026

31/12/2026

Michelacci Carlo

01/01/2026

31/12/2026

Michelacci Carlo

Indicatori
tipo
UM
atteso raggiunto

1. Numero di incidenti occorsi

Strategico

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET111_OB1_2 - ZTL - attuazione delle zone a traffico limitato****Responsabile: Michelacci Carlo****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA**Obiettivo strategico** 1.2 - MOBILITA' SOSTENIBILE**Obiettivo operativo** DG_OB1 - Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.**Dipartimento** **DG DIREZIONE GENERALE***Responsabile: Valerino Diodorina***Centro di responsabilità** **SET111 SETTORE MOBILITA'***Responsabile: Michelacci Carlo***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Morolli Mattia**

Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS**Missione di bilancio** **10 - Trasporti e diritto alla mobilità****Programma** **1005 - Viabilità e infrastrutture stradali****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **ACCESSIBILITA'****Tipologia** **MIGLIORAMENTO****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

Il Comune di Rimini nell'ambito della sua pianificazione ha proceduto all'approvazione delle seguenti Zone a Traffico Limitato:

- 1) Centro storico
- 2) Parco del mare

In particolare:

con delibera di Giunta n. 411 del 07/12/2021 è stato approvato il perimetro della ZTL del Parco del mare nord nonché le regole per il rilascio dei permessi delle ZTL del Comune di Rimini;

con delibera di Giunta n. 436 del 29/11/2022 sono stati modificati il perimetro, gli orari e i varchi di accesso al Centro storico;

con delibera di Giunta n. 437 del 29/11/2022 è stata istituita la ZTL del Parco del mare sud, confermando anche per questa area le regole di rilascio dei permessi in vigore nel Parco del mare nord.

Attualmente il Settore Mobilità sta predisponendo la documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione dei sistemi informatici di controllo degli accessi alle ZTL del Centro storico e del Parco del mare sud da parte del Ministero dei Trasporti, ai sensi del D.P.R. n.250/99.

Nell'ambito del 2024, a seguito dell'autorizzazione ministeriale all'installazione dei sistemi di controllo degli accessi alle ZTL del Centro storico e del Parco del mare sud, si ritiene necessario procedere con tutte le attività indispensabili per dare attuazione ai provvedimenti e in particolare:

- 1) Dopo la fase sperimentale tra agosto e settembre 2023, seguirà l'attivazione definitiva degli strumenti di controllo in modalità sanzionatoria nel Parco del mare nord;
- 2) Aggiornamento dei permessi per le ZTL del Centro storico e rilascio dei permessi del Parco del mare sud
- 3) Implementazione degli strumenti di controllo ZTL e relativo collaudo;
- 4) Attività di pre-esercizio nelle ZTL del Centro storico con inizio della modalità sanzionatoria

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

Procedere con tutte le attività finalizzate all'accensione degli strumenti di controllo già esistenti delle ZTL e all'installazione e implementazioni di nuovi strumenti

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione		
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.		Coinvolto		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto		
• 97 UO COMUNICAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZIONE		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Aggiornamento permessi ZTL Centro storico e rilascio permessi ZTL Parco del mare sud	01/01/2026	31/12/2026	Michelacci Carlo	
2. Attivazione telecamere ZTL Centro storico e Parco del mare sud	01/01/2026	31/12/2026	Michelacci Carlo	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero di permessi rilasciati	Efficacia			



OBIETTIVO GESTIONALE

SET17_OB2_1 - Riqualificazione e valorizzazione del Ponte di Tiberio

Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB2 - Riqualificazione e rilancio del Centro Storico.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA <i>Responsabile: Fravisini Chiara</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Lari Michele Sport, Cultura • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

In continuità con quanto già avviato nelle precedenti legislature, nell'ambito dell'ambizioso processo di rigenerazione del centro storico, si colloca l'importante e strategico intervento di riqualificazione e valorizzazione del Ponte di Tiberio.

Il Ponte di Tiberio, con la sua storia bimillenaria, è senza dubbio uno dei monumenti più significativi della città di Rimini tanto da essere simbolo riconosciuto a livello nazionale, ed internazionale. Riqualificato e valorizzato sul lato monte grazie alla realizzazione della Piazza sull'Acqua nell'invaso del Ponte, nell'ambito del progetto complessivo denominato 'Tiberio', il bene manifesta attualmente la necessità di essere valorizzato nella sua interezza. L'Amministrazione comunale si è quindi posta l'obiettivo di procedere ad una sua riqualificazione, che ne valorizzi i pregi architettonici ed illuminotecnici su entrambi i fronti attraverso:

- un intervento di restauro e pulitura (rimozione di vegetazione infestante, patina biologica, croste nere e di ogni altro segno di degrado; ristilatura dei giunti, ove necessario, ed eventuale consolidamento dei materiali lapidei);
- la realizzazione di un impianto di illuminazione (riqualificazione dell'impianto di illuminazione esistente attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuova tecnologia a LED creando un effetto luminoso dedicato omogeneo sui due fronti; inserimento di un sistema di gestione del nuovo impianto al fine di poter gestire l'impianto dal punto di vista energetico e degli effetti luminosi in occasione di particolari eventi).

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: culturale**

- Riqualificazione, restauro e valorizzazione di un monumento di interesse storico e culturale quale il millenario Ponte di Tiberio.
- Realizzazione di nuove relazioni tra il centro storico ed i suoi borghi e uno dei punti focali del sistema Ponte di Tiberio - porto canale - centro storico, nonché fulcro per la valorizzazione di quest'ultimo.
- Ampliare l'offerta museale attraverso interventi di recupero e valorizzazione delle infrastrutture culturali e degli spazi urbani, per offrire nuove funzioni e occasioni di fruizione in un'ottica di arricchimento e moltiplicazione della proposta culturale.
- Rilancio del centro storico ed aumentata ricettività legate all'attivazione di nuovi motori turistico-culturali.

Strutture coinvolte		Relazione		
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto		
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto		
• 21 UO MUSEI E CULTURE EXTRAEUROPEE		Coinvolto		
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT		Coinvolto		
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto		
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto		
• 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITT		Coinvolto		
• 86 U.O. GEST.EDIFICI E SICUREZZA		Coinvolto		
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Realizzazione impianto di illuminazione con prove luci	01/01/2026 19/01/2026	30/09/2026	Fravisini Chiara	
2. Restauro e pulitura	01/05/2026 04/05/2026	31/12/2026	Fravisini Chiara	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Risparmio consumo energetico nuovo impianto illuminazione Ponte di Tiberio	Efficienza	S/N		
2. Valorizzazione arcate Ponte di Tiberio	Strategico	S/N		
3. Restauro e pulitura	Strategico	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET17_OB14_3 - Rigenerazione Urbana Area "ex Forlani"

Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	DG_OB14 - Riqualificazione e Rigenerazione Urbana: AREA EX FORLANI, AREA VIALE VESPUCCI - MARINA CENTRO - PARCO DEL MARE

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA <i>Responsabile: Fravisini Chiara</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

L'Amministrazione comunale, nell'ambito della riconversione strategica degli spazi pubblici attualmente poco qualificati, intende rigenerare, attraverso processi di rivitalizzazione, valorizzazione e riuso alcune aree strategiche per la città, fra cui l'area "ex Forlani" recentemente acquisita al patrimonio comunale.

Obiettivo sarà quello di rigenerare e riqualificare un'area degradata al fine di mettere a disposizione della Pubblica Amministrazione una infrastruttura di spazi pubblici riorganizzati per consentire un miglior esercizio delle funzioni, organicamente strutturati, quindi più efficienti sia nella fruibilità che dal punto di vista energetico-ambientale, nonché attivare un processo di rigenerazione urbana che apra gli spazi anche ad un uso pubblico per la comunità.

L'opportunità è quella di recuperare e rifunionalizzare un importante ambito del tessuto urbano cittadino ad oggi inutilizzato, con il proposito di generare, a regime, un risparmio per l'Ente grazie alla chiusura delle locazioni oggi attive.

L'intervento prevede un intervento di demolizione del complesso artigianale esistente con sistemazione dell'area e un successivo intervento di riconfigurazione e riqualificazione del comparto ad uso pubblico che potrà ospitare in futuro parte degli uffici comunali.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

- Riqualificazione ambientale e messa in sicurezza delle aree in stato di degrado ed abbandono, con contestuale valorizzazione degli spazi pubblici limitrofi;
- Potenziamento delle funzioni ecologiche, quali la permeabilità, la corrivazione, il recupero delle acque, il benessere termico, etc;
- Massimizzazione delle aree permeabili o semipermeabili a mitigazione degli effetti "isola di calore" ricercando soluzioni idonee;
- Promozione della mobilità sostenibile attraverso una rete continua di percorsi e piste ciclabili e pedonali;
- Potenziamento dell'infrastruttura a verde con nuove alberature e con la connessione al limitrofo parco Marecchia;
- Realizzazione di luoghi che rispondano alle esigenze della comunità;

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione		
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P		Coinvolto		
• 102 U.O. INFRASTRUTTURE		Coinvolto		
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto		
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto		
• 120 UO CONCESSIONI E LOCAZIONI		Coinvolto		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto		
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto		
• ARPAE		Coinvolto		
• AUSL Romagna		Coinvolto		
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Affidamento lavori e stipula contratto	01/01/2026 01/01/2026	31/03/2026 06/05/2026	Fravisini Chiara	
2. Demolizione struttura esistente e sistemazione area	01/04/2026 07/05/2026	31/12/2026	Fravisini Chiara	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Demolizione struttura esistente	Efficacia	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET17_OB14_2 - Riqualificazione urbana area Viale Vespucci - Marina Centro - Parco del Mare

Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	DG_OB14 - Riqualificazione e Rigenerazione Urbana: AREA EX FORLANI, AREA VIALE VESPUCCI - MARINA CENTRO - PARCO DEL MARE

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA <i>Responsabile: Fravisini Chiara</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

L'Amministrazione comunale, nell'ambito della riconversione strategica degli spazi pubblici attualmente poco qualificati, intende rigenerare, attraverso processi di rivitalizzazione, valorizzazione e riuso, la porzione di tessuto urbano dell'area adiacente a Viale Vespucci con l'obiettivo di restituire alla Città nuovi accessi e connessioni ciclo-pedonali tra città storica e Parco del Mare, costituendo una "porta d'ingresso" e aumentando l'attrattività di queste aree ad oggi prive di identità, incoerenti e frammentate, con l'ambizione di garantire ai cittadini una nuova qualità urbana, ambientale e sociale.

Il progetto di riqualificazione prevede la riattivazione funzionale, la riorganizzazione delle componenti vegetali, dei percorsi pedonali e delle dotazioni di arredo urbano, restituendo funzioni e nuova identità e congiuntamente offrendo nuove modalità di uso dello spazio pubblico, migliorando la fruibilità e l'accessibilità sia come spazio urbano, che come aree di interesse storico, turistico, paesaggistico e sociale.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale**

- Messa in sicurezza dell'area attualmente interclusa con contestuale valorizzazione degli spazi pubblici limitrofi;
- Potenziamento delle funzioni ecologiche, quali la permeabilità, la corrivazione, il recupero delle acque, il benessere termico, etc;

- Massimizzazione delle aree permeabili o semipermeabili a mitigazione degli effetti "isola di calore" ricercando soluzioni idonee anche per area a parcheggio, aree gioco e percorsi pedonali;
- Inserimento di aree verdi per assolvere alla funzione di accumulo temporaneo delle acque al fine di ridurre i picchi di adduzione acqua alla rete fognaria (bacini inondabili e rain gardens);
- Promozione della mobilità sostenibile attraverso una rete continua di percorsi e piste ciclabili e pedonali;
- Realizzazione di luoghi che rispondano alle esigenze della comunità;

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione	
• 05 DIREZIONE GENERALE		Coinvolto	
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P		Coinvolto	
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto	
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto	
• 120 UO CONCESSIONI E LOCAZIONI		Coinvolto	
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto	
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto	
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto	
• 85 SETTORE URBANISTICA		Coinvolto	
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio		Coinvolto	
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Progettazione intervento	01/01/2026	31/08/2026	Fravisini Chiara
2. Procedura di gara per l'affidamento dei lavori	01/09/2026	30/11/2026	Fravisini Chiara
3. Esecuzione lavori	01/12/2026	30/06/2027	Fravisini Chiara
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Fruizione pubblica	Efficacia	S/N	
2. Accessibilità	Efficacia	S/N	
3. Rigenerazione urbana	Strategico	S/N	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET17_OB6_4 - Nuovo impianto sportivo di atletica leggera

Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DG_OB6 - Riqualificazione e realizzazione di Poli Sportivi: STADIO COMUNALE ROMEO NERI, IMPIANTO SPORTIVO ATLETICA LEGGERA, PALASPORT FLAMINIO

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA <i>Responsabile: Fravisini Chiara</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Lari Michele Sport, Cultura • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	0601 - Sport e tempo libero
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Nell'ambito della riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, l'Amministrazione sarà impegnata in un ambizioso programma di azioni per adeguare, migliorare e potenziare le strutture sportive e realizzare nuovi poli sportivi dedicati alle varie discipline con l'obiettivo di:

- sostenere e favorire l'attività professionale e di avviamento allo sport per i ragazzi oltre che sostenere l'associazionismo sportivo;
- promuovere le diverse discipline sportive potenziando e investendo su nuovi impianti sportivi idonei allo svolgimento di gare a livello regionale e nazionale;
- considerare lo sport come strumento per la promozione di benessere, di inclusione sociale e di rafforzamento del senso di comunità;
- dotare quindi la città di impianti adeguati alla domanda sportiva, capaci altresì di attrarre grandi eventi sportivi nazionali, percorso che può rinnovare e dare slancio al mondo dello sport della città.

In questo contesto si colloca la realizzazione di un nuovo polo sportivo di atletica leggera che sorgerà in località Bellariva.

L'impianto sarà dedicato alle discipline dell'atletica leggera, omologato Fidal, con l'obiettivo di offrire alla città una struttura sportiva moderna, accessibile e conforme agli standard nazionali. Infatti l'attuale impianto di atletica, situato presso lo Stadio Romeo Neri, presenta limitazioni strutturali che ne impediscono la piena omologazione e lo svolgimento delle discipline di settore.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: sociale**

- rigenerazione urbana delle aree limitrofe alle strutture sportive;
- sostenere e favorire l'attività professionale e di avviamento allo sport per i ragazzi oltre che sostenere l'associazionismo sportivo;
- promuovere le diverse discipline sportive potenziando e investendo su nuovi impianti sportivi idonei allo svolgimento di gare a livello regionale e nazionale;
- dotare la Città di impianti adeguati alla domanda sportiva, capaci altresì di attrarre grandi eventi sportivi nazionali, percorso

che può rinnovare e dare slancio mondo dello sport della città.

Strutture coinvolte		Relazione	
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P		Coinvolto	
• 08 DIRETTORE GENERALE		Coinvolto	
• 11 U.O. EDILIZIA SCOLASTICA, SPORTIVA E CIMITERIALE		Coinvolto	
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto	
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto	
• 120 UO CONCESSIONI E LOCAZIONI		Coinvolto	
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto	
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA		Coinvolto	
• 40 SETTORE AFFARI GENERALI		Coinvolto	
• 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITT		Coinvolto	
• 85 SETTORE URBANISTICA		Coinvolto	
• 92 Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale		Coinvolto	
• CONI		Coinvolto	

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Procedura di gara per affidamento progettazione	01/01/2026 01/01/2026	30/06/2026	Fravisini Chiara
2. Progettazione PFTE	01/07/2026	31/10/2026	Fravisini Chiara
3. Procedimento Unico L.R. 24/2017	01/11/2026	31/05/2027	Fravisini Chiara
4. Progettazione esecutiva	01/06/2027	30/09/2027	Fravisini Chiara
5. Procedura di gara per affidamento lavori	01/10/2027	01/04/2028	Fravisini Chiara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Nuovo impianto sportivo atletica leggera	Strategico	S/N		
2. Progettazione impianto sportivo	Efficacia	S/N		
3. Procedimento unico con variante urbanistica e apposizione vincolo preordinato all'esproprio	Efficacia	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET17_OB11_5 - Potenziamento infrastrutturale, tecnologico ed efficientamento energetico Tecnopolo

Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB11 - Potenziamento infrastrutturale, tecnologico ed efficientamento energetico Tecnopolo

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA <i>Responsabile: Fravisini Chiara</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	0404 - Istruzione universitaria
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale, in qualità di soggetto attuatore delle infrastrutture tecnologiche del Tecnopolo, è ampliare l'insediamento del Tecnopolo di Rimini mediante lavori di potenziamento infrastrutturale ed efficientamento energetico con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo di queste infrastrutture strategiche, rafforzando la capacità di accoglienza per le imprese e per gli altri utilizzatori, promuovendo iniziative pubbliche di carattere scientifico, tecnologico e industriale, il tutto a supporto e complemento delle attività di ricerca e innovazione che i CIRI - Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale dell'Università di Bologna stanno già svolgendo nell'ambito del Tecnopolo ed in adesione ai principi previsti per lo sviluppo della Strategia di Specializzazione Intelligente.

In questo ambito l'Amministrazione Comunale ha ottenuto un finanziamento regionale di cui al Bando per l'ampliamento delle Infrastrutture dei Tecnopoli della Regione Emilia Romagna approvato con Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n. 661/2023 modificato ed integrato con successiva Delibera Giunta Regionale n. 1354/2023, al fine di potenziare la capacità operativa delle infrastrutture dedicate a soddisfare i fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese con riferimento alle aree di specializzazione della Smart Specialization Strategy Regionale e a connettersi con le opportunità nazionali e comunitarie.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: economico**

- Aumentare le strutture e le dotazioni al servizio per la ricerca e lo studio universitario.
- Incentivare lo sviluppo di infrastrutture strategiche, rafforzando la capacità di accoglienza per le imprese
- Accrescere le possibilità di offerta agli studenti universitari di Rimini.
- Contribuire allo sviluppo dell'Università nel territorio riminese.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]

Strutture coinvolte
Relazione

• 08 DIRETTORE GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 11 U.O. EDILIZIA SCOLASTICA, SPORTIVA E CIMITERIALE	<i>Coinvolto</i>
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA	<i>Coinvolto</i>
• 12 SETTORE EDUCAZIONE	<i>Coinvolto</i>
• 120 UO CONCESSIONI E LOCAZIONI	<i>Coinvolto</i>
• 40 SETTORE AFFARI GENERALI	<i>Coinvolto</i>
• 86 U.O. GEST.EDIFICI E SICUREZZA	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Università degli Studi di Bologna	<i>Coinvolto</i>
• Università degli Studi di Bologna - Campus di Rimini	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Procedura di gara per affidamento lavori	01/01/2026	31/05/2026	Fravisini Chiara
	01/01/2026	19/05/2026	
2. Esecuzione lavori e collaudo	01/06/2026	30/09/2027	Fravisini Chiara
3. Attività di rendicontazione	01/10/2026	30/11/2027	Fravisini Chiara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Ulteriori spazi per la ricerca	Quantitativo	mq		
2. Lavori di potenziamento infrastrutturale , tecnologico ed efficientamento energetico	Strategico	S/N		
3. Procedura di gara per affidamento lavori	Efficacia	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO86_OB7_1 - Realizzazione Sedi "Nodi Territoriali delle Politiche di Salute"****Responsabile: Maggioli Valentina****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB7 - PROGRAMMA "NODI TERRITORIALI DELLE POLITICHE DI SALUTE"

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO86 U.O. GESTIONE EDIFICI E SICUREZZA <i>Responsabile: Maggioli Valentina</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Il Settore Servizi di Comunità, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale di Rimini, ha elaborato un progetto di sanità territoriale basato sulla fornitura di servizi a livello locale, in particolare nella comunità o nel territorio in cui risiedono gli individui. L'organizzazione territoriale si articola su tre livelli fondamentali, il Distretto, la Casa della Comunità e la Microarea.

Il territorio comunale è stato suddiviso in 11 microzone/quartieri; per ogni microzona è stata identificata una Sede di riferimento, reperita nell'ambito del patrimonio comunale denominata "Nodo territoriale di salute". Le prime tre sedi (Centro Civico Via Gambalunga, Centro Civico Via Bidente e sede comunale Via Perticara) sono già state realizzate ed inaugurate.

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è pertanto quello di proseguire nell'attuazione del progetto prevedendo l'apertura di ulteriori quattro sedi di nodi territoriali (terzo gruppo) in immobili di proprietà comunale ubicati nelle Vie Pintor, Giuliano da Rimini, Mazzini – Viserba, Piazza Guevara – Santa Giustina.

Nell'ambito degli immobili individuati, al fine di garantire i servizi territoriali in oggetto, sono necessari incontri e sopralluoghi tecnici ed una serie di interventi coordinati tra loro fra cui opere edili, allestimento degli spazi con arredi specifici, produzione di segnaletica di orientamento, comunicazione e grafica unitaria attraverso un'attività di coordinamento tra i vari Settori dell'Ente ed i soggetti coinvolti nell'attuazione.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: sociale**

- Creazione di un sistema territoriale più capillare di assistenza sanitaria ai cittadini in collaborazione con l' Azienda USL di Rimini;
- Rafforzamento dell'assistenza per la prevenzione delle malattie e la tutela della salute dei cittadini;

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]

Strutture coinvolte

- 05 DIREZIONE GENERALE
- 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA
- 120 UO CONCESSIONI E LOCAZIONI
- 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA
- 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'
- 55 SETTORE PATRIMONIO
- Anthea srl
- AUSL

Relazione

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi
inizio
fine
responsabile

- | Fasi | inizio | fine | responsabile |
|--|--------------------------|------------|--------------------|
| 1. Attività tecnico - amministrativa per l'attuazione dei quattro "nodi territoriali" e coordinamento generale | 01/01/2026
01/01/2026 | 30/10/2026 | Maggioli Valentina |
| 2. Allestimento e attuazione nuove sedi "nodi territoriali" | 01/09/2026 | 31/12/2026 | Maggioli Valentina |

Indicatori
tipo
UM
atteso raggiunto

- | Indicatori | tipo | UM | atteso raggiunto |
|--|------------|-----|------------------|
| 1. Attività di coordinamento tecnico e realizzazione della progettazione esecutiva | Strategico | S/N | |
| 2. Esecuzione lavori e allestimento ambienti | Strategico | S/N | |



OBIETTIVO GESTIONALE

UO11_OB20_1 - PNRR - Realizzazione nuove mense presso le scuole primarie "Flavia Casadei" e "Mario Lodi"

Responsabile: Cefalo Carmine

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB20 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Comune di Rimini (PNRR).

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO11 U.O. EDILIZIA SCOLASTICA, SPORTIVA E CIMITERIALE <i>Responsabile: Cefalo Carmine</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Nell'ambito del più ampio quadro delle politiche nazionali per il potenziamento dell'istruzione, l'Amministrazione Comunale ha intercettato finanziamenti strategici a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rientranti nella Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e delle mense.

L'Amministrazione Comunale intende ampliare l'offerta del tempo pieno nelle scuole primarie, con l'obiettivo di promuovere politiche di conciliazione vita – lavoro ed al contempo garantire spazi sempre più funzionali ed accoglienti per i bambini e le bambine, strettamente connessi agli spazi esterni delle scuole incentivandone l'utilizzo educativo.

Gli interventi da realizzare riguarderanno la scuola primaria "Flavia Casadei", a Viserba, e la scuola primaria "Mario Lodi", in località Padulli.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: educativo

- potenziamento del tempo pieno nelle scuole primarie promuovendo politiche di conciliazione vita - lavoro;
- riqualificazione di spazi scolastici;

Strutture coinvolte	Relazione
• 05 DIREZIONE GENERALE	Coinvolto
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	Coinvolto

Strutture coinvolte		Relazione		
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto		
• 12 SETTORE EDUCAZIONE		Coinvolto		
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto		
• 40 SETTORE AFFARI GENERALI		Coinvolto		
• Ministero Istruzione		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Esecuzione lavori e collaudo	01/01/2026 01/01/2026	30/06/2026	Cefalo Carmine	
2. Rendicontazione portale Regis	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Cefalo Carmine	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Rispetto delle tempistiche previste dalle milestone PNRR	Efficacia	S/N		
2. Realizzazione di nuove mense	Efficacia			
3. Estensione del tempo pieno	Efficacia	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

UO07_OB5_1 - Transizione Ecologica - Nuovo Regolamento Comunale del Verde

Responsabile: Bastianelli Nicola

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.3 - EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
Obiettivo operativo	DG_OB5 - Transizione Ecologica. Comunità energetiche e Nuovo Regolamento Comunale del Verde.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE PUBBLICO <i>Responsabile: Bastianelli Nicola</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Completata la redazione del Piano del Verde, quale strumento strategico che definisce un programma organico di interventi per lo sviluppo qualitativo e quantitativo del verde urbano oltre che la sua manutenzione e gestione, in relazione agli obiettivi strategici nazionali e alle esigenze specifiche dell'area urbana e del territorio, si dovrà prevedere la sua attuazione attraverso la stesura del nuovo regolamento del verde.

Con il nuovo regolamento l'Amministrazione Comunale intende completare la messa a sistema di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana più attenta alla mitigazione e all'adattamento in risposta ai fenomeni sempre più evidenti del cambiamento climatico.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale**

- Dotare la Città di una rete di infrastrutture verdi/blu attraverso la costruzione di una rete ecologica continua e non più frammentata (messa a sistema delle aree naturali e delle aree verdi fruibili presenti sul territorio, incrementandole e riqualificandole);
- Tutelare l'integrità delle risorse naturali riconoscendo il Verde come sistema ecologico;
- Programmazione a medio e lungo termine della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura verde, capace di produrre vantaggi per le persone e in grado di fornire servizi ecosistemici;
- Dotare la Città di maggiore resilienza di fronte alle sfide future (fornire un'adeguata risposta alle minacce del cambiamento climatico: maggiore permeabilità e gestione integrata della risorsa idrica, aumento del canopy cover e della superficie di nuove foreste urbane, etc.);
- Rappresentare un supporto per cittadini e tecnici nella gestione e nel miglioramento del verde privato.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]

Strutture coinvolte
Relazione

• 111 SETTORE MOBILITA'	<i>Coinvolto</i>
• 116 UO EDILIZIA RESIDENZIALE E PRODUTTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	<i>Coinvolto</i>
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	<i>Coinvolto</i>
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 85 SETTORE URBANISTICA	<i>Coinvolto</i>
• 92 Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale	<i>Coinvolto</i>
• Anthea srl	<i>Coinvolto</i>
• Associazioni di categoria	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Analisi dei regolamenti vigenti sul territorio nazionale e verifica normativa	01/01/2026 01/01/2026	31/03/2026 31/03/2026	Bastianelli Nicola
2. Stesura bozza di regolamento	01/04/2026 01/04/2026	31/05/2026 31/05/2026	Bastianelli Nicola
3. Incontri con associazioni di categoria e stakeholders	01/06/2026 01/06/2026	30/09/2026	Bastianelli Nicola
4. Stesura definitiva regolamento	01/10/2026	31/12/2026	Bastianelli Nicola

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Redazione Nuovo Regolamento comunale del Verde	Strategico	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO07_OB6_2 - Piano inclusione comunale - Azione strategica- Accessibilità****Responsabile: Bastianelli Nicola****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB6 - Piano Generale di inclusione e contrasto dell'isolamento sociale.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE PUBBLICO <i>Responsabile: Bastianelli Nicola</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

L'inclusione sociale è un valore fondamentale per costruire una società equa, giusta e rispettosa delle differenze. Significa garantire a tutte le persone la possibilità di partecipare attivamente alla vita sociale, culturale ed economica, indipendentemente da abilità, età, condizione economica, origine, etnia, genere.

Rimini ospiterà nel 2026 la seconda edizione di EXPOAID che rappresenta il più grande evento nazionale che riunisce il mondo del Terzo settore che si occupa di disabilità, inclusione e valorizzazione, portando al centro del programma di mandato tali tematiche.

L'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21/10/2025 ha approvato il "Piano generale di inclusione sociale e contrasto dell'isolamento".

Il Piano si pone i seguenti obiettivi strategici:

- Fare uscire il sociale dal sociale. Le problematiche di carattere sociale coinvolgono tutte le dimensioni della vita di comunità e per essere affrontate adeguatamente devono essere viste da più angolazioni settoriali: urbanistica, dotazioni urbane, economia, cultura;
- Aumentare l'engagement sociale: coinvolgimento attivo di individui o gruppi nella vita di comunità e nei progetti di interesse collettivo;
- Contrastare le disuguaglianze per aumentare la coesione sociale e la qualità della convivenza civile;
- Adottare un approccio basato sulla cosiddetta capacitazione nell'organizzazione del sistema dei servizi e degli interventi pubblici: rafforzare l'autonomia e la libertà di scelta, la capacità di prendere decisioni consapevoli e autodeterminate, la rimozione delle barriere che impediscono a persone o gruppi di svilupparsi pienamente.

Il Piano si concentra su quattro direttrici di lavoro/ambiti tematici una delle quali è rappresentata dall'accessibilità.

La Tavola di scomposizione delle attività dettaglia le singole attività per l'attuazione del Piano e individua i responsabili per ognuno degli ambiti tematici. L'azione legata all'accessibilità di competenza consiste nel delineare processi organizzativi articolati in una sequenza di azioni che consentano la PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ nella progettazione e implementazione di strutture o soluzioni di accessibilità urbana mediante la creazione di un forum di coprogettazione e consulenza attraverso il quale il Comune si confronterà con gruppi di cittadini con disabilità per testare le nuove infrastrutture prima della loro implementazione. Verranno organizzati workshop con architetti e persone con diverse disabilità per sviluppare soluzioni accessibili su misura. Si prevederà anche una valutazione continua dopo la realizzazione dei progetti urbani al fine di raccogliere feedback per eventuali miglioramenti.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale**

- Permettere alle persone con disabilità e alle associazioni di riferimento di avere un ruolo reale e continuativo nella progettazione, sperimentazione e valutazione delle soluzioni di accessibilità prevista in ciascuna delle opere individuate;

- Costituzione gruppi di lavoro e gruppi di test per la analisi e valutazione degli aspetti funzionali dell'opera pubblica impattanti sulla accessibilità;
- Implementare il Modello Partecipativo che possa diventare una modalità operativa replicabile e virtuosa per il coinvolgimento attivo dei cittadini e associazioni che si occupano dei temi dell'accessibilità dello spazio pubblico;
- Creare dei documenti operativi, delle best pratics e documenti tecnici che possano supportare i progettisti nelle tematiche relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Strutture coinvolte		Relazione		
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto		
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'		Coinvolto		
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA		Coinvolto		
• 92 Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale		Coinvolto		
• Anthea srl		Coinvolto		
• Associazioni di categoria		Coinvolto		

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Individuazione di 2 opere pubbliche inserite in programmazione con caratteristiche adeguate di complessità ed impatto sui livelli di accessibilità urbana, oggetto della sperimentazione	01/01/2026 01/01/2026	31/01/2026 31/01/2026	Bastianelli Nicola
2. Affidamento incarico avente ad oggetto l'organizzazione e facilitazione di un percorso partecipativo strutturato e costituzione gruppi di lavoro e gruppi di test per la analisi e valutazione degli aspetti funzionali dell'opera pubblica impattanti sulla accessibilità	01/02/2026 01/02/2026	31/03/2026	Bastianelli Nicola
3. Organizzazione workshop tematici con architetti e persone con disabilità per sviluppare soluzioni accessibili su misura	01/04/2026	31/03/2027	Bastianelli Nicola
4. Raccolta di feedback dopo l'entrata in funzione dell'opera pubblica mediante gruppi di test	01/04/2027	31/12/2027	Bastianelli Nicola

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Risultanze incontri periodici	Efficacia	numero incontri		
2. Redazione documento finale	Strategico	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

UO121_OB5_1 - Transizione Ecologica - Comunità Energetica Rinnovabile

Responsabile: Colonna Monia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.3 - EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
Obiettivo operativo	DG_OB5 - Transizione Ecologica. Comunità energetiche e Nuovo Regolamento Comunale del Verde.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO121 U.O. EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI <i>Responsabile: Colonna Monia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	1701 - Fonti energetiche
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

L'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso verso la realizzazione della prima Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Rimini, attraverso un progetto di partenariato pubblico-privato che ha l'obiettivo di aumentare la produzione sul territorio comunale di energia elettrica da fonte rinnovabile e per far sì che diventi una risorsa per la collettività. Un progetto innovativo che unisce ambiente, sociale e che si presenta come un elemento in grado di creare comunità unendo ente pubblico, privato e famiglie intorno ad un obiettivo condiviso.

Con l'istituzione della CER si permetterà ai membri in condizioni di povertà energetica di far parte di una associazione fra produttori e consumatori di energia e di ottenere una riduzione nella bolletta dell'energia elettrica, attraverso una virtuosa collaborazione tra il pubblico – che mette a disposizione i tetti dei propri immobili comunali – e il privato che si assume tutti i rischi di impresa.

In particolare, la “comunità energetica rinnovabile” è un insieme di cittadini, piccole e medie imprese, enti territoriali che condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti nella disponibilità di uno o più soggetti associatisi alla comunità. In una CER l'energia elettrica rinnovabile può essere condivisa tra i diversi soggetti produttori e consumatori attraverso l'impiego della rete nazionale di distribuzione di energia elettrica, che rende possibile la condivisione virtuale dell'energia.

L'obiettivo principale di una CER è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri membri o soci e alle aree locali in cui opera, attraverso l'autoconsumo di energia prodotta da fonte rinnovabile. Secondo i dati di osservatori specializzati, circa il 9% delle famiglie italiane soffre per case inadeguatamente riscaldate o raffrescate e ha difficoltà a pagare le bollette.

Nella sostanza, Il Comune mettendo a disposizione i tetti individuati come idonei, percepisce un primo risparmio derivante dall'autoconsumo dell'energia da fonte rinnovabile prodotta, con un doppio beneficio:

- ambientale, perché si produce e consuma energia green;

- economico, con un risparmio in bolletta per l'ente pubblico.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

- Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici mediante interventi di installazione di fonti energetiche rinnovabili;
- Produzione di energia da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo, mediante la promozione e/o partecipazione alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- Coinvolgimento dei cittadini ai temi della transizione energetica;
- Migliorare la risposta della Città a quelli che sono i nuovi rischi connessi al cambiamento climatico: una Città più resiliente e performante.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione	
• 05 DIREZIONE GENERALE		Coinvolto	
• 11 U.O. EDILIZIA SCOLASTICA, SPORTIVA E CIMITERIALE		Coinvolto	
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto	
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto	
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto	
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto	
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'		Coinvolto	
• 40 SETTORE AFFARI GENERALI		Coinvolto	
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto	
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto	
• AUSL		Coinvolto	

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Attività di promozione, divulgazione e sensibilizzazione - avviso pubblico di manifestazione di interesse	01/01/2026 01/01/2026	31/05/2026 03/06/2026	Colonna Monia
2. Realizzazione interventi	01/03/2026 04/05/2026	30/09/2026	Colonna Monia
3. Attivazione impianti CER	01/10/2026	30/11/2026	Colonna Monia
4. Monitoraggio autoconsumo	01/12/2026	31/12/2026	Colonna Monia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Sensibilizzazione e divulgazione delle best practice per la riduzione dei consumi energetici e per la lotta ai cambiamenti climatici	Strategico	S/N		
2. Produzione di energia rinnovabile	Efficienza	S/N		
3. Cessione in rete dell'energia prodotta da fonte energetica rinnovabile	Efficienza	S/N		
4. Autoconsumo in sito dell'energia prodotta da fonte energetica rinnovabile	Efficienza	S/N		
5. Verifica corrispettivo CER	Economicità	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET16_OB7_2 - Parco del Mare - Lungomare Sud. Attuazione opere pubbliche.

Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA**Obiettivo strategico** 1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI**Obiettivo operativo** DG_OB7 - Realizzazione Parco del Mare**Dipartimento** **DG DIREZIONE GENERALE**

Responsabile: Valerino Diodorina

Centro di responsabilità **SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE**

Responsabile: Dellavalle Alberto

Assessori di riferimento• **[ASSESSORE] Montini Anna**

Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica

• **[ASSESSORE] Morolli Mattia**

Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

• **[ASSESSORE] Ridolfi Valentina**

Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS**Missione di bilancio** **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa****Programma** **0801 - Urbanistica assetto del territorio****Annualità** **Pluriennale****CATEGORIA PIAO** **ACCESSIBILITA'****Tipologia** **INNOVAZIONE****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

Il progetto "Parco del Mare" prevede la riqualificazione di tutto il Lungomare Sud di Rimini, mediante la pedonalizzazione dello stesso e la riorganizzazione delle attività turistico-ricettive in un'area verde attrezzata, di alto livello quantitativo e qualitativo.

L'opera interessa 9 tratti principali che complessivamente formano il cosiddetto Lungomare Rimini Sud; tale divisione è motivata dal fatto che ogni singolo tratto si è fortemente connotato nel tempo ed ha, nell'immaginario dei residenti e dei turisti di lunga data, caratteristiche e vocazioni ben definite.

I tratti sono:

Tratto 1 Lungomare Fellini – Kennedy

Tratto 2 Lungomare Kennedy – Tripoli

Tratto 3 Lungomare Tripoli – Pascoli

Tratto 4 Lungomare Pascoli – Firenze

Tratto 5 Lungomare Firenze – Gondar

Tratto 6 Lungomare Murri

Tratto 7 Lungomare Marebello – Rivazzurra

Tratto 8 Lungomare Spadazzi

Tratto 9 Lungomare Spadazzi – Bolognese

L'intervento complessivo avviene per stralci funzionali successivi, con interventi pubblici, privati e misti.

Al fine di coordinare la progettazione degli interventi pubblici e privati, l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 11/06/2019, ha approvato il "Booklet - Linee Guida di Indirizzo Progettuale "Parco del Mare Sud – tratti da 1 a 9", che ricomprende e riassume le scelte strategiche definite durante la fase di confronto del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (avente quale capogruppo Miralles Tagliabue EMBT), che ha elaborato le linee di indirizzo progettuali con l'Amministrazione Comunale.

Tali linee definiscono:

- le funzioni localizzabili nei vari tratti del Lungomare Sud, con riferimento agli obiettivi del Piano Strategico;

- la pianificazione complessiva degli spazi pubblici e privati, che verrà successivamente perfezionata sulla base delle risultanze delle negoziazioni con i soggetti privati;

- indicazioni per la progettazione e realizzazione degli interventi privati e dell'opera pubblica di carattere dimensionale, volumetrico, tipologico, funzionale, tecnologico, prestazionale, di natura architettonica ed estetica, nonché economica.

L'attuazione del Parco del Mare nei suoi vari tratti è stata candidata a diversi bandi ministeriali/PNRR/regionali per l'ottenimento di contributi pubblici alla realizzazione degli interventi. Sono stati completati i lavori sul Tratto 8, e sono ultimati quelli al Tratto 1; sono conclusi al Tratto 3 e sono in fase di ultimazione al Tratto 2, per il quali è stato necessario approvare una seconda Perizia Suppletiva e di Variante. I Tratti 2 e 3 sono comunque stati presi in consegna anticipata nell'estate del 2022, rendendoli fruibili alla collettività. E' stata completata l'installazione delle isole fitness sui Tratti 1-2-3 e 8. E' stata conclusa l'installazione di giochi e fontane ornamentali ai Tratti 1, 2 e 3, ed è stata completata anche una fontana ornamentale al Tratto 8.

E' stata affidata la progettazione dei Tratti 4-5-6-7-9 (finanziata dalla Missione Investitalia), conclusa per i Tratti 6-7 e 9 e in corso di esecuzione per i Tratti 4 e 5.

Per i Tratti 6-7 e 9 è stato ottenuto finanziamento nell'ambito del PNRR per l'esecuzione dei lavori per un importo pari ad € 25.850.000,00; è stato sottoscritto il contratto entro la scadenza prefissata dal PNRR del 31 luglio 2023 e si è dato avvio ai lavori come da previsione nell'ottobre 2023. A luglio 2024 sono terminati i lavori del Tratto 6. Nel 2025 ultimati lavori della prima parte (dallo stabilimento 100 al 120) del Tratto 7.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

L'attuazione del progetto Parco del Mare comporterà una radicale modifica dell'attuale lungomare di Rimini che fino ad oggi può essere descritto come una grande area a servizio della spiaggia e degli hotel in cui coesistono aree in fregio utilizzate a parcheggio dagli alberghi, una strada lungomare, ovvero un'ampia striscia di asfalto suddivisa tra marciapiedi, corsie ciclabili, corsie carrabili e sosta, gli stabilimenti balneari affastellati, il tutto costituisce il paesaggio quotidiano di quella che dovrebbe essere l'area di maggior pregio della Rimini turistica. L'intervento in oggetto determinerà una progressiva e completa trasformazione della fascia del lungomare e delle aree libere contigue, sia lato monte che lato mare, generando un nuovo rapporto della città con il mare e allontanando il traffico e sostituendolo con un nuovo sistema di verde urbano lineare e nuovi servizi e funzioni attrattive. La rinaturalizzazione e riqualificazione dello spazio pubblico, sia dal punto di vista funzionale che da quello dell'immagine e della qualità ambientale ed urbana, costituirà il volano per una modernizzazione e rilancio dell'invecchiato apparato alberghiero, nonché per la riqualificazione dell'arenile.

Il valore pubblico dell'intervento riguarda i seguenti aspetti:

-mettere in sicurezza il Lungomare dal punto di vista idraulico;

-pedonalizzare il Lungomare eliminando le corsie dedicate alla viabilità ed i dislivelli esistenti tra i marciapiedi e il sedime stradale, ricreando così la connessione tra la città ed il suo mare;

-dare una nuova immagine al Lungomare attraverso un nuovo disegno, nuovi materiali e nuove scelte per la vegetazione;

-migliorare il confort ed il microclima del Lungomare inserendo alcune isole ombrose ottenute con l'inserimento di alberi di prima grandezza;

-incrementare la permeabilità delle aree mediante la previsione di "sardine verdi" e l'utilizzo di materiali drenanti per le pavimentazioni;

-prevedere spazi dedicati a funzioni sportive e culturali al fine di aumentare l'attrattività dell'area durante l'intero corso dell'anno.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte

Relazione

• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	Coinvolto
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Coinvolto
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	Coinvolto
• 55 SETTORE PATRIMONIO	Coinvolto
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	Coinvolto
• Anthea srl	Coinvolto
• MINISTERO AMBIENTE	Coinvolto
• Ministero dell'Interno	Coinvolto
• Ministero Infrastrutture e Trasporti	Coinvolto
• Piano Strategico	Coinvolto
• Regione Emilia Romagna	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Tratto 7: Parco di Rivazzurra	12/01/2026 09/02/2026	31/05/2027	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Completamento lavori dallo stabilimento 100 al 120 - Tratto 7	Efficacia	S/N		

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
2. Completamento lavori Parco di Rivazzurra - Tratto 7	Efficacia	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET16_OB1_3 - Fondi FSC: Messa in sicurezza e fluidificazione SS16 rotatoria Verenin Grazia, viabilità accesso quartiere Padulli, viabilità aeroporto - Parcheggio Piazza Marvelli.

Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.2 - MOBILITA' SOSTENIBILE
Obiettivo operativo	DG_OB1 - Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE <i>Responsabile: Dellavalle Alberto</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Gli interventi rientrano tra quelli previsti dal Piano Operativo delle Infrastrutture del Fondo FSC definiti con Delibera CIPE n.54/2016 del 01 dicembre 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 14/04/2017 e riguardano opere relative alla messa in sicurezza della SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini nonché interventi di miglioramento dei flussi di transito su infrastrutture stradali e provinciali.

Rientrano nel primo gruppo:

- la Viabilità del Quartiere Padulli (€ 2.300.000) che si va ad innestare sulla nuova rotatoria realizzata sulla SS16 di collegamento con la Via Aldo Moro;
- la Rotatoria Via Grazia Verenin;
- Polo intermodale su SS16- Aeroporto che comprende una rotatoria sulla SS 16 in corrispondenza con la Via Cavalieri di V.Veneto (€ 1.150.000).

Gli interventi del primo gruppo sono ultimati nel 2025.

Rientra nel secondo gruppo:

- il Parcheggio Interrato "Tripoli" a servizio del Parco del Mare (€ 12.601.304,92). Nel 2022, con deliberazione di G.C. n. 332 del 13/09/2022, si è concluso l'iter di approvazione del progetto definitivo con la localizzazione dell'opera e con Determine Dirigenziali n. 3705 del 29/12/2022 (approvazione atti di gara) e n. 2059 del 28/07/2023 (attestazione di efficacia) sono stati affidati i lavori e la progettazione esecutiva mediante la procedura di appalto integrato. A seguito di sentenza del TAR del 6/12/2023, che ha annullato gli atti di aggiudicazione, l'Amministrazione Comunale sta provvedendo a dar esecuzione alla stessa con aggiudicazione al concorrente secondo classificato.

Obiettivo della costruzione di parcheggio interrato di due piani in Piazza Marvelli a servizio del Parco del Mare è quello assegnare alla zona mare una nuova dotazione di oltre 300 posti auto senza mutare sostanzialmente la qualità dell'ambiente circostante, se non per la riduzione del traffico veicolare su parte della viabilità attuale e migliorando dal punto di vista percettivo la qualità dello spazio pubblico. L'intervento si inserisce in continuità con il progetto Parco del Mare nel processo di trasformazione della fascia del lungomare e delle aree libere contigue, sia lato monte che lato mare, generando un nuovo rapporto della città con il mare, allontanando il traffico e sostituendolo con un nuovo sistema di verde urbano lineare, nuovi servizi e funzioni attrattive. La rinaturalizzazione e riqualificazione dello spazio

pubblico, sia dal punto di vista funzionale che da quello dell'immagine e della qualità ambientale ed urbana, costituirà il volano per una modernizzazione e rilancio dell'invecchiato apparato alberghiero, nonché per la riqualificazione dell'arenile.

L'attuazione del progetto consentirà inoltre di pedonalizzare il Lungomare eliminando le corsie dedicate alla viabilità ed i dislivelli esistenti tra i marciapiedi e il sedime stradale, ricreando così la connessione tra la città ed il suo mare e di dare una nuova immagine al Lungomare attraverso un nuovo disegno, nuovi materiali e nuove scelte per la vegetazione; nel secondo semestre 2025 è stata avviata la Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del progetto esecutivo in variante al prog. a base di gara per il completamento delle opere a piano terra del Parcheggio Interrato "Tripoli" di P.zza Marvelli; i lavori della conferenza si concludono a fine 2025.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

- messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità,
- ricucitura del tessuto urbano monte-mare la SS16 con realizzazione di percorsi ciclopeditoni collegati alla rete di mobilità lenta esistente
- adeguamento e razionalizzazione della rete stradale finalizzati al miglioramento dei flussi di transito su infrastrutture stradali e provinciali
- fornire alla città una nuova dotazione di oltre 300 posti auto senza mutare sostanzialmente la qualità dell'ambiente circostante
- riduzione del traffico veicolare
- miglioramento della qualità dello spazio pubblico

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte

Relazione

• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA	Coinvolto
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	Corresponsabile
• 55 SETTORE PATRIMONIO	Coinvolto
• 85 SETTORE URBANISTICA	Coinvolto
• Agenzia del Demanio	Coinvolto
• AMR (Agenzia Mobilità Romagna)	Coinvolto
• ANAS	Coinvolto
• ARPAE	Coinvolto
• Ministero Infrastrutture e Trasporti	Coinvolto
• Piano Strategico	Coinvolto
• PMR (Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini)	Coinvolto
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	Coinvolto
• Regione Emilia Romagna	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Parcheggio Interrato Marvelli - Esecuzione lavori	27/05/2024	31/10/2026	Dellavalle Alberto
	27/05/2024	30/06/2026	
2. Parcheggio Interrato Marvelli - Collaudo	01/07/2026	31/12/2026	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Parcheggio Interrato Marvelli - Collaudo	Efficienza	S/N		
2. Completamento opere 1° gruppo ed apertura alla fruizione	Strategico	S/N		
3. Parcheggio Interrato Marvelli - Esecuzione lavori	Strategico	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET16_OB9_1 - Digitalizzazione Appalti Pubblici. Implementazione del Building Information Modeling (BIM).

Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DG_OB9 - Agenda Digitale Locale di Rimini: percorsi di sviluppo.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE <i>Responsabile: Dellavalle Alberto</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0108 - Statistica e sistemi informativi
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	C

Descrizione

L'art. 43 del Nuovo Codice Appalti (D.Lgs. 36/3023), così come aggiornato dal correttivo approvato con DM 101 del 21/10/2024, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2025, stazioni appaltanti ed enti concedenti adottino metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti per importo a base di gara superiore a 2 milioni di euro, fatta eccezione per gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Lo stesso articolo prescrive altresì che tali strumenti si possano adottare anche al di fuori dei casi suddetti, eventualmente prevedendo nella documentazione di gara un punteggio premiale relativo alle modalità del loro utilizzo.

Tali strumenti utilizzeranno piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie e il coinvolgimento di specifiche progettualità tra i progettisti, oltreché di consentire il trasferimento dei dati tra pubbliche amministrazioni e operatori economici partecipanti alla procedura aggiudicatari o incaricati dell'esecuzione del contratto.

Anche l'art. 41 del Nuovo Codice Appalti, che definisce le attività di progettazione, conferma il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni come modalità per assicurare la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche.

La tecnologia che risponde alle prescrizioni del Nuovo Codice Appalti è rappresentata dal Building Information Modeling, BIM, e consiste in una metodologia di lavoro basata su modelli 3D intelligenti che contengono informazioni dettagliate e dati relativi a un'opera o ad un'infrastruttura. Questo approccio consente a tutti i professionisti coinvolti nel processo edilizio di collaborare su una piattaforma comune, migliorando la comunicazione e la condivisione delle informazioni, riducendo inefficienze ed errori, garantendo una più efficace pianificazione e gestione delle opere, consentendo precisione ed un controllo più stretto dei costi e delle tempistiche. Questo si traduce in una maggiore efficienza complessiva e nella riduzione di eventuali ritardi o costi aggiuntivi.

La gestione delle informazioni include lo scambio, la registrazione, l'aggiornamento e l'organizzazione delle informazioni sulla costruzione per tutti gli attori, durante l'intero ciclo di vita di un cespite immobile, compresa la pianificazione strategica, la progettazione iniziale, l'ingegnerizzazione, lo sviluppo, la predisposizione della documentazione per gli affidamenti e la costruzione, il funzionamento operativo quotidiano, la manutenzione, la ristrutturazione, la riparazione e la fine del ciclo di vita.

L'allegato I.9 del Codice fornisce precise indicazioni operative sui metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni definendo il percorso organizzativo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti dovranno compiere definendo:

- le misure relative alla formazione del personale, agli strumenti e alla organizzazione necessaria;
- i criteri per garantire uniformità di utilizzazione dei metodi e strumenti digitali per la gestione dell'informazione;

c) le misure necessarie per l'attuazione dei processi di gestione dell'informazione supportata dalla modellazione informativa, ivi compresa la previsione dell'interoperabilità dell'anagrafe patrimoniale di ciascuna stazione appaltante o ente concedente con l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche;

d) le modalità di scambio e interoperabilità dei dati e delle informazioni;

e) le specifiche tecniche nazionali ed internazionali applicabili;

f) il contenuto minimo del capitolato informativo per l'uso dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale.

Per queste ragioni, l'Amministrazione Comunale sarà impegnata in una serie di attività finalizzate a perseguire gli adempimenti preliminari prescritti dal Nuovo Codice Appalti, richiedendo il contributo – fra gli altri - anche del presente Settore nell'analisi e nella valutazione delle procedure, dei processi di indagine e documenti organizzativi interni, dei modelli, degli elaborati tecnici e dei requisiti informativi, degli strumenti tecnologici a disposizione, nell'adozione di un atto di organizzazione per le procedure di controllo e gestione BIM, nell'individuazione dei profili di competenza delle figure professionali in accordo alla UNI 11337-7, nella preparazione di DOCFAP (documenti di fattibilità delle alternative progettuali) e DIP (documenti di indirizzo preliminare) con i requisiti informativi previsti; nella predisposizione di opportuni capitolati informativi, nella definizione redazione del piano di formazione specifica del personale.

Il tema della formazione del personale all'uso di BIM vede il Settore coinvolto in prima linea. Nel corso dell'anno 2024 si è individuato un corso di formazione mirato specificamente sulle esigenze della pubblica amministrazione e con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per utilizzare il BIM nella progettazione e nella gestione di edifici ed infrastrutture pubbliche trattandone i principi fondamentali, la progettazione e la gestione e le relative applicazioni avanzate di BIM. Nel 2025 si è ultimata la formazione del BIM Specialist.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

- Efficientamento della gestione e del controllo delle commesse degli appalti pubblici, al fine di standardizzare i procedimenti, ottimizzare la programmazione delle attività e migliorare la capacità di perseguire obiettivi di qualità, tempistica, durabilità ed economicità delle opere pubbliche;

- Aumento, ottimizzazione e miglioramento della condivisione delle informazioni relative agli appalti in progettazione ed esecuzione.

Strutture coinvolte		Relazione	
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.		Corresponsabile	
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto	
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto	
• 40 SETTORE AFFARI GENERALI		Coinvolto	
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto	
• DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE		Coinvolto	
• Ufficio Formazione		Coinvolto	

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Workshop di Affiancamento	01/09/2026	31/12/2026	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Formazione Personale [SET16_OB9_1]	Efficienza	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET16_4 - Gestione dell'illuminazione pubblica

Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA**Obiettivo strategico** 1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI**Dipartimento** **DG DIREZIONE GENERALE**
*Responsabile: Valerino Diodorina***Centro di responsabilità** **SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE**
*Responsabile: Dellavalle Alberto***Assessori di riferimento**
• **[ASSESSORE] Montini Anna**
Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica
• **[ASSESSORE] Morolli Mattia**
Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale**SeS****Missione di bilancio** **17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche****Programma** **1701 - Fonti energetiche****Annualità** **Pluriennale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **INNOVAZIONE****Fascia di valutazione** **B**
[approvata]**Descrizione**

Nel corso di questi ultimi anni l'Amministrazione del Comune di Rimini ha concentrato la propria azione in un processo di riqualificazione urbana e di valorizzazione degli elementi d'identità della città, che mira all'abbellimento e al decoro dei luoghi ed alla fruizione da parte delle persone le quali potranno godere di ambienti urbani accoglienti e di servizi anche tecnologici, c.d. smart city services (rilevamento dei dati ambientali, i servizi di comunicazione digitale, la videosorveglianza, la diffusione sonora, i servizi per la sicurezza del cittadino, ecc.) A questo processo di riqualificazione urbana non è stato sinora possibile associare un adeguato potenziamento delle infrastrutture a supporto dei servizi di smart city, in quanto la vetustà degli impianti d'illuminazione pubblica non ne consente lo sviluppo.

Risulta pertanto necessario ed improrogabile un adeguamento tecnologico e normativo, la ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici presenti nel territorio comunale, l'implementazione dei servizi di smart city, l'ammodernamento tecnico e funzionale degli impianti stessi, per rispondere alle vigenti norme in materia di efficientamento energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso, a fronte di un notevole investimento economico necessario per poter ristrutturare ed adeguare gli impianti medesimi.

Il Comune di Rimini aveva avviato, nel 2021, il percorso di affidamento del servizio adottando lo strumento del project financing, ossia un accordo di partenariato pubblico privato del servizio di illuminazione pubblica ex art. 183, comma 15, D.Lgs n. 50/2016, sulla base di proposte di operatori economici privati.

Tale procedura è stata poi abbandonata a seguito del pronunciamento del TAR e del Consiglio di Stato in merito all'annullamento degli atti approvati di individuazione del proponente. Con DGC 221 del 25/06/2024 è stato approvato l'atto di indirizzo volto a verificare la convenienza di affidare alla Società in house Anthea S.R.L. il servizio di gestione e manutenzione ordinaria con investimenti di efficientamento energetico e adeguamento normativo in carico al Comune di Rimini.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

affidamento del servizio
ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione
razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici
minimizzazione, nel medio-lungo termine, dei costi di gestione e di potenziali inefficienze
riduzione dell'inquinamento luminoso ed ottico
conservazione e tutela degli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette
riduzione dell'affaticamento visivo e miglioramento della sicurezza per la circolazione stradale
miglioramento del comfort abitativo della città,
valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale

Strutture coinvolte		Relazione	
• 102 U.O. INFRASTRUTTURE		<i>Coinvolto</i>	
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		<i>Coinvolto</i>	
• 40 SETTORE AFFARI GENERALI		<i>Coinvolto</i>	
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		<i>Coinvolto</i>	
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. affidamento appalto	01/03/2026	30/09/2026	Dellavalle Alberto
2. esecuzione appalto	01/10/2026	31/12/2027	Dellavalle Alberto
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Affidamento Appalto	Efficacia	S/N	
2. Affidamento servizio in house	Efficacia	S/N	

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET16_OB19_6 - LIFE HELP - attività di coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto****Responsabile: Dellavalle Alberto****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.3 - EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
Obiettivo operativo	DG_OB19 - Progetto LIFE HELP - Circular Economy and Quality of Life-Standard Action Projects

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE <i>Responsabile: Dellavalle Alberto</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

LIFE HELP Con l'obiettivo di creare un approccio ambientale nuovo e di natura sistemica l'Amministrazione ha aderito al Progetto Life Help (Deliberazione di Giunta comunale n. 227 del 10/07/2023), di cui il Comune di Rimini è coordinatore con il supporto di 3 partner esterni (ISPRA, Fondazione Piano Strategico e Studio di Ingegneria Vienrose), che ha gli obiettivi finali di sottoscrivere il Green City Accord, conseguire la certificazione ISO 14001 e richiedere la Registrazione Emas.

Life Help è il progetto europeo che mira a testare nella città di Rimini un nuovo modello di governance delle politiche ambientali, replicabile anche in altre città. L'obiettivo è promuovere un nuovo approccio, integrato e intersettoriale, per raggiungere in modo più efficace gli obiettivi ambientali e climatici fissati dall'Unione Europea e dall'Agenda 2030.

Ulteriore obiettivo del progetto è la definizione di un nuovo indice ambientale adimensionale (WA2NNA-BEST) sviluppato per misurare i progressi e valutare le prestazioni ambientali delle politiche e degli interventi attuati dal nostro Comune.

Nell'ambito del progetto sono stati definiti un gruppo di Alta direzione composto da assessori e dirigenti: Hub Ambientale e un gruppo di lavoro interno composto da tecnici dei settori comunali: Team for Change.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale**

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, si possono individuare le seguenti attività strumentali al raggiungimento degli stessi:

- 1) armonizzare e semplificare il sistema complessivo degli indicatori ambientali (Green City Accord, ISO 14001, EMAS, Piani comunali) per snellire la procedura di raccolta e valutazione periodica, riducendo i tempi e il carico di lavoro e ottenendo di conseguenza un risparmio per la pubblica amministrazione;
- 2) definire il ciclo di vita dei dati ambientali: raccolta, archiviazione, misurazione, confronto, accessibilità, interoperabilità e ricercabilità con altri livelli della pubblica amministrazione e con soggetti privati;
- 3) implementare un sistema centralizzato per la raccolta dei dati ambientali al fine di consentire alle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei processi ambientali di accedervi liberamente, ciò è in linea con il regolamento (UE) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, relativo alla governance europea dei dati che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (legge sulla governance dei dati);
- 4) promuovere il cambiamento della cultura organizzativa nella Pubblica Amministrazione, coinvolgendo i dipendenti pubblici, i responsabili politici e i decisori al fine di raggiungere competenze di base su tutte le tematiche ambientali; stimolando, attraverso una

maggiore consapevolezza, un maggiore coinvolgimento nelle azioni di pianificazione del Comune e di conseguenza una maggiore motivazione allo scambio e alla condivisione anche con i colleghi.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione	
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P		Coinvolto	
• 08 DIRETTORE GENERALE		Coinvolto	
• 102 U.O. INFRASTRUTTURE		Coinvolto	
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE		Coinvolto	
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto	
• 12 SETTORE EDUCAZIONE		Coinvolto	
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Corresponsabile	
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto	
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT		Coinvolto	
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE		Corresponsabile	
• 85 SETTORE URBANISTICA		Coinvolto	
• 94 U.O. CASA COMUNE, ECONOM.AUTOP		Coinvolto	
• Anthea srl		Coinvolto	
• Fondazione Piano Strategico		Corresponsabile	
• Hera spa		Coinvolto	
• ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale		Corresponsabile	
• Lepida S.C.P.A.		Coinvolto	
• Ufficio Formazione		Coinvolto	
• VIE EN.RO.SE. INGEGNERIA S.R.L.		Corresponsabile	

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Implementazione di un sistema centralizzato per la raccolta dei dati ambientali	01/01/2026	31/12/2026	Dellavalle Alberto
2. Coordinamento degli incontri di Hub Ambientale e Team for Change	01/01/2026	31/12/2026	Dellavalle Alberto
3. Redazione Linee guida sull'applicazione dei principi del green project management"	01/01/2026	31/12/2026	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Implementazione piattaforma centralizzata dati ambientali	Efficacia	S/N		
2. Meeting con Hub Ambientale	Efficacia			
3. Meeting con Team for Change	Efficacia			
4. Redazione Linee guida sull'applicazione dei principi del green project management	Efficacia	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO122_OB8_1 - Adeguamento del 'Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo di proprietà comunale'

Responsabile: Antolini Marcello

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB8 - Potenziamento e adeguamento infrastrutture tecnologiche per la transizione digitale della Città

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO122 U.O. INFRASTRUTTURE <i>Responsabile: Antolini Marcello</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Con i recenti interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio (centro storico, lungomari sud e nord, piazze, sottopassi ecc...) è stato attuato un importante programma di sviluppo della qualità urbana e dell'identità storica della città, anche attraverso l'esecuzione di opere volte a migliorare il decoro, fra cui la realizzazione di pavimentazioni di pregio in diverse vie del centro storico, sui lungomari (conglomerati bituminosi colorati, cementi architettonici disattivati o levigati di colorazione ocra, cementi drenanti, gres e legno), a cui si devono aggiungere le pavimentazioni di pregio già presenti. Al fine di preservare l'integrità degli interventi, migliorare la durabilità delle opere costruite e mantenere un adeguato livello di decoro risulta indispensabile garantire il ripristino a regola d'arte di tali pavimentazioni di pregio a seguito degli interventi alle reti dei sotto-servizi a carico degli enti gestori (pronto intervento, manutenzione ordinaria/straordinaria ecc.) che non dispongono di mano d'opera qualificata e dei mezzi necessari per queste tipologie di lavorazioni a discapito della qualità dei ripristini, con conseguente dispendio di risorse. Al fine, pertanto, di assicurare l'efficacia ed efficienza nell'esecuzione dei lavori si ritiene opportuno individuare una procedura semplificata, attraverso la quale gli interventi vengono eseguiti, per conto dei soggetti gestori delle reti e con oneri a carico degli stessi, da Anthea S.r.l., società in house del comune di Rimini. Attualmente i ripristini definitivi - da realizzarsi successivamente all'assestamento della pavimentazione dopo l'intervento iniziale che permette l'immediata funzionalità dopo lo scavo - sono a carico dei gestori. La nuova modalità prevede che i gestori "monetizzino" questi lavori versando al Comune un contributo variabile, in ragione della tipologia di pavimentazione, per alimentare uno stanziamento annuo che verrà affidato dal Comune ad Anthea S.r.l. per realizzare gli interventi di ripristino. Questa nuova procedura potrà essere resa operativa attraverso l'adeguamento dell'attuale "Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo stradale di proprietà comunale" che disciplina le attività di ripristino stradale in carico ai gestori di sottoservizi quando devono eseguire scavi su suolo pubblico.

Nel 2025, a seguito di approfondite analisi del Regolamento, si è ritenuto di ripartire la realizzazione degli interventi di ripristino definitivo tra l'Ente richiedente l'autorizzazione e la soc. in house Anthea srl; in particolare, le strade in conglomerato bituminoso verranno ripristinate dall'Ente richiedente mentre le restanti strade (c.d. di pregio) verranno realizzate da Anthea, previo versamento da parte dell'Ente richiedente di un corrispettivo da quantificarsi sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari della Regione Emilia Romagna di volta in volta vigente.

Il testo aggiornato del Regolamento verrà condiviso con gli Enti nel primo bimestre 2026 per successiva approvazione dell'organo consiliare.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale**

- Miglioramento delle tempistiche di realizzazione e della qualità dei ripristini delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e di pregio;
- efficienza procedimentale in merito alla gestione delle richieste di autorizzazione e relativi rilasci

Strutture coinvolte		Relazione	
• 102 SETT. SICUREZZA IDRAULICA E QUALITA' AMBIENTALE		Coinvolto	
• 111 SETTORE MOBILITA'		Coinvolto	
• 111 SETTORE MOBILITA'		Corresponsabile	
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto	
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE		Coinvolto	
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto	
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto	
• Anthea srl		Coinvolto	
• UO Sistema Informativo		Coinvolto	

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Condivisione testo aggiornato del Regolamento con Enti e successiva approvazione in Consiglio Comunale	30/09/2026	31/12/2026	Antolini Marcello
2. Implementazione portale informatico per la gestione delle autorizzazioni agli scavi	31/01/2027	30/04/2027	Antolini Marcello
3. Monitoraggio del Regolamento e del Portale informatico di gestione delle autorizzaz. agli scavi	31/05/2027	30/09/2027	Antolini Marcello

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Condivisione del Regolamento aggiornato con Enti	Efficacia	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO117_OB17_1 - Revisione ed aggiornamento della struttura comunale di Protezione Civile: Regolazione - Piani - Organizzazione.

Responsabile: Tamagnini Marco

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB17 - Esercitazioni di protezione civile, divulgazione e formazione delle funzioni del COC rispetto al nuovo piano di protezione civile

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO117 U.O. PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICA INCOLUMITA' <i>Responsabile: Tamagnini Marco</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio	11 - Soccorso civile
Programma	1101 - Sistema di protezione civile
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 - Codice della Protezione Civile - è stato riordinato il quadro normativo di riferimento strutturato fin dalla approvazione della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che ha istituito il Servizio nazionale della Protezione Civile.

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, tra le quali quelle non strutturali dedicate all'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile.

Il Sindaco è Autorità territoriale di protezione civile ed esercita le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni.

Il Sindaco, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza, il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni, è responsabile - tra i vari compiti - delle attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo.

Come previsto dal Codice, il Comune può avvalersi anche di Associazioni di Volontariato qualificate con le quali stipulare apposite convenzioni per stabilire modalità e termini delle risorse da mettere a disposizione per assistere la struttura di protezione civile nel fronteggiare le emergenze in sinergia con tutti gli altri soggetti interessati.

Il 5 agosto 2021 il Consiglio Comunale del Comune di Rimini ha approvato:

- il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile
- il nuovo Regolamento dei Servizi di Protezione Civile
- il nuovo Regolamento del Volontariato di Protezione Civile.

Presso la sede si attiveranno corsi di formazione per i dipendenti comunali per approfondire lo studio del territorio in modo da essere tempestivi nella gestione dell'emergenza.

Si avvierà un percorso di aggiornamento del Piano Comunale in modo da renderlo più facilmente consultabile in fase emergenziale e di miglior comprensione per la cittadinanza.

Si provvederà a aggiornare la monografia del Centro Operativo Comunale specificando i responsabili alle Funzioni chiamate a dover presenziare durante un'emergenza.

In data 15/04/2025 con delibera di Consiglio Comunale n. 22 è stato approvato il nuovo piano comunale e, nelle attività propedeutiche, è stata svolta anche l'attività di formazione del personale della UO Protezione Civile e Pubblica Incolumità; il percorso formativo, avviato nel 2025, proseguirà nel 2026 coinvolgendo sia il personale degli altri dipartimenti/settori comunali nonché la cittadinanza.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

Il Piano Comunale di Protezione Civile è lo strumento che contiene gli elementi di organizzazione e l'operatività delle strutture comunali e del volontariato in caso di emergenza, supporto di conoscenza fondamentale per prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni.

Il Piano Comunale deve essere aggiornato per prevedere in modo documentato gli scenari di rischio che possono manifestarsi con particolare approfondimento per quelli idraulici, idrogeologici eventi meteo intensi nonché quelli relativi ad eventi sismici per la vulnerabilità che presenta il territorio, non trascurando infine quelli di natura sanitaria, anche in ragione dei recenti aggiornamenti normativi.

Fondamentale è la definizione dei modelli d'intervento delle fasi operative di articolazione di ogni operazione di protezione civile, con cui allocare e declinare (con appositi protocolli operativi) le azioni tra i diversi soggetti istituzionali e le strutture operative presenti sul territorio in base a competenza e responsabilità.

Impatti attesi:

- pensare una struttura comunale adeguata per affrontare le emergenze di tipo A, pur nella consapevolezza del principio di sussidiarietà che consente il coinvolgimento delle strutture regionali nelle emergenze di tipo B o C che richiedano necessarie risorse come personale e mezzi;

- attenzione verso le associazioni di volontariato già presenti sul territorio che hanno dimostrato l'interesse a operare nella struttura comunale di protezione civile, con le quali concertare protocolli d'intesa e convenzioni;

- attività formativa e di informazione alla cittadinanza rispetto ai contenuti del piano di protezione civile con particolare riferimento all'ambito scolastico; - sensibilità ai temi di protezione civile con particolare riferimento alle emergenze idriche per le quali si sono attivati, dal 2025, confronti con la cittadinanza attraverso c.d. Forum di Quartiere recentemente istituiti dall'amministrazione pubblica.

Strutture coinvolte	Relazione
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	<i>Coinvolto</i>
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA	<i>Corresponsabile</i>
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	<i>Coinvolto</i>
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	<i>Corresponsabile</i>
• 55 SETTORE PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• ANAS	<i>Coinvolto</i>
• Autostrade per l'Italia	<i>Coinvolto</i>
• Consorzio Bonifica	<i>Coinvolto</i>
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	<i>Coinvolto</i>
• R.F.I	<i>Coinvolto</i>
• REGIONE_ER Regione ER	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Formazione personale su nuovo Piano	01/09/2025 01/09/2025	30/06/2026 30/06/2026	Tamagnini Marco
2. Formazione cittadinanza	01/09/2025 01/09/2025	31/12/2026	Tamagnini Marco

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Formazione Personale [UO117_OB17_1]	Efficacia	S/N		
2. Formazione cittadinanza	Efficacia	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET102_OB3_1 - PSBO Realizzazione Vasche Rimini Sud

Responsabile: Paganelli Massimo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB3 - Interventi di riqualificazione ambientale e sicurezza idraulica

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET102 SETTORE SICUREZZA IDRAULICA E QUALITA' AMBIENTALE <i>Responsabile: Paganelli Massimo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0904 - Servizio idrico integrato
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Il progetto consiste nella realizzazione di un sistema di vasche di laminazione, idrovore e condotte sottomarine a servizio delle fosse Colonnella I, Colonnella II e Rodella; tali sistemi impiantistici hanno funzione di accumulo delle acque di prima pioggia e di laminazione dei picchi di portata. Lo scarico a mare avviene mediante condotte sottomarine di lunghezza 1000 m.

Il progetto comprende anche la riqualificazione urbana e architettonica delle aree interessate in armonia con il progetto del Parco del Mare, con cui il PSBO si integra e completa.

L'intervento si colloca nell'ambito dei progetti costituenti il Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato del Comune di Rimini e successivi aggiornamenti, di cui l'ultimo risulta approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 01/04/2021 "Aggiornamento ed integrazione funzionale del piano di salvaguardia della balneazione ottimizzato per la mitigazione del rischio idraulico (PSBO 2.0 ottimizzato)".

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale**

L'intervento è volto a:

migliorare le condizioni di sicurezza idraulica del territorio, mediante realizzazione di importanti volumi di accumulo e di opere elettromeccaniche ad elevata potenzialità;

garantire la balneazione in qualunque condizione meteo, preservando la qualità ambientale e la fruibilità delle acque.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]

**Strutture coinvolte**

- 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P
- 111 SETTORE MOBILITA'

Relazione

Coinvolto
Coinvolto

Strutture coinvolte		Relazione	
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA		Coinvolto	
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto	
• 40 SETTORE AFFARI GENERALI		Coinvolto	
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE		Coinvolto	
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto	
• 88 DIREZIONE GENERALE		Coinvolto	
• Anthea srl		Coinvolto	
• ATERSIR		Coinvolto	
• Hera spa		Corresponsabile	
• Heratech srl		Corresponsabile	

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Realizzazione strutture in cemento armato	01/01/2026 01/01/2026	31/05/2026 30/06/2026	Paganelli Massimo
2. Realizzazione impiantistica elettromeccanica	01/06/2026	31/03/2027	Paganelli Massimo
3. Completamento parte architettonica	01/09/2026	30/06/2027	Paganelli Massimo

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Completamento struttura	Efficacia	S/N		
2. Fruibilità piazza	Efficacia	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO43_OB19_1 - LIFE HELP - Attività per richiesta certificazione UNI EN ISO 14001:2015****Responsabile: De Cecco Elena****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.3 - EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
Obiettivo operativo	DG_OB19 - Progetto LIFE HELP - Circular Economy and Quality of Life-Standard Action Projects

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE <i>Responsabile: De Cecco Elena</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Con l'obiettivo di creare un approccio ambientale nuovo e di natura sistemica l'Amministrazione ha aderito al Progetto Life Help (Deliberazione di Giunta comunale n. 227 del 10/07/2023), di cui il Comune di Rimini è coordinatore con il supporto di 3 partner esterni (ISPRA, Fondazione Piano Strategico e Studio di Ingegneria Vienrose), che ha gli obiettivi finali di sottoscrivere il Green City Accord (adesione approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 74 del 14/11/2024), conseguire la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 e richiedere la Registrazione Emas.

Life Help è il progetto europeo che mira a testare nella città di Rimini un nuovo modello di governance delle politiche ambientali, replicabile anche in altre città. L'obiettivo è promuovere un nuovo approccio, integrato e intersettoriale, per raggiungere in modo più efficace gli obiettivi ambientali e climatici fissati dall'Unione Europea e dall'Agenda 2030.

Nell'ambito del progetto sono stati definiti un gruppo di Alta direzione composto da assessori e dirigenti: Hub Ambientale e un gruppo di lavoro interno composto da tecnici dei settori comunali: Team for Change.

La norma UNI EN ISO 14001:2015 specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale (SGA) che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali. La norma è destinata ad un'organizzazione che desidera gestire le proprie responsabilità ambientali in un modo sistematico che contribuisce al pilastro ambientale della sostenibilità. La norma aiuta un'organizzazione a raggiungere gli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale, che forniscono valore aggiunto per l'ambiente, per l'organizzazione stessa e per le parti interessate. Coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione, gli esiti attesi di un sistema di gestione ambientale comprendono: il raggiungimento delle prestazioni ambientali, l'adempimento degli obblighi di conformità, il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale**

Al fine di richiedere la certificazione UNI EN ISO 14001:2015, si possono individuare le seguenti attività strumentali:

- 1) Analisi ambientale dell'organizzazione comunale e definizione del campo di applicazione della certificazione
- 2) Implementazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) tramite la standardizzazione delle procedure comunali
- 3) Definizione della Politica Ambientale e degli obiettivi di miglioramento, da determinare nell'ambito delle attività dell'Hub Ambientale
- 4) Audit interni per la verifica del rispetto degli obblighi di conformità normativa ambientale e per la definizione dei documenti di cui ai punti precedenti

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]**Strutture coinvolte****Relazione**

• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	<i>Coinvolto</i>
• 08 DIRETTORE GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 102 SETT. SICUREZZA IDRAULICA E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 102 U.O. INFRASTRUTTURE	<i>Coinvolto</i>
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	<i>Coinvolto</i>
• 111 SETTORE MOBILITA'	<i>Coinvolto</i>
• 12 SETTORE EDUCAZIONE	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE	<i>Corresponsabile</i>
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	<i>Coinvolto</i>
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	<i>Coinvolto</i>
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	<i>Corresponsabile</i>
• 85 SETTORE URBANISTICA	<i>Coinvolto</i>
• 94 U.O. CASA COMUNE, ECONOM.AUTOP	<i>Coinvolto</i>
• Anthea srl	<i>Coinvolto</i>
• Fondazione Piano Strategico	<i>Corresponsabile</i>
• Hera spa	<i>Coinvolto</i>
• ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	<i>Corresponsabile</i>
• Lepida S.C.P.A.	<i>Coinvolto</i>
• Ufficio Formazione	<i>Coinvolto</i>
• VIE EN.RO.SE. INGEGNERIA S.R.L.	<i>Corresponsabile</i>

Fasi**inizio****fine****responsabile**

1. Audit interni con settori del Comune	01/01/2026	31/12/2026	De Cecco Elena
2. Audit con ente certificatore esterno	01/01/2026	31/12/2026	De Cecco Elena

Indicatori**tipo****UM****atteso****raggiunto**

1. Audit interni con settori del Comune	Efficacia		3	
2. Audit da parte dell'ente certificatore esterno	Efficacia		3	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO43_OB3_2 - Adesione al programma Bandiera Blu

Responsabile: De Cecco Elena

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DG_OB3 - Interventi di riqualificazione ambientale e sicurezza idraulica
Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE <i>Responsabile: De Cecco Elena</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Il Programma Bandiera Blu, condotto dall'organizzazione non-governativa e no-profit "Foundation for Environmental Education" (FEE), è un Eco-label volontario Internazionale per la certificazione della qualità ambientale delle località rivierasche che si è affermato ed è attualmente riconosciuto in tutto il mondo, sia dai turisti che dagli operatori turistici, come un valido eco-label relativamente al turismo sostenibile in località turistiche marine e lacustri.

L'obiettivo principale del Programma Bandiera Blu è quello di promuovere nei Comuni rivieraschi una conduzione sostenibile del territorio attraverso una serie di indicazioni che mettono alla base delle scelte politiche l'attenzione e la cura per l'ambiente.

La qualità delle acque di balneazione è un criterio imperativo per la candidatura: possono presentarla solo le località le cui acque sono risultate eccellenti nella stagione precedente. Il Comune ha valutato di avviare le procedure per la candidatura alla Bandiera Blu, in considerazione del significativo miglioramento della qualità delle acque di balneazione, risultato del progetto PSBO attualmente in fase di completamento.

Per aderire al programma Bandiera Blu 2026 occorre predisporre una serie di documenti, tra cui la compilazione del Questionario Spiagge e la redazione del Piano di Sostenibilità Ambientale, che verranno sottoposti al giudizio della Commissione di Giuria.

In caso di conclusione positiva dell'iter ed ottenimento della Bandiera Blu per l'anno 2026, sarà necessario rispettare alcuni adempimenti indicati dal programma, che riguardano:

- Apposizione della Bandiera Blu nelle spiagge che hanno ottenuto il riconoscimento;
- Istituzione di uno o più Punti Blu (centri di informazione sul programma Bandiera Blu);
- Allestimento di Pannelli Informativi con informazioni relative alle spiagge Bandiera Blu.
- Effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti sulle spiagge con l'indicazione del tipo di rifiuto da conferire sui contenitori;
- Garanzia di presenza di personale qualificato per l'assistenza bagnanti;

- Garanzia dell'accessibilità ai servizi per persone con disabilità nelle spiagge candidate;
- Comunicazione immediata dei divieti di balneazione permanenti e temporanei agli uffici Bandiera Blu;
- Partecipazione agli Incontri Tecnici organizzati da FEE Italia.
- La vegetazione algale e i detriti naturali devono essere lasciati sulla spiaggia.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

L'ottenimento del riconoscimento Bandiera Blu comporta risultati e impatti attesi di rilievo, tra cui un incremento dell'afflusso turistico, una maggiore attrattività delle spiagge premiate e un miglioramento complessivo dell'offerta dei servizi balneari. Nei venti anni di attuazione del Programma Bandiera Blu, che ha accompagnato numerosi Comuni rivieraschi italiani, è stata registrata un'evoluzione significativamente positiva delle condizioni di vivibilità dei territori, pur a fronte di una crescita delle pressioni derivanti dall'aumento del numero di turisti.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal Programma Bandiera Blu, sarà necessario coinvolgere attivamente gli operatori balneari, che verranno sensibilizzati e informati sulle buone pratiche da adottare.

La Bandiera Blu ha valore solo per l'anno nel quale viene assegnata. Pertanto, sarà necessario ripetere l'iter procedurale a fine 2026 per la candidatura a Bandiera Blu 2027.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte	Relazione
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	Coinvolto
• 111 SETTORE MOBILITA'	Coinvolto
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA	Coinvolto
• 115 UO PAESAGGISTICA	Coinvolto
• 121 U.O. EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI	Coinvolto
• 122 UO Infrastrutture	Coinvolto
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE	Coinvolto
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	Coinvolto
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	Coinvolto
• 40 SETTORE AFFARI GENERALI	Coinvolto
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	Coinvolto
• 85 SETTORE URBANISTICA	Coinvolto
• 88 DIREZIONE GENERALE	Coinvolto
• 97 UO COMUNICAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZIONE	Coinvolto
• Anthea srl	Coinvolto
• ARPAE	Coinvolto
• Capitaneria di porto	Coinvolto
• FEE Italia ETS	Coinvolto
• Hera spa	Coinvolto
• S.I.T - Toponomastica	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Predisposizione documentazione e Piano Sostenibilità Ambientale	01/01/2026 01/01/2026	31/03/2026 30/06/2026	De Cecco Elena
2. Recepimento decisione FEE ed adempimenti	01/05/2026	30/09/2026	De Cecco Elena
3. Istituzione Punto Blu	01/05/2026 01/05/2026	30/06/2026 30/06/2026	De Cecco Elena
4. Predisposizione della candidatura al programma Bandiera Blu per l'anno successivo	01/09/2026	31/03/2027	De Cecco Elena

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Approvazione del piano di sostenibilità ambientale	Efficacia	S/N		

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
2. Realizzazione Punto Blu	Efficacia	S/N		
3. Candidatura al programma Bandiera Blu 2027	Efficacia	S/N		



DIPARTIMENTO
DIP105 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE
Responsabile: Piacquadio Carlo Mario

Strutture coinvolte

- UO116 - U.O. EDILIZIA RESIDENZIALE E PRODUTTIVA
- UO107 - U.O. CONDONO, AGIBILITA' E CENTRO STORICO
- UO95 - U.O. SERVIZI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI E CONTROLLI EDILIZI
- SET85 - SETTORE URBANISTICA
- UO77 - UO PIANIFICAZIONE ATTUATIVA
- UO115 - U.O. PAESAGGISTICA

Relazione

UO di DIPARTIMENTO
UO di DIPARTIMENTO
UO di DIPARTIMENTO
SETTORE
UO di SETTORE
UO di SETTORE

**OBIETTIVO GESTIONALE**

DIP105_OB1_1 - Aspetti urbanistico edilizi legati ai progetti esecutivi di sviluppo del Piano strategico e del disegno di modernizzazione della città.

Responsabile: Piacquadio Carlo Mario

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DIP105_OB1 - Formazione del PUG.

Dipartimento	DIP105 PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Centro di responsabilità	DIP105 DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è funzionale al completamento, in attuazione delle Linee di Mandato, del disegno di modernizzazione della città scaturito dal Piano strategico che vede coinvolto anche il Dipartimento Pianificazione e Gestione Territoriale per gli aspetti urbanistico-edilizi inerenti i progetti esecutivi di sviluppo del citato piano.

In particolare lo stesso riguarda una serie di progetti contenuti nel tema strategico 1.1 "tutela territorio e programmazione infrastrutture" ampiamente descritti nel NADUP 2026-2028.

Lo sviluppo dell'obiettivo riguarderà le seguenti Linee d'azione:

Il PUG, attraverso la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale, persegue l'obiettivo di rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, elevandone la qualità insediativa tramite:

- la crescita e qualificazione dei servizi, nonché delle reti tecnologiche;
- l'incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici, la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico;
- lo sviluppo della mobilità sostenibile, il miglioramento del benessere ambientale e l'incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici.

Sono oggetto di analisi nel PUG i seguenti temi: Consumo del suolo a saldo zero - Recupero degli immobili dismessi e degradati - Città pubblica - Città arcipelago - Riqualificazione diffusa - Incremento della dotazione ERS - Aumento della competitività delle aziende del territorio - Implementazione dell'attrattività turistica con focus sulla riqualificazione dell'offerta ricettiva - Colonie marine.

Anticipatamente all'avvio della fase di assunzione del PUG verranno predisposti gli atti funzionali alla valutazione delle condizioni funzionali alla rimozione del vincolo alberghiero (LR 28/1990) e la variante RUE per l'aggiornamento della normativa sulle destinazioni d'uso ai sensi dell'art 28 co 2 bis LR 15/13.

Si procederà contestualmente alla gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e di accordi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Area ex Questura: l'area denominata ex Questura, è caratterizzata da elementi d'interesse pubblico e di grande attrattività a scala territoriale (palasport, stadio, ecc), seppur risulti dotata di scarsa disponibilità sia di aree libere, per lo più concentrate nel sub ambito AR_2a, sia di servizi di quartiere (urbanizzazioni). In tale contesto sono stati avviati i processi di riqualificazione quali a titolo esemplificativo quello dell' ex Caserma Giulio Cesare. Al fine di portare a conclusione il processo di riqualificazione dell'intero ambito, considerato che parte dello stesso è oggi di proprietà della società Ariminum Sviluppo immobiliare srl, sono state avviate le tre fasi di sviluppo dello stesso ovvero:

- Accordo di Programma ex artt. 59 e 60 L.R. 24/2017 per la realizzazione di superfici residenziali;
- attuazione del PIERS unitamente ad ACER che ha assunto la qualifica di stazione appaltante;
- attuazione del permesso di costruire convenzionato con cui è stata autorizzata la realizzazione di una media struttura di vendita (già rilasciato) .

Ampliamento fiera di Rimini: la Fiera di Rimini negli anni ha assunto un ruolo di eccellenza nel panorama fieristico italiano ed è interessata da progetti strategici di miglioramento della viabilità esistente come la variante SS16 e il terzo casello autostradale contenuto nel PRIT 2025. Nelle logiche di sviluppo di tale comparto, il progetto di ampliamento che si vuole portare ad approvazione consentirà di far raggiungere al polo fieristico le dimensioni necessarie ad ospitare manifestazioni di livello internazionale.

Potenziamento del sistema congressuale: il comparto congressuale nel corso degli ultimi anni ha avuto uno sviluppo tale da costituire un tassello importante dell'industria turistica regionale e per tale ragione Amministrazione ha intenzione di promuovere la realizzazione di un nuovo Palacongressi da realizzare in zona strategica della città.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

RISULTATI ATTESI:

rigenerazione urbana e riqualificazione edilizia di aree strategiche della città

IMPATTI ATTESI:

- INTERNI: incrementare e innovare le dotazioni territoriali, riqualificare porzioni identitarie della città disincentivando la diffusione insediativa e il consumo del suolo;
- ESTERNI: favorire il processo di rigenerazione in tutti i suoi aspetti: sostenibilità ambientale, studio del clima ed utilizzo delle fonti energetiche alternative; riqualificare e rinnovare il patrimonio edilizio esistente per elevare le prestazioni energetiche, incentivare un miglioramento della qualità architettonica e della sicurezza riguardante in particolar modo l'adeguamento sismico, promuovere inoltre l'abbattimento delle barriere architettoniche

Sistemi di verifica

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte

- 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE
- 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA
- 55 SETTORE PATRIMONIO
- 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO

Relazione

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Progettazione del Piano Urbanistico Generale	01/01/2026	31/12/2026	Piacquadio Carlo Mario
2. Gestione e supporto con analisi specifica negli strumenti di pianificazione dei progetti strategici	01/01/2026	31/12/2026	Piacquadio Carlo Mario
3. approvazione Variante al RUE sulla disciplina degli usi	01/01/2026	31/12/2026	Piacquadio Carlo Mario

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Collaborazione con gli uffici competenti per analisi e risoluzione delle problematiche urbanistiche ed edilizie	Qualitativo	S/N	SI	
2. approvazione variante RUE	Strategico	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

DIP105_2 - Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS)-Attuazione intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana area denominata 'Ex Questura'

Responsabile: Piacquadio Carlo Mario

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE

Dipartimento	DIP105 PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Centro di responsabilità	DIP105 DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa • [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto all'attuazione delle linee descritte per il DUP 2026_2028 con la finalità di dare corso alla realizzazione del Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS), la cui durata si protrarrà fino a tutto l'anno 2028

Il Programma Integrato, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 17/02/2020, è stato ritenuto meritevole di finanziamento pubblico con delibera di Giunta Regionale n. 478 dell'11/05/2020 prevede la realizzazione di n. 36 nuovi alloggi, di proprietà Comunale, da destinare ad Edilizia Residenziale Sociale, delle corrispettive dotazioni territoriali (standard e viabilità), nonché la riqualificazione della via Arnaldo da Brescia.

La fase attuativa ha visto la conclusione del procedimento unico ai sensi dell'art 53 della L.R. n.24/2017 per l'approvazione della variante urbanistica, del progetto definitivo e del procedimento di esproprio delle aree di intervento approvati con delib. C.C. n. 87 del 07/12/2023. Nel 2024 è stato approvato il progetto esecutivo da parte di ACER Rimini, soggetto attuatore dell'opera.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 2/07/2024 si è approvato lo schema di accordo ex art. 11 L. 241/90 con la società Arimum sviluppo immobiliare che vedrà l'intervento diviso in due fasi: 1) integrale demolizione del Compendio ex Questura e successiva realizzazione dell'intervento pubblico, consistente nella costruzione degli alloggi previsti nel PIERS e dell'intervento privato, consistente nella realizzazione di una medio-piccola struttura di vendita, ed esercizi di vicinato; nonché delle necessarie opere di urbanizzazione; 2) realizzazione di un secondo intervento consistente nella realizzazione di edifici ad uso prevalentemente residenziale, di una piccola quota di esercizi commerciali di vicinato, di pubblici esercizi e delle opere di urbanizzazione necessarie per la rigenerazione dell'ambito. Alla luce dell'accordo sottoscritto, ASI ha ceduto gratuitamente le aree dove sorgerà il nuovo PIERS, pertanto è prevista una diversa localizzazione dell'opera rispetto al progetto approvato nel 2024, che ha comportato l'approvazione, con delibera di consiglio 37/2025, di un nuovo progetto di fattibilità tecnico economica, tramite procedimento unico ex art. 53 L.R. 24/2017.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

RISULTATI ATTESI:

1) Riqualificazione di un ambito degradato della città.

2) Incremento del patrimonio abitativo pubblico.

IMPATTI ATTESI:

INTERNI: semplificazione ed efficientamento delle attività relative alla realizzazione di Edilizia Residenziale Sociale attraverso la collaborazione di ACER

ESTERNI: risposta alla pressante richiesta di alloggi in locazione a canoni accessibili.

Sistemi di verifica

Sistema di verifica degli impatti:

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]**Strutture coinvolte****Relazione**

- 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE
- 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'
- 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE
- 55 SETTORE PATRIMONIO
- 77 UO PIANIFICAZIONE ATTUATIVA
- ACER
- Piano Strategico
- Regione Emilia Romagna

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi**inizio****fine****responsabile**

1. Avvio fase esecutiva

01/01/2026

31/12/2026

Piacquadio

Carlo Mario

Indicatori**tipo****UM****atteso raggiunto**

1. DIP105 affidamento lavori

Economicità

S/N

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO116_OB2_1 - Aspetti urbanistico edilizi legati ai progetti esecutivi di sviluppo del Piano strategico e degli interventi di rigenerazione urbana.

Responsabile: Migliarini Isabella

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DIP105_OB2 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DIP105 PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Centro di responsabilità	UO116 U.O.EDILIZIA RESIDENZIALE E PRODUTTIVA <i>Responsabile: Migliarini Isabella</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è funzionale al completamento, in attuazione delle Linee di Mandato, del disegno di modernizzazione della città scaturito dal Piano strategico che vede perseguire gli obiettivi di valorizzazione, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. L'UO ne risulta coinvolta per gli aspetti urbanistico-edilizi inerenti i progetti esecutivi di sviluppo del citato piano. Per poter perseguire gli obiettivi di valorizzazione, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente verranno poste in essere le seguenti attività:

1. PUG – Supporto tecnico di competenza per elementi edilizio-urbanistici al PUG. Il PUG, attraverso la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale, persegue l'obiettivo di rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, elevandone la qualità insediativa ed ambientale tramite: la crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche, l'incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici, la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico, il miglioramento delle componenti ambientali, lo sviluppo della mobilità sostenibile, il miglioramento del benessere ambientale e l'incremento della resilienza del sistema abitativo, rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici. Sono oggetto di analisi nel PUG I seguenti temi: Consumo del suolo a saldo zero – Recupero degli immobili dismessi e degradati – Città pubblica – Città arcipelago – Modello di “città dei 15 minuti” – Riqualificazione diffusa – Incremento della dotazione ERS – Aumento della competitività delle aziende del territorio – Implementazione dell'attrattività turistica con focus sulla riqualificazione dell'offerta ricettiva.

2. Variante al RUE- Preso atto dell'orientamento di recente giurisprudenza (da ultimo, C. Cost. 143/2025) in ordine alla normativa sul vincolo alberghiero, è stato avviato l'iter volto all' approvazione di una variante al RUE in punto alla regolamentazione della procedura di rimozione di tale vincolo e per la modifica della disciplina delle destinazioni d'uso, ai sensi degli artt. 3 commi 1 e 2 LR 28/1990 e 28 comma 2 bis LR 15/2013.

Poichè la legge regionale prevede la possibilità di rimuovere il vincolo alberghiero per le strutture ricettive qualora venga dimostrata la non convenienza economica della gestione, l'amministrazione ha avviato uno studio di un metodo di stima delle aziende ricettive e della codificazione dei criteri di valutazione della antieconomicità della gestione delle medesime.

3- Il Polo fieristico di Rimini è di proprietà della Società Italian Exhibition Group S.p.a. (IEG) di cui il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini detengono quote di partecipazione societaria.

Negli anni, la Fiera ha assunto un ruolo di eccellenza nel panorama fieristico italiano, soprattutto nei settori food & beverage, ambiente, turismo, wellness; è sede di meeting ed eventi e si pone obiettivi di business volti ad affiancare i mercati in Italia e all'estero e ad attrarre buyer ed espositori stranieri.

A tal fine, IEG ha fatto presente a più riprese che per le più importanti manifestazioni sono state registrate carenze di spazi espositivi ed aree di parcheggio delle auto.

Si è fatta perciò strada, ed è in fase di studio, l'ipotesi di un potenziamento del Polo mediante un ampliamento definitivo dell'HUB Fiera, necessario e funzionale al raggiungimento delle dimensioni necessarie ad ospitare manifestazioni di livello internazionale.

Tale intervento è caratterizzato da un interesse pubblico legislativamente qualificato ai sensi della L.R. n. 12/2000, a mente della quale "le manifestazioni fieristiche favoriscono la crescita sociale ed economica del territorio e contribuiscono all'ampliamento degli scambi commerciali" rappresentando strumenti fondamentali della politica regionale di sviluppo economico.

4- Il comparto congressuale ha avuto nel corso degli anni una rapida crescita legata alla evoluzione della domanda di eventi da parte di diverse categorie di committenti: aziende, sindacati, associazioni o istituzioni culturali, professionali (medici, avvocati, commercialisti ecc.), politiche, religiose, fieristiche: eventi che si svolgono durante tutto l'arco dell'anno attivando una domanda di servizi turistici anche in bassa stagione a tutto beneficio della ricettività locale.

Non a caso l'Italia si trova alla seconda posizione mondiale, dopo gli Stati Uniti, della prestigiosa classifica (principale indicatore del turismo congressuale a livello globale) stilata dalla International Congress and Convention Association per l'anno 2024, e prima in Europa; e Rimini è tra le prime 20 città italiane (dati del Ministero del Turismo).

Ed il turismo congressuale, con particolare riferimento al "caso Rimini", è oggetto dell'analisi elaborata da SRM, il Centro Studi specializzato nell'analisi delle filiere produttive e del turismo collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Alla luce di questi elementi l'Amministrazione ha intenzione di promuovere la realizzazione di un nuovo Palacongressi da realizzare in zona strategica (in ipotesi, zona urbanizzata in ambito costiero) con importanti dotazioni territoriali.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

RISULTATI ATTESI

rigenerazione urbana e riqualificazione edilizia di tutte le aree urbane e strategiche del territorio comunale miglioramento tempi medi autorizzatori degli interventi di rigenerazione edilizia.

IMPATTI ATTESI

INTERNI: Riqualificazione complessiva del territorio comunale attraverso la sua valorizzazione sociale, culturale, imprenditoriale ed ambientale, con incremento e innovazione delle dotazioni territoriali e recupero del patrimonio edilizio con riqualificazione di porzioni identitarie della città a ridotto consumo di suolo;

ESTERNI: semplificare e abbreviare in un'ottica di servizio ai cittadini i tempi autorizzatori per realizzazione degli interventi al fine di concretizzare il processo di rigenerazione in tutti i suoi peculiari aspetti: rinnovamento e riqualificazione patrimonio edilizio esistente sul piano sismico, ambientale, energetico, verde e superamento barriere;

Sistemi di verifica

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione		
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE		Coinvolto		
• 107 U.O.EDILIZIA PRIVATA		Coinvolto		
• 85 SETTORE URBANISTICA		Coinvolto		
• 95 U.O.SERV.GIURID/AMMIN.EDILIZIA		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Supporto tecnico alla redazione del PUG	01/01/2026	31/12/2026	Migliarini Isabella	
2. supporto tecnico alla variante RUE degli usi	01/01/2026	31/12/2026	Migliarini Isabella	
3. Supporto tecnico ai progetti di variante strategici per il tessuto economico riminese	01/01/2026	31/12/2026	Migliarini Isabella	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Approvazione Variante RUE	Strategico	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO107_OB2_1 - Supporto, nell'ambito del centro storico, per l'aggiornamento della disciplina del RUE a seguito di modifiche legislative nonché l'analisi e lo studio del sistema insediativo finalizzato alla formazione del PUG.

Responsabile: Rossi Moreno

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DIP105_OB2 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DIP105 PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Centro di responsabilità	UO107 U.O. CONDONO, AGIBILITA' E CENTRO STORICO <i>Responsabile: Rossi Moreno</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

L'obiettivo prefissato ha natura pluriennale in attuazione agli obiettivi definiti nel DUP 2026-2028, e vuole fornire validi contributi al processo di elaborazione dei piani urbanistici prefissati dall'amministrazione, al fine di sviluppare la competitività del sistema territoriale e garantire la sostenibilità ambientale del territorio del Comune di Rimini, quale "città turistica del futuro" in grado di superare gli schemi del passato. Per promuovere uno sviluppo sostenibile e concreto, il Comune, durante l'elaborazione e l'approvazione dei propri piani urbanistici, deve valutare attentamente gli impatti significativi che tali piani possono avere sull'ambiente e sul territorio, unitamente all'individuazione dei risultati da ottenere attraverso specifici obiettivi, i cui esiti devono essere concreti, misurabili e definitivi. La strategia definisce le politiche, gli obiettivi e le azioni, perseguendo le finalità generali fissate dalla legge in capo al PUG: contenimento del consumo di suolo, contrasto alla dispersione insediativa, promozione del riuso e della rigenerazione urbana, contrasto e mitigazione ai cambiamenti climatici, riduzione dei rischi, tutela e valorizzazione delle caratteristiche ambientali, del paesaggio, storiche e culturali, mobilità sostenibile.

Gli obiettivi chiave includono la tutela del sistema insediativo storico e delle sue caratteristiche, l'attivazione e la promozione di tutte le condizioni che possono contribuire alla sua attrazione e valorizzazione, attraverso il miglioramento della vivibilità e dell'accessibilità, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale, e pertanto lo sviluppo dell'obiettivo riguarderà le seguenti linee d'azione:

1. Aggiornamento della Disciplina del Centro Storico del RUE alle modifiche normative

Supporto per la predisposizione della variante al RUE per l'aggiornamento della normativa sulle destinazioni d'uso ai sensi dell'art. 28, comma 2bis della L.R. 15/13. Il testo approvato introduce la conferma della competenza comunale nel cambio di destinazione d'uso, anche nei contesti più delicati come i centri storici. La nuova normativa deve consentire al Comune di mantenere un presidio sulle trasformazioni urbanistiche, ponendo un freno alle possibili liberalizzazioni incontrollate, al fine di tutelare i cittadini e il patrimonio edilizio esistente, valorizzando i processi di rigenerazione urbana e garantendo una risposta responsabile e puntuale ai cambiamenti legislativi introdotti a livello nazionale.

2. Formazione del PUG, analisi e studi del sistema insediativo del Centro Storico da confluire nella relativa disciplina.

Supporto per lo sviluppo e la redazione dei documenti del Quadro Conoscitivo, attraverso le analisi diagnostiche del contesto, partendo da un'immagine di un centro storico vitale e culturalmente ricco, per arrivare a disposizioni in grado di definire modalità e criteri volti a garantire coerenza con gli obiettivi del PUG, nel rispetto delle caratteristiche del contesto, con particolare attenzione ai processi di riuso, rigenerazione e qualificazione urbana. Il lavoro viene impostato attraverso l'analisi del sistema insediativo storico, con riferimento a diverse specifiche tematiche relative agli aspetti socioculturali, commerciali ed alle potenziali opportunità esistenti, per arrivare ad individuare le concrete esigenze dei fabbricati che costituiscono il nostro centro cittadino, garantendo il rapporto con gli spazi pubblici e il resto della città. Fonte di ispirazione è anche il lavoro già condiviso con il Politecnico di Torino nel periodo 2021-2022.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

RISULTATI:

Il centro storico di Rimini è già da diversi anni protagonista di un processo di valorizzazione attraverso una serie di interventi di trasformazione urbana che hanno dato luogo a risultati che si riflettono sui livelli qualitativi del sistema urbano.

Il miglioramento della qualità complessiva degli spazi/immobili pubblici e privati attraverso interventi di riqualificazione, riuso e rigenerazione capaci di completare il processo di valorizzazione sociale, culturale, imprenditoriale ed ambientale del centro storico cittadino, il quale deve avvenire attraverso una progettazione partecipata, in sostituzione dei vecchi piani "rigidi", con l'obiettivo di anticipare il futuro della città.

IMPATTI ATTESI:

ESTERNI

Nuove modalità di gestione del territorio, più flessibili e in linea con le sfide ambientali, sociali ed economiche del nostro tempo; in particolare la riqualificazione complessiva del centro storico cittadino attraverso la sua valorizzazione sociale, culturale, imprenditoriale ed ambientale, nonché, in tutto il territorio comunale, maggiori interventi di riqualificazione energetica degli edifici, recupero del patrimonio edilizio esistente. Gli effetti dell'obiettivo sono prevalentemente economici (reddito e occupazione) e sociali/culturali (luoghi di socializzazione e ritrovo, promozione dell'inclusione e del senso di appartenenza), per costruire un sistema urbano interconnesso, più equilibrato e resiliente.

INTERNI

Valutazione degli effetti qualitativi e quantitativi del processo di riqualificazione urbana del centro storico e dell'intero territorio comunale, attraverso un piano dinamico, flessibile e condiviso, pensato per adattarsi alle trasformazioni in corso e per rispondere ai bisogni reali della città.

Sistemi di verifica

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

Strutture coinvolte		Relazione		
• 05 DIREZIONE GENERALE		Coinvolto		
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE		Coinvolto		
• 116 UO EDILIZIA RESIDENZIALE E PRODUTTIVA		Coinvolto		
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto		
• 85 SETTORE URBANISTICA		Coinvolto		
• 95 U.O.SERV.GIURID/AMMIN.EDILIZIA		Coinvolto		

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Aggiornamento della Disciplina del Centro Storico del RUE alle modifiche normative	01/01/2026	31/12/2026	Rossi Moreno	
2. Formazione del PUG, analisi e studi del sistema insediativo del Centro Storico da confluire nella relativa disciplina	01/01/2026	31/12/2026	Rossi Moreno	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Incontri all'interno del "Gruppo di Coordinamento PUG", per la definizione del percorso, degli obiettivi da raggiungere e il confronto sulle proposte avanzate	Qualitativo	S/N	SI	
2. Supporto nell'analisi del sistema insediativo del centro storico	Qualitativo	S/N	SI	
3. Confronti tecnici partecipati	Qualitativo	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO95_OB2_1 - Supporto giuridico amministrativo ai progetti esecutivi di sviluppo del Piano Strategico e del disegno di modernizzazione della città

Responsabile: Righetti Elisabetta

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DIP105_OB2 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DIP105 PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Centro di responsabilità	UO95 U.O. SERVIZI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI E CONTROLLI EDILIZI <i>Responsabile: Righetti Elisabetta</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0106 - Ufficio tecnico

Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è funzionale al supporto giuridico amministrativo ai progetti esecutivi riferiti al disegno di modernizzazione della città scaturito dal Piano strategico, che vede coinvolto anche il Dipartimento Pianificazione e Gestione Territoriale per gli aspetti urbanistico-edilizi.

In particolare lo stesso riguarda una serie di progetti contenuti nel tema strategico 1.1 "tutela territorio e programmazione infrastrutture" ampiamente descritti nel DUP 2026-2028.

Lo sviluppo dell'obiettivo riguarderà il supporto giuridico e l'elaborazione degli strumenti ed atti funzionali alle seguenti linee d'azione:

AREA ex QUESTURA: l'area denominata ex Questura, è caratterizzata da elementi d'interesse pubblico e di grande attrattività a scala territoriale (palasport, stadio, ecc), seppur risulti dotata di scarsa disponibilità sia di aree libere, per lo più concentrate nel sub ambito AR_2a, sia di servizi di quartiere (urbanizzazioni). In tale contesto sono stati avviati i processi di riqualificazione quali a titolo esemplificativo quello dell'ex Caserma Giulio Cesare. Al fine di portare a conclusione il processo di riqualificazione dell'intero ambito, considerato che parte dello stesso è oggi di proprietà della società Ariminum Sviluppo Immobiliare srl, verranno portate a definizione le tre fasi di sviluppo dello stesso ovvero:

- Accordo di Programma ex artt. 59 e 60 L.R. 24/2017 per la realizzazione di superfici residenziali;
- attuazione del PIERS unitamente ad ACER che ha assunto la qualifica di stazione appaltante;
- attuazione del permesso di costruire convenzionato con cui è stata autorizzata la realizzazione di una media struttura di vendita.

AMPLIAMENTO FIERA DI RIMINI: la Fiera di Rimini negli anni ha assunto un ruolo di eccellenza nel panorama fieristico italiano ed è interessata da progetti strategici di miglioramento della viabilità esistente come la variante SS16 e il terzo casello autostradale contenuto nel PRIT 2025. Nelle logiche di sviluppo di tale comparto, il progetto di ampliamento che si vuole portare ad approvazione consentirà di far raggiungere al polo fieristico le dimensioni necessarie ad ospitare manifestazioni di livello internazionale.

POTENZIAMENTO del SISTEMA CONGRESSUALE: il comparto congressuale nel corso degli ultimi anni ha avuto uno sviluppo tale da costituire un tassello importante dell'industria turistica regionale e per tale ragione Amministrazione ha intenzione di promuovere la realizzazione di un nuovo Palacongressi da realizzare in zona strategica della città.

Il PUG, attraverso la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale, persegue l'obiettivo di rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, elevandone la qualità insediativa tramite:

- la crescita e qualificazione dei servizi, nonché delle reti tecnologiche;
- l'incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici, la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico;

- lo sviluppo della mobilità sostenibile, il miglioramento del benessere ambientale e l'incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici.

In particolare verrà sviluppata un'attenta fase di studi e analisi da riversare nel PUG in merito alle modifiche alla normativa edilizia e repressiva di cui alla L.R. 5/2025, che ha come obiettivo principale il recepimento del "Decreto Salva Casa", al fine della tutela della coerenza urbanistica e paesaggistica.

In particolare ed anticipatamente all'avvio della fase di assunzione verranno predisposti gli atti utili alla valutazione delle condizioni funzionali alla rimozione del vincolo alberghiero (LR 28/1990) e la variante RUE per l'aggiornamento della normativa sulle destinazioni d'uso ai sensi dell'art 28 co 2 bis LR 15/13.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

RISULTATI ATTESI:

Analisi e supporto alla gestione giuridico amministrativa dei processi di variante urbanistica.

Analisi, gestione e supporto ai vari Uffici coinvolti nel processo riqualificazione di aree strategiche (Vincolo alberghiero, PIERS).

IMPATTI ATTESI:

- INTERNI: incrementare e innovare le dotazioni territoriali, riqualificare porzioni identitarie della città disincentivando la diffusione insediativa e il consumo del suolo;

- ESTERNI: favorire il processo di rigenerazione in tutti i suoi aspetti: sostenibilità ambientale, studio del clima ed utilizzo delle fonti energetiche alternative; riqualificare e rinnovare il patrimonio edilizio esistente per elevare le prestazioni energetiche, incentivare un miglioramento della qualità architettonica e della sicurezza riguardante in particolar modo l'adeguamento sismico, promuovere inoltre l'abbattimento delle barriere architettoniche

Sistemi di verifica

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

Strutture coinvolte		Relazione		
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE		Coinvolto		
• 107 U.O.EDILIZIA PRIVATA		Coinvolto		
• 115 UO PAESAGGISTICA		Coinvolto		
• 116 UO EDILIZIA RESIDENZIALE E PRODUTTIVA		Coinvolto		
• 85 SETTORE URBANISTICA		Coinvolto		

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. supporto giuridico amministrativo e gestione al procedimento unico ex art. 53 lett. A L.R. 24/2017 PIERS	01/01/2026 02/01/2026	31/12/2026	Righetti Elisabetta	
2. Area ex Questura supporto giuridico alla stesura dell'Accordo di programma e alle procedure funzionali all'appalto di lavori del PIERS	01/01/2026 02/01/2026	31/12/2026	Righetti Elisabetta	
3. Supporto giuridico nell'ambito dell'Ufficio di Piano per l'avvio della consultazione preliminare relativa all'assunzione del PUG	01/01/2026 02/01/2026	31/12/2026	Righetti Elisabetta	
4. Predisposizione degli atti funzionali alla valutazione delle condizioni funzionali alla rimozione del vincolo alberghiero (LR 28/1990) e della variante RUE per l'aggiornamento della normativa sulle destinazioni d'uso ai sensi dell'art 28 co 2 bis LR 15/13.	01/01/2026 02/01/2026	31/12/2026	Righetti Elisabetta	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Gestione fase esecutiva PIERS	Strategico	S/N	SI	
2. Avvio consultazione preliminare PUG	Strategico	S/N	SI	
3. Elaborazione condizioni rimozione vincolo alberghiero	Strategico	S/N	SI	
4. Studio variante RUE per cambi destinazione d'uso	Strategico	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET85_OB2_1 - Elaborazione degli atti urbanistici per i procedimenti unici e cura dei relativi processi.****Responsabile: Turchi Lorenzo****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DIP105_OB2 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DIP105 PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Centro di responsabilità	SET85 SETTORE URBANISTICA <i>Responsabile: Turchi Lorenzo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

In coerenza con l'aggiornamento degli strumenti urbanistici vigenti ed ai sensi della L.R. n. 24/2017, è necessario seguire progetti straordinari di interventi sul territorio urbano e procedimenti unici, a supporto della realizzazione dei progetti di opere pubbliche e/o rilevanti impianti produttivi.

Il Settore Urbanistica si dedica inoltre a elaborare istruttorie urbanistiche pertinenti e ad ottimizzare i processi gestionali.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

Predisposizione degli elaborati urbanistici afferenti agli strumenti speciali, procedimenti unici, accordi di programma, collaborando con i diversi uffici alla fase amministrativa per la loro attuazione.

Sistemi di verifica

Analisi e monitoraggio delle fasi di svolgimento dell'obiettivo.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]

**Strutture coinvolte****Relazione**

• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	<i>Coinvolto</i>
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	<i>Coinvolto</i>
• 115 UO PAESAGGISTICA	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	<i>Coinvolto</i>
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	<i>Coinvolto</i>
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>

Strutture coinvolte		Relazione		
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto		
• 64 U.O. PIANI ATTUATIVI		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Semplificazione delle procedure.	01/01/2026	31/12/2026	Turchi Lorenzo	
2. Istruttorie e rilascio pareri urbanistici.	01/01/2026	31/12/2026	Turchi Lorenzo	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Avvio procedimenti pareri urbanistici.	Strategico			



OBIETTIVO GESTIONALE

SET85_OB2_2 - Atti strategici di rigenerazione urbana in attesa del PUG.

Responsabile: Turchi Lorenzo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DIP105_OB2 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DIP105 PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Centro di responsabilità	SET85 SETTORE URBANISTICA <i>Responsabile: Turchi Lorenzo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0106 - Ufficio tecnico
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Il settore nell'ambito dell'Ufficio di piano svolgerà gli studi preliminari per la predisposizione del Piano Urbanistico Generale (PUG) finalizzati alla formazione delle analisi del quadro conoscitivo. Conseguentemente, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla L.R. n. 24/2017 la rigenerazione della città contemporanea e la sostenibilità ambientale ed ecologica e in attuazione degli indirizzi per la definizione della strategia per la qualità urbana del PUG, si prevede di predisporre atti anticipatori, quali varianti: agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) e al Piano dell'Arenile, nonché ed il completamento delle fasi per l'Accordo di programma in variante alla strumentazione urbanistica nell'area dell'ex Questura.

La variante alla strumentazione urbanistica generale, resa possibile a seguito della modifica all'art. 28 della LR 15/2013, riguarderà il riordino degli usi e adeguerà nello specifico le disposizioni di ambiti territoriali specifici.

La variante al piano dell'arenile seguirà il procedimento degli artt. 46 e seguenti della LR 24/2017.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

Impatto ambientale e territoriale.

Perseguendo il rinnovamento ed il ripensamento degli strumenti di pianificazione urbanistica, nonché la realizzazione delle opere pubbliche si favorirà il contenimento del consumo di suolo, la rimodulazione degli ambiti insediativi, la dotazione ottimale delle infrastrutture, la progettazione ecologica degli spazi aperti, la riconversione energetica degli edifici, l'organizzazione degli spazi in rapporto all'ambiente ed al paesaggio.

Sistemi di verifica

Analisi e monitoraggio delle fasi di svolgimento dell'obiettivo.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]

Strutture coinvolte
Relazione

• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	<i>Coinvolto</i>
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	<i>Coinvolto</i>
• 115 UO PAESAGGISTICA	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	<i>Coinvolto</i>
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	<i>Coinvolto</i>
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 55 SETTORE PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• 64 U.O. PIANI ATTUATIVI	<i>Coinvolto</i>

Fasi
inizio
fine
responsabile

1. Semplificazione delle procedure.	01/01/2026	31/12/2026	Turchi Lorenzo
2. Consultazioni preliminari.	01/01/2026	31/12/2026	Turchi Lorenzo
3. Predisposizione degli atti.	01/01/2026	31/12/2026	Turchi Lorenzo

Indicatori
tipo
UM
atteso raggiunto

1. Elaborati e atti predisposti per tipologia di strumento urbanistico.	Strategico		
---	------------	--	--

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO77_OB2_1 - Attualizzazione Piani Particolareggiati di iniziativa privata, ai principi di rigenerazione, sostenibilità e tutela del territorio, nella fase transitoria della Pianificazione Generale (dal PSC al PUG).

Responsabile: Battarra Elena

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DIP105_OB2 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DIP105 PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Centro di responsabilità	UO77 UO PIANIFICAZIONE ATTUATIVA <i>Responsabile: Battarra Elena</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

L'obiettivo si inserisce nell'ambito delle risultanze del quadro conoscitivo funzionale all'approvazione del nuovo PUG, in coerenza con gli obiettivi di rigenerazione della città contemporanea, e sostenibilità (sia ambientale che ecologica) previsti dalla L.R. n. 24/2017; Fornendo al Settore Urbanistico tutto il supporto di competenza per la predisposizione del PUG, l'obiettivo si sostanzia nell'adeguamento dei vecchi Piani Particolareggiati di iniziativa privata nati con il Piano Regolatore Generale (Piano Benevolo '99) e oggi in fase di attuazione, ai citati principi di rigenerazione, sostenibilità e tutela del territorio fatti propri dal DUP 2026_2028, nella fase transitoria dal Piano Strutturale Comunale al Piano Urbanistico Generale.

Questo processo mira a ridurre l'impatto delle trasformazioni urbane, tutelare la biodiversità e migliorare il benessere dei cittadini, in linea con le direttive nazionali ed europee.

L'obiettivo ha carattere pluriennale in virtù del fatto che, medio tempore, le intervenute normative di settore hanno prolungato il periodo di validità degli strumenti attuativi da 10 a 19, rendendo tutt'ora attuabili progetti ormai obsoleti, nati in un contesto normativo ormai superato. I Piani in corso di attuazione, sia validi ed efficaci ai sensi di legge, sia completabili ai sensi dell'art. 7 di RUE, hanno peculiarità specifiche legate al fatto di essere stati approvati nel lungo periodo che va dal 2007/2016 e necessitano, di volta per volta, di soluzioni "straordinarie" che attengono a competenze multidisciplinari (tecnico/giuridiche).

Il necessario processo di adeguamento di questi progetti implica l'integrazione di criteri ambientali specifici, soprattutto nella realizzazione delle Opere di Urbanizzazione, attraverso l'adozione di misure concrete come l'attenzione alla permeabilità, la creazione di infrastrutture verdi e la promozione della mobilità dolce, il cui inserimento risulta tanto più complesso quanto più si interviene nelle ultime fasi di vita del Piano (collaudo/presa in carico da parte dell'A.C..)

D'altro canto, la completa attuazione delle infrastrutture è di importanza strategica per l'Amministrazione Comunale perché conduce al completamento, riqualificazione e rigenerazione di alcuni importanti ambiti urbani degradati, già interessati da Accordi di Pianificazione ex art. 18 L.R. 20/2000 sottoscritti con i privati proprietari che vantano importanti "diritti acquisiti".

Si ricordano i Piani sui quali si sta intervenendo maggiormente in un'ottica di rigenerazione, riduzione della capacità edificatoria e implementazione delle dotazioni urbane

- P.P. denominato Regina Pacis, scheda 9.3/b, con una importante revisione degli obblighi convenzionali a tutela della salvaguardia ambientale e della presenza della limitrofa scuola Boschetti/Alberti (fase rilascio PdC Opere di Urbanizzazione)

- P.P. Via Coletti, scheda 5.7, per la quale l'Amministrazione prevede di attivare un tavolo di progettazione condivisa del verde con i residenti del quartiere

- P.P. Tombanuova per il quale è in corso un processo di attualizzazione con una importante riduzione della capacità edificatoria originaria e il completamento delle dotazioni territoriali in linea con le esigenze del quartiere (fase di aggiornamento urbanistico del Piano)
- Si ricorda, inoltre, che l'ufficio sta gestendo circa 35 Piani, in fase di attuazione, costantemente monitorati sia per quanto riguarda i rapporti con i privati attuatori (anche in regime di concordato/fallimento) sia per quanto riguarda i possibili adeguamenti alle mutate esigenze dell'A.C. in fase di rilascio dei Permessi di Costruire o di collaudo e presa in carico delle Opere di Urbanizzazione (dotazioni territoriali). Anche in questo caso, solo a titolo esemplificativo, nominiamo quelli ormai prossimi al completamento che, oltre agli standard ex lege, cederanno a questa A.C. importanti dotazioni territoriali:
- Villaggio 1^ Maggio, IV, V e VI stralcio con la prossima acquisizione della viabilità di disimpegno alle attività artigianali
- P.P. Ex Corderia, in fase di completamento il parco urbano per circa 20.000 mq. e la prossima cessione di un edificio da destinare a studentato (marzo 2026)
- P.P. deviatore AUSA, scheda di progetto 8.17, in fase di collaudo un parco urbano di circa 12.700 mq.
- P.P. San Martino in Riparotta - Scheda 4.12; chiusura 1 stralcio Opere di Urbanizzazione
- P.P. Via Sacramora, scheda 4.8; dopo una lunghissima vicenda che ha visto l'A.C. protagonista di una complessa azione sostitutiva siamo prossimi al completamento del 1 stralcio delle OO.UU.
- Scheda 2.2 Via Foglino/Via della Lama (località Torre Pedrera)

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

RISULTATI ATTESI:

- Consegnare alla comunità spazi riqualificati per migliorare la qualità della vita nei singoli ambiti;
- Dotare la città di importanti infrastrutture in termini di verde pubblico e parcheggi;
- Risolvere problematiche che hanno comportato annosi contenziosi con i privati.

Strutture coinvolte	Relazione
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	Coinvolto
• 107 U.O. EDILIZIA PRIVATA	Coinvolto
• 111 SETTORE MOBILITA'	Coinvolto
• 116 UO EDILIZIA RESIDENZIALE E PRODUTTIVA	Coinvolto
• 16 SETT. INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE	Coinvolto
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	Coinvolto
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	Coinvolto
• 55 SETTORE PATRIMONIO	Coinvolto
• 85 SETTORE URBANISTICA	Coinvolto
• ARPAE	Coinvolto
• AUSL	Coinvolto
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Istruttoria tecnica, approvazione e convenzionamento dei Piani Particolareggiati interessati, valutati alla luce dei principi di sostenibilità e rigenerazione ambientale ai quali sono stati improntati.	01/01/2026	31/12/2026	Battarra Elena

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Piani Attuativi trattati	Quantitativo	NUMERO PIANI ATTUATIVI	25	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO115_OB2_1 - Paesaggio, risorsa della rigenerazione urbana: costruzione di nuovi processi per gli strumenti di pianificazione urbanistica, accordi, Piano dell'Arenile, PUG e opere pubbliche.

Responsabile: Pagliarani Daniela

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DIP105_OB2 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DIP105 PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Centro di responsabilità	UO115 U.O. PAESAGGISTICA <i>Responsabile: Pagliarani Daniela</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

L'obiettivo è funzionale alla costruzione di nuovi processi per gli strumenti di pianificazione urbanistica e per le opere pubbliche, che tengano conto della tutela e della valorizzazione del Paesaggio, quale risorsa fondamentale per la realizzazione dell'obiettivo strategico della rigenerazione urbana.

L'obiettivo ha in particolare la finalità di supportare: l'attività di gestione dei procedimenti unici (art. 53 L.R. 24/2017), degli accordi di programma (artt. 59 e 60 L.R. 24/2017), la realizzazione delle opere pubbliche, e la formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).

Nell'ambito del processo preliminare di formazione del PUG, si darà supporto alla predisposizione della variante al Piano dell'Arenile.

Si evidenzia infatti che il PUG è lo strumento urbanistico generale a cui farà riferimento tutto il territorio comunale, mentre il Piano dell'Arenile assume la valenza di PUG "tematico" e settoriale, disciplinando nello specifico l'Arenile: i PUG, attraverso la strategia della tutela ambientale e rigenerazione urbana, perseguono l'obiettivo di definire un futuro sostenibile per tutto il territorio, secondo il disposto della L.R. n. 24/2017.

Verrà fornito il supporto tecnico e giuridico-amministrativo necessario e sarà svolta un'attività di studio, elaborazione di nuovi processi, risoluzione delle eventuali problematiche e rispondenza ai quesiti in materia di paesaggio, ambiente e territorio, con redazione di tutta la relativa documentazione; il tutto nell'ottica della valorizzazione delle risorse naturali e ambientali, al fine di garantire non solo la conformità degli strumenti urbanistici al PTPR, ma anche, attraverso l'elevazione degli standard di qualità ambientale e architettonica, la rispondenza della strumentazione urbanistica ai principi strategici di riqualificazione e rigenerazione urbana.

L'Ufficio per il Paesaggio esegue gli approfondimenti necessari anche mediante il confronto e la tenuta dei rapporti con gli Enti sovraordinati competenti in materia paesaggistica, nella specie Regione Emilia-Romagna e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nonché con la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Rimini.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale****IMPATTO AMBIENTALE E TERRITORIALE**

Favorire la gestione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione urbanistica, nonché la realizzazione delle opere pubbliche, fornendo il background conoscitivo necessario e sviluppando nuovi processi in materia di tutela del paesaggio, del territorio e di qualità architettonica. Contributo all'efficienza e alla qualità degli strumenti urbanistici, in modo da garantire, oltre alla conformità degli stessi

al PTPR e alla legislazione regionale vigente in materia, anche il soddisfacimento degli obiettivi strategici di rigenerazione urbana e riqualificazione del territorio.

Sistemi di verifica

- Sistemi di verifica: analisi e monitoraggio delle fasi di svolgimento dell'obiettivo.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione	
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P		Coinvolto	
• 105 DIP. PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE		Coinvolto	
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto	
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT		Coinvolto	
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE		Coinvolto	
• 85 SETTORE URBANISTICA		Coinvolto	
• Regione Emilia Romagna		Coinvolto	
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio		Coinvolto	
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Raccolta della documentazione e analisi delle problematiche e quesiti in ambito paesaggistico, ambientale, architettonico.	01/01/2026	31/12/2026	Pagliarani Daniela
2. Rivisitazione dei procedimenti amministrativi alla luce della normativa in materia, delle indicazioni regionali e degli indirizzi della Soprintendenza.	01/01/2026	31/12/2026	Pagliarani Daniela
3. Conclusioni e soluzioni e stesura della relativa documentazione occorrente.	01/01/2026	31/12/2026	Pagliarani Daniela
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. numero delle analisi ed elaborazioni proposte	Quantitativo		



DIPARTIMENTO
DIP10 - DIPARTIMENTO RISORSE
Responsabile: Bellini Alessandro

Strutture coinvolte

- DIP10M - EQ SEGRETERIA GENERALE
- UO57 - U.O.GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE RISORSE UMANE
- UO97 - U.O. COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE
- SET40 - SETTORE AFFARI GENERALI
- SET40V - EQ SPECIALISTA UFFICIO GARE
- SET48 - SETTORE RAGIONERIA GENERALE
- UO96 - U.O. PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E FISCALE
- UO94 - U.O. CASA COMUNE, ECONOMATO E AUTOPARCO
- SET52 - SETTORE RISORSE TRIBUTARIE
- SET52S - EQ CONTENZIOSO TRIBUTARIO
- SET52B - EQ RISCOSSIONE TRIBUTI

Relazione

EQ di DIPARTIMENTO
 UO di DIPARTIMENTO
 UO di DIPARTIMENTO
 SETTORE
 EQ di SETTORE
 SETTORE
 UO di SETTORE
 UO di SETTORE
 SETTORE
 EQ di SETTORE
 EQ di SETTORE

**OBIETTIVO GESTIONALE****DIP10_OB5_1 - Gestione delle risorse umane per un Comune sempre più "prossimo" alle esigenze della Città.****Responsabile: Bellini Alessandro****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB5 - Il Comune prossimo alle esigenze della Città: organizzazione e gestione delle risorse umane.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 - Risorse umane
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Dopo una lunga fase in cui l'organico comunale si è ridotto significativamente di numero, in particolare per effetto delle politiche di finanza pubblica che limitavano l'assunzione di nuovo personale in sostituzione di quello cessato, negli ultimi anni il Comune di Rimini ha messo in campo una forte azione finalizzata al ripristino di un equilibrato ed adeguato presidio dell'attività degli uffici, attraverso la bandizione di nuovi concorsi e l'avvio di un programma straordinario di reclutamento di personale.

Tale programma straordinario ha già affrontato e pressoché completamente risolto gli aspetti di maggiore criticità, intervenendo dove più ampie erano le scoperture di organico e più rilevanti erano le necessità.

Senonché, nonostante nel quadriennio 2022 – 2025 si sia registrato un turnover del personale pari al 120% (414 assunzioni a fronte di 344 cessazioni), l'obiettivo di garantire la copertura di tutte le esigenze è ancora ben lungi dall'essere raggiunto.

Tale situazione scaturisce anche dalla diminuita appetibilità del posto pubblico rispetto al passato e dalla forte concorrenza esercitata dal mercato del lavoro privato, che producono una affluenza tutto sommato abbastanza bassa ai concorsi pubblici, con conseguente esiguo numero di candidati idonei in graduatoria.

Consegue che in taluni casi, alcune graduatorie di concorso si sono esaurite senza garantire nemmeno l'integrale copertura dei posti per cui erano state bandite le selezioni.

Un secondo fattore di criticità è rappresentato dal turn over molto accelerato del personale, che si alimenta non solo dei pensionamenti, ma anche di frequenti cessazioni dal servizio per mobilità volontaria o per dimissioni, di personale che trova lavoro presso altri enti.

In tale ottica, rimane necessario anche nei prossimi anni uno sforzo straordinario per la continuazione ed il completamento del programma di reclutamento, contemperando le esigenze di presidio con i limiti assunzionali più stringenti introdotti dal Legislatore.

Va sottolineato infine che le figure professionali che dovranno essere assunte sono le più varie e tra esse sono anche alcune figure dirigenziali, funzionari economico – finanziari, funzionari informatici, e istruttori.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo****RISULTATI ATTESI:**

L'obiettivo si prefigge il risultato di ripristinare un equilibrato e adeguato presidio dei compiti e delle funzioni operative degli uffici, ponendo fine alla gestione dell'emergenza

IMPATTI ATTESI:

Ripristino dell'ottimale presidio dei compiti e delle funzioni affidate agli uffici, recupero dell'arretrato accumulato da alcune strutture organizzative e miglioramento della qualità e, soprattutto, della tempestività delle risposte all'utenza.

Strutture coinvolte		Relazione		
• Tutte le strutture organizzative dell'Ente		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Analisi e determinazione del fabbisogno di personale alla luce delle disposizioni di Legge in materia di reclutamento del personale ed accesso al pubblico impiego	01/01/2026 01/06/2026	31/01/2026 22/06/2026	Bellini Alessandro	
2. Revisione e modifica della dotazione organica	01/01/2026 01/06/2026	31/12/2026 21/04/2026	Bellini Alessandro	
3. Approvazione e modifica del documento di programmazione del fabbisogno di personale	01/01/2026 01/01/2026	31/07/2026 21/04/2026	Bellini Alessandro	
4. Utilizzo di tutte le modalità di reclutamento di personale previste	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026 31/12/2026	Bellini Alessandro	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Assunzioni a tempo indeterminato	Efficacia			
2. Bandizione di nuovi concorsi	Efficacia			
3. Predisposizione del Piano del Fabbisogno di personale	Efficacia	S/N		
4. Revisione e modifica della dotazione organica	Efficacia	S/N		
5. Verifica del rispetto delle norme sul collocamento numerico invalidi e altre categorie protette e relative procedure di avviamento	Efficacia	S/N		
6. Svolgimento concorsi	Quantitativo			



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP10_4 - Bonifica dell'archivio digitale del personale dipendente

Responsabile: Bellini Alessandro

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 - Risorse umane
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Come è noto, nell'anno 2024 presso gli Uffici del Dipartimento Risorse, si è proceduto all'avvio di un nuovo software per la gestione integrata degli aspetti giuridici del rapporto di lavoro, la gestione economica e previdenziale e la rilevazione delle presenze. In precedenza, tali attività venivano gestite attraverso strumenti separati e, per quanto attiene alla gestione giuridica del rapporto di lavoro, in assenza di un vero e proprio gestionale.

La presenza della nuova risorsa ha permesso di superare le criticità della precedente gestione frammentaria (imperfetta interoperabilità dei vecchi software e la moltiplicazione degli errori nella fase di immissione dei dati) rendendo maggiormente efficienti i processi di gestione del personale.

Il nuovo software è stato inizialmente "popolato" attraverso l'immissione massiva di dati provenienti dal gestionale degli stipendi precedentemente in uso. Tale procedura ha generato, come spesso accade, errori ed omissioni di informazioni relative alla carriera del singolo dipendente. Senonché si è riscontrato che tali problematiche si sono verificate con una incidenza superiore rispetto a quanto preventivato e, sommandosi alle carenze informative presenti nel vecchio software, hanno prodotto rappresentazioni non solo parziali ma spesso totalmente errate dello stato di servizio dei dipendenti.

Occorre precisare che la conoscenza della "storia" di un dipendente è necessaria non solo in occasione delle richieste di certificazione che ogni dipendente può avanzare per vari motivi ma soprattutto per svariati processi di gestione del personale quali, ad esempio, la corretta allocazione delle risorse umane presso le varie strutture dell'Ente, l'esecuzione delle procedure di progressione economica, la valutazione del servizio in occasione delle procedure di progressione di carriera, il monitoraggio del rispetto delle norme in tema di durata massima dei rapporti di lavoro a tempo determinato.

Al fine di rendere totalmente operativo il nuovo software anche su questi aspetti, occorre procedere alla correzione delle anomalie suddette e bonificare l'archivio digitale di ogni singolo dipendente confrontando i dati presenti sia con i fascicoli personali cartacei conservati in archivio sia con gli archivi relativi agli aspetti economici e previdenziali del personale.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: economico****RISULTATI ATTESI:**

L'obiettivo si prefigge la bonifica dei dati storici relativi alla gestione giuridica del rapporto di lavoro del personale dipendente del Comune di Rimini attualmente in servizio presenti nell'archivio digitale del software gestionale attualmente in uso.

IMPATTI ATTESI:

Miglioramento nell'efficienza dei processi di gestione delle risorse umane che presuppongono la conoscenza e la consultazione dello storico della carriera del singolo dipendente.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Correzione degli errori mediante il confronto con gli archivi cartacei del personale	01/01/2026	31/12/2028	<i>Bellini Alessandro</i>
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Bonifica del 20% delle posizioni attive	Qualitativo	S/N	
2. Verifica del rispetto del cronoprogramma degli interventi di bonifica	Qualitativo	S/N	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

DIP10_OB5_2 - Attuazione dell'art. 14, comma 1-bis del D. L. 14 marzo 2025, n. 25, per un Comune più attrattivo.

Responsabile: Bellini Alessandro

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB5 - Il Comune prossimo alle esigenze della Città: organizzazione e gestione delle risorse umane.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 - Risorse umane
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Nell'ottica di garantire una maggiore appetibilità dell'impiego pubblico locale, l'articolo 14 comma 1-bis del D.L. 14 marzo 2025 n. 25 (convertito in Legge 9 maggio 2025, n. 69), cd "Sblocca stipendi" ha apportato una significativa innovazione nel sistema retributivo del pubblico impiego locale, prevedendo la possibilità per Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni di incrementare, già dall'anno 2025, il fondo delle risorse decentrate del personale dipendente (ad eccezione di quello dirigenziale), in deroga ai limiti imposti dall'art. 23 comma 2 del Dlgs. 75/2017 (che limita lo stanziamento delle risorse entro il tetto del fondo del 2016). La disposizione, dunque, consente (non impone!) agli enti locali di incrementare gli stanziamenti dei fondi per la contrattazione integrativa del personale dipendente (fondo di parte stabile) entro alcuni limiti, a patto di rispettare alcuni parametri di virtuosità e le griglie di spesa. Attraverso un incremento di spesa strutturale, l'obiettivo del "Sblocca stipendi" è quello di ridurre il divario retributivo dei dipendenti delle Funzioni Locali con i dipendenti della Pubblica Amministrazione centrale e quindi di rendere più attrattivo il lavoro pubblico locale, migliorandone il trattamento economico e contrastando così l'esodo del personale verso altre amministrazioni.

Il provvedimento è una risposta diretta alla difficoltà dei Comuni di trattenere dipendenti qualificati e specializzati a causa di stipendi inferiori rispetto ad altre amministrazioni e rispetto al settore privato.

In questi ultimi anni il Comune di Rimini registra un trend crescente di "fuga" di personale specializzato verso altre Amministrazioni, che corrispondono trattamenti economici nettamente superiori a quelli degli enti locali.

Per attrarre e trattenere le migliori professionalità è dunque fondamentale che il Comune possa offrire miglioramenti retributivi al proprio personale dipendente, in modo da poter avvicinare, se non raggiungere, i trattamenti economici riservati ai dipendenti dello Stato e degli enti pubblici nazionali.

Se dunque l'Ente disporrà l'incremento del fondo del trattamento economico accessorio (parte stabile) del personale dipendente (ivi compreso il personale titolari di incarichi di elevata qualificazione) occorrerà modificare la disciplina normativa di alcuni istituti del salario accessorio attraverso un intervento sul CCDI vigente e occorrerà altresì modificare la vigente metodologia per la graduazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarichi di elevata qualificazione, in modo da poter sfruttare l'intero range retributivo previsto dal CCNL.

Infine, considerata la prossima stipula del CCNL 2022-2024 l'aggiornamento della precitata disciplina dovrà essere coerente e allineata al nuovo dettato contrattuale.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: economico**

RISULTATI ATTESI

L'obiettivo si prefigge il risultato di disciplinare nuovamente alcuni istituti del trattamento economico accessorio di dipendenti e titolari di incarichi di EQ, al fine di premiare il personale che riveste ruoli di maggiore responsabilità e che fornisce una prestazione qualitativamente e quantitativamente elevata.

IMPATTI ATTESI

Riduzione dell'esodo del personale comunale verso altre amministrazioni e verso il settore privato e miglioramento della qualità dei servizi pubblici

Strutture coinvolte		Relazione		
• 05 DIREZIONE GENERALE		Coinvolto		
• DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE		Coinvolto		
• Organizzazioni Sindacali		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Analisi e studio della disciplina applicativa dell'art. 14, comma 1-bis del D. L. 14 marzo 2025, n. 25	01/01/2026 01/01/2026	28/02/2026 28/02/2026	Bellini Alessandro	
2. Aggiornamento del Regolamento sulla graduazione delle posizioni di Elevata qualificazione e svolgimento della procedura di confronto con la delegazione di parte sindacale	01/03/2026 01/03/2026	31/10/2026 15/05/2026	Bellini Alessandro	
3. Adozione del nuovo Regolamento sulla graduazione delle posizioni di Elevata qualificazione	01/03/2026 01/03/2026	31/10/2026 04/06/2026	Bellini Alessandro	
4. Aggiornamento del CCDI normativo con riferimento agli istituti economici coinvolti, svolgimento della contrattazione con la delegazione di parte sindacale e stipula/approvazione delle nuove discipline introdotte	01/03/2026	31/12/2026	Bellini Alessandro	
5. Stipula del CCDI parte economica in coerenza con le nuove disposizioni normative	01/06/2026	31/12/2026	Bellini Alessandro	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Adozione Regolamento sulla graduazione delle posizioni di Elevata qualificazione	Efficacia	S/N	SI	
2. Stipula/Approvazione delle modifiche al CCDI normativo relativamente agli istituti economici che vanno a premiare le migliori professionalità	Efficacia	S/N		
3. Stipula/Approvazione del CCDI parte economica in coerenza con le nuove disposizioni normative	Efficacia	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE****DIP10_OB5_3 - Informatizzazione del processo valutativo del personale dipendente****Responsabile: Bellini Alessandro****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB5 - Il Comune prossimo alle esigenze della Città: organizzazione e gestione delle risorse umane.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 - Risorse umane
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	C

Descrizione

Come è noto, nell'ambito del ciclo della performance dell'ente, è previsto che, annualmente, i dirigenti valutino la prestazione individuale del personale dipendente ad essi assegnato. Tale processo è attualmente disciplinato dal Regolamento recante metodologia per la valutazione dei risultati e della prestazione dei dipendenti approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 26 settembre 2023, n. 308. Fino ad oggi il processo valutativo è stato svolto tramite la compilazione di schede di valutazione cartacee, compilate dai dirigenti e sottoscritte manualmente dai medesimi e dai dipendenti ad essi sott'ordinati.

Con il presente obiettivo si intende informatizzare l'intero processo valutativo del personale dipendente, mediante l'implementazione delle apposite funzioni sul programma Job time, già in uso nell'Ente per la gestione delle presenze e dell'elaborazione degli stipendi del personale.

In particolare, tramite l'applicativo informatico si provvederà a:

- predisporre le schede in base al modello approvato con la metodologia di valutazione;
- trasmettere a ciascun dirigente le schede del personale da valutare;
- far pervenire a ciascun dipendente la propria scheda compilata dal dirigente;
- gestire il contraddittorio in caso di osservazioni da parte del dipendente;
- estrapolare dal programma, al termine del processo valutativo, un file riepilogativo che verrà utilizzato dall'ufficio preposto per l'istruttoria finalizzata all'attribuzione di vari istituti contrattuali, tra cui, in particolare, i premi correlati alla performance e le progressioni economiche orizzontali.

Al fine di implementare il sistema informatico già in uso, gli uffici del personale del Dipartimento Risorse dovranno collaborare con i programmatori della ditta titolare del software, per impostare la scheda di valutazione in base al contenuto della metodologia di valutazione, nonché per garantire che la procedura informatica permetta di rispettare tutte le fasi del processo valutativo come previste nella metodologia stessa.

A tal proposito dovrà essere svolta un'attenta analisi del regolamento per verificare che il processo, una volta informatizzato, sia coerente con quanto previsto nella disciplina approvata e, se del caso, apportare le modifiche necessarie alla metodologia di valutazione, previo svolgimento della procedura di confronto con la delegazione trattante di parte sindacale.

Infine, in fase di prima applicazione del processo informatizzato, sarà necessario operare un'attività di assistenza ai dirigenti e al personale dipendente dell'ente per il corretto avvio e svolgimento dell'attività di valutazione, in parte realizzata dal personale della ditta titolare del software ed in parte dal personale degli uffici del Dipartimento Risorse.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

Informatizzazione dell'intero processo valutativo del personale dipendente. Tale attività comporterà una riduzione delle attività di predisposizione manuale delle schede da parte dell'ufficio, nonché di verifica e controllo del contenuto formale dei documenti, garantendo una maggiore efficienza di tutto il processo, eliminando le fasi a scarso o nullo valore aggiunto, finora svolte manualmente. Inoltre, l'estrazione di un file riepilogativo finale con l'indicazione di tutti i punteggi attribuiti permetterà una riduzione dei tempi dell'attività istruttoria per l'erogazione di incentivi e per l'applicazione degli istituti contrattuali

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Affiancamento ai programmatori per l'implementazione dell'applicativo informatico	01/11/2025 01/11/2025	15/02/2026 15/02/2026	Bellini Alessandro
2. Analisi della metodologia di valutazione ed eventuale modifica delle parti non rispondenti al processo informatizzato, previo confronto con la delegazione trattante di parte sindacale	01/11/2025 01/11/2025	31/12/2025 31/12/2025	Bellini Alessandro
3. Svolgimento del processo valutativo informatizzato con attività di assistenza ai dirigenti e al personale dipendente.	20/01/2026 27/02/2026	31/05/2026 15/05/2026	Bellini Alessandro
4. Estrapolazione del file riepilogativo contenente tutti i punteggi valutativi	01/04/2026 01/04/2026	31/07/2026 20/05/2026	Bellini Alessandro
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Affiancamento ai programmatori per l'implementazione dell'applicativo informatico	Efficienza	S/N	
2. Svolgimento del processo valutativo informatizzato con attività di assistenza ai dirigenti e al personale dipendente	Efficienza	S/N	
3. Estrapolazione del file riepilogativo contenente tutti i punteggi valutativi	Efficienza	S/N	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

DIP10M_1 - Redazione SottoSezione Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO. Attività di istruttoria preliminare all'approvazione del documento. Attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

Responsabile: Mussoni Viviana

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.2 - ACCESSO, CIVISMO E COOPERAZIONE

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	DIP10M EQ SEGRETERIA GENERALE <i>Responsabile: Mussoni Viviana</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0102 - Segreteria generale
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Nell'ambito del processo di formazione del documento programmatico di sintesi PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) occorre predisporre la Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza ordinata nella SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e Anticorruzione che in precedenza era denominato Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. La predetta sezione mantiene la conformità ai contenuti stabiliti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e viene redatta secondo le indicazioni contenute negli ultimi Piani nazionali anticorruzione approvati dall'ANAC (PNA 2019, 2022, 2023 e aggiornamento PNA 2025 in fase di approvazione). Le attività da svolgere per la redazione della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza si concretizzano nella predisposizione di una circolare da indirizzare a tutti i dirigenti e titolari di incarico di EQ, contenente le indicazioni sui dati, rendicontazioni e previsioni da fornire sulle azioni/provvedimenti adottati e/o da adottare rispetto agli obiettivi di prevenzione della corruzione, sull'applicazione delle misure organizzative per il trattamento dei rischi, sulla mappatura dei processi; nel coordinamento di tutti gli uffici interessati per la raccolta dei dati richiesti, nella stesura della parte generale e collazione delle varie parti che compongono la Sottosezione Rischi corruttivi e nella predisposizione di ogni altro atto o documento propedeutico alla relativa approvazione.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

L'obiettivo si considera raggiunto con lo svolgimento di tutte le attività amministrative, come sopra descritte, propedeutiche all'approvazione della Sottosezione Rischi corruttivi del PIAO e si concluderà con l'attuazione e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione approvate ed eventualmente aggiornate annualmente o in casi di necessità.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Predisposizione circolare di richiesta rendicontazione dei risultati conseguiti a seguito dell'applicazione delle misure anticorruzione e aggiornamento delle stesse.	01/11/2025 01/11/2025	31/12/2025 10/11/2025	Mussoni Viviana
2. Avviso di consultazione pubblica finalizzata a raccogliere proposte e suggerimenti sulla "Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO vigente"	01/12/2025	31/12/2025	Mussoni Viviana
3. Redazione parte generale	01/01/2026 01/01/2026	31/01/2026 26/01/2026	Mussoni Viviana
4. Raccolta aggiornamenti inviati dagli uffici. Istruttoria ed inserimento nelle varie parti della Sottosezione	01/01/2026 01/01/2026	31/01/2026 26/01/2026	Mussoni Viviana

Fasi	inizio	fine	responsabile
5. Collazione Parte generale e i vari allegati (A, B1, B2, B3, Codice Comportamento) ed inserimento della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza nel PIAO	01/01/2026 01/01/2026	31/01/2026 26/01/2026	Mussoni Viviana
6. Atti preparatori e conseguenti all'approvazione PIAO. Pubblicazione sul sito e comunicazione adempimenti agli uffici	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026 05/02/2026	Mussoni Viviana
7. Attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione	01/01/2026	31/12/2026	Mussoni Viviana

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Analisi e studio aggiornamenti normativa e PNA	Efficacia	S/N		
2. Predisposizione circolare	Efficacia	S/N		
3. Redazione Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza	Efficacia	S/N		
4. Atti preparatori e conseguenti all'approvazione PIAO. Pubblicazione sul sito e comunicazione adempimenti agli uffici	Efficacia	S/N		
5. Attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione	Efficacia	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO57_OB4_1 - Digitalizzazione completa dei pagamenti (mandati mono beneficiari) a regime - Software per la gestione integrata del personale (gestione economica/presenze-assenze) a regime ad esclusione dell'applicazione CCNL e delle modifiche al cuneo fiscale apportate dalla Legge di bilancio 2026 da applicare e verificare - Gestione e controllo della spesa del personale anche in applicazione dell'incremento stabile del fondo risorse decentrate dipendenti, previsto dall'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025.

Responsabile: Giusti Cristina

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB4 - Allocazione delle risorse dell'Ente in funzione dei nuovi obiettivi della NGEU.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO57 U.O.GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE RISORSE UMANE <i>Responsabile: Giusti Cristina</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 - Risorse umane
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
------------------	------------------------------

Fascia di valutazione [approvata]	A
--	----------

Descrizione

L'Ente è rientrato nella sperimentazione del progetto promosso dal MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e coordinato da IFEL-ANCI, con la collaborazione di Banca D'Italia, AGID, UPI, avente come oggetto la digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali in SIOPE+ (Linea A) al fine di ottenere un miglior monitoraggio della spesa pubblica.

L'unità operativa si è occupata, nel corso dell'anno 2024, della linea A del progetto, avente come oggetto la digitalizzazione completa dei pagamenti delle spese di personale eliminando flussi informatici esterni agli ordinativi informatici (cd. OPI), non monitorabili da SIOPE+, ed emettendo mandati con beneficiario esclusivo per ogni singolo dipendente.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio della spesa pubblica, l'innalzamento del livello di informatizzazione degli Enti locali e in generale la crescita dell'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici. L'attività è risultata molto complessa, è stata sviluppata in diverse fasi, in base ai criteri e ai vincoli stabiliti dal Dipartimento della RGS. Sono stati rispettati i tempi stabiliti dal progetto, partendo con l'emissione di mandati monobeneficiari dal mese di ottobre 2024. Dal 2025 tale sistema è entrato a regime per gli enti sperimentatori ma si sono rilevate diverse criticità che non sono state superate dai sistemi informatici e per la risoluzione si è dovuto operare manualmente. Nel 2026 l'obiettivo è di migliorare le criticità e limitare la risoluzione operando manualmente.

Dal 1/1/2024 è diventato operativo il nuovo applicativo informatico "GPI", per la gestione integrata delle risorse umane, sia per la parte giuridica del personale (dipendenti e redditi assimilati), intesa come struttura organizzativa/dotazione organica e gestione del rapporto di lavoro (assunzioni/cessazioni), sia relativamente alla rilevazione delle presenze e delle assenze, nonché per la parte economica del personale. La gestione economica del programma ricomprende varie funzioni quali: il cedolino paga, i conguagli fiscali da mod. 730, le denunce mensili contributive e annuali fiscali/contributive/assistenziali, l'imputazione contabile della spesa di personale in base alla contabilità armonizzata (per cap., miss/prog, piani finanziari), la determinazione dei costi del personale per COA, l'elaborazione del bilancio di previsione. Tali funzioni sono state messe a punto quasi tutte nel 2024 ad esclusione delle Certificazioni uniche dei redditi da rilasciare ai dipendenti e agli amministratori dell'ente e da inviare all'A.E. e il modello di dichiarazione fiscale dell'ente Mod. 770 relativo ai redditi da lavoro dipendente e assimilati che andrà inviato all'A.E. che sono stati messi a punto nel 2025. Resta ancora da attestare la funzionalità dell'applicazione del nuovo CCNL, con il calcolo degli arretrati da corrispondere. Inoltre, ai fini anche della reingegnerizzazione dei processi dell'ente, è stato messo a disposizione dei dipendenti un portale necessario alla comunicazione fra Ente e dipendenti/assimilati relativamente, sia alla richiesta di permessi, ferie, eliminando così pratiche cartacee, sia alla visione/stampa del proprio cedolino

paga e della propria Certificazione unica. Resta da mettere a punto le comunicazioni per cambio di residenza, nuovo IBAN per accredito stipendio, ecc.

Infine, rimarranno in capo all'unità operativa le attività inerenti la corretta gestione e controllo della spesa del personale, con particolare riferimento anche alle disposizioni, come di seguito dettagliate.

L'obiettivo di controllare l'andamento della spesa del personale si concretizza nel monitoraggio e gestione dei vincoli relativi al personale (art.1 co. 557 L.296/2006 e s.m.i. - Art.9 co.28 D.L.78/2010 e s.m.i. per il limite delle assunzioni di personale a tempo determinato - DPCM del 17/03/2020 attuativo dell'art. 33 co.2 del DL 34/2019 per il limite sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato - art. 3 Ter DL 80/2021), anche in applicazione all'incremento della parte stabile del fondo risorse decentrate del personale dipendente e con incarico di E.Q., previsto dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025 del 9/5/2025. Il rispetto dei vincoli indicati è necessario al fine di garantire tutti gli spazi di capacità assunzionale previsti dalle norme in materia di finanza pubblica e al contempo definire lo stanziamento delle risorse variabili dei fondi relativi al personale dipendente, con incarico di elevata qualificazione, dirigente e Segretario generale compatibile con il bilancio del Comune.

Resta in capo alla U.O. la compilazione del Questionario UNICO – Dati relativi al personale anno 2024 - per il progetto SOSE Fabbisogni Standard, utile alla quantificazione dei trasferimenti ministeriali per l'anno 2026 in previsione della strategicità di tale adempimento.

Si confermano gli adempimenti relativi alla Certificazione Unica (CU) e Mod. 770 nonché il monitoraggio dei capitoli di bilancio relativi alla spesa di personale e riclassificati ai fini dell'armonizzazione contabile.

Si dovrà dare esecuzione alle disposizioni previste dalla bozza della legge di bilancio 2026, che dovrebbe confermare i bonus fiscali per redditi fino a 20 mila euro e ulteriori detrazioni fiscali per redditi superiori a 20 mila euro, istituiti con la Legge di bilancio 2025, confermare/modificare lo sgravio per le lavoratrici madri, modificare il cuneo fiscale diminuendo l'aliquota del secondo scaglione irpef e ridurre l'aliquota Irpef sull'erogazione di emolumenti arretrati in applicazione di CCNL.

Inoltre, nel corso dell'anno 2026 si dovrà dare applicazione al CCNL 2022-2024 per i dipendenti di cui è stata sottoscritta ipotesi il 3/11/2025 e dei dirigenti/segretari sottoscritta il 11/11/2025, nonché del CCNL 2025-2027 in caso di sottoscrizione entro il mese di novembre 2026. Si prosegue con la collaborazione fra Ufficio Pensioni e INPS, propedeutica alla correzione/integrazione della Banca Dati dell'INPS relativa alle posizioni assicurative, attività implementata da invio TFS-TFR telematico. Si aggiunge inoltre una notevole attività di verifica di Regolarizzazione contributiva e contestazione note debito INPS. Molte sistemazioni di posizioni contributive non richiedono più la sistemazione sull'applicativo Passweb di INPS ma verranno regolarizzate tramite flussi a variazione, come da circolare INPS n. 16257/2025.

L'obiettivo di dematerializzazione per le pratiche ANF, che dal 1/3/2022, in applicazione all'art. 10 del DL 230/2021 è limitato ai soli nuclei familiari senza figli, si concretizza nella richiesta di autocertificazione dei redditi ai dipendenti e verifiche presso l'Agenzia delle entrate.

Inoltre, gli uffici della U.O. svolgono una considerevole attività di supporto alla rendicontazione dei costi del personale impegnato in progetti europei/ministeriali/regionali e dal 2023 progetti PNRR, per l'ottenimento dei finanziamenti, nonché, in fase iniziale di partecipazione a bandi di tali progetti, attraverso la quantificazione del costo del personale che vi dovrebbe essere impiegato. In conformità alle regole contabili si gestiscono capitoli di spesa di bilancio, si determinano e certificano le spese di personale, si svolge attività di supporto ai settori coinvolti al fine della rendicontazione.

Facendo riferimento al monitoraggio della spesa di personale altra attività importante è quella relativa alle rivalse verso terzi in caso di infortuni causati a dipendenti dell'ente. Tale attività ha permesso all'ente di rientrare delle spese sostenute per il pagamento di stipendi corrisposti per intero ai dipendenti assenti per infortunio, oltre ai relativi oneri previdenziali e assistenziali.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico

Ai fini del progetto di sperimentazione della digitalizzazione Completa dei pagamenti degli enti locali in SIOPE+ (Linea A) che entrerà a regime dal 1/1/2025, con l'emissione di mandati monobeneficiari senza l'invio di documenti informatici esterni alla tesoreria, con non poche criticità, si dovrà arrivare a perfezionare il file prodotto dal programma paghe GPI, da importare sul programma di contabilità INFOR per l'emissione dei mandati mono beneficiari, che attualmente richiede diversi interventi di sistemazione manuali.

Dopo il passaggio al nuovo programma paghe integrato con presenze/assenze, restano ancora da testare: l'applicazione del CCNL 2022-2024 dipendenti e dirigenti ed eventuali modifiche relative al cuneo fiscale previste dalla prossima legge di bilancio 2026.

Monitoraggio dei dati relativi alla spesa di personale per l'anno 2026 in riferimento ai vincoli imposti dalla normativa vigente e applicazione DPCM del 17/03/2020 attuativo dell'art. 33 co.2 del DL 34/2019 per limiti assunzionali 2025, con particolare riferimento alla maggiore spesa per assunzione di personale, deducibile dalla rilevazione della spesa di cui all'art. 1 co. 557 L. 296/2006, ai sensi dell'art 7, comma 1, DPCM 17/3/2020.

Calcolo dei fondi per le risorse decentrate del personale dipendente, con incarico di elevata qualificazione, dirigente e Segretario Generale nel rispetto delle normative vigenti, con particolare attenzione all'applicazione dell'art. 14 comma 1-bis del DL 25/2025 che da facoltà all'ente di incrementare stabilmente il fondo relativo ai dipendenti, nel rispetto dei vincoli imposti dalla norma.

Emissione ed Invio all'Agenzia delle Entrate della C.U.2026-Redditi 2025 e del Mod.770 nei termini, onde evitare le sanzioni previste; Quantificazione della spesa del personale mediante compilazione del QUESTIONARIO UNICO per i Fabbisogni Standard Anno 2024 utili alla quantificazione dei trasferimenti ministeriali.

Monitoraggio dei capitoli di bilancio relativi al personale riclassificati ai fini dell'armonizzazione contabile (riaccertamento residui, assestamento di bilancio, variazioni di bilancio, FPV).

Calcolo e applicazione dell'esonero contributivo per le lavoratrici madri con almeno due figli di cui il minore fino a 10 anni di età, previsto fino al 2026 dalla Legge di bilancio 2024.

Rideterminazione aliquota irpef del secondo scaglione come indicato in bozza di Legge di bilancio 2026 e presumibilmente riduzione dell'aliquota irpef sugli emolumenti arretrati in applicazione di CCNL.

Corresponsione bonus esente fiscalmente per redditi fino a 20 mila euro e ulteriori detrazioni per redditi maggiori di 20 mila euro in applicazione alla legge di bilancio 2025, se riconfermate dalla Legge di bilancio 2026.

Applicazione CCNL 2022-2024 e corresponsione arretrati ai dipendenti e ai dirigenti a seguito di sottoscrizione dei rispettivi CCNL di cui sottoscritta ipotesi il 3/11/2025 per i dipendenti e il 11/11/2025 per i dirigenti/segretari dell'ente, oltre all'applicazione del CCNL 2025-2027, qualora il contratto venisse sottoscritto entro novembre 2026.

Collaborazione con INPS ex-INPDAP per la correzione/integrazione della Banca Dati dell'INPS relativa alle posizioni assicurative degli iscritti alle gestioni pubbliche e regolarizzazione/contestazione note debito inps. Invio telematico pratiche per liquidazione TFS e TFR dipendenti cessati ed eventuale riliquidazione in caso di applicazione di CCNL 2022-2024.

Verifica dei redditi autocertificati dai dipendenti ai fini della corretta corresponsione degli assegni al nucleo familiare e gestione pratiche del personale in formato digitale.

Certificazioni e documentazione per la rendicontazione di progetti europei/ministeriali/regionali e PNRR.

Pratiche di rivalsa verso enti assicurativi in caso di infortuni causati da terze parti ai dipendenti dell'ente, al fine di rientrare delle spese sostenute per il pagamento di stipendi corrisposti per intero ai dipendenti assenti per infortunio, oltre ai relativi oneri previdenziali e assistenziali.

IMPATTI ATTESI:

Esterni:

Collaborazione con gli Istituti Previdenziali (INPS ex-INPDAP) e Agenzia delle Entrate, MEF-RGS, IFEL-ANCI, Banca d'Italia e AGID, enti Assicurativi.

Interni:

Ottimizzazione delle procedure al fine di fronteggiare i nuovi carichi di lavoro.

Sinergie fra gli addetti della U.O. e con i vari servizi dell'Ente, in particolare il Dipartimento Risorse e la Ragioneria generale e i settori coinvolti in progetti europei/ministeriali/regionali/PNRR.

Sistemi di verifica

Invio C.U. 2026-Redditi 2025 e Mod.770 nei termini onde evitare le sanzioni previste.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte

- Agenzia delle Entrate
- INPS ex INPDAP
- Revisori dei Conti
- tutte le strutture dell'Ente

Relazione

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. STUDIO della normativa inerente alle materie oggetto dell'obiettivo	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
2. digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali SIOPE+ (mandati mono beneficiari)	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
3. Nuova procedura paghe integrata con presenze-assenze e gestione giuridica personale	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
4. MONITORAGGIO e calcolo dei vincoli relativi alla spesa del personale e alla costituzione dei Fondi per il salario accessorio dei dipendenti, delle P.O./E.Q., dei dirigenti e del Segretario Generale per l'anno 2026	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
5. COMPILAZIONE del Questionario UNICO – Dati relativi al personale anno 2024 per il progetto SOSE Fabbisogni Standard, utili alla quantificazione dei trasferimenti ministeriali per l'anno 2026	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
6. Certificazione Unica ai dipendenti e redditi assimilati	01/01/2026 01/01/2026	16/03/2026 16/03/2026	Giusti Cristina
7. Mod. 770 - compilazione, controllo e invio telematico all'Agenzia delle Entrate	01/01/2026	31/10/2026	Giusti Cristina
8. Monitoraggio dei capitoli di bilancio relativi al personale riclassificati ai fini dell'armonizzazione contabile	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
9. Correzione/integrazione della Banca Dati relativa alle posizioni assicurative, regolarizzazione/contestazione note debito inps e invio telematico pratiche TFS/TFR	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina

Fasi	inizio	fine	responsabile
10. Verifica redditi autocertificati dai dipendenti per la corresponsione ANF	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
11. Certificazioni e documentazione per la rendicontazione di progetti europei/ministeriali/regionali/PNRR	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
12. Applicazione disposizioni DDL Legge di bilancio 2026 in favore del personale dipendente dell'ente	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
13. pratiche di rivalsa verso enti assicurativi per infortuni causati da terzi ai dipendenti dell'ente	01/01/2026	31/12/2026	Giusti Cristina
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Applicazione disposizioni legge di Bilancio 2026 in materia di personale dipendente dell'Ente	Efficacia	S/N	SI
2. certificazioni e documentazione per la rendicontazione di progetti europei/ministeriali/regionali/PNRR	Efficacia	S/N	SI
3. Determinazione dei Fondi per le risorse decentrate personale dipendente, PO/EQ, dirigente e Segretario Generale	Efficacia	S/N	SI
4. Dichiarazione sostituto d'imposta Mod. 770/2025 redditi da lavoro dipendente e assimilati anno 2026	Efficacia	S/N	SI
5. Monitoraggi dei vincoli relativi al personale	Efficacia	S/N	SI
6. Nuovo gestionale paghe integrato con presenze assenze e gestione giuridica personale	Efficacia	S/N	SI
7. Sistemazione posizioni assicurative, regolarizzazioni/contestazioni note inps e pratiche per liquidazione/riliquidazione TFS/TFR	Efficacia	S/N	SI
8. Digitalizzazione completa dei pagamenti degli enti locali - mandati stipendi e indennità amministratori mono beneficiari	Efficacia	S/N	SI
9. Certificazione Unica 2026 relativa ai redditi da lavoro dipendente e assimilati 2025	Efficienza	S/N	SI
10. Monitoraggio capitoli relativi al personale in relazione all'armonizzazione del Bilancio	Efficienza	S/N	SI
11. Questionario Fabbisogni standard - Dati relativi al personale anno 2024	Efficienza	S/N	SI
12. Verifica redditi autocertificati dai dipendenti per la corresponsione ANF	Efficienza	S/N	SI
13. pratiche di rivalsa su enti assicurativi per infortuni causati a dipendenti dell'ente da terzi	Efficienza	S/N	SI

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO97_OB6_1 - Una cittadinanza attiva più consapevole e informata in una relazione bidirezionale con la Pubblica Amministrazione che ha al centro i residenti e i cittadini temporanei

Responsabile: Dall'Ara Errica

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.2 - ACCESSO, CIVISMO E COOPERAZIONE
Obiettivo operativo	DIP10_OB6 - Una cittadinanza attiva più consapevole e informata in una relazione bidirezionale con la Pubblica Amministrazione che ha al centro i residenti e i 'cittadini temporanei'

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO97 U.O. COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE <i>Responsabile: Dall'Ara Errica</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

La comunicazione pubblica istituzionale riveste un ruolo strategico per la conoscenza e l'attuazione delle linee programmatiche e per la disseminazione della conoscenza dei servizi, delle attività, degli eventi e del patrimonio di informazioni sulla PA, permettendo ai cittadini e ai cittadini temporanei della città di conoscerli e utilizzarli, ma anche di monitorare il livello di soddisfazione e di partecipazione e favorire il processo di cittadinanza attiva in un percorso circolare nel quale le Amministrazioni pubbliche sono aperte e in ascolto.

Affinché tale comunicazione sia realmente efficace, è necessario un processo bidirezionale, utilizzando strumenti innovativi e multicanale che comprendono il web, i social media, la comunicazione visiva e strumenti conversazionali generativi come i chatbot, in aggiunta ai canali tradizionali della comunicazione pubblica e dei rapporti con i "media" classici che, attraverso l'attività dell'ufficio stampa, raggiungono un'ampia platea di cittadini. L'obiettivo è quello di raggiungere e coinvolgere in modo capillare i diversi target di cittadini, rispondendo alle esigenze di apertura e trasparenza e garantendo un'ampia accessibilità alle informazioni, in linea con l'evoluzione delle aspettative sociali.

In questo contesto, il Comune di Rimini è da tempo attivamente impegnato nella promozione di una cittadinanza consapevole e partecipe nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione e, attraverso le opportunità offerte dalle tecnologie digitali (che si affiancano, supportano e integrano l'attività di ascolto e informazione allo sportello), contribuisce allo sviluppo dell'agenda digitale regionale – un ambito dedicato all'elaborazione, sviluppo e diffusione dell'innovazione digitale – tramite, in particolare, il sito istituzionale dell'ente. Quest'ultimo, già oggetto di significativi interventi per migliorarne l'accessibilità e la fruibilità, è interessato nel 2025 da ulteriori azioni di miglioramento, a

partire dalle attività di ottenimento dell'asseverazione da parte di Agid, volte a completare il percorso di avvicinamento dell'ente ai cittadini. Per rendere la piattaforma istituzionale uno strumento di contatto e supporto costante per la cittadinanza, continuerà l'utilizzo di chatbot che orientano e informano l'utenza su servizi pubblici e turistici offerti dall'amministrazione. Il perfezionamento e implementazione continua di questi assistenti digitali, basati su intelligenza artificiale, mira a garantire una risposta pronta e accurata, disponibile 24 ore su 24.

L'obiettivo di avvicinare l'ente al cittadino, sarà perseguito non solo mediante il potenziamento dell'infrastruttura digitale, ma anche attraverso attività di promozione della cittadinanza digitale e iniziative di alfabetizzazione digitale, su cui l'Amministrazione è impegnata da tempo ma che negli ultimi anni con il supporto tecnico e di accompagnamento al progetto "Digitale Facile in Emilia Romagna" in attuazione della misura 1.7.2. del PNRR ha visto un innalzamento dell'asticella quali-quantitativa delle azioni e dei risultati. Tali iniziative mirano a fornire le competenze e la consapevolezza necessarie a favorire l'inclusione sociale, con particolare attenzione alle fasce più deboli e anziane della popolazione.

In una città a vocazione turistica come Rimini, la comunicazione pubblica considera con particolare attenzione anche le esigenze dei "cittadini temporanei", promuovendo non solo i servizi pubblici ma anche i servizi turistici, le opportunità di scoperta culturale e di turismo sostenibile.

Così, parallelamente alla comunicazione istituzionale, il Comune prosegue con decisione il riposizionamento dell'immagine del territorio, valorizzando le molteplici offerte della città fruibili durante tutto l'anno. Questo processo, che segue di pari passo il profondo rinnovamento del prodotto turistico, spazia dalla valorizzazione del patrimonio culturale alla riqualificazione ambientale, fino alla promozione di eventi culturali e turistici di rilievo. Un ampio piano di comunicazione e una vasta gamma di strumenti di comunicazione supporta il racconto delle varie anime della città e si integra alle modalità espressive degli attori della comunicazione turistica regionale come Apt, Visit Romagna oltre alla DMC locale Visit Rimini, sostenute da un potenziamento dell'infrastruttura digitale, che include l'utilizzo del portale turistico rinnovato e campagne promozionali mirate, accompagnate dalla produzione di materiale informativo sempre aggiornati.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

Una cittadinanza attiva più consapevole nella relazione bidirezionale con la PA.

Attraverso le piattaforme web e social si concretizza la conoscenza del patrimonio di informazioni sulla PA e sui servizi cittadini sia da parte dei residenti che dei cittadini temporanei.

Miglioramento dell'accessibilità sul portale web dell'ente

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione		
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT		Coinvolto		
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto		
• 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITT		Coinvolto		
• Apt Servizi		Coinvolto		
• Visit Romagna		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Ottimizzazione e coordinamento redazionale contenuti siti web dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	Dall'Ara Errica	
2. Addestramento e implementazione chatbot assistente digitale dei siti web	01/01/2026	31/12/2026	Dall'Ara Errica	
3. Collaborazione per implementazione servizi digitali on line	31/01/2026	31/12/2026	Dall'Ara Errica	
4. Attività di ufficio stampa e comunicazione web e social	01/01/2026	31/12/2026	Dall'Ara Errica	
5. Attività di alfabetizzazione digitale	01/01/2026	31/12/2026	Dall'Ara Errica	
6. Promozione della cittadinanza digitale	01/01/2026	31/12/2026	Dall'Ara Errica	
7. Attività redazionale di comunicazione turistica e realizzazione di materiali informativi	01/01/2026	31/12/2026	Dall'Ara Errica	
8. Collaborazione ai progetti turistici di Apt, Destinazione Romagna, Visit Rimini	01/01/2026	31/12/2026	Dall'Ara Errica	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Rassegna stampa nazionale relativa alla immagine della città	Qualitativo	S/N	SI	
2. Eventi di cultura e alfabetizzazione digitale	Quantitativo	Num.	3	
3. Numero di pagine aggiornate/create sul portale turistico	Quantitativo	Num.	1.300	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
4. Numero di Post sui social	Quantitativo	Num.	900	
5. Numero di Comunicati Stampa	Quantitativo	Num.	1.500	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET40_1 - Codice dei contratti pubblici: rafforzamento delle tutele dei lavoratori attraverso la disciplina degli appalti pubblici.

Responsabile: Cassanelli Fabio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET40 SETTORE AFFARI GENERALI <i>Responsabile: Cassanelli Fabio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

A distanza di oltre dieci anni dall'approvazione delle tre Direttive comunitarie (2014/23/EU sulle concessioni, 2014/24/EU sugli appalti e 2014/25/EU sui settori speciali) è stata approvata la "Risoluzione del Parlamento europeo del 9 settembre 2025 sugli appalti pubblici" (doc. P10_TA(2025)0174). Con una raccomandazione specifica (n. 36), il Parlamento "chiede una revisione del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici, al fine di [...] promuovere posti di lavoro di qualità e fornire servizi ai cittadini, nel rispetto dei contratti collettivi". Anche la Commissione europea, il 14 ottobre 2025, ha approvato la propria Valutazione sulle richiamate Direttive (doc. SWD(2025)332), in cui si conferma che le direttive del 2014, pur avendo ampliato il mercato e introdotto elementi di modernizzazione, non hanno assicurato una tutela sufficiente delle condizioni di lavoro nella filiera degli appalti pubblici. Dalle consultazioni pubbliche effettuate emergono criticità chiare: in molti settori gli appalti hanno prodotto una pressione al ribasso su salari, condizioni e contrattazione collettiva.

A quasi tre anni dall'entrata in vigore delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, emanato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, cristallizzato all'art. 11, resta ad un tempo di centrale importanza e di discussa applicazione: non a caso il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, cd. "Decreto correttivo", è intervenuto sull'art. 11 riscrivendo il comma 2, inserendo il comma 2-bis ed aggiungendo l'intero Allegato I.01. Il panorama normativo non è neppure completo, in quanto il 31 marzo 2025 è trascorso il termine per l'adozione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che avrebbe dovuto introdurre le linee guida per la determinazione delle modalità di attestazione dell'equivalenza delle tutele fra il CCNL indicato dall'operatore economico nell'offerta e quello previsto dalle stazioni appaltanti nella documentazione di gara, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del citato Allegato I.01.

Alle disposizioni normative citate si è recentemente aggiunto un ulteriore riferimento vincolante: il Bando tipo ANAC n. 1/2023, il cui aggiornamento è stato approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 365 del 16 settembre 2025 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 235 del 9 ottobre 2025) ed è entrato in vigore dal 24 ottobre 2025. In data 17 novembre 2025 sono state inoltre pubblicate la Relazione illustrativa, la Relazione di analisi di impatto della regolazione (AIR) ed i Contributi pervenuti nella consultazione pubblica sul richiamato Bando tipo: anche tali documenti, in particolare la Relazione illustrativa, chiariscono le modalità per la concreta applicazione dell'art. 11 del Codice e dell'Allegato I.01.

In questo contesto, le stazioni appaltanti hanno l'onere di bandire procedure di gara da un lato conformi alle disposizioni vigenti, dall'altro tenendo presente gli obiettivi sociali che sottostanno a tali disposizioni, facendo buon governo dei residui margini di discrezionalità (e conseguentemente, di errore) che, per quanto riguarda il rafforzamento delle tutele dei lavoratori, si concretizza essenzialmente in due attività:

- A) corretta individuazione del CCNL in fase di preparazione della documentazione di gara, ai sensi dell'art. 11, commi 1, 2 e 2-bis del Codice, dell'art. 2 dell'Allegato I.01, e delle procedure previste dalla Relazione illustrativa al bando tipo n. 1;
- B) verifica delle equivalenze contrattuali, nel caso in cui l'aggiudicatario indichi un CCNL diverso, ai sensi dell'art. 11, commi 3, 4 e 5 del Codice, degli artt. 3, 4 e 5 dell'Allegato I.01, e delle procedure previste dalla Relazione illustrativa al bando tipo n. 1.

In relazione a queste due attività, si ritiene utile agire su quattro fronti:

- 1) individuare a priori, d'intesa con le organizzazioni sindacali, un elenco di CCNL corrispondenti ai codici ATECO più utilizzati nei bandi del Comune di Rimini, cosicché i RUP possano avere un riferimento certo nel momento in cui devono approvare la documentazione di gara: con tale azione si intende risolvere a monte la maggioranza delle casistiche relative all'attività A);
- 2) realizzare una cartella di lavoro in Excel in cui – per i casi in cui esistano corrispondenze fra i diversi codici – a partire dal CPV, sia possibile individuare il codice ATECO, l'indice di revisione prezzi ed il CCNL da indicare nella documentazione di gara;
- 3) realizzare un report nella piattaforma Appalti & Contratti che consenta di effettuare un monitoraggio periodico dei CCNL indicati nei documenti di gara e di quelli indicati dagli aggiudicatari, per verificare:
 - se i primi siano stati individuati conformemente alle disposizioni citate sub lettera A)
 - se i secondi siano stati individuati conformemente alle disposizioni citate sub lettera B)
- 4) sottoscrivere un accordo quadro con un unico operatore economico (consulente del lavoro o società tra professionisti) cosicché, in caso di necessità, i RUP dell'ente possano contare su un immediato supporto, con prezzi già fissati, per lo svolgimento delle attività A) e B). L'accordo quadro rappresenta una misura a supporto delle attività A) e B) nei casi non risolvibili tramite gli strumenti standardizzati prodotti con le azioni 1, 2 e 3.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: sociale

Risultati (output)

- Adozione del protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali, contenente la ricognizione dei CCNL applicabili ai principali codici ATECO utilizzati dal Comune.
- Messa a disposizione dei RUP di uno strumento operativo standard (cartella Excel) che consente l'individuazione coerente del CCNL da indicare nella documentazione di gara.
- Implementazione di un report dedicato nella piattaforma Appalti & Contratti, finalizzato al monitoraggio sistematico:
 - dei CCNL indicati nei documenti di gara;
 - dei CCNL dichiarati dagli aggiudicatari.
- Attivazione di un accordo quadro con un operatore economico specializzato (consulente del lavoro o STP) al fine di garantire ai RUP un supporto tempestivo nei casi in cui siano necessarie verifiche di equivalenza contrattuale o approfondimenti tecnici non gestibili internamente.

Impatti (outcome)

- Semplificazione delle procedure di gara e riduzione dei tempi necessari ai RUP per l'individuazione del CCNL e per la verifica delle equivalenze contrattuali.
- Maggiore uniformità delle prassi applicative ai sensi dell'art. 11 del Codice e dell'Allegato I.01.
- Riduzione del rischio di errore istruttorio e del rischio di contenzioso.
- Rafforzamento delle tutele dei lavoratori impiegati negli appalti tramite l'applicazione di CCNL coerenti con la normativa vigente.
- Maggiore qualità delle condizioni di lavoro nella filiera degli appalti pubblici.
- Incremento della trasparenza e della prevedibilità per gli operatori economici.

Sistemi di verifica

In relazione agli indicatori previsti per il raggiungimento dell'obiettivo, la verifica potrà essere effettuata consultando:

- il software di gestione documentale dell'ente, per verificare il numero di protocollo dell'intesa con le OO.SS. e della circolare interna con cui viene data comunicazione ai RUP della cartella di lavoro e del report realizzato nella piattaforma Appalti & Contratti;
- il profilo del committente, all'indirizzo <https://appaltiecontratti.comune.rimini.it/PortaleAppalti/>, per l'avvenuta sottoscrizione dell'accordo quadro.

Strutture coinvolte		Relazione		
• tutti i settori dell'Ente		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Redazione di un protocollo di intesa con le OO.SS., redazione delibera di Giunta e sottoscrizione del protocollo	01/01/2026 01/01/2026	31/03/2026 31/03/2026	Cassanelli Fabio	
2. Predisposizione e condivisione cartella di lavoro Excel per individuazione CCNL	01/01/2026 01/01/2026	30/06/2026 30/06/2026	Cassanelli Fabio	
3. Realizzazione report nella piattaforma Appalti & Contratti	01/01/2026 01/01/2026	30/06/2026 30/06/2026	Cassanelli Fabio	
4. Redazione capitolato e affidamento dell'accordo quadro con un consulente del lavoro o società tra professionisti	01/01/2026	31/12/2026	Cassanelli Fabio	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Sottoscrizione del protocollo di intesa con le OO.SS.	Efficacia	S/N	SI	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
2. Circolare/i interna/e con cui viene data comunicazione ai RUP della disponibilità della cartella di lavoro Excel e dell'attivazione del report realizzato nella piattaforma Appalti & Contratti	Efficacia	S/N	SI	
3. Sottoscrizione dell'accordo quadro con un consulente del lavoro o società tra professionisti	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET40V_1 - Aggiornamento del Regolamento per la disciplina dei contratti e degli appalti

Responsabile: Vasini Angela

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA**Obiettivo strategico** 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA**Dipartimento** **DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE***Responsabile: Bellini Alessandro***Centro di responsabilità** **SET40V EQ SPECIALISTA UFFICIO GARE***Responsabile: Vasini Angela***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Bragagni Francesco**

Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS**Missione di bilancio** **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma** **0111 - Altri servizi generali****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **SEMPLIFICAZIONE****Tipologia** **MIGLIORAMENTO****Fascia di valutazione** **B**
[approvata]**Descrizione**

Il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, pur delineando un quadro normativo organico e dettagliato, lascia ampi margini di autonomia alle stazioni appaltanti, che possono adottare un Regolamento interno per disciplinare alcuni aspetti organizzativi e procedurali necessari per garantire uniformità, tempestività e certezza operativa.

Tra questi aspetti rientrano, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.1:

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.

Accanto agli aspetti indicati nell'Allegato II.1, il Regolamento potrà disciplinare anche ulteriori profili organizzativi e procedurali rilevanti per l'Ente.

L'Amministrazione si è dotata di un "Regolamento per la disciplina dei contratti e degli appalti", approvato con delibera di C.C. n. 42 del 10 aprile 2003, ma il testo non è stato mai aggiornato a seguito dell'entrata in vigore dei diversi Codici dei contratti che si sono succeduti (D.Lgs. 163/2006, D.Lgs. 50/2016, ed ora D.Lgs. 36/2023).

Il richiamato Regolamento contiene molte norme divenute inapplicabili per effetto della sopravvenuta disciplina legislativa, ed è pertanto opportuno procedere ora, dopo un periodo di necessaria "stabilizzazione" delle disposizioni del Codice, alla sua completa revisione e aggiornamento, al fine di renderlo del tutto coerente con il vigente D. Lgs. 36/2023 e con l'assetto organizzativo dell'Ente.

Si ritiene che il Regolamento possa costituire uno strumento di semplificazione e un ausilio agli uffici dell'Amministrazione, affinché possano operare con celerità nel rispetto della normativa vigente.

Una volta redatto il testo della proposta regolamentare, questa dovrà seguire l'ordinario iter di approvazione delle deliberazioni da parte del Consiglio comunale.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

Risultati (output)

- Adozione del nuovo Regolamento dei Contratti aggiornato e conforme al D. Lgs. 36/2023.

Impatti (outcome)

- Rafforzamento complessivo della capacità amministrativa della stazione appaltante.
- Riduzione del rischio di contenzioso e di rilievi da parte degli organi di controllo.
- Miglioramento della qualità delle procedure di gara e riduzione degli errori procedurali.
- Maggiore certezza operativa e uniformità applicativa tra i diversi uffici.
- Rafforzamento della prevenzione dei fenomeni corruttivi attraverso una disciplina chiara e aggiornata.

Sistemi di verifica

In relazione all'indicatore previsto per il raggiungimento dell'obiettivo, la verifica potrà essere effettuata consultando la sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, in cui alla voce "Disposizioni generali", sottovoce "Atti generali" sarà pubblicato il testo aggiornato del Regolamento in oggetto.

Strutture coinvolte

- tutti i settori dell'Ente

Relazione

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Analisi e studio dell'ambito di applicazione del Regolamento e di Regolamenti analoghi approvati da altri enti	01/01/2026	30/09/2026	Cassanelli Fabio	
2. Predisposizione di un testo regolamentare e condivisione con gli uffici dell'Ente	01/10/2026	31/12/2026	Vasini Angela	
3. Sottoposizione del testo condiviso al Consiglio comunale e approvazione	01/01/2027	31/03/2027	Vasini Angela	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Approvazione Regolamento da parte del Consiglio comunale	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET48_OB1_1 - Elaborazione strumenti e processi per il miglioramento della performance del servizio finanziario negli indicatori relativi all'incidenza dei residui attivi

Responsabile: Casanova William

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB1 - Accountability nella gestione delle risorse.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET48 SETTORE RAGIONERIA GENERALE <i>Responsabile: Casanova William</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Nel corso dell'esercizio finanziario 2026 verrà implementata la gestione dei report di bilancio relativi alla definizione delle entrate, al fine di migliorare la performance del servizio finanziario per gli indicatori relativi all'incidenza dei residui attivi. E' prevista l'analisi dei residui, a partire dal rendiconto sulla gestione, per una corretta verifica da parte dei responsabili del servizio competenti alla gestione dell'entrata e del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Ai fini della definizione e gestione dell'avanzo vincolato verranno fornite indicazioni operative per un tempestivo utilizzo di tale posta di bilancio. Rispetto allo schema di linee guida relative al PIAO si fa riferimento all'obiettivo di SEMPLIFICAZIONE raggiungibile utilizzando in modo pieno e strutturato migliorando lo scambio documentale all'interno dell'Ente e all'obiettivo DIGITALIZZAZIONE, integrando ulteriormente lo scambio e l'acquisizione di informazioni tra i vari servizi e all'interno del software.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico

Impatto Valore pubblico: economico

IMPATTO ECONOMICO**RISULTATI ATTESI:**

Standardizzazione delle procedure e dei processi per la gestione delle entrate.

Introduzione report sull'avanzo vincolato.

IMPATTI ATTESI:

Interni: Integrazione del sistema contabile con la documentazione da mettere a disposizione di Giunta e servizio finanziario.

Esterni: approvazione documenti di bilancio.

Sistemi di verifica

.

Strutture coinvolte	Relazione
• tutti i Servizi dell'ENTE	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Verifica residui attivi e avanzo - contabilizzazione	01/01/2026	30/04/2026	Casanova William
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Volume residui attivi pro capite	Efficienza	Num.	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET48_OB4_3 - Ottimizzazione del ciclo degli incassi e pagamenti attraverso la gestione integrata degli ordinativi di pagamento e riscossione (sperimentazione digitalizzazione dei pagamenti) e reportistica mensile.

Responsabile: Casanova William

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB4 - Allocazione delle risorse dell'Ente in funzione dei nuovi obiettivi della NGEU.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET48 SETTORE RAGIONERIA GENERALE <i>Responsabile: Casanova William</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione**IMPATTO ECONOMICO.**

Nel 2026 il Comune di Rimini concluda positivamente la sperimentazione del Progetto complesso di digitalizzazione completa dei pagamenti degli Enti Locali in SIOPE+ e la corretta alimentazione e allineamento della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC). Proseguiranno le attività per la predisposizione del piano dei flussi di cassa e la riduzione dello scostamento fra l'ammontare del debito commerciale degli Enti Sperimentatori rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle Amministrazioni Locali, nonché la corretta alimentazione della PCC. I dipendenti interessati avranno la piena operatività per procedere con la verifica del livello di automazione di pagamenti riducendo al minimo l'utilizzo di procedure manuali per alimentare la piattaforma nazionale. L'obiettivo è quello di semplificare gli adempimenti relativi alla fase di emissione degli ordinativi e rispettare i tempi di pagamento ai fornitori, evitando aggravii amministrativi e sanzioni a carico dell'Ente. Rispetto allo schema di linee guida relative al PIAO si fa riferimento all'obiettivo di SEMPLIFICAZIONE raggiungibile utilizzando il programma J-ENTE per gestire tutto il ciclo di incassi e pagamenti e all'obiettivo DIGITALIZZAZIONE, mettendo in dialogo i diversi applicativi gestionali tra loro. Per l'obiettivo ACCESSIBILITA' le comunicazioni sui tempi di pagamento verranno effettuate nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente". Tale obiettivo è altresì in linea con le nuove disposizioni di cui all'art. 4 bis del DL 13/2023.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: economico**

Impatto Valore pubblico: economico
RISULTATI ATTESI:

Rispetto dei tempi di pagamento per l'esercizio finanziario 2026.

IMPATTI ATTESI:

Interni: semplificazione procedurale e miglior utilizzo del software.
Esterni: pubblicazione tempestività dei pagamenti.

Strutture coinvolte

- tutti i Servizi dell'ENTE

Relazione

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Piano dei flussi di cassa e rendicontazione primo trimestre	01/01/2026	31/03/2026	Casanova William
2. Monitoraggio piano dei flussi e rendicontazione secondo trimestre	01/04/2026	30/06/2026	Casanova William
3. Monitoraggio piano dei flussi e rendicontazione terzo trimestre	01/07/2026	30/09/2026	Casanova William
4. Monitoraggio piano dei flussi e rendicontazione quarto trimestre	01/09/2026	31/12/2026	Casanova William

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Giorni di ritardo nei pagamenti	Efficacia			
2. Numero report intermedi	Efficienza			
3. Rispetto della tempistica	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET48_OB1_2 - Riforma contabile (sistema "Accrual") – formazione di base e nuovi prospetti conto economico e stato patrimoniale

Responsabile: Casanova William

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB1 - Accountability nella gestione delle risorse.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET48 SETTORE RAGIONERIA GENERALE <i>Responsabile: Casanova William</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Nel corso dell'esercizio finanziario 2026 il servizio finanziario sarà impegnato in relazione a quanto previsto dal comma 10 del DL n. 113 del 2024 che stabilisce l'obbligo del completamento del primo ciclo di formazione di base da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla riforma contabile e, più specificamente, per quelle coinvolte nella fase pilota ai fini della corretta produzione degli schemi di bilancio per il 2025. Tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nell'ambito di applicazione della riforma dovranno comunque concorrere al raggiungimento del target M1C1-117 del Pnrr (che prevede il completamento del ciclo di formazione di base sui principi e le regole del sistema contabile entro il primo trimestre 2026). La fase pilota di applicazione della riforma contabile Accrual introdotta dall'articolo 10 del DL 113/2024 prevede, per le amministrazioni pubbliche individuate con determina del Ragioniere generale dello Stato del 26 novembre 2024, l'elaborazione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale, relativi all'esercizio 2025. A tale scopo sono adottati i modelli di raccordo fra i Piani dei conti attualmente in uso secondo la normativa vigente e il Piano dei conti multidimensionale unico per tutte le amministrazioni pubbliche. Rispetto allo schema di linee guida relative al PIAO si fa riferimento all'obiettivo di SEMPLIFICAZIONE raggiungibile utilizzando in modo pieno e strutturato migliorando lo scambio documentale all'interno dell'Ente e all'obiettivo DIGITALIZZAZIONE, integrando ulteriormente lo scambio e l'acquisizione di informazioni all'interno del software J-ENTE

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico

Impatto Valore pubblico: economico

IMPATTO ECONOMICO.

Implementazione delle procedure e dei processi relativi al bilancio comunale e agli schemi di conto economico e stato patrimoniale.

IMPATTI ATTESI

Interni: Integrazione del sistema contabile.

Esterni: approvazione documenti di bilancio.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Ciclo di formazione dei dipendenti interessati	01/01/2026	31/03/2026	Casanova William
2. Aggiornamento/adeguamento conto economico e stato patrimoniale	01/04/2026	30/06/2026	Casanova William

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero dipendenti coinvolti	Efficienza	Num.		
2. Rispetto della tempistica formazione	Efficienza	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO96_OB1_1 - Equilibri di bilancio, efficientamento della gestione delle risorse, monitoraggio incremento spesa corrente

Responsabile: Angelini Francesca

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivo strategico 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA

Obiettivo operativo DIP10_OB1 - Accountability nella gestione delle risorse.

Dipartimento **DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE**

Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità **UO96 U.O. PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E FISCALE**

Responsabile: Angelini Francesca

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Magrini Juri**

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma **0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **ECONOMICO-FINANZIARIO**

Fascia di valutazione **A**
[approvata]

Descrizione

Il Bilancio 2026 verrà approvato entro il 31 dicembre al fine di garantire l'efficientamento della gestione durante tutto l'anno. La parte corrente continua ad essere quella in maggiore difficoltà, ma la scelta dell'Amministrazione è di non tagliare servizi nonostante l'aumento del taglio delle risorse da parte del governo centrale che si concretizzerà con l'approvazione della Legge di bilancio 2026. Lo sforzo fatto nella redazione delle previsioni è stato dare copertura totale nel triennio sia al rinnovo contrattuale 2022 – 2024 che alla previsione del prossimo contratto. La Giunta comunale ha inoltre stanziato risorse aggiuntive per integrare il fondo risorse decentrate, con lo scopo di riuscire ad arginare il continuo ricambio di personale che sta generando criticità all'interno della gestione ordinaria soprattutto dei servizi trasversali come la ragioneria.

Si conferma che, anche nel corso del 2026, si attiverà prima delle variazioni di bilancio e subito dopo l'approvazione delle stesse da parte della giunta, l'attività di comunicazione e confronto con tutti i responsabili delle risorse, al fine di rendere più agevole e funzionale l'utilizzo delle stesse.

Si procederà successivamente con l'utilizzo delle risorse aggiuntive derivanti dall'avanzo di amministrazione che si renderà disponibile al fine di incrementare le risorse destinati agli investimenti necessari e individuati come prioritari dall'Amministrazione Comunale.

Attraverso la gestione dei fondi e degli accantonamenti di bilancio si provvederà infine a mettere in sicurezza l'equilibrio e la sostenibilità del bilancio stesso.

Con particolare riferimento alla spesa corrente, si cercherà di impostare un confronto costruttivo con tutti i servizi al fine di efficientare l'utilizzo delle risorse con particolare attenzione alla modalità di utilizzo delle stesse, con particolare riferimento alla spesa del settore sociale.

Si procederà con l'approvazione in sede di rendiconto 2025, salvaguardia degli equilibri 2026 e predisposizione del bilancio 2027/2029.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: economico****IMPATTO ECONOMICO****RISULTATI attesi:**

Misurazione stato di salute dell'Ente

Efficientamento dell'utilizzo delle risorse

IMPATTI attesi:

Interni: disponibilità immediata di ulteriori risorse a finanziamento di interventi a bilancio.

Esterni: avvio di nuovi investimenti entro il primo semestre

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Invio alla BDAP dei flussi contabili del bilancio di previsione al fine di evitare il blocco delle assunzioni di personale	01/01/2026	31/01/2026	Angelini Francesca
2. Analisi degli accertamenti e impegni dell'anno precedente al fine del calcolo dell'avanzo di amministrazione.	01/01/2026	31/03/2026	Angelini Francesca
3. Impostazione del riaccertamento dei residui al fine del rispetto delle tempistiche del rendiconto.	01/01/2026	31/03/2026	Angelini Francesca
4. Sostenibilità dei fondi e degli accantonamenti	01/01/2026	30/04/2026	Angelini Francesca
5. Approvazione delibera di Giunta Comunale quantificazione e ricognizione contenzioso delle Ente - Rendiconto 2025	01/02/2026	30/04/2026	Angelini Francesca
6. Elaborazione ed approvazione del rendiconto nel rispetto del termine al fine di non bloccare l'attività dell'Ente (assunzioni, erogazione trasferimenti da parte dello Stato, produttività, tributi, ecc.)	01/01/2026	30/04/2026	Angelini Francesca
7. Monitoraggio periodico con i servizi ai fini dell'analisi della copertura e della sostenibilità della spesa corrente	01/01/2026	31/12/2026	Angelini Francesca
8. Distribuzione nei limiti degli avanzi vincolati, di ulteriori risorse sul bilancio 2026 al fine di sostenere l'attività culturale e turistica dell'estate 2026 e per permettere la programmazione di nuovi investimenti.	01/04/2026	31/05/2026	Angelini Francesca
9. Verifica degli equilibri del bilancio con integrazione delle risorse 2026 con particolare riferimento al settore sociale	01/01/2026	30/06/2026	Angelini Francesca
10. Approvazione delibera di Giunta Comunale quantificazione e ricognizione contenzioso delle Ente - Salvaguardia 2026	01/06/2026	31/07/2026	Angelini Francesca
11. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ricognizione sull'andamento della gestione attraverso l'analisi e il confronto con tutti i dirigenti dell'Ente	01/06/2026	31/07/2026	Angelini Francesca
12. Verifica degli impegni e accertamenti antecedenti all'annualità 2024 al fine di verificare la stabilità del bilancio dell'ente.	01/08/2026	31/10/2026	Angelini Francesca
13. Assestamento delle risultanze contabili ai fini della verifica degli equilibri e dell'efficientamento nell'utilizzo delle risorse dell'ente per la destinazione immediata delle stesse sia sulla parte corrente che sulla parte in c/capitale del bilancio.	01/10/2026	30/11/2026	Angelini Francesca
14. Approvazione delibera di Giunta Comunale quantificazione e ricognizione contenzioso delle Ente - predisposizione Bilancio 2027 - 2029	01/10/2026	15/11/2026	Angelini Francesca
15. Impostazione del bilancio di previsione 2027/2029 entro il termine del 31.12 al fine di evitare le limitazioni alla gestione dovute all'esercizio provvisorio, in vista dello scioglimento del Consiglio Comunale	01/09/2026	15/11/2026	Angelini Francesca

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Controllo dei vincoli di bilancio che si riflettono sul risultato di amministrazione al fine dell'utilizzo immediato delle risorse	Efficacia	S/N	SI	
2. Rispetto della normativa e delle scadenze in tema di approvazione dei documenti riguardanti la gestione del bilancio dell'Ente	Qualitativo	S/N	SI	
3. Rispetto della tempistica dell'ultimo bilancio di previsione del Sindaco in carica	Qualitativo	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO94_OB4_1 - Nuovo regolamento Oggetti Rinvenuti

Responsabile: Monetti Mario

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB4 - Allocazione delle risorse dell'Ente in funzione dei nuovi obiettivi della NGEU.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO94 U.O. CASA COMUNE, ECONOMATO E AUTOPARCO <i>Responsabile: Monetti Mario</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

il servizio Oggetti Rinvenuti così come disposto dal Codice Civile agli artt 927 e segg. dispone che sia il Sindaco a dover gestire gli oggetti ritrovati sul territorio comunale. In base all'organizzazione propria del Comune di Rimini, tale compito è stato delegato all'Economo. In una città turistica che fa dell'accoglienza il proprio core business, tale compito riveste particolare importanza. L'ufficio preposto svolge una mole di lavoro importante, trattando in media circa 1.500 pratiche all'anno suddivise tra: documenti, chiavi, borse, valige, valori, biciclette, monopattini ed altri oggetti di varia natura; il servizio oltre a fare da front office per i cittadini ed i turisti, provvede anche all'alienazione tramite asta pubblica dei beni non reclamati una volta scaduti i termini di legge. La regolamentazione del servizio è datata, conseguentemente non considera tutto quanto intervenuto successivamente, a partire dalla normativa sulla privacy. Attraverso un nuovo Regolamento Comunale, si ottiene un miglioramento dei processi gestionali del servizio e nel contempo un efficientamento delle risposte alle istanze dell'utenza.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

efficientamento e miglioramento del servizio a favore di cittadini e turisti

Sistemi di verifica

approvazione e adozione regolamento oggetti rinvenuti

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. studio e redazione regolamento oggetti rinvenuti	01/01/2026	30/09/2026	Monetti Mario
2. approvazione ed adozione del nuovo regolamento oggetti rinvenuti	01/10/2026	31/12/2026	Monetti Mario

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. approvazione regolamento	Efficienza	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET52_OB2_1 - Gestione dei tributi locali e autorizzazione impianti****Responsabile: Manduchi Ivana****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA**Obiettivo strategico** 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA**Obiettivo operativo** DIP10_OB2 - Gestione delle politiche fiscali e delle tariffe**Dipartimento** **DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE***Responsabile: Bellini Alessandro***Centro di responsabilità** **SET52 SETTORE RISORSE TRIBUTARIE***Responsabile: Manduchi Ivana*

Assessori di riferimento

- **[ASSESSORE] Magrini Juri**

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS**Missione di bilancio** **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma** **0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **ECONOMICO-FINANZIARIO****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

Nel quadro economico attuale, contraddistinto dalle crisi causate dalle tensioni geopolitiche internazionali, dal rialzo dei costi energetici e dalle emergenze ambientali si registra una significativa perdita del potere d'acquisto della moneta, con conseguente contrazione dei consumi e delle entrate locali. In tale contesto, il Settore Tributi è chiamato a svolgere un ruolo strategico nel garantire la sostenibilità finanziaria dell'Ente, attraverso una gestione efficiente e proattiva del gettito tributario.

Le azioni da intraprendere dovranno essere differenziate in base alla tipologia del prelievo, ciascuno caratterizzata da specifici presupposti impositivi, riferimenti normativi, assetti organizzativi e natura giuridica. Pertanto, oltre a garantire il regolare andamento della gestione ordinaria, sarà necessario attuare interventi mirati volti a rafforzarne il presidio e a prevenire i fenomeni elusivi. In particolare, l'attenzione dovrà concentrarsi sulle priorità operative di seguito elencate.

1) Gestione e riscossione dell'IMU

Le recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali ne stanno modificando il perimetro applicativo, quindi occorrerà concentrarsi sulla corretta applicazione delle nuove disposizioni per prevenire effetti distorsivi che potrebbero erodere ulteriormente il gettito.

Tra le principali novità da attenzionare si evidenziano:

- L'ampliamento delle fattispecie di esenzione per l'abitazione principale, che include ora anche i casi di immobili assegnati al coniuge affidatario dei figli e quelli appartenenti a coniugi non separati, ma con residenza e dimora abituale in immobili distinti.
- La riduzione del valore imponibile delle aree edificabili, conseguente all'applicazione della normativa regionale finalizzata all'azzeramento del consumo di suolo entro il 2050. Tale decremento comporta la necessità di ricalibrare le valutazioni, tenendo conto delle destinazioni urbanistiche e delle previsioni di piano.
- La recentissima esenzione per le associazioni sportive dilettantistiche, che prevede non solo la verifica dei requisiti statuari e funzionali, ma anche l'indagine sul prezzo medio applicato agli utenti, quale parametro per l'accesso al beneficio fiscale. Questa attività implica l'adozione di criteri oggettivi e trasparenti, nonché la collaborazione con altri settori e con le associazioni stesse.
- L'assoggettamento a IMU dei beni patrimoniali indisponibili, sancito da una recente pronuncia della Corte di Cassazione, che modifica l'interpretazione finora prevalente e impone una revisione dei criteri di esclusione dall'imponibilità applicati agli immobili di proprietà dell'Ente oggetto di concessione.

2) Gestione e riscossione dell'Imposta di Soggiorno (IDS)

L'ufficio si dovrà impegnare nel consolidamento e nell'ulteriore sviluppo delle attività di gestione dell'IDS, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di riscossione e semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti. Tali azioni si fondano su una consolidata esperienza che ha consentito al Comune di affermarsi come prima località balneare italiana per incassi da imposta di soggiorno, risultato che si intende mantenere, seppure a fronte del calo del versamento medio registrato nel 2025 (conseguenza della riduzione del potere d'acquisto).

In particolare, si prevede di:

- Progettare e proporre soluzioni innovative per la semplificazione degli obblighi dichiarativi e di versamento, anche attraverso il dialogo con gli organismi nazionali.
- Intensificare il controllo dei versamenti mensili, mediante l'implementazione di sistemi di monitoraggio e l'invio tempestivo di avvisi bonari ai soggetti inadempienti, al fine di ridurre i tempi di incasso e prevenire situazioni di morosità.
- Contrastare le gestioni irregolari degli affitti brevi, attraverso l'incrocio di dati provenienti da fonti esterne (portali online, segnalazioni alla Polizia Locale, banche dati catastali) e l'attivazione di controlli mirati, anche in collaborazione con altri uffici dell'Ente.
- Curare con precisione le attività di rendicontazione alla Corte dei conti, in qualità di agenti contabili, garantendo la correttezza formale e sostanziale delle registrazioni, nel rispetto delle normative vigenti e delle scadenze previste.

3) Gestione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale (CUP) – Messaggi Pubblicitari

Nel 2026, si presterà particolare impegno alla gestione del Canone Unico Patrimoniale relativo alla diffusione dei messaggi pubblicitari, una voce di entrata introdotta nel 2021, che ha sostituito e accorpato l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), il canone ex art. 27 del Codice della Strada e i diritti sulle pubbliche affissioni.

La natura giuridica del CUP pubblicitario è profondamente diversa dagli altri prelievi locali: si tratta di un canone patrimoniale, non di un'imposta, e la sua gestione comporta l'applicazione di normative e procedure amministrative specifiche (L. 160/2019, L. 241/1990), con contenziosi sottoposti alla giurisdizione del Giudice Ordinario e non alla Corte di Giustizia Tributaria. Inoltre, la componente CUP relativa all'occupazione di suolo pubblico è gestita da un altro settore, con cui è necessario armonizzare prassi e competenze, in un'ottica di coordinamento intersettoriale.

La sua organizzazione, oltre all'invio periodico dei bollettini PagoPa a chi ha presentato la dichiarazione, include anche il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione degli impianti e la conduzione del servizio affissioni, attività che richiedono un presidio tecnico-amministrativo qualificato e una forte capacità di integrazione tra procedimenti autorizzativi e accertativi.

Le azioni previste per questo anno, di natura sfidante e strategica, mirano al rafforzamento del gettito, attraverso un piano strutturato di ampliamento dell'offerta di spazi pubblicitari disponibili sul territorio comunale. In particolare, si procederà:

- alla definizione del capitolato di gara e degli allegati tecnici per l'installazione di nuovi impianti digitali e analogici, con l'obiettivo di modernizzare il parco impiantistico e generare nuove entrate per l'Ente;
- al completamento del progetto di manutenzione e riqualificazione delle plance pubblicitarie obsolete, con mappatura territoriale e definizione di priorità d'intervento.
- alla digitalizzazione del procedimento autorizzativo, mediante l'implementazione del software GEPA WEB, che consentirà la riduzione degli oneri manuali oggi a carico non solo degli utenti, ma anche degli operatori, attraverso l'automatizzazione delle seguenti fasi:
 - la compilazione online della modulistica da parte dell'utente;
 - l'attivazione dei flussi istruttori, basati sull'ubicazione dell'impianto;
 - l'individuazione della necessità di acquisire pareri da enti esterni (es. Provincia, ANAS, Soprintendenza) o da altri uffici comunali (es. Polizia Locale, tutela paesaggistica, arredo urbano);
 - la predisposizione della dichiarazione per il calcolo e il versamento del CUP.

4) Potenziamento dell'attività di compliance e semplificazione degli adempimenti

Per garantire l'efficacia delle azioni previste, risulta fondamentale il rafforzamento dell'attività di compliance, intesa come insieme coordinato di interventi volti a favorire l'adempimento spontaneo da parte dei contribuenti, ridurre il contenzioso e migliorare la qualità della relazione tra cittadino e amministrazione.

In particolare, detta azione sarà sviluppata lungo tre direttrici principali:

- Assistenza qualificata ai contribuenti, attraverso il presidio costante da parte del personale interno, opportunamente formato e aggiornato, in grado di fornire supporto tecnico e interpretativo sulle normative tributarie, sulle procedure di pagamento e sulle modalità di accesso ai servizi.
- Cura dei servizi digitali di informazione, con l'obiettivo di garantire la disponibilità di contenuti chiari, completi e facilmente fruibili. Saranno puntualmente aggiornati i portali informativi, le guide operative, le FAQ e i modelli di comunicazione, per assicurare trasparenza e semplificazione.
- Semplificazione degli adempimenti, mediante la revisione delle prassi operative e della modulistica, l'adozione di workflow digitali e l'integrazione dei sistemi informativi, al fine di ridurre gli oneri burocratici e agevolare il rispetto delle scadenze da parte dei contribuenti.

5) Monitoraggio dell'andamento degli incassi e presidio delle previsioni di bilancio

Al fine di garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente e il rispetto degli equilibri di bilancio, si rende necessario attivare un monitoraggio costante e sistematico dell'andamento degli incassi relativi ai principali tributi locali: IMU, Imposta di Soggiorno (IDS) e Canone Unico Patrimoniale (CUP).

Questa attività, di natura trasversale e strategica, ha l'obiettivo di:

- Presidiare il rispetto delle previsioni di entrata, individuando tempestivamente eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.
- Proporre e attuare azioni correttive in tempi utili, al fine di evitare disavanzi di bilancio e garantire la copertura delle spese correnti e degli investimenti.

- Supportare le manovre di bilancio, anche in relazione a eventuali maggiori spese che dovessero emergere nel corso dell'anno, assicurando la flessibilità necessaria per affrontare situazioni impreviste o urgenti.
- Il monitoraggio sarà effettuato con cadenza regolare, mediante strumenti di reportistica evoluta, che consentano una lettura integrata e tempestiva dei dati. Sarà inoltre previsto il raccordo operativo con il Settore Ragioneria, per la condivisione delle analisi e la definizione congiunta delle strategie di intervento.

6) Predisposizione e attuazione degli affidamenti esterni a supporto delle attività del Settore Tributi

Per garantire la continuità e l'efficacia operativa delle attività, si rende necessario procedere alla predisposizione e all'esecuzione di affidamenti a soggetti esterni qualificati, in grado di integrare le competenze e le risorse interne dell'ufficio.

Tali affidamenti, da attuarsi nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di contratti pubblici, rappresentano strumenti fondamentali per affrontare le sfide tecniche e organizzative previste per l'anno in corso. In particolare, il 2026 vedrà l'ufficio impegnato in attività complesse e ad alto impatto, che richiederanno il supporto esterno nei seguenti ambiti:

- Controlli di perequazione catastale, finalizzati alla verifica della coerenza tra rendite catastali attribuite in seguito all'accatastamento e la situazione di fatto, con impatto diretto sulla corretta determinazione del gettito IMU.
- Recupero dell'evasione TARI, mediante l'analisi dei dati territoriali e l'incrocio con le banche dati disponibili, per individuare situazioni di irregolarità e attivare le procedure di accertamento.
- Fornitura e manutenzione dei software gestionali IMU e TARI, con l'obiettivo di garantire l'efficienza dei sistemi informativi, la sicurezza dei dati e l'adeguamento alle evoluzioni normative.
- Supporto al data entry, per assicurare la tempestiva registrazione e aggiornamento delle informazioni tributarie, in particolare nei periodi di picco operativo.

Ogni affidamento sarà preceduto da un'attenta analisi dei fabbisogni del servizio, con la definizione puntuale dei requisiti tecnici, dei tempi di esecuzione e delle modalità di controllo. Questa attività costituisce un elemento strategico per l'ottimizzazione delle risorse, la riduzione dei tempi di lavorazione e il miglioramento complessivo della performance del Settore Tributi.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico

Questo obiettivo è classificato come categoria di "impatto economico" nello schema di creazione di Valore Pubblico di cui al vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in quanto incide prevalentemente sulle varie componenti del tessuto economico e sulle relative condizioni economiche, con i seguenti risultati ed impatti attesi:

- perseguire l'equità fiscale
- salvaguardare gli equilibri di bilancio attraverso la tempestiva analisi e stima delle entrate
- favorire il versamento/riscossione volontario delle imposte locali
- dialogare con le diverse associazioni di categoria e con la cittadinanza
- rafforzare collaborazione e fiducia tra contribuenti e Pubblica Amministrazione
- valorizzazione impianti pubblicitari

Sistemi di verifica

1. Consulenza e assistenza ai contribuenti, sia in presenza che tramite servizi digitali, per favorire gli adempimenti
2. Rendicontazioni tempestive di tutte le riscossioni
3. Elaborazioni di analisi sull'andamento del gettito e sugli effetti di un'eventuale manovra fiscale
4. Predisposizione atti per approvazione delibere aliquote e regolamenti nei termini se necessari
5. Manutenzione impianti pubblicitari e invio bollettini PagoPa per CUP
6. Predisposizione atti per gare da svolgersi nel corso dell'anno

Strutture coinvolte	Relazione
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	Coinvolto
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	Coinvolto
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	Coinvolto
• Anthea srl	Coinvolto
• Associazioni di categoria	Coinvolto
• CONSIGLIO-COMUNALE Consiglio Comunale	Coinvolto
• GIUNTA-COMUNALE Giunta Comunale	Coinvolto
• Organizzazioni Sindacali	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. IMU: gestione e riscossione della principale entrata comunale con focus su esenzioni per abitazione principale, valori aree edificabili, associazioni sportive dilettantistiche, revisione criteri di imponibilità dei beni patrimoniali indisponibili. Consolidamento gettito tramite presidio costante degli adempimenti.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana

Fasi	inizio	fine	responsabile
2. IDS: semplificazione adempimenti con strumenti digitali, monitoraggio versamenti mensili e invio avvisi bonari, contrasto gestioni irregolari di affitti brevi mediante incrocio dati, rendicontazione alla Corte dei conti.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
3. CUP Pubblicità: modernizzazione impianti mediante riqualificazione plance obsolete, digitalizzazione iter autorizzativo tramite software GEPA WEB, preparazione affidamento totem digitali. Invio bollettini PagoPa.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
4. Compliance e semplificazione: rafforzamento assistenza tecnica ai contribuenti, aggiornamento contenuti informativi online, revisione modulistica e prassi operative. Promozione adempimento spontaneo, riduzione contenzioso e miglioramento qualità della relazione con il cittadino.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
5. Monitoraggio incassi e bilancio: controllo sistematico incassi IMU, IDS e CUP, rilevazione scostamenti rispetto alle previsioni, attuazione azioni correttive, supporto manovre di bilancio con analisi condivise. Utilizzo reportistica evoluta e raccordo operativo con Settore Bilancio per garantire equilibrio finanziario.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
6. Affidamenti esterni: implementazione controlli per perequazione catastale, recupero evasione TARI mediante analisi e incrocio dati, manutenzione ed evoluzione software IMU/TARI, supporto data entry per i momenti di picchi operativi.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Elaborazioni di analisi sull'andamento del gettito e sugli effetti di un'eventuale manovra fiscale	Efficacia	S/N	SI
2. Completamento progetto manutenzione impianti. Invio bollettini PagoPa per canone unico (CUP)	Efficacia	S/N	SI
3. Digitalizzazione procedura autorizzazioni	Efficacia	S/N	SI
4. Predisposizione atti per gare per supporto riscossione	Efficacia	S/N	SI
5. Rendicontazioni tempestive di tutte le riscossioni	Efficacia	S/N	SI
6. Servizi di consulenza e assistenza al contribuente sia in presenza che tramite servizi digitali	Efficacia	S/N	SI



OBIETTIVO GESTIONALE
SET52_OB2_2 - Gestione della TARI
Responsabile: Manduchi Ivana

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo DIP10_OB2 - Gestione delle politiche fiscali e delle tariffe

Dipartimento **DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE**
Responsabile: Bellini Alessandro
Centro di responsabilità **SET52 SETTORE RISORSE TRIBUTARIE**
Responsabile: Manduchi Ivana
Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Magrini Juri**
 Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma **0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
Annualità **Annuale**
CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**
Tipologia **ECONOMICO-FINANZIARIO**
Fascia di valutazione **B**
[approvata]

Descrizione

Nel panorama dei tributi locali, la complessità della gestione della tassa rifiuti (TARI) necessita di particolare attenzione, perché ha riflessi anche sulla sfera ambientale e igienico - sanitaria. Si colloca all'interno dell'obiettivo strategico relativo all'Amministrazione digitale ed innovativa, e mira ad attuare l'obiettivo operativo di gestione della tassa rifiuti, classificato dal vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella categoria "efficienza/qualità".

Per la gestione di questo servizio, oltre a quanto disposto dalla normativa tributaria, occorre rispettare sia la regolazione nazionale dettata dall'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), sia la regolazione regionale in materia di rifiuti attuata dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR).

Il Comune di Rimini, in qualità di gestore delle tariffe e del rapporto con l'utenza, nel corso del 2026 dovrà affrontare nuove sfide conseguenti all'entrata in vigore di un importante pacchetto di provvedimenti approvati dall'Autorità nazionale nell'estate del 2025: la delibera n. 355/2025/R/rif in materia di "Bonus sociale rifiuti", la n. 373/2025/R/rif in tema di "Unbundling contabile", la n. 374/2025/R/rif sulla "Qualità tecnica del servizio", la n. 396/2025/R/rif che porterà alla nuova articolazione tariffaria a partire dal 2028 ed infine la n. 397/2025/R/rif che aggiorna il "Metodo tariffario rifiuti" per il periodo 2026-2029 (cosiddetto MTR-3).

1) Bonus sociale rifiuti

In particolare, la delibera n. 355/2025/R/RIF stabilisce le regole definitive per il riconoscimento automatico del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici in condizioni economiche disagiate, in attuazione dell'art. 57-bis del D.L. 124/2019 e del DPCM 21 gennaio 2025, n. 24 ed impone al Comune una serie molto articolata di nuovi adempimenti da attuare tassativamente entro il 30 giugno 2026, data entro la quale andrà obbligatoriamente erogato il bonus sociale del 25% del "dovuto TARI" a favore degli utenti aventi diritto. Il meccanismo previsto dall'Autorità si integra all'interno del sistema di perequazione rifiuti già in vigore dal 2024 e determina un ulteriore appesantimento della gestione TARI, sia dal punto di vista dell'emissione della bollettazione – che dovrà recepire nuovi flussi informativi (le attestazioni ISEE) dopo essersi accreditati sulla piattaforma SGAt e ad adeguare le logiche di calcolo del dovuto –, sia dal punto di vista contabile – perché queste nuove componenti costituiscono entrate di natura diversa dal tributo –, sia dal punto di vista dell'obbligo di rendicontazione periodica, nei confronti del sistema di perequazione nazionale, delle componenti perequative emesse e dei bonus erogati. Tra l'altro, il Comune di Rimini eroga da anni un bonus a talune famiglie disagiate, pari al 90%, per cui bisognerà trovare una modalità d'integrazione che soddisfi entrambe le forme di agevolazione.

2) Metodo Tariffario Rifiuti, 3 periodo, (MTR3)

Si dovranno affrontare, inoltre, le nuove disposizioni in materia di determinazione del PEF del servizio rifiuti, da predisporre secondo le regole aggiornate del Metodo tariffario rifiuti relativo al periodo 2026-2029 (MTR-3), che conferma la logica di riconoscimento dei costi efficienti già utilizzata nei precedenti periodi, ma introduce meccanismi di premialità correlati alla qualità del servizio, pur sempre nel rispetto del limite di crescita delle entrate tariffarie autorizzate, in base alle quali si potranno approvare le tariffe TARI per l'anno 2026.

3) Determinazione tariffe 2026

Per la determinazione delle tariffe 2026, dunque, si dovrà fare riferimento ai costi del servizio così come verranno stabiliti all'interno del nuovo PEF quadriennale 2026-2029, predisposto e validato dal consiglio d'ambito di ATERSIR, valutando altresì se calmierare eventuali aumenti attraverso il ricorso equilibrato alle risorse aggiuntive accumulate negli anni grazie all'azione di recupero evasione TARI ed accantonate nel bilancio dell'Ente. Anche in questo contesto, infatti, solo un'equa gestione del sistema tributario locale potrà consentire di mantenere azioni e misure di sostegno per le imprese e le famiglie sostenibili nel tempo.

Tutto ciò dovendo rispettare le scadenze perentorie previste per l'approvazione delle tariffe, per le quali occorrerà effettuare simulazioni di gettito e predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, a cui deve far seguito la tempestiva preparazione della bollettazione, l'attivazione del servizio di stampa, imbustamento e spedizione ai contribuenti degli inviti al pagamento TARI 2026, con allegati i modelli di pagamento precompilati, nel rispetto dei criteri di trasparenza di Arera e con l'ulteriore esigenza di riuscire a completare il tutto tassativamente entro il 30 giugno 2026, cioè in tempo utile per riconoscere il suddetto bonus sociale agli aventi diritto. La complessità e le tempistiche delle procedure costringeranno l'ufficio a trovare soluzioni che contemperino le suddette novità con le esigenze finanziarie del bilancio di far fronte al pagamento delle fatture del servizio rifiuti, pertanto sussiste il rischio di dover approntare, per la prima volta, una doppia bollettazione.

4) Rapporto con l'utenza – Carta della qualità dei servizi

Nel rapporto con l'utenza, gli uffici saranno impegnati a potenziare i processi di semplificazione e digitalizzazione dell'informazione, con attività di assistenza e consulenza ai soggetti obbligati, sia attraverso gli sportelli fisici, che quelli online, con particolare riferimento al "LINKMATE TARI", in modo da facilitare ogni adempimento fiscale.

Oltretutto, il citato pacchetto di provvedimenti di ARERA comprende anche un ulteriore aggiornamento degli standard di qualità del servizio rispetto a quelli già indicati nella Carta della Qualità approvata il 28/05/2024, che detta i tempi di attivazione/variazione/cessazione del servizio, le modalità e periodicità di pagamento, la rateizzazione e la rettifica degli importi dovuti, le procedure di gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni.

Al fine di salvaguardare la copertura dei costi del servizio ed il contenimento dei residui, bisognerà monitorare costantemente l'andamento degli incassi di competenza ed intervenire prontamente con avvisi bonari e contact center se gli scostamenti si rilevano eccessivi.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico

Questo obiettivo è classificato come categoria di "impatto economico" nello schema di creazione di Valore Pubblico di cui al vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in quanto incide prevalentemente sulle varie componenti del tessuto economico e sulle relative condizioni economiche, con i seguenti risultati ed impatti attesi:

- Riscossione dell'entrata per la copertura dei costi del servizio rifiuti, secondo la disciplina ARERA
- Rispetto degli equilibri del Pef TARI e del bilancio
- Favorire il versamento volontario della TARI alle scadenze
- Confronto con le diverse associazioni sindacali, di categoria e con la cittadinanza
- Sostegno ad imprese e famiglie, favorendo l'applicazione di agevolazioni compatibili con gli equilibri di bilancio
- Applicazione del bonus sociale TARI come previsto da ARERA
- Miglioramento qualitativo del rapporto fra contribuenti e PA

Sistemi di verifica

1. Rispetto obblighi di qualità e livelli di servizi indicati nella Carta della Qualità approvata
2. Assistenza ai contribuenti, sia in presenza che tramite servizi digitali, per favorire gli adempimenti
3. Simulazioni e determinazione tariffe applicabili per l'anno 2026 secondo MTR3
4. Predisposizione atti per approvazione delibere tariffe 2026
5. Elaborazione inviti al pagamento, con allegati i modelli di pagamento precompilati ed erogazione del bonus sociale agli aventi diritto
6. Attivazione servizio di stampa, imbustamento e spedizione inviti al pagamento
7. Monitoraggio e presidio riscossioni. Rendicontazione dei pagamenti pervenuti con gli strumenti elettronici

Strutture coinvolte

- 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE
- 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO
- AREA TERRITORIO E AMBIENTE
- Associazioni di categoria
- ATERSIR
- CONSIGLIO-COMUNALE Consiglio Comunale
- GIUNTA-COMUNALE Giunta Comunale
- Hera spa
- Organizzazioni Sindacali

Relazione

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Determinazione tariffe 2026: analisi base imponibile aggiornata, elaborazione simulazioni di gettito a copertura delle entrate tariffarie autorizzate con PEF, tenuto conto di eventuali agevolazioni e detrazioni applicabili ai sensi del MTR-3, tramite il ricorso al recupero evasione TARI accantonato negli anni	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
2. Approvazione tariffe 2026: predisposizione atti per consiglio comunale ed inserimento relative delibere nel portale del federalismo fiscale, rispettando le tempistiche perentorie previste per legge, ai fini della loro efficacia	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
3. Inviti al pagamento TARI 2026 ed erogazione bonus sociale: elaborazione documenti con allegati modelli di pagamento precompilati	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
4. Spedizione inviti: attivazione servizio di stampa e imbustamento per i contribuenti che non hanno scelto la consegna in modalità telematica	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
5. Gestione rapporto con utenza e qualità del servizio: attuazione obblighi qualità, potenziamento assistenza tramite sportelli fisici e digitali (LINKMATE TARI), semplificazione e digitalizzazione delle comunicazioni e dei servizi.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
6. Riscossione: analisi e monitoraggio dell'andamento degli incassi, con predisposizione eventuali azioni correttive	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Attivazione servizio di stampa, imbustamento e spedizione inviti al pagamento	Efficacia	S/N	SI
2. Assistenza ai contribuenti, sia in presenza che tramite servizi digitali, per favorire gli adempimenti	Efficacia	S/N	SI
3. Elaborazione inviti al pagamento, con allegati i modelli di pagamento precompilati, ed erogazione bonus sociale	Efficacia	S/N	SI
4. Monitoraggio e presidio riscossioni. Rendicontazione dei pagamenti pervenuti con gli strumenti elettronici	Efficacia	S/N	SI
5. Predisposizione atti per approvazione delibere tariffe 2026	Efficacia	S/N	SI
6. Rispetto obblighi di qualità e livelli di servizi indicati nella Carta della Qualità approvata	Efficacia	S/N	SI
7. Simulazioni e determinazione tariffe applicabili per l'anno 2026	Efficacia	S/N	SI

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET52_OB3_3 - Recupero evasione dei tributi locali per la riduzione del tax gap****Responsabile: Manduchi Ivana****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA**Obiettivo strategico** 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA**Obiettivo operativo** DIP10_OB3 - Riduzione del tax gap**Dipartimento** **DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE***Responsabile: Bellini Alessandro***Centro di responsabilità** **SET52 SETTORE RISORSE TRIBUTARIE***Responsabile: Manduchi Ivana*

Assessori di riferimento

- **[ASSESSORE] Magrini Juri**

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS**Missione di bilancio** **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma** **0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **ECONOMICO-FINANZIARIO****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

Nel corso del 2026, l'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali assume un rilievo strategico per il Comune, in risposta a un contesto storico particolarmente complesso. La contrazione delle entrate, causata dalla perdita del potere d'acquisto della moneta e da alcune novità normative e giurisprudenziali, impone all'Amministrazione un presidio rafforzato delle proprie risorse, indispensabili per garantire l'equilibrio di bilancio e la continuità dei servizi pubblici.

A questa situazione si aggiungono le profonde trasformazioni introdotte dalla Riforma fiscale avviata con la Legge Delega n. 111/2023 e dai relativi decreti attuativi, che hanno modificato in modo sostanziale le tempistiche e le modalità di accertamento. L'obbligo di contraddittorio preventivo, l'introduzione dell'autotutela obbligatoria e il nuovo regime sanzionatorio, pur promuovendo una maggiore equità e trasparenza, comportano un significativo allungamento dei tempi di definizione degli atti impositivi, con ricadute dirette sulla capacità di riscossione dell'Ente.

In tale scenario, le peculiarità del territorio comunale – fortemente caratterizzato dal turismo stagionale e da un'elevata volatilità delle attività economiche – rendono ancora più sfidante l'attività di accertamento. Infatti, la frequente apertura e chiusura di aziende, la mobilità delle strutture ricettive e la variabilità dei flussi turistici richiedono strumenti di analisi avanzata, aggiornamento costante delle banche dati e una forte capacità di adattamento operativo.

L'obiettivo del 2026 è quindi quello di rafforzare in modo strutturale, per ciascun tipo di prelievo, l'azione di contrasto all'evasione, dedicando specifica attenzione agli abusi nell'applicazione di esenzioni, nonché nell'attribuzione di rendite catastali e categorie tariffarie.

1) Recupero evasione IMU

In tale contesto, particolare concentrazione sarà dedicata all'IMU, tributo che continua a rappresentare una componente significativa del gettito comunale. L'azione accertativa si articolerà su più fronti, con l'obiettivo di consolidare i risultati già ottenuti e di ampliare la capacità di individuazione delle situazioni di irregolarità.

Una parte consistente dell'attività sarà basata sul controllo delle liste di accertamento, generate grazie alla qualità delle banche dati comunali e alla professionalità acquisita dagli operatori interni. L'esperienza maturata e l'accuratezza dei processi di elaborazione consentono oggi di disporre di elenchi con basse percentuali di errore, che costituiscono una base solida per interventi mirati ed efficaci. Allo stesso modo si intende proseguire la collaborazione con l'azienda esterna al fine di aumentare la portata dell'azione, purché ciò avvenga sotto il controllo assiduo dell'ufficio.

Parallelamente, l'ufficio tributi analizzerà specifiche rilevanti fattispecie, tra cui:

- Le esenzioni per l'abitazione principale per accertare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa, tenendo conto delle diverse casistiche, come ad esempio i coniugi residenti in immobili distinti, le separazioni, i trasferimenti di residenza, e le situazioni in cui si combinano abitazione principale e affitti brevi, anche alla luce delle novità normative che stanno avanzando.
- Gli accatastamenti nell'ambito della perequazione catastale, con particolare riferimento agli immobili che potrebbero essere classificati in modo non coerente con la loro effettiva destinazione d'uso, e alle aree edificabili, per le quali si procederà alla verifica dei valori dichiarati e delle condizioni urbanistiche.

In aggiunta, proseguirà l'attività di recupero su parziali o omessi versamenti, spesso derivanti da errori materiali o interpretativi da parte dei contribuenti. Questi interventi, basati su riscontri documentali e incroci di dati, permetteranno di sanare situazioni di irregolarità in modo tempestivo e con modalità semplificate.

Per i casi più complessi, come ad esempio la contestazione dei valori delle aree edificabili o la verifica di immobili appartenenti alle categorie catastali D ed E, l'azione accertativa sarà preceduta dall'avvio del contraddittorio preventivo. In tali ipotesi, potrà rendersi necessario attivare la procedura di revisione del classamento catastale, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate (ex Catasto), al fine di garantire la correttezza e l'equità del prelievo.

2) Recupero evasione TARI

Nel sistema della fiscalità locale, la TARI non serve solo a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, ma rappresenta anche uno strumento importante per il Comune per il ripristino dell'equità. Attraverso il recupero dell'evasione, infatti, è possibile reperire risorse utili a contenere le tariffe per i cittadini, contribuendo così a rendere il prelievo più equo e sostenibile dal punto di vista sociale. L'obiettivo per il prossimo periodo è quello di rafforzare in modo significativo l'azione attraverso un approccio strutturato, capace di affrontare le peculiarità e le difficoltà del territorio.

L'attività accertativa si baserà su più direttrici:

- Controllo delle posizioni non dichiarate o parzialmente dichiarate, con particolare attenzione alle utenze non domestiche, grazie all'utilizzo delle banche dati e al know-how consolidato degli operatori, che garantiscono una qualità elevata delle liste di accertamento e una bassa incidenza di errori.
- Aggiornamento e incrocio delle informazioni provenienti da fonti esterne (SUAP, catasto, anagrafe, registro imprese, ecc.) per individuare attività non censite o sottovalutate rispetto alla categoria tariffaria (che si basa sul rifiuto prodotto prevalente).
- Verifica delle superfici dichiarate, anche attraverso strumenti di mappatura digitale e sopralluoghi mirati, per contrastare le dichiarazioni non veritiere.
- Recupero diretto di omessi o parziali versamenti, derivanti da errori materiali o da comportamenti elusivi, per ridurre i residui attivi di bilancio.
- Emissioni programmate in modo graduale e calibrato rispetto alla capacità contributiva dei soggetti interessati, al fine di tutelare l'efficacia della riscossione ed evitare l'attivazione di ricorsi strumentali, finalizzati unicamente a ritardare il pagamento o a modificare nel frattempo la ragione sociale dell'impresa.

A fronte della scadenza del contratto con la società esterna che ha finora supportato l'ente in queste attività, si prevede una fase di transizione che potrebbe comportare un rallentamento operativo. Per questo motivo, l'obiettivo assume un carattere particolarmente arduo, richiedendo una riorganizzazione interna, il rafforzamento delle competenze del personale e l'eventuale attivazione di nuove collaborazioni.

L'intervento sarà orientato non solo al recupero del gettito, ma anche al ripristino dell'equità contributiva, affinché il carico tariffario sia distribuito in modo corretto tra tutti gli utenti, evitando che l'evasione di alcuni ricada ingiustamente su chi paga regolarmente.

3) Recupero evasione Imposta di Soggiorno (IDS)

Il recupero dell'evasione dell'IDS costituisce un obiettivo strategico per il Comune, non solo per l'incremento del gettito disponibile, ma anche per il raggiungimento di altre finalità: ampliamento della base imponibile, deterrenza verso comportamenti opportunistici, controllo di legalità sul territorio e produzione di dati utili per la pianificazione turistica e abitativa.

In un territorio come il nostro, caratterizzato, come si è detto, da frequenti cambi di gestione e apertura di nuove strutture ricettive, l'attività dell'ufficio sarà orientata a intercettare le situazioni di evasione e irregolarità più significative, ma al contempo si dedicherà anche all'analisi degli affitti brevi, nonostante l'ammontare del recuperabile sia di minor rilievo, in sinergia con l'Ufficio IMU. Questi controlli saranno utili anche per la verifica delle effettive aperture ai fini TARI, contribuendo ad una gestione integrata dei tributi locali.

L'azione dell'ufficio si articolerà su più livelli:

- Verifica delle dichiarazioni e dei versamenti effettuati dalle strutture ricettive, con incrocio dei dati provenienti dalle schedine alloggiati trasmesse alla Questura, dai portali di prenotazione online, dalle banche dati comunali e dai CIN (Codici Identificativi Nazionali), che saranno oggetto di specifici controlli per individuare attività non dichiarate o non autorizzate.
- Controllo della regolarità delle posizioni attive, con attenzione alle strutture che operano in modo discontinuo o che modificano frequentemente la propria ragione sociale, per contrastare comportamenti elusivi.
- Produzione e analisi di dati territoriali, utili non solo all'attività accertativa, ma anche alla governance del territorio turistico, in particolare per affrontare l'evoluzione del mercato degli affitti brevi.
- Attivazione di azioni deterrenti, volte a contrastare il trattenimento indebito delle somme versate dai turisti, attraverso comunicazioni mirate, controlli incrociati e, ove necessario, l'avvio del contraddittorio e le segnalazioni alla Corte dei conti.

A supporto di queste attività, sarà avviata l'implementazione di nuove funzionalità nel gestionale in uso, finalizzate a migliorare la capacità di monitoraggio, incrocio e analisi dei dati, nonché a facilitare l'individuazione automatica di anomalie e posizioni a rischio evasione.

4) Recupero evasione Canone Unico Patrimoniale (CUP) diffusione messaggi pubblicitari

Il recupero del CUP rappresenta un obiettivo importante per il Comune, sia perché è un'entrata in ripresa, sia per il suo impatto diretto sulla cittadinanza dato che il messaggio, per sua natura, è rivolto ad una massa indiscriminata di soggetti ed è "pubblico".

L'attività si concentrerà su più fronti, mantenendo alta l'efficacia delle azioni già consolidate, come l'emissione tempestiva di accertamenti patrimoniali nei confronti di soggetti che non si dichiarano o che omettono il versamento del canone. La prontezza operativa dell'ufficio costituisce un punto di forza, che consente di intervenire con rapidità e precisione, riducendo i margini di evasione.

A queste attività si affiancherà una nuova e delicata linea di intervento: la rimozione degli impianti abusivi, che sarà messa a punto in collaborazione con gli uffici competenti e con l'ausilio di verifiche sul luogo. Questa azione, oltre a fungere da deterrente per gli evasori risponde a esigenze di decoro urbano, sicurezza e ripristino della legalità, soprattutto in aree ad alta pressione turistica e commerciale.

Il controllo sarà supportato da:

- Sopralluoghi sistematici sul territorio, finalizzati all'individuazione di installazioni abusive o difformi rispetto alle autorizzazioni rilasciate.
- Incrocio tra le banche dati disponibili e le segnalazioni provenienti da altri uffici (commercio, polizia locale, tecnico).
- Implementazione di nuove funzionalità nel gestionale CUP, volte a migliorare la capacità di monitoraggio, tracciamento e analisi dell'impiantistica, nonché a facilitare la gestione delle pratiche di accertamento e rimozione.

5) Partecipazione al contrasto all'evasione erariale tramite segnalazioni qualificate

L'ufficio intende rafforzare la propria partecipazione al progetto nazionale di compartecipazione al contrasto all'evasione fiscale, previsto dall'art. 1 del D.L. 203/2005, che consente agli enti locali di ricevere una quota dei maggiori incassi IRPEF derivanti dalle segnalazioni qualificate trasmesse all'Agenzia delle Entrate.

Per non lasciare nulla d'intentato nello sforzo di massimizzare le entrate, l'ufficio tributi si avvarrà anche del supporto di un'azienda esterna, con l'obiettivo di estendere le attività di indagine e segnalazione anche al territorio di altri comuni.

Dall'incrocio delle risultanze delle indagini patrimoniali, fiscali e delle verifiche territoriali, potranno emergere situazioni sintomatiche di evasione erariale, che saranno prontamente segnalate all'Agenzia delle Entrate tramite la piattaforma di cooperazione informatica SIATEL – Puntofisco.

Il conseguimento dell'obiettivo primario di rafforzamento delle entrate richiede necessariamente il consolidamento e l'intensificazione delle seguenti azioni fondamentali, con un approccio multidisciplinare e orientato anche all'utilizzo di strumenti deflattivi.

A) Adeguamento dei sistemi informativi

Si intende avviare un processo di adeguamento dei sistemi informativi del Settore Tributi, con l'obiettivo di renderli pienamente rispondenti alle più recenti evoluzioni normative. Questo percorso è volto a migliorare l'efficacia complessiva delle azioni di accertamento, anche attraverso l'integrazione delle banche dati disponibili e l'ottimizzazione delle procedure di notifica.

A tal fine, si prevede di intervenire sull'architettura informatica dell'ufficio per consentire un incrocio sistematico e intelligente dei dati provenienti da fonti interne (anagrafe, protocollo, edilizia privata, SUAP, ecc.) ed esterne (Agenzia delle Entrate, Catasto, Questura, ecc.). L'integrazione tra i diversi software sarà accompagnata da una continua attività di revisione dei flussi informativi, con l'obiettivo di eliminare ridondanze e favorire la costruzione di un ecosistema digitale coerente e funzionale.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda il miglioramento delle modalità di notifica, attraverso l'adozione di strumenti digitali e tracciabili, capaci di garantire maggiore tempestività e certezza nella comunicazione degli atti ai contribuenti, quali SEND, INAD e INIPEC.

In parallelo, si intende sviluppare nuove competenze e strumenti per l'estrazione puntuale e creativa dei dati, che consentano di costruire liste di ricerca affidabili e strategiche, suddivise per importi, tipologie di attività, annualità e altri criteri utili alla programmazione delle azioni.

Altro obiettivo sarà quello di proseguire nell'implementazione all'interno dei singoli applicativi delle novità introdotte dalla Riforma Fiscale, per ridurre l'attività manuale degli operatori.

Al personale interno verrà fornita la possibilità di partecipare a sessioni di formazione non solo sulle novità normative, ma anche sugli strumenti digitali, garantendo così le competenze necessarie per affrontare le sfide del 2026.

B) Gestione del contenzioso e del precontenzioso

La governance del contenzioso e del precontenzioso costituisce un pilastro fondamentale nell'ambito del recupero dell'evasione. L'ente ha scelto di gestire direttamente tutte le fasi del procedimento, valorizzando le competenze del personale e garantendo un presidio diretto e qualificato su ogni pratica.

In particolare, l'ufficio tributi si propone di rafforzare ulteriormente il precontenzioso, inteso come l'insieme delle attività volte alla definizione delle controversie in fase preventiva, prima dell'instaurazione formale del contenzioso.

A tal fine, saranno adottati strumenti e procedure che favoriscano il dialogo e la risoluzione anticipata dei conflitti, tra cui:

- contraddittori preventivi, finalizzati a chiarire le posizioni e a valutare eventuali rettifiche degli schemi d'atto;
- accertamenti con adesione, che consentono di definire in modo consensuale le somme dovute, riducendo tempi e costi;
- conciliazioni, ove previste, per chiudere le controversie in modo rapido e condiviso.

Questa modalità operativa consente di contenere il numero dei ricorsi, di ridurre il contenzioso pendente e di migliorare l'efficacia complessiva dell'azione accertativa, garantendo al tempo stesso trasparenza, equità e rispetto dello Statuto del contribuente.

La sua gestione interna – direttamente, di fronte alla Corte di giustizia tributaria ed al Giudice di pace, con l'ausilio dell'Avvocatura civica, per le cause di fronte al Tribunale -, inoltre, permette all'ente di assicurare una difesa tecnica qualificata, fondata sulla conoscenza approfondita delle normative e sulla documentazione puntuale delle istruttorie. L'ufficio mantiene un monitoraggio costante dell'andamento dei procedimenti, intervenendo con tempestività e aggiornando le strategie operative in funzione degli esiti.

C) Riscossione coattiva

La riscossione coattiva è una componente essenziale del sistema di recupero dell'evasione, in quanto salvaguarda l'effettiva esigibilità delle somme accertate e rappresenta un deterrente concreto contro l'inadempienza. Sebbene il servizio sia stato esternalizzato, il ruolo del Settore risorse tributarie rimane centrale e strategico, in quanto sovrintende in maniera serrata all'esecuzione del contratto e cura il coordinamento operativo non solo delle proprie entrate, ma anche di quelle degli altri uffici dell'ente.

L'ufficio si occuperà della trasmissione tempestiva dei flussi tributari e patrimoniali (CUP), della verifica della correttezza dei dati, della liquidazione del compenso e dei rimborsi degli oneri d'inesigibilità al concessionario, monitorerà le azioni da lui intraprese, al fine di misurarne l'efficacia, la legalità ed il rispetto delle condizioni contrattuali. Al tempo stesso, svolgerà un'interlocuzione costante con gli altri settori comunali, redigerà circolari e coordinerà gli impegni di spesa, al fine di garantire una gestione integrata ed efficace della fase coattiva.

Questa attività consente di:

- Massimizzare la riscossione, riducendo i tempi di recupero e aumentando la percentuale di incassi effettivi.
- Supportare gli altri uffici nella valorizzazione delle proprie entrate, contribuendo al presidio complessivo del bilancio comunale.
- Assicurare continuità e coerenza tra le fasi accertativa e esecutiva, evitando dispersioni e sovrapposizioni.

D) Sospensione/revoca delle licenze per gravi irregolarità tributarie

Tra le azioni più delicate previste nell'ambito del recupero dell'evasione tributaria, rientra la sospensione delle licenze, delle autorizzazioni e delle concessioni amministrative nei confronti di soggetti che presentano gravi irregolarità nei confronti dell'ente, purché siano definitivamente accertate, come stabilito dal Regolamento comunale.

Questa misura, prevista dalla normativa vigente (art. 15 ter, D.L. 34/2019) alla cui stesura l'ufficio ha contribuito in parte attiva, rappresenta un potente strumento di deterrenza e di tutela dell'equità fiscale, ma richiede una gestione attenta, ponderata e rispettosa delle garanzie procedurali, data la sua incidenza diretta sull'attività economica dei soggetti coinvolti.

L'ufficio tributi si propone di rafforzare il presidio su queste situazioni, attraverso un'attività istruttoria accurata e una valutazione caso per caso, in stretta collaborazione con gli uffici competenti al rilascio e alla gestione delle licenze (SUAP). L'obiettivo è quello di intervenire solo nei casi in cui l'irregolarità sia effettivamente grave e persistente, garantendo al contempo la possibilità di regolarizzazione da parte del contribuente.

La gestione di queste pratiche sarà improntata a:

- Trasparenza e correttezza procedurale, con comunicazioni chiare e contraddittorio garantito.
- Coordinamento intersettoriale, per assicurare coerenza tra le azioni tributarie e quelle amministrative.
- Monitoraggio continuo delle posizioni, per valutare l'efficacia della misura e l'eventuale riattivazione delle licenze in caso di regolarizzazione.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico

Questo obiettivo è classificato come categoria di "impatto economico" nello schema di creazione di Valore Pubblico di cui al vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in quanto incide prevalentemente sulle varie componenti del tessuto economico e sulle relative condizioni economiche, con i seguenti risultati ed impatti attesi:

- Aumento delle risorse derivanti dal recupero evasione
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio
- Aumento della percezione da parte del cittadino del presidio impositivo delle entrate
- Ottimizzazione delle notifiche
- Aggiornamento e ampliamento delle banche dati integrate
- Rafforzamento della riscossione coattiva (monitoraggio, rapidità dell'azione, ecc.)
- Gestione interna del contenzioso e deflazione dello stesso

Sistemi di verifica

1. Estrazione attraverso software di gestione delle liste di accertamenti emessi e notificati
2. Controllo delle dichiarazioni e dei versamenti
3. Monitoraggio costante di accertamenti contabili ed incassi
4. Analisi richieste di riesame
5. Estrazione attraverso software di gestione di liste di carico coattive
6. Monitoraggio numero e contenuto dei ricorsi
7. Invio segnalazioni al SUAP contribuenti con irregolarità tributaria per avvio procedimento sospensione/revoca licenza
8. Invio segnalazioni qualificate all'Agenzia delle entrate/Guardia di finanza

Strutture coinvolte	Relazione
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	<i>Coinvolto</i>
• 92 Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale	<i>Coinvolto</i>
• Agenzia delle Entrate	<i>Coinvolto</i>
• Anthea srl	<i>Coinvolto</i>
• Concessionario della riscossione	<i>Coinvolto</i>
• Corte di Giustizia Tributaria	<i>Coinvolto</i>
• Giudice di Pace	<i>Coinvolto</i>
• Hera spa	<i>Coinvolto</i>
• Sportello unico dell'Edilizia (SUE)	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. IMU: controllo delle esenzioni, verifica degli accatastamenti e delle aree edificabili, recupero di omessi versamenti, attivazione del contraddittorio per casi complessi, collaborazione con azienda esterna sotto supervisione dell'ufficio per ampliare l'azione accertativa.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
2. TARI: controllo delle posizioni non dichiarate, incrocio delle banche dati, verifica delle superfici tramite mappatura e sopralluoghi, recupero diretto di versamenti omessi, emissione graduale degli atti, riorganizzazione interna a seguito della scadenza del contratto con la società esterna.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
3. IDS: verifica delle dichiarazioni e dei versamenti, controllo delle posizioni attive, attivazione di azioni deterrenti, implementazione di nuove funzionalità nel gestionale per migliorare il monitoraggio e l'individuazione delle irregolarità, controllo affitti brevi, segnalazioni Corte dei Conti.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
4. CUP Pubblicità: emissione tempestiva degli accertamenti, rimozione degli impianti abusivi, sopralluoghi sistematici, incrocio delle segnalazioni interne, potenziamento del gestionale CUP per migliorare il tracciamento e la gestione delle pratiche di accertamento e rimozione.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
5. Partecipazione al contrasto evasione erariale: rafforzamento delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate tramite SIATEL, supporto di azienda esterna per estendere le indagini, incrocio dei dati patrimoniali e fiscali per individuare situazioni sintomatiche di evasione e ottenere compartecipazioni IRPEF.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
6. Adeguamento dei sistemi informativi: revisione dell'architettura informatica, integrazione delle banche dati, ottimizzazione delle notifiche digitali, sviluppo di strumenti per l'estrazione dei dati, implementazione delle novità normative nei software, formazione del personale su strumenti e normative.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
7. Gestione del contenzioso e precontenzioso: valorizzazione del precontenzioso tramite contraddittori, accertamenti con adesione e conciliazioni, gestione interna del contenzioso, monitoraggio costante dei procedimenti.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
8. Riscossione coattiva: coordinamento con il concessionario, trasmissione dei flussi, verifica dei dati, monitoraggio delle azioni, interlocuzione con altri settori, redazione di circolari, gestione integrata della fase coattiva per massimizzare la riscossione e supportare il bilancio.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana
9. Sospensione/revoca licenze per gravi irregolarità: istruttoria accurata, valutazione caso per caso, coordinamento con SUAP, trasparenza procedurale, garanzia del contraddittorio, monitoraggio delle posizioni e possibilità di riattivazione delle licenze in caso di regolarizzazione.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Manduchi Ivana

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Avvio alla riscossione coattiva per posizioni debitorie definitive	Efficacia	numero atti	5.000	
2. Controllo continuo delle posizioni per bonifica banche dati	Efficacia	S/N	SI	
3. Emissione accertamenti esecutivi per recupero evasione	Efficacia	numero atti emessi	13.000	
4. Messa in opera del contraddittorio preventivo	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET52S_OB3_1 - Gestione contenzioso tributi sugli immobili e supporto alle controversie fiscali****Responsabile: Sarti Pasquina****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA**Obiettivo strategico** 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA**Obiettivo operativo** DIP10_OB3 - Riduzione del tax gap**Dipartimento** **DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE***Responsabile: Bellini Alessandro***Centro di responsabilità** **SET52S EQ CONTENZIOSO TRIBUTARIO***Responsabile: Sarti Pasquina***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Magrini Juri**

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS**Missione di bilancio** **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma** **0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **ECONOMICO-FINANZIARIO****Fascia di valutazione** **B**
[approvata]**Descrizione**

La gestione del contenzioso tributario e degli strumenti deflattivi connessi si inserisce nell'ambito dell'obiettivo strategico relativo all'Amministrazione digitale e innovativa, con la finalità di contribuire alla riduzione del tax gap, obiettivo operativo classificato dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella categoria "efficienza/qualità".

I decreti legislativi, emanati nel corso del 2024 e già oggetto di aggiornamenti e perfezionamenti nel 2025, stanno dando concreta attuazione alla riforma fiscale, che, concepita con l'intento di essere strumento per favorire il rilancio del sistema economico e sociale del Paese, mira a semplificare il sistema tributario, rivedendo i procedimenti dell'amministrazione finanziaria, le modalità di accertamento, riscossione e sanzione, nonché l'intero sistema del contenzioso, in un contesto complesso, il cui reale impatto su cittadini, imprese e terzo settore potrà essere valutato solo nei prossimi anni.

1) Riforma fiscale

Il processo, che è stato articolato in più fasi temporali, non si è ancora completamente concluso. Fra i principi ed i criteri direttivi enunciati dalla legge delega (L. 111/2023), gli art. 14 e 20, indicano infatti la necessità di "razionalizzare e riordinare i singoli tributi locali, con particolare riferimento ai soggetti passivi, alla base imponibile, al numero delle aliquote, alle esenzioni e alle agevolazioni fiscali" e rivedere "il sistema sanzionatorio amministrativo e penale, anche attraverso una maggiore integrazione tra i diversi tipi di sanzione, ai fini del completo adeguamento al principio del ne bis in idem". Il Governo è stato delegato ad attuare il riassetto e la raccolta delle disposizioni di diritto tributario in "testi unici", articolati in una parte generale, con la disciplina unitaria degli istituti comuni ed una parte speciale, con la disciplina delle singole imposte: il fine resta quello di semplificare il sistema tributario, accrescere la chiarezza e la conoscibilità delle norme fiscali, la certezza dei rapporti giuridici e l'efficienza dell'operato dell'Amministrazione finanziaria.

A gennaio 2026 è prevista l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 173/2024 "Testo unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali", del D.Lgs. n. 175/2024 "Testo unico della giustizia tributaria" e del D.Lgs. n. 33/2025 "Testo unico in materia di versamenti e riscossione".

L'applicazione di questi tre testi unici segna un mutamento strutturale e profondo del modo in cui si gestiscono e si intendono le sanzioni tributarie, il contenzioso e i pagamenti; tali aspetti non vengono solo aggiornati, ma riorganizzati secondo una visione sistemica. Occorrerà, dunque, monitorare attentamente l'entrata in vigore delle nuove regole e i relativi effetti su contenzioso, riscossione e gestione delle sanzioni.

2) Cooperative compliance

Questo è il contesto in cui si colloca l'attività dell'ufficio, da sempre orientata non solo alla costante ricerca dell'equità fiscale, mettendo in campo risorse e professionalità per una efficace azione di verifica e recupero dei tributi evasi, ma anche nell'ottica di rendere veramente operativi i principi sottesi alla riforma fiscale, valorizzando il postulato di trasparenza e collaborazione con il cittadino-contribuente. Infatti, i

decreti legislativi attuativi nn. 219 e 220/2023, attuano i criteri direttivi generali della legge delega, intervenendo per prevenire, contrastare e ridurre l'evasione e l'elusione fiscale, attraverso attività di razionalizzazione e semplificazione, basate sull'interscambio di dati tra le banche informative disponibili e su servizi di assistenza più efficaci ai contribuenti.

L'impostazione generale dell'ufficio continua ad essere quella di operare non solo un "riequilibrio" nel rapporto tra fisco e contribuente, ma mira a promuovere ulteriormente la cosiddetta "cooperative compliance", che incentiva la partecipazione attiva del contribuente al procedimento accertativo, accrescendone la consapevolezza e la percezione della corretta applicazione e della certezza del diritto. Questo obiettivo è perseguito e si realizza attraverso l'interlocuzione preventiva e costante sugli elementi di fatto su cui è fondata la pretesa tributaria ed il conseguente obbligo impositivo. Attraverso la individuazione e la valutazione condivisa di situazioni suscettibili di generare rischi fiscali, si riduce la conflittualità e si prosegue un percorso virtuoso nella corretta applicazione delle imposte, mirando ad un fisco equo e rispettoso di tutte le parti.

Resta essenziale armonizzare e coordinare le attività, promuovendo la citata cooperative compliance mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti disponibili, tradizionali e innovativi, con particolare attenzione all'attuazione dei principi fondanti, quali quello del contraddittorio, della motivazione potenziata e della validità degli atti, nonché del principio del ne bis in idem e della tutela dell'affidamento e della buona fede del contribuente.

Tali strumenti devono, comunque, essere accompagnati da una informazione chiara, una consulenza giuridica specialistica e dalla possibilità di far ricorso alla Commissione di Interpello Tributario, che rappresenta un ulteriore punto di contatto neutrale fra amministrazione e contribuente.

3) Governance contenzioso e precontenzioso

Anche i Testi unici che avranno efficacia dal gennaio 2026, mantengono e sviluppano i punti cardine già individuati. In particolare, per quanto attiene al testo unico sulla giustizia tributaria, vengono valorizzati la sempre più precisa e completa digitalizzazione della giustizia, la semplificazione della fase cautelare e soprattutto il potenziamento degli istituti deflattivi, che giunge fino ai massimi gradi della giurisprudenza di legittimità, consentendo ora la conciliazione anche avanti alla Suprema Corte di Cassazione.

È evidente che tutti gli interventi mirano a perseguire obiettivi comuni: ridurre i costi del contenzioso, rafforzare l'impiego degli strumenti deflattivi (quali, ad esempio, il contraddittorio preventivo, l'accertamento con adesione, l'autotutela, la conciliazione giudiziale ed il ravvedimento potenziato) e tutelare i diritti del contribuente.

Sarà, pertanto, necessario continuare a promuovere e applicare con il massimo impegno tali strumenti.

La gestione di tali istituti richiede massima professionalità, sia sul piano delle materie che delle procedure, anche al fine di mantenere gli standard che l'ufficio ha raggiunto e consolidato negli anni. La procedura del contraddittorio preventivo informato, introdotto nel mondo dei tributi locali solo dal 2024, si è dimostrata particolarmente delicata, con la previsione di un iter, anche temporale, formato da fasi ben precise e definite, molto simile nella struttura ad un "contenzioso preventivo".

In particolare, dovranno essere controllati i termini entro i quali il contribuente deve attivarsi, nonché, valutati puntualmente tutti gli elementi di contestazione forniti in sede di confronto, stilare la precisa motivazione sia laddove vengano accolti, ma ancor di più laddove si provveda a respingerli: nel successivo avviso di accertamento che dovrà essere emesso, infatti, la motivazione deve essere ulteriormente "rafforzata". Occorre dare piena attuazione ai regolamenti in materia di gestione delle entrate tributarie, interpello e accertamento con adesione, assicurandone il coordinamento con i tempi e i mezzi di prova del contraddittorio, specie nei casi complessi (fra cui concessionari demaniali, aree edificabili, enti non commerciali, in tema di IMU, superfici interne e/o operative e rifiuti speciali, in tema di TARI).

Del pari, anche tutte le richieste di annullamento in autotutela, istituto che il legislatore ha valorizzato prevedendone espressamente l'impugnabilità, dovranno essere attentamente vagliate per evitare possibili soccombenze processuali con conseguente addebito delle spese.

Il Settore, oltre ad occuparsi di tutte le fasi della procedura accertativa (istruttoria completa della posizione fiscale, invito al contraddittorio, esame istanze prodotte, emissione e notifica dell'avviso di accertamento) segue anche direttamente quella contenziosa avanti agli organi della giustizia tributaria di primo e secondo grado ed ai Giudici di Pace e deve garantire un presidio costante del Processo Tributario Telematico (PTT), ormai unico canale di accesso alla giurisdizione tributaria, assicurando la piena padronanza delle relative modalità tecniche. Le innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 220/2023, in continuità con gli impegni assunti nell'ambito del PNRR, stanno portando al completamento della digitalizzazione del processo tributario, con nuove e più stringenti regole in materia di deposito documentale, limiti alle prove in appello e obbligo di chiarezza e sinteticità degli atti, con pesanti conseguenze in caso di inosservanza.

4) Verifica sussistenza requisiti per esenzione abitazione principale

Un ambito di verifica particolarmente attuale e sentito, è rappresentato da quello degli immobili, che pur risultando formalmente come abitazione principale dei proprietari, vengono di fatto destinati al mercato degli affitti brevi.

L'attività di controllo incrociato tra le banche dati delle diverse imposte, in particolare fra IDS ed IMU, ha già evidenziato numerose situazioni meritevoli di approfondimento, poiché, ad esempio, in assenza dell'effettiva dimora abituale, la sola residenza anagrafica non costituisce requisito sufficiente per beneficiare dell'esenzione IMU prevista per l'abitazione principale. Nel corso del 2026, l'azione di verifica dovrà essere ulteriormente estesa, disponendo, ove necessario, l'emissione di atti di recupero delle imposte non versata e inviando un segnale chiaro di attenzione e contrasto nei confronti delle condotte elusive della normativa vigente.

Per garantire un lavoro efficace e completo, sarà necessario assicurare continuità e sviluppo alle attività di integrazione delle banche dati, con particolare riferimento a quella che prevede l'allineamento delle forniture catastali (e della relativa terna identificativa), con quelle anagrafiche, al fine di consentire l'abbinamento della residenza. Inoltre, occorrerà proseguire nello sviluppo delle analisi volte a un corretto incrocio dei dati con le risultanze fornite dall'Agenzia delle Entrate.

5) Perequazione catastale, base imponibile aree edificabili e conseguenti segnalazioni qualificate

Un ulteriore e significativo impulso dovrà essere assicurato al progetto di "Perequazione catastale", che rappresenta uno strumento fondamentale per il recupero di "nuova" base imponibile e per il miglioramento complessivo dell'equità fiscale. L'attività, attuata anche mediante l'affidamento di servizi a supporto del recupero dell'evasione IMU su aree edificabili e di trasmissione di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, è finalizzata a far emergere posizioni imponibili non correttamente rappresentate negli atti catastali, attraverso la revisione delle rendite che risultano non congrue. Tali incongruenze derivano, nella maggior parte dei casi, da attribuzioni di categoria o classe non adeguate, ovvero da una rappresentazione incompleta della reale consistenza immobiliare. In tale contesto, si ritiene necessario intensificare e ampliare le attività di individuazione, aggiornamento e regolarizzazione delle fattispecie anomale, così da assicurare una più corretta correlazione tra valore catastale e reale capacità contributiva.

Trattasi di operazioni molto sfidanti, che presentano profili di criticità anche per quanto riguarda gli immobili classificati nelle categorie D ed E (i D sono immobili produttivi e commerciali, come ad esempio alberghi e stabilimenti fieristici, mentre gli E sono quelli destinati a funzioni pubbliche come ad esempio stazioni ed aeroporti), il cui adeguato inquadramento fiscale produce effetti positivi non soltanto sull'imposizione IMU, ma anche su altri tributi locali, quali la TARI e l'IDS. A tal fine, risulta imprescindibile mantenere e rafforzare una collaborazione costante con l'Agenzia delle Entrate – Territorio, al fine di garantire la coerenza e l'efficacia degli interventi di aggiornamento e di revisione del patrimonio informativo catastale.

6) Servizi di supporto

Si dovrà fornire supporto alla dirigenza nel monitoraggio dell'adeguatezza organizzativa, al fine di migliorare l'accesso di tutti i cittadini ai servizi erogati, sia in presenza che online (ad esempio, calcolo IMU e ravvedimento operoso disponibili sul sito dell'Ente), garantendo la piena operatività anche in regime di lavoro agile.

Al fine di attuare la piena accessibilità agli strumenti informatici anche a persone con difficoltà motorie o di accessibilità al sito, si sta lavorando per rendere le informazioni fruibili. Massima attenzione è, infine, dedicata alla comunicazione con l'utenza attraverso canali digitali e di risposta rapida (e-mail, servizi online, applicazioni per dispositivi mobili come l'app IO e whats-urp). L'interconnessione dei dati, l'aggiornamento costante delle banche catastali e ipotecarie, la dematerializzazione dei documenti e la digitalizzazione dei processi rappresentano elementi indispensabili per assicurare un servizio efficiente, ordinato e orientato al cittadino.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: economico**

Questo obiettivo è classificato come categoria di "impatto economico" nello schema di creazione di Valore Pubblico di cui al vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in quanto incide prevalentemente sulle varie componenti del tessuto economico e sulle relative condizioni economiche, con i seguenti risultati ed impatti attesi:

- Contrasto all'evasione/elusione
- Deflazione del contenzioso
- Aumento della percezione da parte del cittadino dello svolgimento di un'attività di controllo rigorosa e puntuale

Sistemi di verifica

- 1 Confronto banche dati IMU/IDS per controllo affitti brevi ed archivi software di gestione con banca dati catastale
- 2 Monitoraggio numero e contenuto delle procedure di "Perequazione catastale"
- 3 Monitoraggio delle tempistiche dell'accertamento con adesione e degli altri istituti deflattivi del contenzioso
- 4 Monitoraggio della tempistica per la difesa dell'Ente in tutti i gradi di giudizio

Strutture coinvolte		Relazione	
• Agenzia delle Entrate		Coinvolto	
• Corte di Giustizia Tributaria		Coinvolto	
• Giudice di Pace		Coinvolto	
• Sportello unico dell'Edilizia (SUE)		Coinvolto	
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Attuazione riforma fiscale: attuare il monitoraggio delle disposizioni dei testi unici su sanzioni, giustizia tributaria e riscossione; aggiornare procedure interne e strumenti operativi; garantire formazione continua del personale per assicurare conformità e efficienza; coordinare con principi del ne bis in idem e certezza del diritto.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Sarti Pasquina
2. Promozione cooperative compliance: implementare procedure di interlocuzione con i contribuenti; favorire trasparenza e collaborazione; potenziare contraddittorio e motivazione degli atti; attivare Commissione di Interpello e servizi di consulenza specialistica per ridurre conflittualità.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Sarti Pasquina

Fasi	inizio	fine	responsabile
3. Utilizzo strumenti deflattivi: coordinare applicazione di autotutela, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e ravvedimento potenziato; analisi richieste di autotutela.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Sarti Pasquina
4. Gestione contenzioso di primo e secondo grado: esame ricorso, costituzione in giudizio, predisposizione atti processuali e nota spesa, analisi per valutazione opportunità appello, predisposizione ricorso, controdeduzioni, appelli incidentali, memorie e nota spese, partecipazione udienze; presidiare Processo Tributario Telematico; assicurare digitalizzazione atti e rispetto dei termini; rafforzare motivazioni negli avvisi di accertamento.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Sarti Pasquina
5. Controllo affitti brevi ed esenzioni per abitazioni principali: effettuare incrocio banche dati IMU e IDS; verificare requisiti per esenzione abitazione principale; disporre emissione atti di recupero in caso di irregolarità; sviluppare analisi e allineamento forniture catastali e anagrafiche.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Sarti Pasquina
6. Perequazione catastale, aree edificabili e segnalazioni: intensificare individuazione e revisione rendite incongrue; aggiornare categorie e classi immobili; trasmettere segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate; rafforzare collaborazione con Territorio per coerenza interventi e recupero base imponibile; interlocuzione con Agenzia Entrate – Territorio per incrocio dati ed allineamento forniture catastali ed anagrafiche; controllo base imponibile aree edificabili ed interlocuzione con Sportello per l'Edilizia.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Sarti Pasquina
7. Supporto organizzativo ed accessibilità: monitoraggio adeguatezza organizzativa, miglioramento accesso ai servizi, operatività in lavoro agile, fruibilità strumenti informatici per utenti con difficoltà. Potenziamento canali digitali e comunicazione rapida.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Sarti Pasquina
8. Digitalizzazione ed interconnessione: promuovere dematerializzazione documenti e interconnessione banche dati per efficienza operativa, ordine gestionale ed orientamento al cittadino.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Sarti Pasquina

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Definizione delle attività di incrocio banche dati per controllo affitti brevi - Verifica di almeno 20 posizioni a rischio.	Efficacia	numero posizioni	20	
2. Gestione del progetto di "Perequazione catastale", con il controllo di almeno 50 posizioni a rischio, compresa la verifica delle aree edificabili	Efficacia	numero posizioni	50	
3. Rispetto della tempistica del contraddittorio preventivo e dell'accertamento con adesione	Efficacia	S/N	SI	
4. Rispetto della tempistica perentoria per la difesa dell'Ente in tutti i gradi di giudizio e sedi giurisdizionali (esclusi Giudice Ordinario e Cassazione)	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET52B_OB3_1 - Gestione riscossione tributi comunali****Responsabile: Bianchi Silvia****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB3 - Riduzione del tax gap

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET52B EQ RISCOSSIONE TRIBUTI <i>Responsabile: Bianchi Silvia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

La gestione della riscossione dei tributi e dei canoni locali si colloca all'interno dell'obiettivo strategico relativo all'Amministrazione digitale ed innovativa e, prevalentemente, mira ad attuare l'obiettivo operativo di riduzione del tax gap, classificato dal vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella categoria "efficienza/qualità".

EFFICIENZA DELLA RISCOSSIONE

La capacità di riscuotere le somme dovute dai contribuenti, ossia la misura dell'efficacia con cui l'ente locale riesce a incassare i tributi e le entrate proprie, rispetto a quanto è stato accertato o messo a ruolo, nonché rispetto a quanto avrebbe dovuto essere versato volontariamente dai cittadini in base al verificarsi di un fatto imponibile, rappresenta un'azione imprescindibile per garantire la solida tenuta degli equilibri di bilancio, nonché la capacità di spesa per l'erogazione dei servizi alla comunità amministrata. Quindi, l'efficienza della riscossione è un tema di valore pubblico che rende possibile la realizzazione delle politiche pubbliche locali, evitando di inasprire l'imposizione, altrimenti necessaria per ovviare alla perdita di gettito e che andrebbe a creare un circolo vizioso (si aumenterebbero i tributi proprio a chi li paga). Per inciso, sempre su questo tema, la "Riduzione del tax gap" è stata inserita anche nel PNRR - nell'ambito delle misure correlate alla "Riforma dell'Amministrazione fiscale" (Missione 1, Componente 1 del PNRR, M1C1-121).

L'esigenza di ottimizzare la riscossione tributaria locale e la limitata possibilità di manovra in materia suggeriscono di agire sull'organizzazione di strategie e processi, sfruttando le facoltà previste dall'ordinamento e promuovendo sempre più l'adozione di sistemi digitali e telematici, che favoriscono un maggiore focus sulla programmazione e sul miglioramento della relazione con il cittadino. Le azioni principali saranno le seguenti.

1) Monitoraggio mensile

Un monitoraggio mensile puntuale dei versamenti dei tributi e dei canoni comunali, curati dal Settore Risorse Tributarie, rappresenta uno strumento strategico per garantire il governo dinamico delle entrate. Questa attività permette di valorizzare prontamente eventuali andamenti positivi, mettendo a disposizione maggiori risorse per la programmazione della spesa corrente e degli investimenti. Al contempo, consente di rilevare tempestivamente eventuali flessioni su cui intervenire con misure correttive, a tutela degli equilibri di bilancio. Si tratta, dunque, di un approccio gestionale complesso, da effettuarsi mediante strumenti di reportistica evoluta, che consentano una lettura integrata e tempestiva dei dati, da effettuarsi sia sul gettito di competenza che sul recupero evasione, per ciascuno dei tributi gestiti. L'azione deve essere improntata a flessibilità e reattività, essenziali per garantire un'amministrazione capace di adattarsi rapidamente all'evoluzione dei flussi finanziari, oggi più che mai influenzati da variabili eterogenee e spesso imprevedibili, quali ad esempio le tensioni internazionali in atto, l'instabilità nei mercati energetici, eventi climatici, ecc.

2) Tax compliance

Si organizzeranno processi di nudge ("spinta gentile"), capaci di orientare i contribuenti verso comportamenti corretti e consapevoli, trasformando il rapporto tra cittadini e Comune da un approccio di controllo ex post a uno più preventivo e collaborativo. Un esempio è l'invio di una "lettera di compliance" ai soggetti inadempienti, invitandoli a regolarizzare la propria posizione tramite il ravvedimento operoso (istituto che consente di riallinearsi, pagando spontaneamente, seppur in ritardo, beneficiando della riduzione delle sanzioni), con indicazione dell'importo calcolato ad una certa data proposta per il versamento; un'altra ipotesi, è l'utilizzo crescente di strumenti predittivi e informativi, come l'invio di promemoria digitali in prossimità delle scadenze tramite WhatsApp o SMS, oppure la trasmissione puntuale o massiva di messaggi e avvisi di pagamento ai contribuenti che hanno installato l'App IO sul proprio smartphone, con l'obiettivo di aumentare i pagamenti nei termini.

3) Rateizzazioni

Si favorirà l'accesso alla rateizzazione, come strumento di sostegno per la regolarizzazione della posizione debitoria dei cittadini in situazione di temporanea crisi finanziaria, sintomatica della crescente difficoltà economica dei contribuenti, dovuta al rincaro del costo della vita e alla stagnazione salariale. A tal fine, si rafforzerà la gestione informatizzata dell'intero processo, dalla gestione delle istanze e dell'emissione dei relativi provvedimenti, fino al monitoraggio delle rate insolute e alla trasmissione dei solleciti, con eventuale avvio alla riscossione coattiva in caso di inadempimento. Il tutto dovrà avvenire nel pieno rispetto dei termini del procedimento, specie per quanto riguarda la prescrizione. Tutte le attività saranno supportate dalla generazione di file condivisi per garantire una tempestiva rilevazione da parte del personale incaricato. Per ogni dilazione concessa, si procederà alla corretta contabilizzazione degli accertamenti nelle diverse annualità di bilancio, in base al numero di rate autorizzate, in conformità con i principi contabili vigenti.

4) Ottimizzazione dei tempi di recupero e potenziamento della riscossione coattiva

Si intende rafforzare l'efficacia del sistema di recupero delle entrate gestite attraverso l'anticipazione delle attività di accertamento e riscossione, con particolare attenzione al rispetto delle scadenze prescrizionali. L'avvio tempestivo delle notifiche, la verifica puntuale delle rate insolute e l'attivazione rapida delle procedure coattive sono azioni strategiche per aumentare le probabilità di incasso e ridurre il rischio di perdita del credito.

In parallelo, si intende consolidare il ruolo della riscossione coattiva come strumento centrale nella lotta all'evasione, non solo per garantire l'effettiva esigibilità delle somme accertate, ma anche per rafforzare il messaggio di legalità fiscale e contrastare l'inadempienza in modo sistemico.

A tal fine, sarà prioritario assicurare un monitoraggio costante e strutturato sull'operato del concessionario, verificando il rispetto delle tempistiche contrattuali, la qualità della rendicontazione e la corretta gestione delle comunicazioni di inesigibilità. Attraverso report periodici e analisi mirate, si potranno individuare tempestivamente le situazioni critiche, per intervenire con azioni cautelari ed esecutive mirate per tutelare le garanzie patrimoniali.

Infine, si garantirà supporto operativo e consulenza ai settori coinvolti nella gestione delle entrate, anche per quanto riguarda il corretto trattamento contabile e amministrativo degli oneri legati alle quote inesigibili.

5) Sospensione/revoca delle licenze per gravi irregolarità tributarie

Si proseguirà nell'individuare gli esercenti attività commerciali che presentano una situazione di gravissima irregolarità tributaria, derivante dalla notifica di più accertamenti definitivi, spesso per diversi tributi e/o anni d'imposta, tale da essere segnalati alla struttura organizzativa del SUAP per l'avvio del procedimento di sospensione/revoca della licenza, ai sensi del "Regolamento comunale disciplinante misure di contrasto all'evasione dei tributi locali ex D.L. 34/2019". Questo intervento, oltre a incentivare la 'remissione in bonis' tramite il pagamento, seppur dilazionato, degli arretrati, rappresenta uno strumento fondamentale per bonificare e riattivare gestioni stagnanti, tutelando così il mercato e i soggetti virtuosi.

6) Segnalazioni telematiche qualificate

Sempre nell'ottica di migliorare le entrate dell'Ente, saranno intraprese azioni sinergiche con altri organismi esterni preposti ai controlli fiscali, come l'Agenzia delle Entrate o la Guardia di Finanza. Per tali collaborazioni, ci si avvarrà anche del supporto di un'azienda esterna, con l'obiettivo di estendere le attività di indagine e segnalazione anche al territorio di altri comuni. In questo ambito rientrano le segnalazioni telematiche qualificate, trasmesse attraverso il portale SIATEL v2.0 – PuntoFisco, riferite a soggetti individuati dal team comunale per il recupero dell'evasione, sulla base di atti, fatti o negozi che fanno presumere condotte elusive o evasive, anche delle imposte erariali. Queste attività rientrano nel progetto di compartecipazione all'accertamento fiscale di cui all'art. 1 del D.L. 203/2005, che consente al Comune di ottenere una quota delle maggiori somme riscosse, come previsto anche dai Protocolli d'Intesa sottoscritti con l'Amministrazione finanziaria.

7) Notifiche digitali

Si proseguirà l'adozione di soluzioni digitali per la procedura della notifica degli accertamenti, costituente la fase fondamentale per l'efficacia dell'azione impositiva, dato che senza di essa l'atto non può esplicare i propri effetti. Nel 2026, l'ufficio continuerà la graduale trasformazione del sistema di notifica degli accertamenti tributari, puntando sulla digitalizzazione del processo attraverso la piattaforma SEND – Servizio Notifiche Digitali. Questa evoluzione consentirà una gestione più efficiente, tracciabile e trasparente degli invii, riducendo tempi e possibilità di errori. Il sistema garantisce certezza giuridica alla notifica, possibilità di ripetizione automatica in caso di mancato recapito e conservazione digitale a norma. La trasmissione degli atti avverrà tramite la soluzione NoDo, già integrata nel software IMU/TARI, che funge da punto unico di collegamento tra i gestionali e SEND, permettendo di monitorare in tempo reale lo stato delle notifiche e generare report operativi e statistici. In questo modo, si intende migliorare la percentuale di recapito degli atti con esito positivo e ridurre nel tempo costi e adempimenti, con positivi impatti sia interni che esterni, verso cittadini e imprese, oltre che limitare i contenziosi alimentati da possibili vizi della notifica. A tale scopo, sarà necessario organizzare con precisione le diverse fasi operative, a partire dalla selezione delle tipologie di accertamenti da notificare, definendo quanti atti trasmettere in formato digitale e quanti in modalità cartacea.

Gli invii dovranno essere pianificati con almeno quattro mesi di anticipo, come richiesto dalla piattaforma SEND a partire dal 1° gennaio 2026, ai fini della corretta compilazione degli ordinativi di commessa. A ciò si aggiunge la necessità di gestire gli effetti amministrativi e contabili dell'intero processo, inclusa la verifica dell'esecuzione del servizio, in funzione della fatturazione, sia in acconto che a saldo.

Sempre nell'ambito della digitalizzazione delle notifiche, l'innovativa gestione dei domicili digitali, possibile a seguito dell'avvenuta integrazione con INAD - PDND, consente di recapitare atti a cittadini, professionisti e aziende in modo semplice, immediato ed efficiente. Questo canale digitale riduce significativamente tempi e costi, snellendo i procedimenti e semplificando la comunicazione tra il Comune e i destinatari.

8) Interventi per il potenziale aumento del Canone unico patrimoniale per la diffusione dei messaggi pubblicitari (CUP)

Per favorire il possibile incremento delle entrate da Canone Unico Patrimoniale si dovrà seguire la parte operativa inerente la valorizzazione del patrimonio impiantistico comunale, mediante:

- la manutenzione delle plance destinate alle pubbliche affissioni, molte delle quali risultano attualmente deteriorate o obsolete, al fine di migliorare la qualità del servizio reso agli utenti interessati all'affissione di manifesti e, al contempo, incentivare l'utilizzo degli spazi disponibili, da affidare ad Anthea srl (società partecipata affidataria del servizio di manutenzione del patrimonio dell'Ente);
- la definizione della bozza di capitolato speciale e degli allegati tecnici per l'affidamento in concessione del servizio di gestione di totem digitali ed analogici, in un'ottica di modernizzazione della comunicazione sul territorio, con l'intento di attrarre investimenti da parte degli operatori del settore e generare nuove entrate per l'Ente.
- l'implementazione dell'applicativo web GEPA, progettata per automatizzare l'intero iter relativo alla richiesta e al rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari. Una volta pienamente operativo, il sistema consentirà agli utenti di compilare online tutta la modulistica necessaria, attivando in automatico i flussi istruttori in base all'indirizzo di ubicazione dell'impianto. Il procedimento digitale genererà autonomamente l'anagrafica dell'utente e i dati tecnici relativi agli impianti (posizione, dimensioni, ecc.), rilevando in autonomia l'eventuale necessità di acquisire pareri da enti esterni (come Provincia, ANAS, Soprintendenza) o da altri uffici comunali (ad es. Polizia Locale, tutela paesaggistica, arredo urbano). Inoltre, sarà predisposta la dichiarazione utile al calcolo e al pagamento del CUP per i messaggi pubblicitari.

9) Attività trasversali di supporto alla funzione dirigenziale

Contemporaneamente, dovranno essere realizzate, a supporto costante del Dirigente, un insieme di attività giuridico-amministrative trasversali, che costituiscono il fondamento per assicurare l'efficienza operativa del Settore Risorse Tributarie e la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza. Si tratta di funzioni cruciali che interessano diversi ambiti, tra cui:

- la predisposizione delle procedure di gara necessarie per l'aggiudicazione delle forniture dei servizi essenziali (es. supporto al recupero evasione TARI, attività di perequazione catastale ai fini IMU, acquisizione software di gestione dei tributi IMU/TARI, data entry, ecc.) comprese tutte le fasi contrattuali e contabili post-aggiudicazione, anche per gli affidamenti già attivi, con particolare attenzione al rispetto delle scadenze di pagamento delle fatture;
- la formulazione degli atti relativi al bilancio di competenza del Settore, con particolare riferimento alla formulazione di previsioni attendibili sull'andamento delle entrate gestite, alle analisi di scenario basate su indicatori macroeconomici, alla valutazione di impatti derivanti da eventi esterni e tendenze storiche, nonché alla tempestiva segnalazione di eventuali scostamenti, sia in eccesso che in difetto, che possano richiedere interventi correttivi in corso d'anno da apportare in occasione delle variazioni di bilancio;
- la cura delle comunicazioni contabili periodiche, il riaccertamento dei residui attivi/passivi e altri adempimenti connessi alla corretta gestione del ciclo delle entrate;
- la redazione degli atti e provvedimenti complementari alle misure fiscali adottate, in coerenza con l'evoluzione normativa nazionale e con le disposizioni contenute nei regolamenti comunali in materia di entrate, assicurando l'adeguamento costante del sistema locale al nuovo quadro normativo.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico

Questo obiettivo è classificato come categoria di "impatto economico" nello schema di creazione di Valore Pubblico di cui al vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in quanto incide prevalentemente sulle varie componenti del tessuto economico e sulle relative condizioni economiche, con i seguenti risultati ed impatti attesi:

- Salvaguardia degli equilibri di bilancio
- Transizione verso un sistema sempre più semplificato, attraverso l'ampliamento di sistemi di pagamenti elettronici e invio comunicazioni tramite applicativi informatici, con utilizzo sinergico di PagoPA e App IO
- Favorire l'assolvimento degli adempimenti e delle pendenze dei contribuenti
- Rafforzamento della riscossione coattiva (monitoraggio, rapidità dell'azione, ecc.)
- Aumento della percezione da parte del cittadino dello svolgimento di un'attività puntuale, con il rischio di subire il prelievo forzoso
- Efficientamento delle procedure di notifica, attraverso un sistema sempre più digitale, che favorisca il buon esito della stessa, quindi incrementi l'efficacia della riscossione
- Miglioramento del patrimonio impiantistico comunale

Sistemi di verifica

- 1 Monitoraggio e presidio della riscossione, anche coattiva
- 2 Monitoraggio e presidio delle rateizzazioni concesse e del rispetto delle relative scadenze
- 3 Invio segnalazioni al SUAP contribuenti con irregolarità tributaria per avvio procedimento sospensione/revoca licenza
- 4 Invio segnalazioni qualificate a Agenzia delle Entrate – Guardia di Finanza su posizioni soggettive con atti, fatti e negozi che evidenziano comportamenti evasivi ed elusivi
- 5 Messa a regime servizio di notifiche digitali e relativa gestione

6 Completamento progetto manutenzione plance
 7 Rispetto delle tempistiche dettate dal settore Ragioneria e dei principi contabili
 8 Rispetto dei termini prescrizionali

Strutture coinvolte		Relazione		
• 40 SETTORE AFFARI GENERALI		Coinvolto		
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto		
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM		Coinvolto		
• Agenzia delle Entrate		Coinvolto		
• Concessionario della riscossione		Coinvolto		
• Guardia di Finanza		Coinvolto		
• PagoPA S.p.A.		Coinvolto		
• Settori che gestiscono le entrate dell'Ente		Coinvolto		

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Monitoraggio mensile dei versamenti tributari e canoni, con utilizzo di reportistica evoluta rilevazione tempestiva di flessioni e valorizzazione degli andamenti positivi	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Bianchi Silvia
2. Promozione della tax compliance, come ad es. organizzazione di comunicazioni tramite lettere di compliance, promemoria digitali e notifiche via App IO	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Bianchi Silvia
3. Gestione informatizzata delle rateizzazioni: digitalizzazione del processo di rateizzazione, dalla ricezione delle istanze alla gestione dei solleciti e monitoraggio delle rate insolute, con contabilizzazione corretta degli accertamenti e rispetto dei termini prescrizionali	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Bianchi Silvia
4. Potenziamento della riscossione coattiva: anticipazione delle attività di accertamento e avvio tempestivo delle notifiche, con monitoraggio del concessionario, verifica delle comunicazioni di inesigibilità e attivazione rapida delle procedure esecutive per tutelare il credito.	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Bianchi Silvia
5. Sospensione/revoca licenze per irregolarità: individuazione dei contribuenti con gravi irregolarità tributarie e trasmissione delle segnalazioni al SUAP per l'avvio del procedimento di sospensione/revoca della licenza	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Bianchi Silvia
6. Invio segnalazioni telematiche qualificate: trasmissione di segnalazioni telematiche qualificate a Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate tramite SIATEL, con supporto di azienda esterna, per estendere le indagini anche ad altri territori e accedere alla compartecipazione al gettito	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Bianchi Silvia
7. Digitalizzazione delle notifiche attraverso il sistema SEND, con pianificazione anticipata degli invii, integrazione con NoDo e INAD, gestione contabile e amministrativa del processo	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Bianchi Silvia
8. Valorizzazione del patrimonio impiantistico CUP: manutenzione delle plance per affissioni, definizione del capitolato per totem digitali e attivazione dell'applicativo web per la gestione online delle autorizzazioni pubblicitarie, con generazione automatica dei dati CUP	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Bianchi Silvia
9. Supporto giuridico-amministrativo trasversale: predisposizione di atti per gare, bilancio, contabilità e aggiornamento normativo, con analisi di scenario, gestione dei residui e formulazione di provvedimenti coerenti con la normativa nazionale e regolamenti comunali	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Bianchi Silvia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Monitoraggio e presidio della riscossione, anche coattiva	Efficacia	S/N	SI	
2. Invio lettere di compliance	Efficacia	S/N	SI	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
3. Monitoraggio e presidio delle rateizzazioni concesse e del rispetto delle relative scadenze	Efficacia	S/N	SI	
4. Invio al concessionario della riscossione coattiva liste di carico	Efficacia	numero liste	5	
5. Invio segnalazioni al SUAP su contribuenti con irregolarità tributaria per avvio procedimento sospensione/revoca licenza	Efficacia	numero segnalazioni	5	
6. Invio segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate / Guardia di Finanza	Efficacia	numero segnalazioni	5	
7. Invio notifiche digitali tramite SEND e INAD	Efficacia	numero notifiche	750	
8. Affidamento forniture servizi essenziali	Quantitativo	numero affidamenti	3	



DIPARTIMENTO
 DIP15 - DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA
 Responsabile: Bellini Alessandro

Strutture coinvolte	Relazione
• SET35 - SETTORE MARKETING TERRITORIALE, WATERFRONT E NUOVO DEMANIO	SETTORE
• SET35D - EQ CITY BRANDING (CONNESSIONI FRA HARDWARE E SOFTWARE DELLE POLITICHE)	EQ di SETTORE
• SET71 - SETTORE SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO	SETTORE
• SET56 - SETTORE SISTEMI CULTURALI DI CITTA'	SETTORE
• UO110 - U.O. TEATRI	UO di SETTORE
• UO100 - U.O. BIBLIOTECA CIVICA	UO di SETTORE
• UO108 - U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI	UO di SETTORE
• UO21 - U.O. MUSEI E CULTURE EXTRAEUROPEE	UO di SETTORE

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET35_OB2_2 - Grandi eventi con impatto turistico.****Responsabile: Caprili Catia****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.2 - TURISMO
Obiettivo operativo	DIP15_OB2 - Grandi eventi con impatto turistico.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET35 SETTORE MARKETING TERRITORIALE, WATERFRONT E NUOVO DEMANIO <i>Responsabile: Caprili Catia</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	07 - Turismo
Programma	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Il Comune di Rimini si è impegnato a valorizzare le eccellenze del territorio riminese, che si sono ulteriormente consolidate negli ultimi anni. In particolare, eventi di richiamo come il Meeting per l'Amicizia tra i Popoli, che annualmente attira migliaia di visitatori da tutto il mondo, e il Rimini Wellness, kermesse dedicata al benessere e allo sport, continueranno a rappresentare i punti di riferimento principali del calendario estivo, che si vanno ad aggiungere ai grandi eventi di sistema organizzati direttamente dall'amministrazione, tra i quali, oltre alla Notte Rosa e il Capodanno più lungo del mondo, tutti quelli che arricchiscono il calendario estivo. Il Rimini Wellness, che ha già visto la partecipazione di nomi di spicco nel settore, offrirà anche nel 2026 seminari e workshop, puntando a mettere in luce non solo l'industria del benessere ma anche la preparazione atletica locale, nota per le sue strutture all'avanguardia e il know-how di eccellenza. Inoltre, la riviera riminese si prepara ad ospitare eventi enogastronomici di prim'ordine, tra questi il Campionato della cucina italiana alla Fiera di Rimini, evento esclusivo che celebra la tradizione culinaria nazionale, i cui sapori unici sono già riconosciuti a livello nazionale e internazionale. La programmazione degli eventi è confermata, considerando questi ultimi come prodotti turistici che interagiscono in modo sinergico tra aspetti strutturali e immateriali. Questo approccio si integra con il lavoro di riqualificazione infrastrutturale avviato negli anni precedenti, come il potenziamento della rete di trasporti e l'ammodernamento degli spazi pubblici, per garantire l'accesso e la fruibilità per tutti. L'obiettivo è creare un calendario di attività distintive, caratterizzate da una forte identità culturale, in grado di attrarre visitatori e catturare l'attenzione dei media, cercando al contempo di limitare la spesa attraverso la ricerca attiva di sponsorizzazioni. Saranno favoriti eventi che promuovono la cultura e l'arte locali, come festival di teatro, iniziative letterarie e rassegne correnti che valorizzano il patrimonio artistico e storico di Rimini, dal Tempio Malatestiano al Ponte di Tiberio, dal Teatro Galli al Cinema Fulgor. L'esperienza acquisita fino ad oggi, caratterizzata da una stretta collaborazione tra diversi settori comunali e partner privati, ha contribuito in modo significativo al successo degli eventi turistici. Per consolidare queste attività, sarà data grande importanza al coordinamento con gli attori territoriali responsabili della promo-commercializzazione, con particolare attenzione a VisitRimini. Questa azione coordinata avverrà tramite organi istituiti nell'ambito del contratto di servizi, che ha individuato in VisitRimini il soggetto incaricato delle attività di marketing e promo-commercializzazione di Rimini. Il loro ruolo comprenderà sia l'approvazione dei Piani di Marketing annuali che la supervisione della loro attuazione da parte della DMC del Comune di Rimini. In particolare, per tutti gli eventi previsti nell'anno a venire, si studieranno nuovi approcci organizzativi per garantire l'accessibilità ai luoghi delle manifestazioni anche per le persone con disabilità motorie, con l'intento di rendere la cultura e l'intrattenimento fruibili a tutti. L'enfasi sarà posta sulla creazione di spazi inclusivi che promuovono la partecipazione di tutti i cittadini e turisti, in linea con le strategie di sostenibilità e responsabilità sociale del Comune di Rimini. Queste iniziative non solo riflettono l'impegno verso una società più inclusiva, ma rappresentano anche un ulteriore valore aggiunto per una destinazione già ricca di storia, cultura e tradizioni.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico**Risultati attesi**

Ideazione e realizzazione dei grandi eventi consolidati e dei nuovi eventi che hanno un impatto turistico. Ricerca di sponsorizzazioni con l'obiettivo di contenere la spesa pubblica. Aumentare la fidelizzazione; Attirare nuovi flussi turistici; Attirare i 'non turisti'; Innalzare il livello di internazionalizzazione; Destagionalizzazione.

Impatti Interni

contenimento della spesa a carico del bilancio comunale per la realizzazione degli eventi.

Impatti esterni

stimolare il flusso delle presenze turistiche, proposta di un ricco calendario di intrattenimento ed eventi unici, stimolare il passaparola positivo, fidelizzare i turisti.

Sistema di verifica degli impatti

Rassegna stampa, contatti web, arrivi e presenze turistiche, pubblico presente

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione		
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE		Coinvolto		
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA		Coinvolto		
• APT Servizi Emilia Romagna		Coinvolto		
• DMC Rimini Welcome		Coinvolto		
• Visit Romagna		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Ideazione degli eventi	01/01/2026	31/12/2026	Caprili Catia	
2. Organizzazione e gestione operativa degli eventi	01/01/2026	31/12/2026	Caprili Catia	
3. Stesura dei contratti e degli atti amministrativi per la realizzazione delle iniziative	01/01/2026	31/12/2026	Caprili Catia	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero grandi eventi realizzati	Quantitativo	Num.		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET35_OB2_3 - Progettazione per procedure ad evidenza pubblica finalizzate al reperimento di sponsorizzazioni.

Responsabile: Caprili Catia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.2 - TURISMO
Obiettivo operativo	DIP15_OB2 - Grandi eventi con impatto turistico.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET35 SETTORE MARKETING TERRITORIALE, WATERFRONT E NUOVO DEMANIO <i>Responsabile: Caprili Catia</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	07 - Turismo
Programma	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Il turismo a Rimini continua a rappresentare un settore cruciale per l'economia della città, generando emozioni immateriali che assumono un valore paragonabile ai prodotti materiali dell'industria. In tale contesto, si conferma la necessità che le forze imprenditoriali locali più dinamiche svolgano un ruolo chiave, poiché valorizzare e integrare la partecipazione degli operatori privati nazionali rimane di fondamentale importanza, soprattutto in considerazione del contributo determinante che essi possono offrire al successo delle principali manifestazioni turistiche. Per raggiungere gli obiettivi fissati per il 2026, risulta essenziale perfezionare ulteriormente il bando delle sponsorizzazioni - in scadenza - che sia ancora più efficiente e fondato su una collaborazione strutturata tra settore pubblico e privato. Tale sinergia dovrà sfruttare appieno il potenziale comunicativo generato dagli eventi e il significativo moltiplicatore economico prodotto dall'elevata partecipazione di pubblico, con effetti diretti sull'aumento dei pernottamenti e sull'attrattività del territorio. L'approccio prevede la realizzazione di manifestazioni di rilevanza pubblica, con particolare attenzione alla raccolta e alla ricerca di sponsorizzazioni sia tecniche (fornitura diretta di servizi o beni) sia finanziarie (contributi economici). Gli operatori interessati potranno associare il proprio marchio, nome e immagine aziendale agli eventi programmati, beneficiando della visibilità loro offerta. A tal fine, appare imprescindibile predisporre pacchetti di sponsorizzazione diversificati, in grado di attrarre un ventaglio ampio di imprese, dai grandi marchi alle realtà locali di dimensioni minori, così che ciascuna possa individuare spazi adeguati alle proprie esigenze e capacità di investimento. Saranno inoltre esaminate ulteriori opportunità, tra cui la concessione di spazi pubblici per attività di somministrazione e product placement durante gli eventi di maggiore richiamo. Parallelamente risulterà determinante l'implementazione di campagne di comunicazione strategiche, progettate per massimizzare l'esposizione dei partner sponsorizzatori attraverso l'utilizzo integrato di social media, pubblicità tradizionale e strumenti di comunicazione diretta, garantendo così un ritorno sull'investimento concreto e misurabile. L'obiettivo finale è assicurare risorse aggiuntive a sostegno del calendario degli eventi turistici, mediante procedure ad evidenza pubblica improntate a trasparenza, efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa. L'introduzione di controlli e valutazioni periodiche delle attività di sponsorizzazione consentirà di monitorare l'efficacia delle collaborazioni e di apportare eventuali correttivi operativi. Tale impostazione rafforzerà ulteriormente la cooperazione tra enti pubblici e soggetti privati, contribuendo al successo continuativo delle iniziative turistiche di Rimini e consolidando un modello di gestione sostenibile capace di stimolare l'economia locale, promuovendo al contempo un'offerta ricca e articolata di eventi culturali, sportivi e di intrattenimento. Sfruttando pienamente le opportunità offerte dal settore, Rimini potrà confermare e consolidare nel 2026 il proprio ruolo di destinazione leader nel panorama turistico nazionale e internazionale.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: economico****RISULTATI ATTESI:**

Riduzione delle risorse a carico del bilancio per la realizzazione e comunicazione dell'evento

IMPATTI ATTESI:

Interni: Predisposizione di piani della comunicazione e opportunità di visibilità per gli sponsor, predisposizione di atti amministrativi, manifestazioni di interesse, contratti con gli sponsor

Esterni: Maggiore appeal dell'evento e maggiore copertura della comunicazione, eventi di maggior appeal grazie ad un programma più ricco e a servizi più strutturati

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Predisposizione del bando per la manifestazione di interesse	01/01/2026	31/12/2026	Caprili Catia
2. Gestione operativa delle sponsorizzazioni degli eventi	01/01/2026	31/12/2026	Caprili Catia
3. Stesura dei contratti e degli atti amministrativi per le sponsorizzazioni	01/01/2026	31/12/2026	Caprili Catia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero dei contratti realizzati	Efficacia	Num.		
2. Quantificazione economica delle sponsorizzazioni ricevute	Efficacia	Num.		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET35_OB7_1 - Parco del Mare - Attuazione delle previsioni del Piano strategico: Città sostenibile -Lungomare sud. Valorizzazione delle concessioni demaniali marittime e del demanio comunale.

Responsabile: Caprili Catia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	DG_OB7 - Realizzazione Parco del Mare

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET35 SETTORE MARKETING TERRITORIALE, WATERFRONT E NUOVO DEMANIO <i>Responsabile: Caprili Catia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Ridolfi Valentina Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio

Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

La realizzazione del "Parco del Mare" ha le seguenti finalità, individuate nel Peg di riferimento:

- l'incremento dell'attrattività turistica e ricettiva;
 - garantire piena integrazione e continuità di spazi senza elementi di separazione tra lungomare ed arenile;
 - la rinaturalizzazione dei luoghi;
 - garantire la continuità dei percorsi ciclo-pedonali e degli spazi pubblici;
 - prevedere funzioni legate al tempo libero, allo sport, al sea-wellness, anche con la realizzazione di nuove volumetrie, e/o trasferimento
 - di quelle esistenti sull'arenile;
 - prevedere l'accorpamento dei bagni e dei servizi di spiaggia e, più in generale, l'aggregazione di imprese in forme associate.
- Ad ottobre 2024 è stato avviato il cantiere per la riqualificazione dei tratti 7 e 9 del Parco del Mare, da Via Siracusa sino alla Colonia Bolognese. I lavori per il tratto 7, il cui completamento è previsto per l'anno 2026, sono stati quasi terminati. L'attuazione dei diversi stralci funzionali del Piano strategico consentirà la riqualificazione del fronte mare, compreso l'arenile, e delle altre aree funzionalmente collegate per la creazione di un sistema continuo tra il lungomare e la spiaggia e la complessiva riorganizzazione delle attività esistenti e di nuovo insediamento (ricreative, sportive, culturali, ecc..).

Il Comune, per intervenire anche sull'arenile e dare la medesima continuità fra l'opera pubblica e la spiaggia, ha necessità di intervenire su aree nella disponibilità degli stabilimenti balneari. Gli uffici del demanio marittimo avranno il compito di tenere i rapporti e di assumere i relativi provvedimenti con i titolari concessionari demaniali al fine di consentire l'estensione del progetto di opera pubblica anche sull'arenile, dando integrazione e continuità di spazi senza elementi di separazione tra lungomare ed arenile.

Nell'anno 2026 si darà corso alla pubblicazione delle procedure di affidamento delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative. Nei bandi di gara, avvisi ecc., e/o nella relativa documentazione, si prevederà tra i criteri di gara/selezione, una entrata a titolo di compartecipazione alle spese di manutenzione del Parco del Mare.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: ambientale e territoriale

Risultati attesi

Nuovo waterfront in relazione alla riqualificazione del fronte mare in relazione ai tratti n. 7 e 9, da via Siracusa sino alla Colonia Bolognese.

Impatti attesi

Esterni: rigenerazione del lungomare con nuova configurazione dell'arredo e del decoro urbano, valorizzazione ambientale, azione di stimolo per gli operatori territoriali alla comunicazione dei plus della nostra offerta turistica, visibilità del territorio sui canali di comunicazione e media

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE		Coinvolto		
• 55 SETTORE PATRIMONIO		Coinvolto		
• 85 SETTORE URBANISTICA		Coinvolto		
• REGIONE_ER Regione ER		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Fase unica continuata e dipendente dall'attuazione del Parco del Mare per i tratti n. 6, 7 e 9 del Lungomare	01/01/2026	31/12/2026	Caprili Catia	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Fruizione del nuovo Water Front	Efficienza	S/N		
2. Presenze turistiche	Quantitativo	Num.		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET35D_1 - RIMINI GLOBAL BRAND 2026-La città che guida il futuro: Strategia Integrata di City Branding e Promozione Globale. Rafforzamento del Brand Rimini e posizionamento internazionale della destinazione
Responsabile: Dellarosa Francesca

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico 2.2 - TURISMO

Dipartimento **DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA**
Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità **SET35D EQ CITY BRANDING (CONNESSIONI FRA HARDWARE E SOFTWARE DELLE POLITICHE)**
Responsabile: Dellarosa Francesca

Assessori di riferimento

- **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**
Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa
- **[ASSESSORE] Lari Michele**
Sport, Cultura
- **[ASSESSORE] Morolli Mattia**
Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale
- **[ASSESSORE] Ridolfi Valentina**
Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Demanio, PNRR, Politiche europee
- **[SINDACO] Sadegholvaad Jamil**
Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio **07 - Turismo**
Programma **0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**
Annualità **Annuale**
CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**



Tipologia **CUSTOMER**
Fascia di valutazione **B**
[approvata]

Descrizione

Rimini entra autorevolmente sulla scena internazionale con una strategia di city branding evoluta, capace di unire cultura, creatività, grandi eventi globali e valorizzazione del patrimonio urbano in un'unica narrazione identitaria forte e riconoscibile.

L'obiettivo è rafforzare e consolidare il Global Brand Rimini 2026 e accrescerne la reputazione internazionale, posizionando la città come meta contemporanea, sostenibile, innovativa e culturalmente autorevole, attraverso progetti iconici di visual brand a scala urbana concentrato sui grandi eventi globali del 2026 — Routes Europe, Velo-City, EXPOAID, la mostra Riviera Dream Vision – Moda 2026 — e sul Nuovo Progetto Artistico delle Luminarie 2026–2028, elementi chiave di una narrazione unica, coerente e riconoscibile del Brand Rimini..

Il 2026 rappresenta un anno strategico per il nostro Brand grazie a quattro asset principali sui quali si svilupperanno le azioni di curatela creativa del visual coordinato, degli allestimenti e delle experience integrate, supporto tecnico e artistico, dall'ideazione alla realizzazione :

- Routes Europe (17–19 maggio), il principale evento mondiale per lo sviluppo delle rotte aeree, che porterà a Rimini delegazioni da oltre 70 Paesi, creando opportunità decisive per l'apertura di nuove rotte, l'espansione dei mercati turistici e il rafforzamento della reputazione internazionale della città;
- Velo-city (16–19 giugno), il congresso mondiale della ciclabilità e della mobilità sostenibile, che posiziona Rimini tra le città europee più avanzate nei temi della smart mobility, della sostenibilità urbana e dell'innovazione ambientale; Expoaid – "Io, persona di valore" (25–27 giugno), il più grande evento nazionale sulla disabilità e l'inclusione, rafforza il posizionamento della città come destinazione accessibile e accogliente 365 giorni all'anno, dopo lo straordinario successo del Progetto, ideato da quest'ufficio, "Spiaggialiberatutti", la prima Spiaggia libera accessibile ed attrezzata rifinanziata dalla regione per divenire progetto pilota esportabile, Rimini diventa polo di valorizzazione della cultura dell'inclusione e delle progettualità territoriali dedicate alla disabilità;
- Riviera Dream

Vision – Moda 2026, Mostra heritage delle iconiche Maisons del Distretto Moda Romagnolo, eccellenze del Made in Italy a livello internazionale, ospitata in gioielli architettonici della città, che verrà integrata anche nel percorso di accoglienza dei delegati di Routes come vetrina culturale, fucina creativa e tassello identitario della città; - Nuovo Progetto Artistico delle Luminarie 2026–2028, evoluzione del format ideato e curato dal City Branding dal 2019/20, divenuto elemento distintivo del Brand Rimini e forte attrattore turistico annuale. Le luminarie artistiche sviluppate in tutta Rimini secondo un tema annuale coordinato, hanno ottenuto riconoscimenti internazionali con uscite sui principali media nazionali e globali, tra cui Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Vogue Italia, Vanity Fair, Sky TG24, National Geographic Travel, Condé Nast Traveller, CNN Travel, The Guardian. Rilancio delle campagne di brand identity anche nei principali hub di accesso quali Stazione e Aeroporto, in coerenza con gli eventi internazionali e l'apertura di nuove rotte aeree. Tutti i progetti si integrano in un'unica architettura narrativa di Global Visual Branding capace di comunicare immediatamente la destinazione turistica Rimini come ecosistema turistico culturalmente vibrante: innovativo, aperto, creativo, sostenibile, accessibile, di appeal internazionale 365 giorni l'anno.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: economico

L'obiettivo contribuirà a posizionare Rimini come una delle destinazioni urbane più riconoscibili e competitive dello scenario europeo, attraverso una strategia integrata che unisce city branding, cultura, grandi eventi internazionali e innovazione urbana. La città rafforzerà la propria identità globale valorizzando la sua storia, la sua creatività e il suo modello di sviluppo accessibile e sostenibile, consolidando un'immagine contemporanea capace di attrarre visitatori, investitori, nuovi mercati e nuove relazioni strategiche.

L'organizzazione di grandi eventi mondiali come Routes Europe e Velo-city, ExpoAid, insieme alla mostra internazionale "Itinerari di Moda" e al "Progetto Artistico delle Luminarie 2026–2028", genererà un incremento significativo dell'attrattività della destinazione, con una crescita attesa dei flussi turistici, dei collegamenti aerei e della reputazione di Rimini come destinazione internazionale, accessibile, sostenibile, innovativa, accogliente e culturalmente vibrante.

La narrazione coordinata di Rimini Global Brand sviluppata nei 5 mega progetti internazionali 2026 favorirà un'immagine unitaria e solida della città, rafforzando la percezione di Rimini come ecosistema creativo e sostenibile, aperto alle relazioni internazionali e capace di generare valore economico, sociale e culturale lungo tutto l'anno.

Il progetto avrà un impatto diretto sulla qualità dei servizi offerti dall'ente, consolidando il posizionamento di Rimini come città accessibile, migliorando la capacità di governance, la cooperazione intersettoriale e l'efficienza dei processi di accoglienza, pianificazione e comunicazione.

Nel medio periodo, Rimini consoliderà la propria immagine comunicandosi come hub mediterraneo per la mobilità sostenibile e l'inclusione, l'innovazione culturale e lo sviluppo turistico internazionale, divenendo un modello di riferimento per le città europee che investono sulla propria identità come leva strategica di crescita e competitività.

Sistemi di verifica

L'obiettivo sarà in grado di generare valore diretto per la comunità, migliorando la percezione immediata della città di Rimini in termini di immagine, reputazione, attrattività turistica internazionale e orgoglio civico; creando ricadute economiche importanti per operatori, imprese e filiere turistiche/culturali; rafforzando la relazione tra città, cittadini, visitatori, stakeholder e mercati internazionali; aumentando la qualità percepita dei servizi di accoglienza, cultura, eventi e comunicazione; costruendo un ecosistema di identità e qualità urbana in grado di impattare positivamente sul benessere collettivo e sulla vita della città.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte	Relazione
• 05 DIREZIONE GENERALE	Coinvolto
• 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI	Coinvolto
• 110 UO TEATRI	Coinvolto
• 111 SETTORE MOBILITA'	Coinvolto
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE	Coinvolto
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	Coinvolto
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA	Coinvolto
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	Coinvolto
• 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITTÀ	Coinvolto
• 85 SETTORE URBANISTICA	Coinvolto
• 94 U.O. CASA COMUNE, ECONOM.AUTOP	Coinvolto
• 97 UO COMUNICAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZIONE	Coinvolto
• Aeroporto Internazionale di Rimini e San Marino "Federico Fellini "	Coinvolto
• Agenzia del Demanio	Coinvolto
• Anthea srl	Coinvolto

Strutture coinvolte	Relazione
• Apt Servizi	Coinvolto
• ASSESSORATO AL TURISMO	Coinvolto
• Associazioni di categoria	Coinvolto
• Capitaneria di porto	Coinvolto
• Destinazione Turistica Romagna	Coinvolto
• Grand Hotel Rimini	Coinvolto
• Italian Exhibition Group	Coinvolto
• Misano World Circuit	Coinvolto
• Presidenza Consiglio dei Ministri	Coinvolto
• Regione Emilia Romagna	Coinvolto
• Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territorio	Coinvolto
• Romagna Next	Coinvolto
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	Coinvolto
• Stakeholders interni ed esterni all'Ente	Coinvolto
• Ufficio Stampa	Coinvolto
• Visit Rimini	Coinvolto
• Visit Romagna	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Ideazione e realizzazione strategica di Rimini Global Brand 2026: progettazione immagine visual e allestimenti coordinati, storytelling unitario internazionale per Routes, Velo-City, EXPOAID, Mostra RDV, rilanciata anche in maggiori Hub cittadini	01/01/2026	31/07/2026	Dellarosa Francesca
2. Allestimenti Visual e site specific del Rimini Global Brand 2026 declinato sui Grandi Eventi internazionali: Routes, Mostra RDV, integrazione RDV–Routes, Velo-City, EXPOAID e sua integrazione nell'ambito progetto Spiaggialiberatutti; Curatela tecnica ed istituzionale dell'experience complessiva di ogni grande evento, identità visiva e accoglienza.	01/01/2026	19/05/2026	Dellarosa Francesca
3. Rilancio Rimini Global Brand collegato a eventi internazionali nei maggiori hub cittadini: interventi permanenti e temporanei in stazione e aeroporto legati a grandi eventi e nuove rotte	01/01/2026	20/12/2026	Dellarosa Francesca
4. Progetto Artistico Luminarie Triennio 2026–2028: ideazione concept; redazione progetto artistico e scrittura capitolato tecnico del progetto artistico/tecnico dell'Accordo Quadro Triennale; aggiudicazione Accordo quadro e direzione artistica realizzazione/montaggio Luminarie	01/02/2026	20/12/2026	Dellarosa Francesca

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero grandi eventi con immagine coordinata	Quantitativo		4	
2. Completamento Allestimenti ed Experience Routes e Velocity	Quantitativo	S/N	SI	
3. aggiudicazione bando Triennale e realizzazione progetto artistico Luminarie 2026	Quantitativo	S/N	SI	
4. brandizzazione hub strategici collegata a maggiori eventi internazionali	Quantitativo		3	
5. indicatori media (uscite, audience, reach): numero pubblicazioni nazionali ed internazionali	Quantitativo		4	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET71_OB4_2 - Azioni di sostegno all'economia locale.

Responsabile: Fugattini Fabrizio

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 2 - COMPETITIVITA'**Obiettivo strategico** 2.1 - IMPRESE E RETE COMMERCIALE**Obiettivo operativo** DIP15_OB4 - Azioni di sostegno all'economia territoriale locale, anche con misure per il miglioramento della qualità dell'offerta commerciale e dell'ambiente urbano.**Dipartimento** DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA

Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità SET71 SETTORE SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile: Fugattini Fabrizio

Assessori di riferimento • [ASSESSORE] Gianfreda Kristian

Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

• [ASSESSORE] Magrini Juri

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS**Missione di bilancio** 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma** 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Annualità** Pluriennale**CATEGORIA PIAO** EFFICIENZA/QUALITA'**Tipologia** ECONOMICO-FINANZIARIO**Fascia di valutazione** B
[approvata]**Descrizione**

Il presente obiettivo include la realizzazione delle attività di sostegno all'economia locale previste nella programmazione pluriennale. È prevista l'erogazione di contributi economici riconducibili a tre linee di azione:

1. Sostegno alle Imprese e Sviluppo Economico - Il pacchetto di misure a sostegno dell'economia locale "SISE - Sostegno alle Imprese e Sviluppo Economico", istituito con il provvedimento "Linee Guida" di indirizzo della Giunta comunale, approvato con deliberazione n. 274/2022 e successivamente modificato con deliberazioni n. 351/2023 e 294/2024, comporta la pubblicazione annuale di un avviso, la gestione dei procedimenti amministrativi di assegnazione e la liquidazione dei contributi, in relazione a quattro finalità:

- Sostegno alle start-up (femminili, giovanili, o ubicate in determinate zone del territorio comunale);
- Botteghe storiche;
- Iniziative e progetti di riqualificazione delle zone commerciali e di contrasto alla desertificazione del commercio di vicinato e ai conseguenti fenomeni di degrado urbano
- incentivo alla eliminazione di apparecchi da gioco d'azzardo e all'adesione al marchio regionale Slot Free ER (finalità istituita, nel quadro delle iniziative di contrasto alle ludopatie, a partire dal 2024, e quindi sui contributi che saranno assegnati e liquidati dal 2025 in poi).

2. Iniziative di animazione commerciale - Nei limiti di specifici stanziamenti di bilancio, assegnazione di contributi economici a favore della realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni a sostegno del commercio e delle attività economiche proposti da Comitati, Associazioni, Consorzi e altri soggetti, nell'intero territorio comunale.

3. Sostegno agli organismi di sviluppo economico settoriale - Contributi economici per il finanziamento delle attività del Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini e del Gruppo di Azione Locale Pesca e Acquacoltura Costa Emilia-Romagna, per lo sviluppo dei settori dell'enogastronomia e della marineria locale.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: economico**

RISULTATI ATTESI:

Sostegno alle imprese:

- assegnazione di contributi per favorire le nuove iniziative imprenditoriali e sostenere la vivacità della rete commerciale, con particolare riferimento al centro città e ad alcuni centri di sviluppo delle zone periferiche, per incentivare l'utilizzo di locali commerciali sfitti e per sostenere le realtà commerciali con maggiore radicamento nel tessuto economico locale;

- riattivazione anche temporanea di locali commerciali non utilizzati, come misura di contrasto al degrado urbano e alla desertificazione commerciale;

- riduzione del numero di apparecchi da gioco d'azzardo presenti sul territorio.

Sostegno alle iniziative di animazione commerciale:

- assegnazione di contributi a soggetti privati con finalità non lucrative (Comitati, Associazioni, Consorzi, Pro Loco ecc.) promotori ed organizzatori di manifestazioni, eventi ed iniziative di animazione e rivitalizzazione del commercio.

IMPATTI ATTESI:

- superamento della fase di start-up da parte di nuove imprese femminili e giovanili e di nuovi insediamenti commerciali nel centro città e in alcuni centri periferici;

- contrasto e contenimento della desertificazione commerciale e di fenomeni di degrado urbano nelle zone commerciali;

- contenimento della diffusione delle ludopatie;

- aggregazione di cittadini, turisti e visitatori della città in genere durante l'intero arco dell'anno, ed in particolare in occasione delle festività, e creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo delle attività di carattere commerciale attraverso l'attrattività locale;

- sviluppo dei settori dell'enogastronomia e della marineria locale

Strutture coinvolte	Relazione
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	Coinvolto
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Assegnazione di contributi per il sostegno alle imprese e lo sviluppo economico (SISE 2025)	01/02/2026	30/09/2026	Fugattini Fabrizio
2. Assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni per l'animazione delle zone commerciali del territorio comunale.	01/01/2026	31/12/2026	Fugattini Fabrizio
3. Assegnazione dei contributi economici per il finanziamento delle attività del Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini e del Gruppo di Azione Locale Pesca e Acquacoltura Costa Emilia-Romagna in attuazione delle decisioni assunte annualmente dall'Amministrazione Comunale	01/01/2026	31/12/2028	Fugattini Fabrizio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Assegnazione dei contributi per la realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni per l'animazione delle zone commerciali del territorio comunale.	Efficacia	S/N	SI	
2. Conclusione dei procedimenti di assegnazione dei contributi per il sostegno delle imprese e lo sviluppo economico (SISE 2025) entro i termini previsti dall'Avviso pubblico	Quantitativo	Percentuale di procedimenti conclusi entro i termini stabiliti dall'Avviso pubblico	100	
3. Assegnazione dei contributi economici per il finanziamento delle attività del Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini e del Gruppo di Azione Locale Pesca e Acquacoltura Costa Emilia-Romagna	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET71_OB5_3 - Legalità nel tessuto economico locale - Azioni di promozione e tutela

Responsabile: Fugattini Fabrizio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.1 - IMPRESE E RETE COMMERCIALE
Obiettivo operativo	DIP15_OB5 - La legalità come fattore critico per lo sviluppo e la competitività dell'economia locale

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET71 SETTORE SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO <i>Responsabile: Fugattini Fabrizio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS

Missione di bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Il Comune di Rimini è fortemente impegnato, su impulso autonomo e attraverso la collaborazione ad iniziative di altre pubbliche amministrazioni, sul fronte della difesa della legalità e della sua promozione come strumento di competitività e di successo commerciale.

Nel contesto della Conferenza Permanente coordinata dalla Prefettura di Rimini ai sensi del D. Lgs. 300/1999 e del DPR 180/2006, insieme con altre Pubbliche Amministrazioni, Ordini Professionali e Associazioni di Categoria, a settembre 2020 il Comune di Rimini ha contribuito fattivamente al rinnovo del "Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo-alberghiero" (risalente al 2013). Il Protocollo è stato ulteriormente rinnovato, in forma tacita, per il biennio 2023 - 2024. e recentemente rinnovato, con provvedimento esplicito, in data 29/11/2024 per il successivo triennio (2024 - 2027). Nell'occasione, il Protocollo è stato riscritto e ampliato al settore della ristorazione.

Il Protocollo ha comportato la prosecuzione, e in alcuni casi l'istituzione, di forme avanzate di collaborazione tra i soggetti firmatari, e in particolare:

- potenziamento delle verifiche con estrazione di campioni significativi (comunque non inferiori al 20%) di SCIA di alberghi e strutture ricettive, e in prospettiva di esercizi di ristorazione, costruiti sulla base di "parametri di criticità" tesi a porre in particolare evidenza le situazioni che con maggiore probabilità possono rivelare l'esistenza di fenomeni di infiltrazione da parte della criminalità;
- impegno da parte di tutti i Comuni firmatari a realizzare una piattaforma web per il caricamento e l'aggiornamento periodico dei dati relativi alle autorizzazioni e segnalazioni certificate di inizio attività; a questo proposito, il Comune di Rimini ha realizzato e aggiornato una piattaforma informatica destinata al riuso da parte degli altri Comuni per la condivisione dei dati previsti dal Protocollo e dal Patto per la Sicurezza Avanzata; nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali (GDPR), la Giunta del Comune di Rimini ha approvato (DG 393 del 30/11/2021) lo schema di un accordo di fruibilità funzionale all'accesso alla piattaforma;
- utilizzo della piattaforma per la trasmissione dei dati con cadenza mensile;
- partecipazione attiva alle riunioni convocate e coordinate dalla Prefettura.

Ciò premesso, l'obiettivo si articola in tre interventi:

- **proseguire** nelle attività sopra menzionate, da un lato apportando un contributo sempre costruttivo ai lavori coordinati dalla Prefettura, eventualmente anche per un potenziamento e una estensione del Protocollo ad altri settori economici, e dall'altro gestendo opportunamente le soluzioni informatiche di estrazione e di condivisione dei dati in un formato che consenta l'interazione da parte degli utilizzatori.

- seguire lo sviluppo del progetto *Street Tutor*, che si propone l'obiettivo di incrementare il livello di vigilanza sulle aree con maggiore presenza di esercizi pubblici, specialmente con vocazione all'intrattenimento notturno, facendo ricorso a una nuova figura professionale, specificamente e appositamente formata sulla prevenzione dei rischi e nella mediazione dei conflitti; al Settore Sistema e Sviluppo Economico spetta precisamente il compito di curare le procedure amministrative prescritte per l'**abilitazione** dei soggetti da incaricare;

- attuare i **controlli a campione** sui procedimenti gestiti dal Settore Sistema e Sviluppo Economico, secondo le regole ridefinite a fine 2022, in modo da mantenere il livello di efficienza, efficacia ed omogeneità delle attività di sorveglianza.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

Nei primi mesi del 2026 ci sono state due riunioni operative del Gruppo Interforze previsto dal Protocollo per la Legalità nei settori Ricettivo e Somministrazione, a cui è stato invitato a partecipare anche il Settore Sistema e Sviluppo Economico. Le riunioni hanno avuto l'obiettivo di coordinare il flusso documentale successivo ai sopralluoghi di verifica che il gruppo svolge periodicamente.

INFLUENZA DI FATTORI ESTERNI - La condivisione dei dati tramite piattaforma informatica è stata interrotta all'inizio dell'anno a seguito di una complessiva revisione dei presupposti di legittimità. Da un lato, nel quadro delle proprie strategie di cybersecurity il Comune di Rimini ha sottoposto i propri servizi telematici ad un processo di miglioramento che deve condurre a una gestione degli accessi in linea con le più recenti prescrizioni AGID (es. autenticazione a due fattori), sicché l'accesso alla piattaforma di condivisione dati è stato temporaneamente sospeso. Nel contempo, si è nuovamente sottoposto a verifica di conformità con la normativa sulla tutela della privacy (GDPR) il trattamento consistente nella messa a disposizione delle autorità di pubblica sicurezza dei dati relativi alle attività economiche; al momento, gli approfondimenti sono ancora in corso, e da quanto già emerso risulta che la condivisione dei dati richiederà almeno l'adozione di un "atto amministrativo generale" e una valutazione di impatto (DPIA).

Nella prima parte del 2026 non sono stati richiesti adempimenti di competenza del Settore relativi agli street tutor (rilascio di tesserini). È in corso di affidamento, nel quadro del progetto di sviluppo Hub Rimini Centro 2026-2027, un nuovo servizio di vigilanza tramite addetti non armati - street tutor con fulcro nel Mercato Centrale Coperto e copertura delle zone principali del Centro Storico.

L'estrazione delle pratiche da sottoporre a controllo è stata regolarmente eseguita. Gli Uffici del Settore competenti per ciascuna pratica estratta hanno preso in carico e eseguito i controlli, alcuni dei quali sono ancora in corso.

Strutture coinvolte		Relazione		
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE		Coinvolto		
• Prefettura di Rimini		Coinvolto		
• UO Sistema Informativo		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Partecipazione agli incontri convocati e coordinati dalla Prefettura di Rimini nel quadro della Conferenza Permanente	01/01/2026	31/12/2026	Fugattini Fabrizio	
2. Gestione e utilizzo della piattaforma informatica per la condivisione dei dati dei Comuni eventualmente aderenti all'Accordo di Fruibilità	01/01/2026	31/03/2027	Fugattini Fabrizio	
3. Collaborazione nel Progetto Street Tutor con la Polizia Locale e altri centri di responsabilità della struttura organizzativa dell'Ente	01/01/2026	31/12/2026	Fugattini Fabrizio	
4. Attuazione e monitoraggio delle attività di controllo a campione sui procedimenti amministrativi tenuti dal Settore Sistema e Sviluppo Economico	01/01/2026	31/12/2026	Fugattini Fabrizio	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Partecipazione alle riunioni convocate e coordinate dalla Prefettura di Rimini	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET71_OB15_1 - Nuovo Mercato Centrale Coperto ed ex convento San Francesco - Gestione****Responsabile: Fugattini Fabrizio****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 2 - COMPETITIVITA'**Obiettivo strategico** 2.1 - IMPRESE E RETE COMMERCIALE**Dipartimento** **DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA***Responsabile: Bellini Alessandro***Centro di responsabilità** **SET71 SETTORE SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO***Responsabile: Fugattini Fabrizio***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Magrini Juri**

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile, governance delle società partecipate

SeS**Missione di bilancio** **14 - Sviluppo economico e competitività****Programma** **1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Annualità** **Pluriennale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **CUSTOMER****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

L'Amministrazione Comunale ha deciso, nell'ambito degli interventi di contrasto alla desertificazione commerciale e per la riqualificazione e rilancio del centro storico, di attuare un programma di valorizzazione e promozione del **Mercato Centrale Coperto San Francesco**, che rappresenta un punto di eccellenza e di riferimento della rete commerciale.

Per garantire la piena continuità dell'attività commerciale presso il Mercato Coperto almeno fino a quando non saranno conclusi i necessari interventi di ristrutturazione e modernizzazione dell'immobile, l'Amministrazione comunale dovrà farsi direttamente carico della gestione della struttura, in luogo del Consorzio Operatori Mercato Centrale Coperto cui essa era affidata attraverso una convenzione definitivamente scaduta il 31/12/2024.

Le attività necessarie per il funzionamento del Mercato Coperto sono numerose e complesse, e coinvolgono le prerogative di diverse unità organizzative del Comune. Al Settore Sistema e Sviluppo Economico, dato il ruolo istituzionale di interfaccia con le categorie economiche e date le competenze amministrative in materia di concessioni al commercio su area pubblica, spetta il compito di coordinamento e direzione delle funzioni gestionali, con particolare riferimento alla fase di recupero dei costi di gestione in ossequio alle prescrizioni del Regolamento comunale, e di supervisione della regolarità di svolgimento delle attività di mercato.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo****RISULTATI ATTESI:**

Funzionamento della struttura durante tutto l'anno solare, senza significativo aggravamento degli oneri a carico degli esercenti. Svolgimento delle attività gestionali correnti (presidio, pulizia, manutenzione ordinaria) e delle attività amministrative (comunicazione e informazione, rapporti con gli operatori e con il pubblico, riscossione tariffa di recupero dei costi gestionali e canone di uso delle pertinenze di servizio, fatturazione attiva), coordinamento dell'attività del Mercato Coperto con gli interventi di ristrutturazione, ripristino e manutenzione straordinaria previsti per la riqualificazione dell'immobile.

IMPATTI ATTESI:

Continuità dell'attività commerciale del Mercato Centrale Coperto in regime di tendenziale mantenimento del livello dei prezzi al pubblico (al netto dell'inflazione), in vista della riqualificazione e del rilancio di una struttura fondamentale nel tessuto commerciale urbano e nel quadro del Centro Storico della città.

Strutture coinvolte**Relazione**

- 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE
- 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA
- 40 SETTORE AFFARI GENERALI

*Coinvolto**Coinvolto**Coinvolto*

Strutture coinvolte		Relazione	
• 55 SETTORE PATRIMONIO		<i>Coinvolto</i>	
• 94 U.O. CASA COMUNE, ECONOM.AUTOP		<i>Coinvolto</i>	
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Gestione operativa del Mercato Centrale Coperto	01/01/2026	31/12/2026	Fugattini Fabrizio
2. Gestione amministrativa del Mercato Centrale Coperto	01/01/2026	31/12/2026	Fugattini Fabrizio
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Gestione della procedura di emissione delle fatture attive di recupero costi di gestione, nei modi e termini previsti dal Regolamento del Mercato Coperto (DC 113/2000)	Efficacia	S/N	SI



OBIETTIVO GESTIONALE

SET56_OB1_1 - Piano strategico della cultura

Responsabile: Moni Silvia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo	DIP15_OB1 - Strategie e politiche culturali: Il primo Piano Strategico della Cultura della città di Rimini

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET56 SETTORE SISTEMI CULTURALI DI CITTA' <i>Responsabile: Moni Silvia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Lari Michele Sport, Cultura • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

A distanza di 15 anni dall'inizio del lavoro del Piano Strategico di Rimini e di pari passo con l'elaborazione del Nuovo Piano Strategico della città è necessario accompagnare le tante trasformazioni fisiche e materiali con una nuova trasformazione intangibile. L'obiettivo è dunque quello di elaborare un Piano Strategico della Cultura che delinei le traiettorie di innovazione e sviluppo del settore culturale e creativo riminese, pubblico e privato, per i prossimi 10 anni, basato su una vision e una mission ampiamente condivise e che individui gli ambiti di intervento e relativi concept progettuali da attuare nel tempo.

Negli ultimi 15 anni profonde trasformazioni, con investimenti per oltre 79.000.000,00 di euro, hanno cambiato la "cartolina" di Rimini e la sua immagine interna ed esterna; nel prosimo futuro l'obiettivo è quello di modificare il suo posizionamento, non solo come destinazione turistica ma anche come città d'arte e di cultura, manifesto della storia italiana dall'epoca romana fino all'età contemporanea e centro di creatività e tendenze che guardano all'innovazione partendo da una solida tradizione capace di appassionare molti visitatori di tutti i tempi che in questa città, e nelle sue terre, vocate all'accoglienza, hanno sempre potuto trovare un crocevia di incontri e relazioni.

Il Piano Strategico della Cultura assume quali presupposti di riferimento gli assunti dei seguenti documenti nazionali ed europei in materia di cultura e beni culturali:

- Convenzione di FARO;
- Priorità Agenda 2030 UNESCO Cultura;
- Decreto MIBACT n.113/2018 - adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale;
- OCSE e ICOM, Guida "Cultura e sviluppo locale: massimizzare l'impatto 2019;
- Rapporto OMS EUROPE "What is the evidence on the role of the arts in improving health and well-being? A scoping review", 2019 che assegna alla cultura la capacità di contribuire a un nuovo sistema di welfare, agendo anche sulla sfera della salute e del benessere psico-fisico degli individui, assegnando alla cultura e ai luoghi della cultura un ruolo sociale.

Il raggiungimento di questo obiettivo comporterà la definizione di una visione strategica in materia culturale fondata su un approccio interdisciplinare che aiuti a definire obiettivi sostenibili con le risorse e i vincoli a disposizione; naturalmente non potrà guardare solo la cultura in senso stretto ma lo sviluppo integrato della filiera cultura-sviluppo locale-turismo.

In quest'ottica, la mission sarà anche quella di traghettare una significativa crescita socioculturale della città delineando una nuova "catena del valore" di luoghi della cultura e progetti culturali, sviluppando ampie relazioni territoriali, allargando i pubblici e includendo tutti i cittadini, le associazioni e gli stakeholder del territorio in un processo partecipativo e partecipato.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: culturale

RISULTATI ATTESI:

-definizione delle linee guida, delle azioni strategiche per lo sviluppo del sistema culturale della Città e creazione di un palinsesto trasversale riguardante tutte le arti performative e visive;

- concreta valorizzazione del patrimonio storico , artistico e culturale in un'ottica di arricchimento, innovazione e moltiplicazione della proposta culturale

IMPATTI ATTESI:

Interni:

- sostenibilità della spesa complessiva a carico del bilancio comunale attraverso la pianificazione delle iniziative nel quadro di una strategia finalizzata a valorizzare e promuovere l'identità specifica dei diversi istituti culturali

Esterni:

Attraverso le iniziative sopra descritte si concorrerà all'evoluzione nella percezione dell'immagine della città non più solo come destinazione turistico balneare ma anche come città d'arte e della cultura.

Strutture coinvolte	Relazione
• 05 DIREZIONE GENERALE	Coinvolto
• 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI	Coinvolto
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'	Coinvolto
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	Coinvolto
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	Coinvolto
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	Coinvolto
• 85 SETTORE URBANISTICA	Coinvolto
• 92 Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale	Coinvolto
• 97 UO COMUNICAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZIONE	Coinvolto
• Apt Servizi	Coinvolto
• Associazioni di categoria	Coinvolto
• Camera di Commercio della Romagna	Coinvolto
• Fondazione Piano Strategico	Coinvolto
• Istituzioni scolastiche	Coinvolto
• ministero beni e attività culturali	Coinvolto
• Piano Strategico	Coinvolto
• PO City Branding	Coinvolto
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	Coinvolto
• REGIONE_ER Regione ER	Coinvolto
• Visit Rimini	Coinvolto
• Visit Romagna	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Attività di co-progettazione per la redazione e presentazione pubblica delle Linee Guida /Manifesto del Piano Strategico della cultura Città di Rimini	01/01/2026 01/01/2026	30/11/2026	Moni Silvia
2. fase esterna - workshop e laboratori di co-progettazione , incontri di confronto con territorio di area vasta, incontricon stakeholder	01/01/2026 01/01/2026	30/11/2026	Moni Silvia

Fasi	inizio	fine	responsabile
3. Elaborazione del documento di Piano Strategico	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Moni Silvia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. N. incontri formativi/operativi	Efficacia		5	
2. redazione linee guida e di indirizzo	Efficacia		1	



OBIETTIVO GESTIONALE
SET56_OB3_2 - Rimini Sport Destination - Cabina di regia
Responsabile: Moni Silvia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.2 - TURISMO
Obiettivo operativo	DIP15_OB3 - Attrattività degli eventi sportivi - un'opportunità per il territorio

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET56 SETTORE SISTEMI CULTURALI DI CITTA' <i>Responsabile: Moni Silvia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Lari Michele Sport, Cultura

SeS

Missione di bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	0601 - Sport e tempo libero
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Gli ottimi risultati raggiunti a due anni dalla costituzione del Tavolo di Coordinamento Eventi Sportivi (nel 2024 Rimini ha ospitato il Tour de France, i Campionati Mondiali di Pattinaggio e i Campionati europei di Ginnastica artistica, solo per citarne alcuni) si sente la necessità di costituire una vera e propria cabina di regia preposta alla gestione e supervisione dei processi di candidatura.

Il turismo sportivo è infatti un mercato in rapida crescita e rappresenta una parte significativa dell'industria turistica globale. Questa crescita è alimentata dall'aumento della partecipazione agli eventi sportivi, sia come atleti sia come spettatori, e dalla crescente ricerca di esperienze attive e significative. I grandi eventi internazionali, i tornei di calcio, i campionati federali anche internazionali attirano milioni di partecipanti e spettatori da tutto il mondo, generando un forte impatto economico per le destinazioni ospitanti.

Oltre all'incremento diretto nelle spese per alloggio, ristorazione e trasporti, il turismo sportivo ha anche la capacità di stimolare lo sviluppo infrastrutturale e di migliorare la visibilità internazionale delle località, creando opportunità significative per le imprese locali e regionali. È un settore che non solo incrementa i flussi turistici, ma contribuisce alla riduzione della stagionalità, favorendo la sostenibilità e lo sviluppo economico della destinazione.

I tre soggetti principali componenti permanenti della Cabina di regia saranno il Comune di Rimini, Visit Rimini e IEG; resta inteso che di volta in volta verranno coinvolti soggetti istituzionali, soggetti pubblici e privati in relazione alla tipologia e alle specifiche esigenze della candidatura.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

RISULTATI ATTESI:

- accrescimento della forza del brand RIMINI
- aumento del numero di presenze e pernottamenti
- recupero di un vantaggio competitivo verso le altre destinazioni nazionali

IMPATTI ATTESI:

- miglioramento delle modalità e condizioni organizzative degli eventi turistico -sportivi;
- crescita valoriale della tessuto socio-economico locale
- incremento delle opportunità di business all'intera filiera: sedi, centri sportivi, alberghi, servizi

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]



Strutture coinvolte		Relazione		
• 11 U.O. EDILIZIA SCOLASTICA, SPORTIVA E CIMITERIALE		Coinvolto		
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto		
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT		Coinvolto		
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto		
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM		Coinvolto		
• 97 UO COMUNICAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZIONE		Coinvolto		
• Apt Servizi		Coinvolto		
• Enti di promozione sportiva		Coinvolto		
• Italian Exhibition Group		Coinvolto		
• REGIONE_ER Regione ER		Coinvolto		
• società e associazioni sportive sul territorio		Coinvolto		
• Visit Rimini		Coinvolto		
• Visit Romagna		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. mappatura delle candidature aperte per l'anno 2026, analisi delle call aperte, valutazione delle opportunità e dei progetti	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Moni Silvia	
2. deposito delle possibili candidature	01/01/2026 01/01/2026	31/12/2026	Moni Silvia	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero incontri del tavolo di lavoro	Efficacia		8	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO110_OB1_1 - Direzione del Teatro Galli - intervento di innovazione tecnologica per l'incremento e il potenziamento degli spazi di spettacolo

Responsabile: POSIZIONE VACANTE

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo	DIP15_OB1 - Strategie e politiche culturali: Il primo Piano Strategico della Cultura della città di Rimini

Dipartimento **DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA**

Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità **UO110 U.O. TEATRI**

Responsabile: POSIZIONE VACANTE

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Lari Michele**

Sport, Cultura

SeS

Missione di bilancio **05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma **0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Annualità **Pluriennale**

CATEGORIA PIAO **ACCESSIBILITA'**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **C**
[approvata]

Descrizione

E' indubbio che negli ultimi anni si stia assistendo ad una evoluzione nelle performing arts, dove le nuove tecnologie sono componente indispensabile in relazione al rinnovamento in atto nei sistemi di produzione dello spettacolo e della sua fruizione (dunque sia dal lato dell'offerta che dal lato della domanda). Infatti, in generale è in atto una riflessione nelle istituzioni dello spettacolo del nostro territorio, che pone il tema di modificare lo schema che vede il nord della Regione che produce e la Romagna come vetrina che ospita e espone, dotando anche questo territorio riminese degli strumenti e delle professionalità necessarie alla produzione di spettacoli.

L'obiettivo è dunque quello di creare un circuito virtuoso che parte dall'innovazione tecnologica (nel campo dell'illuminotecnica, dei sistemi audio e di quelli visivi, della gestione avanzata degli allestimenti scenici) e si riverbera positivamente su un arricchimento dell'offerta teatrale, consentendo al contempo la creazione di nuovi linguaggi espressivi e la loro interattività; permettendo dunque l'accesso a teatro di nuovi pubblici differenziati e non abituali, oltre al miglioramento della fruizione per il pubblico della prosa.

Oltre ai nuovi linguaggi, ai nuovi pubblici, alle nuove modalità interattive, alle nuove figure professionali, alle nuove modalità espressive autoriali e attoriali, l'arricchimento dell'offerta consentita dalle nuove tecnologie, consentirà di affrontare con successo produzioni e ospitalità che coprono tutti i generi delle produzioni teatrali, musicali e di danza, anche nelle forme più complesse e in modalità non convenzionali. Le dotazioni tecnologiche proposte intendono facilitare il lavoro delle professionalità presenti in teatro, riducendo i tempi di allestimento e disallestimento, con tecnologie fortemente orientate al risparmio energetico.

Con la realizzazione di tale progetto il teatro potrà sostenere una attività autonoma nelle produzioni della lirica, della danza e del teatro musicale, aspetto essenziale per le coproduzioni con gli altri Teatri di Tradizione della Regione con l'obiettivo di realizzare una attività di produzione non più sporadica ma stabile e continuativa. Il Teatro Galli quindi sarà in grado, come peraltro richiesto obbligatoriamente ai Teatri di Tradizione, di produrre e co-produrre con il ruolo di capofila, non limitandosi più solo ad ospitare opere liriche.

Inoltre il progetto consentirà di dotare di sistemi tecnologici mirati e mettere a sistema, le diverse sale di cui dispone il teatro con le loro diverse funzioni che fanno parte delle modalità proprie di molte produzioni, con le relative prove simultanee, di regia e di sezioni musicali separate. Nello specifico si tratta di Sala Ressi, Sala del Balletto e Sala della Musica, tutte dotate di agibilità per pubblico spettacolo dal 2023.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: culturale

RISULTATI ATTESI:

- maggiore innovazione tecnologica
- arricchimento dell'offerta teatrale

IMPATTI ATTESI:

Interni:

- miglioramento della professionalità e delle competenze della squadra tecnica del teatro

- miglioramento delle condizioni e dei tempi necessari per allestimenti e disallestimenti

- rafforzare le sinergie di coordinamento tra i Teatri, le altre istituzioni culturali e i diversi settori e assessorati dell'Ente (esempio Turismo, Piano Strategico, Scuole, Sociale) al fine di creare progetti culturali condivisi e partecipati dalla città;

-Esterni:

- rafforzamento del posizionamento del Teatro Galli nel panorama dei teatri di tradizione regionali

-miglioramento della fruizione degli spettacoli di prosa con maggiore soddisfazione del pubblico

- realizzaione di strategie volte a rafforzare l'inclusione e la partecipazione di tutte le fasce di pubblico, interpretando la politica culturale del Teatro come un servizio pubblico capace di essere flessibile e ricettivo rispetto alla tipologia e alla trasformazione dei bisogni del singolo;

Strutture coinvolte	Relazione
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.	Coinvolto
• 08 DIRETTORE GENERALE	Coinvolto
• 100 UO BIBLIOTECA CIVICA	Coinvolto
• 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI	Coinvolto
• 12 SETTORE EDUCAZIONE	Coinvolto
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE	Coinvolto
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA	Coinvolto
• 21 UO MUSEI E CULTURE EXTRAEUROPEE	Coinvolto
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	Coinvolto
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	Coinvolto
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	Coinvolto
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	Coinvolto
• 97 UO COMUNICAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZIONE	Coinvolto
• ATERSIR	Coinvolto
• DMC Rimini Welcome	Coinvolto
• ministero beni e attività culturali	Coinvolto
• Regione Emilia Romagna	Coinvolto
• Ufficio Stampa	Coinvolto
• URP	Coinvolto
• Vigili del Fuoco	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Predisposizione atti di gara per la realizzazione della seconda tranche di fornitura - anno 2026	01/01/2026	30/06/2026	POSIZIONE VACANTE
2. completamento della fornitura della prima tranche	01/01/2026	30/06/2026	POSIZIONE VACANTE
3. completamento della fornitura della seconda tranche	01/06/2025	31/12/2026	POSIZIONE VACANTE
4. monitoraggio e rendicontazione del progetto	01/01/2026	31/12/2026	POSIZIONE VACANTE

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero ambiti di intervento	Quantitativo		4	

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO100_OB1_1 - Istituzioni Culturali: Biblioteca****Responsabile: Zanfini Paolo****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo	DIP15_OB1 - Strategie e politiche culturali: Il primo Piano Strategico della Cultura della città di Rimini

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO100 U.O. BIBLIOTECA CIVICA <i>Responsabile: Zanfini Paolo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Lari Michele Sport, Cultura

SeS

Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE



Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Per il 2026 la Biblioteca Gambalunga orienterà le proprie attività istituzionali e le nuove progettualità verso la realizzazione degli obiettivi strategici proposti dal Settore, contribuendo con la propria vocazione a fare del libro, della lettura e della conoscenza uno strumento di connessione, cura e innovazione sociale. Tre linee d'azione sosterranno l'attività istituzionale: promozione della lettura, transizione digitale e inclusione sociale.

La promozione della lettura sarà sviluppata con un programma continuativo di attività rivolte a pubblici diversi: gruppi di lettura, incontri con autori, laboratori per bambini e ragazzi, collaborazioni con le scuole e l'Università, azioni in altri luoghi della città. Particolare attenzione sarà riservata al coinvolgimento dei lettori meno abituali, con iniziative accessibili e itineranti capaci di avvicinare nuove persone ai libri e ai servizi bibliotecari.

La biblioteca proseguirà inoltre nel percorso di transizione digitale, ampliando le risorse online, facilitando l'accesso ai servizi da remoto e sostenendo le competenze digitali dell'utenza tramite corsi e attività di facilitazione informatica. Il 2026 vedrà il completamento del progetto "Ariminum digitale", realizzato con fondi FESR insieme al Museo della città, quale punto di partenza per nuove narrazioni, nuova conoscenza e nuovi usi creativi del patrimonio culturale cittadino. Gli strumenti acquisiti grazie al progetto renderanno maggiormente efficace la tutela, la gestione e valorizzazione dei beni culturali posseduti. Il patrimonio digitalizzato esposto ai nuovi pubblici della rete contribuirà a rafforzare l'identità culturale della città.

Inclusione sociale: l'inclusione rappresenta la linea trasversale che orienta tutte le azioni: saranno potenziati i servizi per pubblici fragili, le iniziative rivolte a persone con disabilità, i percorsi interculturali e le collaborazioni con le realtà educative e sociali del territorio. La biblioteca si proporrà così come spazio accogliente e partecipato, in cui ogni cittadino possa trovare opportunità di crescita, relazione e cittadinanza culturale.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: culturale**

Migliorare l'accesso alle risorse per l'informazione e la conoscenza, per la lettura e il tempo libero creativo coinvolgendo nuove fasce di pubblico.

Promuovere la lettura come pratica di benessere individuale e sociale, con particolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi e agli utenti più fragili.

Aumentare la quantità di patrimonio storico digitalizzato come pratica per facilitarne l'accessibilità, sia per il superamento delle barriere fisiche e cognitive, sia per la conoscenza e il riuso creativo.

Consolidare il rapporto con il territorio, le scuole e le associazioni locali, gli autori e i produttori culturali, intensificando collaborazioni e percorsi partecipativi.

Rafforzare il ruolo della biblioteca come laboratorio di innovazione sociale, proponendo servizi dove accanto alla lettura e allo studio abbiano spazio l'apprendimento continuo, l'innovazione culturale, il contrasto alle disparità e agli analfabetismi, l'inclusione sociale, la partecipazione.

Strutture coinvolte		Relazione	
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.		Coinvolto	
• 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI		Coinvolto	
• 110 UO TEATRI		Coinvolto	
• 21 UO MUSEI E CULTURE EXTRAEUROPEE		Coinvolto	
• 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITT		Coinvolto	
• 97 UO COMUNICAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZIONE		Coinvolto	
• AUSL Romagna		Coinvolto	
• Regione Emilia Romagna		Coinvolto	
• Rete bibliotecaria Romagna		Coinvolto	
• Scuole di ogni ordine e grado		Coinvolto	
• Università degli Studi di Bologna		Coinvolto	

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Predisposizione, realizzazione e monitoraggio del progetto "Arimum digitale" (annualità 2026) in co-progettazione con la U.O. Musei e culture extraeuropee	01/01/2026	31/12/2026	Zanfini Paolo
2. Predisposizione, realizzazione e monitoraggio dei progetti di promozione della lettura per le diverse fasce d'età, da realizzare anche in collaborazione con le scuole e l'università, con i sottoscrittori del Patto per la lettura e con il Coordinamento della Rete bibliotecaria di Romagna	01/01/2026	31/12/2026	Zanfini Paolo
3. Predisposizione, realizzazione e monitoraggio di attività ed eventi dedicati all'inclusione e all'accessibilità alla lettura e al patrimonio storico culturale da parte di utenti fragili o con disabilità specifiche	01/01/2026	31/12/2026	Zanfini Paolo

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero di documenti digitalizzati dalle collezioni della Biblioteca	Qualitativo		100.000	
2. Numero di partecipanti agli eventi di promozione della lettura	Qualitativo		10.000	
3. Numero di libri e altre risorse informative rese disponibili per utenti con disabilità specifiche	Quantitativo		100	

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO108_OB1_1 - Fellini Museum e Cineteca.****Responsabile: Leonetti Marco****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo	DIP15_OB1 - Strategie e politiche culturali: Il primo Piano Strategico della Cultura della città di Rimini

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI <i>Responsabile: Leonetti Marco</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Lari Michele Sport, Cultura

SeS

Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Nel 2026 la Cineteca e il Fellini Museum perseguiranno un doppio rilancio strategico: il consolidamento del Premio Fellini, rinato nel 2025, e la riattivazione della sala della Cineteca come sede di proiezione stabile, inclusiva e attrattiva per nuovi pubblici. La programmazione annuale prevede un palinsesto di rassegne e anteprime in collaborazione con festival e partner, con particolare attenzione ai pubblici under 30 e a forme di partecipazione attiva, a partire dall'iniziativa "Curatori per un giorno", che trasforma i giovani in co-programmatori e ambasciatori culturali.

Sul versante della conservazione e della ricerca, il 2026 sarà l'anno della catalogazione sistematica della Biblioteca Fellini, con integrazione negli standard nazionali e pubblicazione sul catalogo on line a favore di studiosi, scuole e visitatori. In parallelo, compatibilmente con il finanziamento regionale, verrà progettata e installata la "Libreria Fellini" come naturale sviluppo del percorso espositivo del Palazzo del Fulgor, migliorando l'esperienza del pubblico e il raccordo tra contenuti e narrazione museale.

Il Museo implementerà un calendario di attività complementari: un convegno di studio in collaborazione con l'Università di Bologna, cicli di incontri e seminari, la messa a regime di due serie podcast dedicate all'opera e all'immaginario di Fellini e il rilascio dell'app "Rimini felliniana", con itinerari tematici e punti d'interesse per ampliare l'accessibilità culturale e turistica. Il coinvolgimento degli stakeholder sarà intensificato attraverso accordi di partnership e co-marketing, con sinergie con istituzioni culturali, sistemi turistici territoriali, scuole e università.

La continuità e la qualità del programma, così come il raggiungimento dei risultati e degli impatti attesi sotto indicati, dipenderanno in modo determinante dalla certezza e dall'entità delle risorse economiche disponibili e dalla dotazione di risorse umane affidabili su cui poter contare, da confermare in sede di approvazione del budget 2026.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: culturale**

3 risultati attesi (output) Iniziative: aumentare il numero; Patrimonio: catalogare la biblioteca Fellini Prodotti: mettere a regime 2 podcast e 1 app

3 impatti attesi (outcome) Audience: far crescere visitatori e spettatori Engagement: avviare e promuovere l'uso dell'app e del podcast; incrementare l'uso dell'audio guida del Museo Hub: ampliare la rete di collaborazioni

Strutture coinvolte**Relazione**

• 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Proseguire l'attività di divulgazione e di comunicazione attraverso la programmazione di eventi	01/01/2026	31/12/2026	Leonetti Marco
2. Svolgere l'attività didattica e di ricerca in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Università	01/01/2026	31/12/2026	Leonetti Marco
3. Realizzare accordi di partnership con soggetti pubblici e privati	01/01/2026	31/12/2026	Leonetti Marco
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. numero di eventi ed iniziative realizzate	Efficacia		
2. Interazioni Facebook	Quantitativo		
3. numero di collaborazioni avviate	Quantitativo		
4. Numero visitatori e spettatori	Quantitativo		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO21_OB1_1 - Ariminum digitale: per una fruizione interattiva del patrimonio archeologico, storico artistico e culturale - Musei Comunali

Responsabile: Giovanardi Alessandro

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo	DIP15_OB1 - Strategie e politiche culturali: Il primo Piano Strategico della Cultura della città di Rimini

Dipartimento **DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA**

Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità **UO21 U.O. MUSEI E CULTURE EXTRAEUROPEE**

Responsabile: Giovanardi Alessandro

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Lari Michele**

Sport, Cultura

SeS

Missione di bilancio **05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma **0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Annualità **Pluriennale**

CATEGORIA PIAO **DIGITALIZZAZIONE**



Tipologia **INNOVAZIONE**

Fascia di valutazione **B**
[approvata]

Descrizione

Partendo dalla analisi dello stato attuale della digitalizzazione all'interno dei Musei Comunali di Rimini, che può considerarsi in fase embrionale, se non quasi nulla considerato che dei circa 4000 reperti archeologici e opere esposte al Museo della Città solo il 25% circa è dotato di riproduzioni digitali fruibili online attraverso la piattaforma PatER e che non sono presenti ausili tecnologici alla visita (i beni archeologici e quelli storicoartistici sono solo sommariamente descritti del sito istituzionale del Museo con riproduzioni dei soli highlights, senza alcuna scheda o Opac di consultazione, è emersa l'esigenza di avviare una strategia con approccio integrato tra digitalizzazione e promo - valorizzazione dei beni e del patrimonio museale cittadino.

L'obiettivo è quello di realizzare la fruizione integrata e nuove narrazioni del patrimonio culturale conservato nelle istituzioni culturali della città di Rimini, combinando una importante campagna di digitalizzazione del patrimonio con un piano culturale di promozione, valorizzazione e miglior tutela dei beni, a partire da tre ambiti tematici scelti come momenti esemplari di cui la produzione culturale riminese assume un respiro culturale europeo: l'Archeologia, la Scuola Riminese del Trecento, Renè Gruau e il Novecento.

E' questa l'occasione per superare una oggettiva situazione di arretratezza rispetto alla transizione digitale dei propri servizi e delle proprie collezioni, producendo una digital library ad accesso aperto, in grado di esporsi in futuro ad accogliere connessioni e progetti con altri soggetti conservatori o produttori di beni e servizi culturali, pubblici e privati, dentro e fuori i confini del territorio comunale. Altrettanto rilevante sarà la creazione di innovative possibilità di conoscenza e fruizione di uno dei patrimoni archeologici più importanti d'Italia, la Domus del Chirurgo.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: culturale**

Risultati attesi nel quadro delle risorse disponibili:

- realizzazione di un servizio culturale oper access
- realizzazione di strumenti di indagine innovativi per il mondo accademico e i ricercatori indipendenti
- realizzazione della "conservazione sostitutiva"
- realizzazione di una strategia di valorizzazione e promozione dei beni e dei servizi culturali .

Impatti attesi nel quadro delle risorse disponibili:

- accrescimento della conoscenza consapevole e attiva potenziando la figura del cittadino cosciente della propria storia

- miglioramento della possibilità per cittadini e turisti di costruire percorsi personali di visita

Strutture coinvolte		Relazione	
• 05 DIREZIONE GENERALE		Coinvolto	
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.		Coinvolto	
• 08 DIRETTORE GENERALE		Coinvolto	
• 100 UO BIBLIOTECA CIVICA		Coinvolto	
• 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA		Coinvolto	
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE		Coinvolto	
• APT Servizi Emilia Romagna		Coinvolto	
• DMC Rimini Welcome		Coinvolto	
• ministero beni e attività culturali		Coinvolto	
• Regione Emilia Romagna		Coinvolto	

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. completamento delle forniture -prima tranche	01/01/2026	30/06/2026	Giovanardi
	01/01/2026	30/06/2026	Alessandro
2. Avvio delle procedure di gara per la realizzazione della seconda tranche	01/01/2026	31/03/2026	Giovanardi
	01/01/2026	31/03/2026	Alessandro
3. completamento delle forniture della seconda tranche	01/04/2026	31/08/2026	Giovanardi
			Alessandro
4. monitoraggio stato di avanzamento e rendicontazione del progetto	01/01/2026	31/12/2028	Giovanardi Alessandro

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. realizzazione delle azioni e del progetto per la parte museale	Qualitativo		3	



DIPARTIMENTO
DIP20 - DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Responsabile: Mazzotti Fabio

Strutture coinvolte	Relazione
• UO101 - U.O. AREA SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	UO di DIPARTIMENTO
• UO05 - U.O. SOSTEGNO ALL'ABITARE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE	UO di DIPARTIMENTO
• UO59 - U.O. SERV. AMMIN.AREA SOCIALE	UO di DIPARTIMENTO
• SET12 - SETTORE EDUCAZIONE	SETTORE
• UO109 - U.O. COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI COMUNALI (NIDI E SCUOLE D'INFANZIA)	UO di SETTORE
• UO113 - U.O. SERVIZI AMMINISTRATIVI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	UO di SETTORE
• SET04 - SETTORE SERVIZI CIVICI	SETTORE
• SET118 - SETTORE PROTEZIONE SOCIALE	SETTORE
• UO123 - U.O. SERVIZIO SOCIALE MINORI	UO di SETTORE



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP20_OB6_3 - Piano Generale di Inclusione Sociale - Gente di Rimini - costruito tramite processi partecipativi

Responsabile: Mazzotti Fabio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB6 - Piano Generale di inclusione e contrasto dell'isolamento sociale.

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Col Piano generale di inclusione sociale e contrasto all'isolamento del Comune di Rimini, si intende:

- Organizzare ed orientare un sistema integrato di interventi per fornire opportunità ai cittadini in condizione di svantaggio o limitazione;
- Mettere al centro le risorse di comunità per ridurre le disuguaglianze di opportunità.

Le Aree di intervento principali sono costituite da:

La promozione di opportunità di inclusione attiva, socializzazione e sostegno socio-educativo, valorizzando luoghi di comunità come centro di relazioni significative;

La progettazione e realizzazione di interventi per elevare le condizioni di accessibilità e fruibilità dell'intero organismo urbano, identificato come rete dei percorsi, degli spazi e degli edifici pubblici che su di essi si aprono;

L'accompagnamento e l'inserimento socio-lavorativo tramite tirocini e attività di formazione per rendere le persone in grado di incontrare la dimensione economica della vita comunitaria;

La promozione di stili di vita sani e la prevenzione della disabilità

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: sociale****RISULTATI ATTESI:**

Aumento delle "vie di inclusione" delle persone più fragili e ritirate.

IMPATTI ATTESI:

Coinvolgimento sociale (engagement) di persone con svantaggio come opportunità di partecipare a sistemi di relazioni ricche e significative.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Costituzione gruppi di progetto e delineazione delle attività in uno schema Wbs aggiornato con apporti pluridisciplinari	01/11/2026 01/01/2026	31/05/2026	Mazzotti Fabio
2. Istruttorie di coprogrammazione per definire la esatta configurazione dei bisogni, degli spazi di intervento e delle risorse comunitarie effettivamente disponibili a concorrere alla realizzazione	01/04/2026 01/04/2026	31/07/2026	Mazzotti Fabio

Fasi	inizio	fine	responsabile
3. Istruttorie di co-progettazione per la esatta delineazione dei progetti operativi e l'affidamento delle responsabilità di gestione con attenzione a diverse fragilità.	01/07/2026 01/06/2026	31/01/2027	Mazzotti Fabio
4. Attuazione delle azioni del gruppo avanzato	31/03/2026	31/03/2027	<i>Mazzotti Fabio</i>
5. verifica dei esiti delle azioni del primo avanzato in confronto tra gruppo di progetto e gruppi di indirizzo	01/03/2027	31/03/2027	Mazzotti Fabio
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Articolazione dei percorsi partecipativi e significatività delle proposte validate dall'Amm.ne	Efficacia		

**OBIETTIVO GESTIONALE****DIP20_OB1_1 - Allestimento di un polo di servizi sociosanitari e di prevenzione per anziani in centro storico****Responsabile: Mazzotti Fabio****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB1 - Allestimento di un polo di servizi sociosanitari e di prevenzione per anziani in centro storico.

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, Cura e sviluppo dell'identità dei luoghi, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



AGENDA
DIGITALE
LOCALE
RIMINI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

Realizzare un polo di servizi per anziani che supera la contrapposizione tra strutture socio-sanitarie e servizi territoriali, concependo le strutture come avamposti di sperimentazione di saperi, strumenti e approcci alla cura innovativi e più efficaci, da impiegare anche nella gestione degli utenti presso il domicilio

Nuovi alloggi con servizi 9 mini-alloggi nell'immobile dei Tigli - Via D'Azeglio - Rimini (contiguo e collegato all'immobile ex Convento dei Servi che già ospita 13 alloggi con servizi).

Allestimento di sistemi di telemedicina nei 14 mini alloggi già esistenti

Allestimento in un fabbricato attiguo di uno Spazio per coordinamento, incontri, formazione, training per attività di promozione e diffusione di approcci e metodiche innovativi per la cura a domicilio di anziani non autosufficienti

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo****RISULTATI ATTESI:**

- Incremento dei posti di alloggi con servizi, anche per la gestione delle emergenze e delle dimissioni protette
- Costituire un polo di servizi di promo-prevenzione per gli anziani residenti in centro

IMPATTI ATTESI:

- decentramento e prossimità dei servizi.
- diffondere buone pratiche per la gestione degli anziani parzialmente non autosufficienti nel proprio contesto di vita

Sistemi di verifica

N° di anziani coinvolti a regime nelle attività del polo.

N° e significatività delle attività proposte

Gli anziani coinvolti a regime negli alloggi con servizi sono 50. Le proposte individuate sono articolate in 4 gruppi e appaiono molto significative e tali da configurare un "polo urbano" di servizi specifici per questo target di popolazione, in ritardo la progettazione edilizia.

Strutture coinvolte		Relazione		
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.		Coinvolto		
• 100 UO BIBLIOTECA CIVICA		Coinvolto		
• 97 UO COMUNICAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZIONE		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Completamento lavori di ristrutturazione e definizione del progetto di gestione (Modello di gestione, responsabilità gestionali, regolamento di accesso e compartecipazione, regolazione rapporti economici, ecc.)	01/01/2026 01/01/2026	31/01/2027 30/06/2026	Mazzotti Fabio	
2. Allestimento di sistemi di telemedicina nei 14 mini alloggi già esistenti	01/09/2026	31/03/2027	Mazzotti Fabio	
3. Allestimento di Spazio per coordinamento, incontri, formazione, training per attività di promozione e diffusione di approcci e metodiche innovativi per la cura a domicilio di anziani non autosufficienti	01/09/2026	31/03/2027	Mazzotti Fabio	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero di utenti dei servizi erogati dal programma. [DIP20_1]	Efficacia			



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP20_OB7_2 - Nodi Territoriali delle Politiche di Salute

Responsabile: Mazzotti Fabio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB7 - PROGRAMMA "NODI TERRITORIALI DELLE POLITICHE DI SALUTE"

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Piano Strategico, Relazioni internazionali, Rigenerazione urbana

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Attraverso il programma "Nodi territoriali di salute" si intende promuovere un innovativo modello di sanità territoriale (Primary health care – PHC) che mira a prevenire le malattie e a gestire i problemi di salute a livello locale prima che si manifestino in forme gravi, con ciò contrapponendosi al modello centrato sull'ospedale.

In sintesi le funzioni che vengono svolte nel Nodo sono:

- Ascolto, raccolta di informazioni, visite domiciliari, presa in carico integrata (tra sociale e sanitario);
- Incontri fra operatori e professionisti che operano sul territorio di riferimento ;
- Sedi del confronto con le realtà organizzate di volontariato aderenti alle reti di quartiere per la messa a punto di progettualità integrate;
- Progettazione e preparazione delle attività di prevenzione e promozione degli stili di vita sani, in attuazione del Piano regionale di prevenzione

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

Aumentare la efficacia complessiva del sistema degli interventi di carattere sanitario e sociale in termini di esiti di salute
Aumentare considerevolmente la efficacia degli interventi del programma di prevenzione

Sistemi di verifica

Riconoscere i determinanti sociali di salute e sviluppare strategie mirate di intervento anche attraverso il lavoro di comunità
Maggiore responsabilità delle persone nella gestione del governo clinico dei propri problemi di salute

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Analisi e selezione degli immobili da adibire a sede dei Nodi. Analisi e proposte di adattamento degli ambienti	01/12/2025	31/05/2026	Mazzotti Fabio
2. Organizzazione operativa dei servizi decentrati (accesso, segreteria, turni di presenza, ecc.)	01/01/2025	31/10/2026	Mazzotti Fabio
3. Allestimento tecnico e attivazione operativa del secondo gruppo di 4 Nodi	01/03/2026	30/06/2026	Mazzotti Fabio
4. "Manutenzione" della rete di osservatori privilegiati e Attivazione delle prime 4 reti sociali di quartiere	01/01/2026	31/10/2026	Mazzotti Fabio

Fasi	inizio	fine	responsabile
5. Attivazione di attività gruppali per aumentare la autogestione delle patologie croniche da parte dei pazienti	01/06/2026	01/03/2027	Mazzotti Fabio
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Effettiva attivazione dei servizi decentrati secondo le specifiche indicate	Efficacia	S/N	

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO101_1 - Centro di capacitazione produttiva****Responsabile: Galimberti Tamara****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE**Dipartimento** **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'***Responsabile: Mazzotti Fabio***Centro di responsabilità** **UO101 U.O. AREA SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA***Responsabile: Galimberti Tamara***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**

Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS**Missione di bilancio** **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma** **1202 - Interventi per la disabilità****Annualità** **Pluriennale****CATEGORIA PIAO** **PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE****Tipologia** **INNOVAZIONE****Fascia di valutazione** **B**
[approvata]**Descrizione**

Il progetto, approvato all'interno del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale e messo a finanziamento con le risorse del Fondo Regionale per la Non autosufficienza per la somma di € 280.000 annui, si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla realizzazione di percorsi relativi all'acquisizione di competenze propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro di giovani adulti affetti da autismo e disabilità intellettiva.

Il progetto nasce da una riflessione circa le criticità riscontrate nell'accompagnamento dei ragazzi autistici e con disturbi del neurosviluppo nei percorsi di inserimento nel mondo del lavoro attualmente realizzati all'interno dei Centri Socio Occupazionali. Questi ultimi infatti non rispondono sempre alle effettive caratteristiche di alcune persone (ragazzi/e giovani di età compresa tra 18 e 30 anni, con disturbo del neurosviluppo e compromissione del funzionamento adattivo di livello lieve e medio e con la caratteristica di avere una netta potenzialità di sviluppo in contesto adeguato) in carico al Servizio Sociale territoriale, le quali non trovano una risposta appropriata a potenziare le competenze individuali e la capacità di scelta.

L'obiettivo del progetto è quello di preparare le persone - mediante un training intensivo di durata non superiore a 18 mesi - all'inserimento nel contesto produttivo più appropriato tenendo conto delle loro aspirazioni e dei loro interessi e attivando le potenzialità inclusive del contesto produttivo.

Il soggetto gestore verrà individuato tramite istruttoria pubblica indetta ai sensi del regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra comune ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore). Tale soggetto dovrà mettere a disposizione una sede nel territorio del Distretto di Rimini, adeguata ad accogliere almeno n. 15/20 utenti contemporaneamente.

Il soggetto selezionato dovrà predisporre progetti altamente individualizzati che prevedano la possibilità di sperimentare vari laboratori anche artigianali (ad es: informatica, autonomia domestica, personale e sociale, ecc) attivati grazie ad una rete territoriale consolidata con aziende, enti ospitanti e stakeholder locali, capace di favorire opportunità di tirocinio, formazione e inserimento professionale.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: sociale****Risultati attesi**

- Incremento del grado di occupabilità (capacità – sostenuta da strumenti, servizi e accomodamenti – di entrare e restare proficuamente nel mercato del lavoro) dei disabili in carico al servizio sociale territoriale;
- implementazione della rete di aziende profit in grado di accogliere i giovani disabili con progetti mirati;

Impatti attesi

- Aumento del grado di capacitazione dei giovani disabili in termini nuove e diverse capacità personali, acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana e nella prospettiva di una vita autonoma.
- Aumento della capacità dei giovani disabili di determinarsi sulla base delle proprie propensioni ed aspirazioni;
- Promozione di pari opportunità di lavoro e implementazione dei processi di inclusione;

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Delineazione proposta e condivisione negli organi del Distretto	01/12/2025	31/12/2025	Galimberti Tamara
2. Procedura ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto gestore	01/01/2026	31/01/2026	Galimberti Tamara
3. Individuazione dei giovani disabili in carico al servizio sociale territoriale da inserire nelle attività progettuali	01/02/2026	31/03/2026	Galimberti Tamara
4. predisposizione dei progetti individualizzati da parte del soggetto gestore in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale	01/03/2026	30/04/2026	Galimberti Tamara
5. avvio della sperimentazione nei contesti produttivi	01/05/2026	30/11/2027	<i>Galimberti Tamara</i>
6. formalizzazione delle competenze in esito ai percorsi svolti (valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa e rilascio della scheda capacità e conoscenze)	01/05/2027	31/12/2027	<i>Galimberti Tamara</i>
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. n. di giovani disabili coinvolti nel progetto;	Efficacia		17
2. n. di percorsi per persone fornite di competenze di base per l'inserimento lavorativo.	Efficacia		5



OBIETTIVO GESTIONALE

UO05_1 - Attivazione della figura del Disability Advisor

Responsabile: Marmo Francesca

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE**Dipartimento** **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'***Responsabile: Mazzotti Fabio***Centro di responsabilità** **UO05 U.O. SOSTEGNO ALL'ABITARE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE***Responsabile: Marmo Francesca***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**

Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS**Missione di bilancio** **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma** **1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE****Tipologia** **MIGLIORAMENTO****Fascia di valutazione** **B**

[approvata]

Descrizione**1. Contesto e motivazione**

Con D.G.C. n. 67 del 21/10/2025, il Comune di Rimini ha approvato il Piano di Inclusione, frutto di un ampio percorso partecipativo sul territorio che ha coinvolto cittadini, imprese, associazioni ed enti pubblici, con l'obiettivo di rafforzare l'engagement sociale e promuovere pari opportunità.

All'interno dell'asse strategico dedicato all'Inclusione lavorativa, è stata individuata la necessità di introdurre sul territorio una nuova figura professionale: il Disability Advisor, un profilo fino ad oggi non presente localmente ma considerato di importanza cruciale per supportare le imprese nell'adempimento degli obblighi relativi al collocamento mirato e, più in generale, nella costruzione di una cultura aziendale inclusiva.

2. Finalità del progetto

L'obiettivo dell'attivazione del Disability Advisor è quello di:

- Supportare le aziende negli adempimenti della Legge 68/99 e nella gestione dell'intero processo di inserimento lavorativo di persone con disabilità.
- Potenziare il dialogo tra imprese, Centro per l'Impiego e servizi sociali.
- Promuovere una reale cultura dell'inclusione, superando la logica emergenziale e favorendo un approccio continuativo e strutturato.
- Ridurre il mismatch tra fabbisogni aziendali e competenze disponibili sul territorio.
- Garantire un accompagnamento costante anche post-assunzione, per favorire stabilità e qualità degli inserimenti.

3. Profilo professionale del Disability Advisor

La figura sarà caratterizzata da competenze miste:

- Competenze sociali (conoscenza del sistema dei servizi e delle diverse fragilità/disabilità).
- Conoscenze tecniche su normativa, incentivi, sgravi fiscali, strumenti di collocamento mirato.
- Visione imprenditoriale e capacità di lettura dei bisogni delle aziende.
- Competenze di formazione e mediazione, utili per accompagnare imprese e lavoratori.

4. Funzioni e attività previste**4.1 Relazione con le aziende**

Il Disability Advisor:

- Contatta e incontra le aziende del territorio, anche in assenza di specifici progetti di inserimento.
- Fornisce informazioni sulle opportunità normative, economiche e fiscali.
- Aiuta le aziende a identificare aree e mansioni in cui sia funzionale l'inserimento di persone con disabilità.
- Supporta nella fase di recruiting, anche grazie alle liste del collocamento mirato.
- Facilita l'avvio di percorsi sperimentali di tirocinio come step preparatorio all'assunzione.
- Collabora con il work coach e altri professionisti coinvolti.

4.2 Supporto post-assunzione

Resta a disposizione delle aziende:

- per monitorare gli inserimenti,
- per intercettare precocemente eventuali criticità,
- per coordinare interventi correttivi e di mediazione.

4.3 Relazioni istituzionali

Opera in raccordo con:

- Centro per l'Impiego e collocamento mirato,
- Servizi sociali comunali,
- Agenzia del Lavoro regionale,
- Enti di formazione e agenzie interinali.

4.4 Azioni di diffusione e promozione

La figura:

- Contatterà autonomamente le aziende non ottemperanti agli obblighi per proporre consulenza e incontri dedicati.
- Organizzerà momenti informativi rivolti a:
 - ? consulenti del lavoro,
 - ? associazioni di categoria,
 - ? patronati,
 - ? enti di formazione,
 - ? piccole imprese.
- Promuoverà percorsi formativi ampi interni alle aziende sui temi della disabilità, dell'inclusione e del disability management.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

Potenziare il dialogo con le Imprese e favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, offrendo alle aziende ma

Sistemi di verifica

- Raccolta periodica di dati sulle attività svolte.
- Valutazioni sull'impatto degli inserimenti.
- Reportistica finale e proposte di miglioramento per il biennio successivo.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Definizione del profilo professionale • Identificazione dei requisiti tecnici, formativi e professionali della figura. • Definizione del monte ore, modalità di lavoro e indicatori di performance.	01/01/2026 01/01/2026	31/03/2026 31/03/2026	Marmo Francesca
2. Procedura di selezione pubblica • Avvio della procedura di evidenza pubblica. • Valutazione delle candidature e affidamento dell'incarico.	01/04/2026 01/04/2025	30/06/2026 30/06/2026	Marmo Francesca
3. Coordinamento territoriale • Raccordo operativo con servizi sociali, Centro per l'Impiego e Agenzia del Lavoro. • Definizione delle modalità di integrazione con i servizi comunali esistenti.	01/05/2026 01/04/2026	30/07/2026 31/08/2026	Marmo Francesca
4. Mappatura e contatto delle aziende • Individuazione delle aziende soggette agli obblighi della L.68/99. • Pianificazione degli incontri e delle attività di ingaggio.	01/05/2026	31/07/2026	Marmo Francesca
5. Monitoraggio e valutazione • Raccolta periodica di dati sulle attività svolte. • Valutazioni sull'impatto degli inserimenti. • Reportistica finale e proposte di miglioramento per il biennio successivo.	30/06/2026	31/12/2026	Marmo Francesca
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Attivazione di un a figura di Disability advisor	Strategico	S/N	
2. Numero Aziende contattate	Quantitativo		
3. Numero inserimenti persone disabili	Quantitativo		



OBIETTIVO GESTIONALE

UO05_2 - Sostegno all'Autoimprenditorialità delle persone con disabilità

Responsabile: Marmo Francesca

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE**Dipartimento** DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'

Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità UO05 U.O. SOSTEGNO ALL'ABITARE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE

Responsabile: Marmo Francesca

Assessori di riferimento • [ASSESSORE] Gianfreda Kristian

Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS**Missione di bilancio** 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma** 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**Annualità** Annuale**CATEGORIA PIAO** PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE**Tipologia** MIGLIORAMENTO**Fascia di valutazione** B
[approvata]**Descrizione**

Favorire l'avvio di attività autonome e microimprese da parte di persone con disabilità, tramite:

- accesso a informazioni e consulenza dedicata;
- disponibilità di spazi di coworking attrezzati;
- possibilità di contributi o sostegni economici.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo**

Favorire l'autoimprenditorialità delle persone con disabilità offrendo maggiori informazioni e opportunità

Sistemi di verifica

Monitoraggio dell'utilizzo degli spazi offerti e degli accessi allo sportello unico per le attività produttive

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Allestimento spazi di coworking presso i Laboratori Aperti • Organizzazione degli spazi, con postazioni attrezzate e accessibili. • Definizione dei criteri di accesso e delle modalità di utilizzo.	01/01/2026	30/06/2026	Marmo Francesca
2. Coordinamento con lo Sportello per lo sviluppo economico • Integrazione tra i servizi esistenti e le nuove attività. • Potenziamento dell'orientamento all'avvio di impresa specificamente rivolto alle persone con disabilità	01/09/2026	31/12/2026	Marmo Francesca
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Allestimento spazi di co-working	Qualitativo	S/N	
2. Potenziamento dello sportello Unico per le imprese	Qualitativo	S/N	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO59_1 - Implementazione digitale dei servizi alle categorie disagiate, non necessariamente in carico ai servizi sociali

Responsabile: Spadazzi Stefano

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	UO59 U.O. SERV. AMMIN.AREA SOCIALE <i>Responsabile: Spadazzi Stefano</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1205 - Interventi per le famiglie
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE



Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	C

Descrizione

Già nel 2021 si è parzialmente sperimentata l'attività di raccolta delle domande online di partecipazione ai Bandi di erogazione sussidi e/o contributi.

Questa attività era stata in primo luogo pensata per limitare gli accessi agli uffici a causa dell'evento pandemico, ma dati i risultati incoraggianti diventa obiettivo primario estendere tale attività a tutti i bandi in essere presso l'ufficio.

Certo si deve considerare che non tutta la platea di utenza sia dotata di tecnologia hardware e di capacità nel destreggiarsi all'interno di moduli che peraltro richiedono anche di allegare la documentazione richiesta dallo specifico bando. Pensiamo per esempio al bando riduzioni tari la cui categoria 1 "Anziani" è rivolta specificatamente a persone ultrasessantenni, sole, con evidenti problemi di natura economica.

Per questi utenti sarà comunque garantito anche il supporto nella compilazione dei modelli in presenza (previo appuntamento).

Rimane comunque l'obiettivo di estendere a tutti i bandi in essere la possibilità, per gli utenti in grado di farlo, di compilare la propria domanda online.

In particolare i Bandi coinvolti sono i seguenti:

- Riduzioni Tari (anziani, adulti, disabili)
- Erogazione sussidi alle famiglie con 4 e più figli (famiglie)
- Domande per la corresponsione degli assegni alle madri non lavoratrici
- Rimborsi spese trasporto casa lavoro (disabili)

Questo obiettivo oltre a mantenere il requisito primo per cui era stato pensato e cioè limitare gli accessi negli uffici durante il periodo pandemico ricopre anche un'altra fondamentale esigenza che è quella di venire incontro a chi per cause di lavoro, di impegni familiari, oltreché per disagio fisico, limita gli spostamenti e conseguentemente le perdite di tempo.

L'obiettivo è di carattere pluriennale (dati comparabili per lo meno in un triennio/quadriennio) in quanto solo nel tempo si potrà intravedere il gradimento tra gli utenti e quindi l'espansione dell'utilizzo di questo sistema.

Sistema che peraltro viene costantemente migliorato in termini di semplificazione negli accessi alla presentazioni delle varie domande e nella compilazione dei format.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

gestione complessiva delle domande in favore delle categorie disagiate, per erogazione sussidi, riduzioni, rimborsi e corresponsione assegni

Sistemi di verifica

rapporto fra domande on-line e domande complessive

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. monitoraggio link dedicato all'inserimento delle domande, assistenza finalizzata alla soluzione dei problemi.	01/01/2026	31/12/2026	Spadazzi Stefano
2. Verifica delle domande inserite online tramite il portale dedicato	01/01/2026	31/12/2026	Spadazzi Stefano

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. percentuale domande presentate online sulle varie tipologie di bando	Quantitativo	percentuale	57	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET12_OB3_1 - Sviluppare i servizi per l'infanzia e impostare la co-programmazione di rete dei servizi 3-6 anni.

Responsabile: Stefanini Massimo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA

Obiettivo strategico 4.2 - SPAZIO INFANZIA

Obiettivo operativo DIP20_OB3 - Sviluppo dei servizi per l'infanzia

Dipartimento **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità **SET12 SETTORE EDUCAZIONE**

Responsabile: Stefanini Massimo

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Bellini Chiara**
Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione

SeS

Missione di bilancio **04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma **0401 - Istruzione prescolastica**

Annualità **Pluriennale**

CATEGORIA PIAO **PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **B**
[approvata]

Descrizione

In continuità con le attività programmate per il segmento 0-2 anni, per la fascia 3-5 anni è necessario rafforzare il sistema di governance della rete, già attivato una decina di anni fa mediante la stipulazione di due convenzioni con le scuole paritarie private e con le scuole statali, per il coordinamento delle iscrizioni, per il sostegno finanziario e per garantire l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale. Un contesto in cui l'offerta dei servizi è strutturalmente impostata per garantire una risposta in favore del 90% dell'utenza potenziale (cioè dei minori residenti appartenenti alla fascia d'età 3-5 anni) è particolarmente sensibile alle variazioni demografiche e, considerato l'andamento delle nascite registrato nell'ultimo quinquennio, si prospetta nel futuro prossimo una riduzione dell'utenza. Questo fenomeno presenta notevole complessità, poiché gli impatti sulla gestione dei servizi non seguono logiche lineari e sovente generano criticità a tutto il sistema integrato. Per fare solo un esempio, quando chiude una scuola a gestione privata l'utenza residua si orienta a cercare risposte nell'offerta pubblica, nel frattempo già saturata producendo il paradosso di incrementare le liste d'attesa nonostante il calo demografico. Altro fenomeno complesso è il crescente aumento di bambine e bambini con disabilità la cui domanda di iscrizione si concentra sulle scuole comunali, notoriamente competenti in tema di inclusione e dotate di risorse e soluzioni organizzative all'avanguardia (figura unica integrata per l'inclusione, educatore di plesso, analista del comportamento e formazione specialistica di alto livello). Questo fenomeno produce concentrazioni che incidono sulla capacità inclusiva delle singole sezioni, laddove sarebbe più sensata una distribuzione diffusa in tutta la rete integrata.

In un contesto interessato da dinamiche come quelle descritte l'obiettivo centrale su cui focalizzare l'attenzione è rafforzare la rete, prevedere cicli di confronto e feedback frequenti e individuare strategie per migliorare l'efficienza distributiva del sistema, preservando le gestioni private dagli effetti del calo della domanda, tenuto conto che nell'ultimo quinquennio hanno subito gli effetti del calo demografico perdendo quasi 500 iscritti.

Per fare ciò occorre mettere a punto gli strumenti di governance già impostati nel biennio precedente, prevedendo una più stretta collaborazione con i gestori privati, specialmente nella fase di programmazione e di gestione delle iscrizioni annuali, nonché maggiore supporto da parte del Comune.

Operativamente si procederà con la pubblicazione sul profilo web del Comune del numero di posti disponibili al 30/06/2026 nella rete pubblico privata, in modo che gli utenti in lista d'attesa possano trovare più rapidamente una risposta alle proprie esigenze. L'ufficio iscrizioni inoltre risponderà alle domande e supporterà le famiglie nell'attività di ricerca.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: sociale

incremento delle frequenza delle consultazioni del gruppo misto pubblico - privato di governance permanente della rete dei servizi rivolti alla fascia 3-6 anni.

miglioramento dell'efficienza allocativa della domanda

Sistemi di verifica

verifica del numero di minori che hanno presentato domanda di accesso a un servizio della rete che non hanno ottenuto nessuna offerta di un posto libero al 15/09/2026.

il progetto è connesso all'obiettivo UO109_1 - PIANO DI VERTICALIZZAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA INFANZIA COMUNALE del Coordinamento pedagogico comunale, il quale contribuisce a garantire la sostenibilità dei servizi alle dinamiche demografiche in quanto la riduzione o l'incremento di sezioni in condizione di un'organizzazione eterogenea non interferisce con i processi di accesso dei piccoli a tre anni e di uscita dei grandi a sei anni. In altri termini, il processo di verticalizzazione delle sezioni conduce ad un'organizzazione perfettamente modulare escalabile che non genera disagi all'utenza in caso di riduzioni/incrementi del numero di sezioni nell'ambito delle singole scuole d'infanzia.

Strutture coinvolte		Relazione		
• 12 SETTORE EDUCAZIONE		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. incontri di co programmazione con cadenza trimestrale (31/3 - 30/06 -30/09 per comunicazione numero posti disponibili e modalità di copertura.	01/01/2026	31/12/2028	Stefanini Massimo	
2. pubblicazione numero di posti disponibili sul sito internet del Comune e attività di assistenza/accompagnamento delle famiglie in lista d'attesa nelle ricerca di una scuola.	31/03/2026	31/12/2028	Stefanini Massimo	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero di posti in lista d'attesa per i quali non è stato possibile proporre una allocazione nell'offerta della rete pubblico - privata al 31/08/2026 - inversamente proporzionale	Efficienza		25	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET12_2 - Connettere il contesto socio-educativo.

Responsabile: Stefanini Massimo

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.2 - SPAZIO INFANZIA**Dipartimento** DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'*Responsabile: Mazzotti Fabio***Centro di responsabilità** SET12 SETTORE EDUCAZIONE*Responsabile: Stefanini Massimo*

Assessori di riferimento

- **[ASSESSORE] Bellini Chiara**
Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione
- **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**
Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS**Missione di bilancio** 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma** 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione**Annualità** Pluriennale**CATEGORIA PIAO** PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE**Tipologia** MIGLIORAMENTO**Fascia di valutazione** A
[approvata]**Descrizione**

Nel triennio precedente è stato condotto un lavoro di adeguamento dei servizi per l'inclusione scolastica alle nuove esigenze del contesto scolastico e alla definizione di nuovi modelli di assistenza educativa. Il traguardo dell'evoluzione è conferire al servizio un'impostazione volta a valorizzare il contesto e il lavoro di equipe. In ambito scolastico i processi di cambiamento culturale e metodologico richiedono tempo e costanza, ragion per cui il nuovo assetto continuerà ad esplicitare le proprie potenzialità nel corso dei prossimi anni.

Ora il passo successivo è quello di investire nella costruzione di connessioni per consolidare le relazioni di rete con le istituzioni scolastiche e col servizio sociale. L'intento è quello di cogliere tutte le occasioni che si presentano per costruire connessioni ed interdipendenze istituzionali. Ciò al fine di rafforzare le capacità del sistema socio-educativo di operare in modo coordinato, al fine di generare una convergenza delle risorse che le istituzioni mettono in campo nella direzione del supporto al progetto di vita delle ragazze e dei ragazzi seguiti dai servizi sociali e socio sanitari.

Nel prossimo triennio s'intende quindi consolidare il coordinamento fra i servizi educativi e sociali per costruire connessioni e procedure di raccordo organizzativo a carattere stabile che contribuiscano a configurare un sistema socio educativo strutturalmente connesso e raccordato affinché operi ordinariamente in modo sinergico. L'intento è quello di procedere impostando in modo progressivo collegamenti operativi che costituiranno le basi per la costruzione graduale di un tessuto connettivo fra i servizi comunali educativi e sociali, con il servizio sanitario e col sistema di educazione ed istruzione statale e paritario.

Dopo una prima fase di avvio e consultazione conclusa con il tavolo di lavoro del processo partecipativo condotta dal Piano Strategico fra Comune, istituzioni scolastiche del Distretto e AUSL della Romagna, per il 2026 si procederà all'avvio della fase esecutiva che si svilupperà come segue:

1) Redazione da parte degli educatori operanti nell'ambito del servizio di inclusione scolastica (in appalto a RTI Millepiedi, Proges e CAD) di circa n. 50 valutazioni delle competenze delle ragazze e dei ragazzi appartenenti alla fascia d'età 15-18 anni, secondo il modello predisposto in collaborazione col Centro Autismo, denominato "Griglia delle competenze di supporto alla transizione"; la compilazione di tale strumento è un presupposto necessario per la progettazione personalizzata degli interventi extrascolastici finalizzati alla transizione alla vita adulta. I ragazzi saranno individuati in collaborazione col Centro Autismo.

2) Impostare un sistema osmotico che favorisca la permeabilità del passaggio di informazioni fra scuola ed extrascuola. Il primo passaggio consiste nel mappare tutte le singole situazioni di alunne e alunni che usufruiscono sia dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale che dei servizi extrascolastici promossi o finanziati dal Comune, per mettere in collegamento l'educatore scolastico e gli operatori dei servizi extrascolastici. Ciò al fine di costruire un canale informativo in grado di alimentare il PEI dei dati e delle informazioni sulle opportunità, criticità e conseguimenti osservati/ottenuti nelle attività pomeridiane ed estive e viceversa. Tutto ciò allo scopo di generare permeabilità e sinergie fra le varie attività finanziate e promosse dal Comune col Settore Educazione e col Settore per la Protezione sociale. Nel 2026 sarà promossa la connessione di circa 110 alunne e alunni che beneficiano dell'assistenza all'autonomia e dei servizi extrascolastici (poco più del 20% dei minori in carico che frequentano le scuole statali).

3) Seguedo le indicazioni del DpO, predisporre e proporre alla Giunta Comunale un atto amministrativo generale che definisca la procedura operativa per il trattamento dei dati personali effettuato per le attività sopra descritte ai punti 1) e 2), sulla scorta della valutazione in ottica di privacy by design e della valutazione di impatto formulata ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: educativo

Costruzione di un sistema socio educativo fortemente interconnesso quale presupposto per l'impostazione dei progetti di vita

Sistemi di verifica

verifica conclusione processi di raccordo e rilevazione indicatori

Strutture coinvolte

- 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'
- 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'

Relazione

Coinvolto

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Redazione da parte degli educatori operanti nell'ambito del servizio di inclusione scolastica in appalto a RTI Millepiedi, Proges e CAD di circa n. 50 valutazioni delle competenze delle ragazze e dei ragazzi appartenenti alla fascia d'età 15-18 anni, secondo il modello predisposto in collaborazione col Centro Autismo, denominato "Griglia delle competenze di supporto alla transizione"	01/01/2026	31/12/2026	Stefanini Massimo
2. mappare tutte le singole situazione di alunne e alunni che usufruiscono sia dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale che dei servizi extrascolastici promossi o finanziati dal Comune per mettere in collegamento l'educatore scolastico e gli operatori dei servizi exrtrascolastici	01/01/2026	31/12/2028	Stefanini Massimo
3. Predisporre e proporre alla Giunta Comunale un atto amministrativo generale che definisca la procedura operativa per il trattamento dei dati personali effettuato per le attività sopra descritte ai punti 1) e 2), sulla scorta della valutazione in ottica di privacy by design e della valutazione di impatto formulata ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679.	01/01/2026	31/03/2026	Stefanini Massimo

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. compilazione di 50 strumenti di valutazione delle competenze di supporto alla transizione	Quantitativo		50	
2. connessione di 110 alunne e alunni che beneficiano dell'assistenza all'autonomia e dei servizi extrascolastici	Quantitativo		110	
3. Predisporre e proporre alla Giunta Comunale un atto amministrativo generale che definisca la procedura operativa per il trattamento dei dati personali sulla scorta della valutazione in ottica di privacy by design e della valutazione di impatto	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET12_OB3_3 - Progetto Sviluppare i servizi per la prima infanzia

Responsabile: Stefanini Massimo

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.2 - SPAZIO INFANZIA**Obiettivo operativo** DIP20_OB3 - Sviluppo dei servizi per l'infanzia**Dipartimento** **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'***Responsabile: Mazzotti Fabio***Centro di responsabilità** **SET12 SETTORE EDUCAZIONE***Responsabile: Stefanini Massimo*

Assessori di riferimento

- **[ASSESSORE] Bellini Chiara**
Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione
- **[ASSESSORE] Bragagni Francesco**
Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS**Missione di bilancio** **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma** **1205 - Interventi per le famiglie****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **MIGLIORAMENTO****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

In questa fase storica si delineano diverse opportunità che manifestano una straordinaria convergenza fra loro, in quanto tutte orientate a sviluppare il segmento 0-3, partendo dalla definizione da parte dello Stato del livello essenziale delle prestazioni - LEP del 33 % di copertura del servizio di nido rispetto ai minori residenti appartenenti alla fascia d'età 3-36 mesi (L. n. 234/2021, art. 1 c. 172).

In concomitanza con le misure di finanziamento della gestione, sono state assegnate al Comune di Rimini le risorse del PNRR Missione 4-C1 – Investimento 1.1 per la costruzione di tre nuovi asili nido. Col completamento dei lavori di realizzazione previsto per i primi mesi dell'anno 2026, il Comune di Rimini aumenterà di 67 unità l'offerta di posti nido a titolarità pubblica, inoltre allestirà ben tre nuove sezioni lattanti allo scopo di recuperare lo storico limite di accoglienza di bambine e i bambini in età 3-9 mesi. In coerenza con i tempi stringenti del PNRR, ultimati i lavori di costruzione occorrerà attivare la gestione dei nuovi nidi in tempi celeri e consentire da subito alle famiglie di beneficiare dell'incremento dei posti a titolarità pubblica.

L'espansione dell'offerta pubblica è vincolata alle norme di finanza pubblica e ai limiti che governano la spesa di personale delle pubbliche amministrazioni. Sulla base dell'assetto già definito nel 2016 si procederà secondo il modello misto, sperimentato con successo negli ultimi 10 anni, della gestione diretta tramite personale dipendente e dei modelli gestionali indiretti previsti dall'ordinamento. In tale direzione uno dei tre nidi di nuova costruzione sarà gestito in economia diretta e gli altri due nidi saranno gestiti in modalità indiretta, con la formula dell'appalto di servizi. Tale scelta permetterà di convergere ad un assetto in cui il mix di formule gestione si assesterà su un rapporto tra la gestione diretta (Comune e Comune/ASP) e la gestione indiretta di pari proporzioni.

Il Settore Educazione sarà chiamato a garantire, tramite un'oculata direzione dell'Esecuzione, a vigilare sugli affidatari dei servizi per la prima infanzia affinché garantiscano i medesimi livelli qualitativi dei plessi gestiti mediante personale dipendente. Per riferirsi a parametri definiti, l'affidatario dovrà allineare il livello qualitativo del servizio ai parametri dei nidi accreditati, ai sensi della L.R. n. 19/2016 e della direttiva attuativa D.G.R. n. 704 del 13/05/2019. Il personale impiegato dagli appaltatori dovrà possedere i medesimi livelli di qualificazione del personale dipendente dell'ente e beneficiare delle tutele del CCNL di riferimento secondo i principi delle clausole sociali.

La convergenza del corretto impiego dei finanziamenti, misure e azioni sopra descritte è condizione per il raggiungimento dell'obiettivo di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi per la prima infanzia e promuovere l'accesso della famiglie a prezzi accessibili, come misura di contrasto alla povertà educativa, di sostegno alle famiglie in condizioni economiche svantaggiate e di promozione della conciliazione vita-lavoro e dell'occupazione femminile, e come condizione per contrastare marginalità ed esclusione e i connessi costi individuali e collettivi.

L'obiettivo strategico è quello di raggiungere, tramite un percorso di graduale incremento annuo, assistito dalle risorse statali e comunitarie, entro il 2026 il superamento del Livello Essenziale della Prestazione di un grado di copertura dei posti nido pubblici e privati (33%) rispetto alla popolazione residente in età 3-36 mesi, fino al conseguimento del 43% di copertura.

Per il conseguimento dell'obiettivo sopra descritto, nei termini stringenti prescritti dalla programmazione del PNRR, è fondamentale la collaborazione intersettoriale, in particolare fra il Settore Educazione, il Dipartimento Risorse ed il Settore Affari generali.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: educativo**

Sostegno alle famiglie in condizioni economiche svantaggiate, conciliazione vita-lavoro con particolare riguardo alla promozione dell'occupazione femminile e per il contrasto alla marginalità e all'esclusione.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Dotazione arredi e attrezzature dei nuovi nidi Peter Pan (gestione diretta), Pollicino e Girotondo	01/01/2026	31/01/2026	Stefanini Massimo
2. completamento del passaggio della gestione in appalto	01/01/2026	31/08/2026	Stefanini Massimo
3. attivazione servizi estivi in appalto	01/01/2026	31/05/2026	Stefanini Massimo

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Ampliamento posti lattanti	Efficacia			
2. Creazione di nuovi posti nido con apertura per l'intero anno solare (solo una pausa di 2 settimane in agosto)	Efficacia		60	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO109_1 - PIANO DI VERTICALIZZAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA INFANZIA COMUNALE

Responsabile: Belmonte Biagio

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.2 - SPAZIO INFANZIA**Dipartimento** DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'*Responsabile: Mazzotti Fabio***Centro di responsabilità** UO109 U.O. COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI COMUNALI (NIDI E SCUOLE D'INFANZIA)*Responsabile: Belmonte Biagio***Assessori di riferimento** • [ASSESSORE] Bellini Chiara
Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione**SeS****Missione di bilancio** 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma** 0401 - Istruzione prescolastica**Annualità** Annuale**CATEGORIA PIAO** EFFICIENZA/QUALITA'**Tipologia** MIGLIORAMENTO**Fascia di valutazione** B
[approvata]**Descrizione**

Le scuole infanzia comunali a gestione diretta e gestite dal Ceis sono complessivamente n. 17 e sono organizzate principalmente in sezioni omogenee che accolgono bambini di 3 anni, di 4 anni e di 5 anni suddivisi nelle 3 per età. Le sezioni eterogenee (con bambini misti per età) sono attualmente attive, nella maggior parte dei casi, dove è una soluzione necessaria in quanto organizzate in monosezioni o servizi con 2 sezioni. Ad oggi solo una scuola con 3 sezioni ha sezioni eterogenee. Il coordinamento pedagogico sta organizzando percorsi formativi che permetteranno le insegnanti di poter progettare il lavoro, dove ci sono sezioni omogenee, in modalità di "sezioni aperte" con una massima condivisione della progettazione, da parte delle insegnanti e garantendo ai bambini di potersi muovere in tutti gli spazi della scuola trovando esperienze di crescita importanti e condividendo le attività con i bambini delle altre sezioni. Questo passaggio diventa propedeutico alla modifica organizzativa che verrà attuata in alcune scuole con il passaggio alla organizzazione eterogenea.

Essendo una modifica che coinvolgerà anche, nell'ultima fase bambini che già frequentano in maniera omogenea sarà fondamentale avvisare i genitori che da settembre 2028 ci sarà la necessità di dividere i bambini che ancora frequentano e che hanno iniziato nella modalità organizzativa classica (sezioni omogenee).

Le sezioni eterogenee nella scuola dell'infanzia (cioè gruppi di bambini di età diversa, tipicamente 3-4-5 anni) offrono diversi vantaggi sia sul piano educativo che relazionale. Ecco i principali:

Vantaggi per i bambini

- Apprendimento tra pari (peer learning)
- I bambini più grandi assumono spontaneamente ruoli di tutor, aiutando i più piccoli.
- I più piccoli imparano osservando e imitando i più grandi, favorendo lo sviluppo linguistico e sociale.
- 2. Sviluppo dell'autonomia e della responsabilità
- I più grandi si sentono valorizzati nel ruolo di "aiutanti", sviluppando empatia e capacità di leadership.
- I più piccoli imparano a chiedere aiuto e a collaborare.
- 3. Riduzione della competizione
- Non essendo tutti allo stesso livello, si riduce la pressione del confronto diretto.
- Si favorisce la cooperazione piuttosto che la competizione.
- 4. Maggiore flessibilità nei ritmi di apprendimento
- Ogni bambino può seguire il proprio percorso senza essere vincolato a obiettivi uniformi per età.

Vantaggi per gli insegnanti

- Osservazione più ricca: l'insegnante vede dinamiche di aiuto reciproco e può sfruttarle per attività educative.
- Programmazione più flessibile: si lavora per gruppi di interesse e competenza, non solo per età.
- Clima più inclusivo: favorisce l'accoglienza di bambini con bisogni educativi speciali, perché la diversità è la norma.

Vantaggi per il gruppo sezione

- Socializzazione più ampia: i bambini imparano a relazionarsi con età diverse, come avviene nella vita reale.
- Continuità educativa: i bambini che restano più anni nella stessa sezione creano legami stabili e sicuri.

Vantaggi per l'organizzazione

Esiste un vantaggio anche dal punto di vista di gestione liste di attesa in quanto sarà possibile inserire, durante l'anno, i bambini in attesa indipendentemente dalla loro età (3 o 4 o 5 anni) in quanto, mantenendo una minima proporzione tra le varie fasce, non ci saranno limitazioni ulteriori. Attualmente se in una sezione di 4 anni si libera un posto per rinuncia e la lista d'attesa dei "medi" è esaurita rimarrebbe un posto vacante. Con la nuova modalità organizzativa potrebbe essere inserito anche un bambino di 3 o di 5 anni.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: educativo

Miglioramento della organizzazione delle scuole infanzia comunali a gestione diretta e gestite dal Centro Educativo Italo Svizzero nella direzione delle indicazioni della pedagogia moderna e degli studi legati alle neuroscienze.

Sistemi di verifica

Frequenza ai percorsi formativi del personale delle scuole infanzia comunali e gestite dal Ceis

Incontri periodici di equipe con la coordinatrice di riferimento

Modifica del Piano dell'Offerta Formativa delle Scuole Coinvolte

Strutture coinvolte		Relazione	
• 12 SETTORE EDUCAZIONE		<i>Coinvolto</i>	
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Percorsi formativi propedeutici	07/01/2026	30/05/2026	<i>Belmonte Biagio</i>
2. Sperimentazione attività a sezioni aperte	16/03/2026	30/06/2026	<i>Belmonte Biagio</i>
3. Organizzazione delle attività con sezioni aperte	15/09/2026	30/06/2027	<i>Belmonte Biagio</i>

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO113_1 - Promozione del successo formativo e contrasto alla povertà educativa****Responsabile: Salimbeni Rossana****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.3 - SOCIAL HOUSING**Dipartimento** **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'***Responsabile: Mazzotti Fabio***Centro di responsabilità** **UO113 U.O. SERVIZI AMMINISTRATIVI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO***Responsabile: Salimbeni Rossana*

Assessori di riferimento

- **[ASSESSORE] Bellini Chiara**
Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione
- **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**
Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS**Missione di bilancio** **04 - Istruzione e diritto allo studio****Programma** **0407 - Diritto allo studio****Annualità** **Pluriennale****CATEGORIA PIAO** **EFFICIENZA/QUALITA'****Tipologia** **INNOVAZIONE****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

La finalità del progetto in senso più ampio è precisamente quella di garantire l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

Con più puntuale riferimento al contrasto delle povertà educative l'analisi preliminare del contesto individua come prioritari gli interventi volti a prevenire e ridurre le vulnerabilità che si correlano direttamente a situazioni di povertà educativa e che si possono trasformare in fenomeni di dispersione scolastica esplicita o implicita. L'obiettivo generale del progetto è potenziare gli interventi di prevenzione secondaria per il contenimento e il contrasto della dispersione e dell'abbandono, mediante prolungamento dell'orario scolastico, per promuovere ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno delle scuole, nella prospettiva di favorire esperienze di socialità, intenzionalmente orientate alla maturazione di competenze sociali, civiche e culturali.

Muovendo dall'assunto che il problema della dispersione non è solo nel singolo, non è solo nel sistema, ma è nella complessità delle relazioni fra singolo, famiglia, classe, sistema educativo e politiche scolastiche, è in questo complesso di relazioni che occorre operare per sperimentare interventi di prevenzione e/o contrasto della dispersione. L'obiettivo specifico è attivare azioni integrate tra scuola e operatori del terzo settore che utilizzano il tempo di apertura pomeridiana per realizzare proposte che non siano la ripetizione delle attività del mattino, ma che le rafforzino con approcci e metodologie coinvolgenti, inclusive e operativo - laboratoriali. A tal fine è stata già coinvolta la rete del terzo settore con una istruttoria di co-progettazione che ha individuato un primo nucleo di partner intenzionati a cooperare per la compiuta realizzazione della progettualità. In data 6 novembre 2025, tramite procedura applicativa web Sif-ER in risposta all' "AVVISO A PRESENTARE AZIONI E OPPORTUNITÀ ORIENTATIVE, PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE PR FSE+ 2021/2027- Priorità 3. Inclusione – obiettivo specifico k) – AZIONE 2 - DGR 1239/2025 del 28/07/2025" il progetto è stato candidato allo specifico finanziamento PNRR.

Gli esiti delle valutazioni e delle selezioni delle operazioni presentate saranno sottoposte all'approvazione della Giunta regionale entro di norma 60 giorni dalla data di scadenza dell'Avviso pubblico.

La scuola come luogo nel quale sperimentare una seconda opportunità, può offrire esperienze incentrate sul saper fare e sul protagonismo della ragazza e del ragazzo esplorando un ventaglio di opportunità in grado di attivare le intelligenze multiple (linguistica, logico-matematica, musicale, spaziale, corporeo-cinestetica, interpersonale e intrapersonale). Un'attenta personalizzazione delle attività educative può far "fiorire" nei singoli capacità impensate e scoprire/riscoprire il senso di autoefficacia, fiducia nelle proprie capacità, autostima e affrancamento dalla frustrazione della scuola come luogo di fallimento e quindi contrastare la disaffezione nei confronti dell'apprendimento delle discipline scolastiche.

Sulla scorta dell'analisi sopra descritta si ritiene di attivare la sperimentazione nei due ambiti territoriali del Centro Storico e di Miramare, rispettivamente nelle scuole secondarie di primo grado "Panzini" e "Di Duccio" per il perseguimento dei seguenti obiettivi: 1) ampliare il tempo scuola trasformandolo in un'opportunità di prevenzione efficace; 2) intervenire su situazioni che manifestano segnali di vulnerabilità

– povertà educativa, predittivi di possibili fenomeni di dispersione scolastica; 3) sperimentare l'efficacia dell'intervento in ambito scolastico, confrontando i risultati con altri interventi storicamente presenti sul territorio (i classici gruppi compiti pomeridiani).

Il risultato cui si tende è ottenere progressi effettivi in termini di partecipazione scolastica, rendimento e benessere percepito dagli studenti.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: educativo

Attivare la sperimentazione nei due ambiti territoriali del Centro Storico e di Miramare, rispettivamente nelle scuole secondarie di primo grado "Panzini" e "Di Duccio" realizzando i seguenti obiettivi:

- 1) ampliare il tempo scuola trasformandolo in un'opportunità di prevenzione efficace;
- 2) intervenire su situazioni che manifestano segnali di vulnerabilità – povertà educativa, predittivi di possibili fenomeni di dispersione scolastica;
- 3) sperimentare l'efficacia dell'intervento in ambito scolastico, confrontando i risultati con altri interventi storicamente presenti sul territorio (i classici gruppi compiti pomeridiani).

Sistemi di verifica

Si procederà a verificare il contributo del progetto alla riduzione dei fattori di rischio della dispersione scolastica e al potenziamento dei fattori di protezione nei partecipanti. Si procederà a formare gruppi da 20 alunni ciascuno frequentanti le Scuole Secondarie di Primo Grado "Panzini" e "Di Duccio" a rischio di dispersione/disaffezione con l'obiettivo di misurarne il cambiamento anche attraverso alcuni indicatori, quali ad esempio, la media delle assenze dell'anno precedente, le note disciplinari, la media dei voti e delle insufficienze gravi ecc.

Si procederà anche a accogliere il feedback qualitativo e l'impatto percepito dai ragazzi, attraverso la somministrazione di domande stimolo. Si procederà altresì a raccogliere e verificare, anche ai fini della riprogrammazione del progetto, anche tutte le info di periodo presso i docenti e i tutor (cambiamenti percepiti nelle soft skills ecc)

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Studio di fattibilità dell'intero ciclo del progetto e avvio co-progettazione con ETS	01/01/2026	30/09/2026	Salimbeni Rossana
2. Stipula e attuazione accordo di partenariato	01/10/2026	30/06/2027	Salimbeni Rossana
3. candidatura progetto al bando di finanziamento PNRR: Nel caso di ammissione a finanziamento si aprirà una nuova fase dell'istruttoria pubblica, in occasione della quale sarà comunicata l'entità del finanziamento concesso. Si attiverà, così, la fase di co-progettazione tesa a definire il quadro unitario di mobilitazione delle risorse messe in campo dagli ETS. Oltre ai soggetti che al termine della prima fase hanno sottoscritto l'accordo di partenariato, potranno aggregarsi in questa fase altri soggetti del terzo settore interessati.	05/11/2026	30/06/2027	Salimbeni Rossana
4. gestione governance e cabina di regia	01/10/2026	30/06/2027	Salimbeni Rossana
5. Valutazione dell'intero ciclo progettuale e riprogrammazione del nuovo ciclo di vita del progetto	01/10/2026	30/06/2027	Salimbeni Rossana

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero % di ragazzi/ragazze che miglioreranno le proprie soft skills rispetto al numero ragazzi/ragazze aderenti al progetto a rischio dispersione	Efficacia	%		

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET04_OB2_2 - Avvio di ANSC (Anagrafe nazionale dello stato civile)****Responsabile: Pasquini Agostino****Programma di mandato 2021 - 2026**

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.2 - ACCESSO, CIVISMO E COOPERAZIONE
Obiettivo operativo	DIP20_OB2 - Riorganizzazione delle modalità operative e funzionali dello Stato Civile.

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	SET04 SETTORE SERVIZI CIVICI <i>Responsabile: Pasquini Agostino</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Il Codice dell'amministrazione digitale (Dlgs 82/2005 come recentemente modificato ed integrato) dispone all'art. 62 commi 2bis e 6bis, l'introduzione dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai comuni che dovranno integrarsi immediatamente con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), le liste elettorali e le liste di cui all'articolo 1931 del codice dell'ordinamento militare (dlgs 66/2010) con conseguente dismissione della versione analogica dei registri di stato civile, in uso in questa amministrazione da oltre 150 anni (1865).

L'operazione consta di una serie di adempimenti: implementazione di una procedura che dialoghi con il sistema nazionale, formazione del personale e organizzazione delle nuove modalità, integrazione dei dati con ANPR.

A tal fine il Ministero dell'Interno con DM 18/10/2022 (GU 269/2022) ha dato tutte le indicazioni procedurali, comprese le modalità per implementare i meccanismi di transizione digitale di questa amministrazione e la conservazione documentale del cartaceo e dei file prodotti.

Si tratta ovviamente di una innovazione epocale: i registri cartacei dello stato civile, che da sempre rappresentano la principale funzione comunale, in quanto la prima legge dello stato unitario, subito dopo l'adozione del codice civile del 1865, ha riguardato proprio questa funzione, rimasta quasi identica fino ad oggi, sarà esercitata esclusivamente in forma digitale e connessa ad un sistema nazionale; ciò ha delle implicazioni sia procedurali nell'organizzazione degli uffici, che dei cittadini.

Si pensi che il consenso in occasione dei matrimoni/unioni civili sarà dato dai coniugi/uniti civilmente mediante un clic su una mail o messaggio pervenuto sul cellulare di proprietà.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: a favore dei cittadini e del tessuto produttivo****RISULTATI ATTESI:**

Facilitazione delle procedure di accesso ai registri di stato civile.

IMPATTI ATTESI:

Efficienza ed efficacia nel rilascio delle certificazioni dello stato civile.

Sistemi di verifica

Secondo quanto stabilito negli INDICATORI.

Strutture coinvolte

- 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.

Relazione*Coinvolto*

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. ADESIONE A PIATTAFORMA MINISTERIALE ANSC	01/01/2026	31/01/2026	Pasquini Agostino	
	01/01/2026	31/01/2026		
2. TRANSIZIONE COMPLETA E ALLINEAMENTO DELLA APP EVO CON L'APPLICATIVO MINISTERIALE	01/02/2026	30/06/2026	Pasquini Agostino	
	01/02/2026			
3. VERIFICA FUNZIONAMENTO E RISOLUZIONE EVENTUALI PROBLEMI	01/07/2026	31/12/2026	Pasquini Agostino	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Avvio di ANSC	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET04_OB5_3 - Gestione canile comunale e tutela animale sul territorio

Responsabile: Pasquini Agostino

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB5 - Gestione del canile comunale e realizzazione di un nuovo canile.

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	SET04 SETTORE SERVIZI CIVICI <i>Responsabile: Pasquini Agostino</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Mattei Francesca Patto per il clima e il lavoro, Agricoltura, Politiche giovanili, Diritti e benessere degli animali, Cooperazione internazionale, Trasparenza e semplificazione, Politiche per la pace

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'



Tipologia	CUSTOMER
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

L'articolo 4 comma 1 della legge n. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" come modificata dall'articolo 2, comma 371 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), dispone che i comuni provvedano a gestire i canili e gattili sanitari direttamente o tramite convenzioni con le associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati che garantiscano la presenza nella struttura di volontari di associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti.

La Deliberazione di Giunta Regionale E.R. n. 1302/2013 che prevede, al punto 7 dell'allegato A, che la gestione sanitaria ed amministrativa delle strutture di ricovero per cani e gatti e oasi feline, pubbliche, sia assicurata dai Comuni mediante strutture proprie oppure dando, con formale convenzione, la gestione ad associazioni zoofile e animaliste non aventi fini di lucro, come previste dalla L.R. 27/2000, a cooperative sociali o privati;

Sulla base di dette norme il Comune di Rimini affida la gestione del canile comunale S. Cerni, a Rimini, in località San Salvatore, e si occupa che la stessa sia svolta secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, compresa, come è successo negli ultimi anni, la gestione di cani soggetti a sequestro da parte della Procura di Rimini.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: sociale****RISULTATI ATTESI:**

Gestione del canile comunale e, piu' in generale, garanzia della tutela della popolazione animale nel territorio comunale, con particolare riferimento a quella canina, compreso il servizio di reperibilità per animali incidentati o in pericolo di vita nel territorio e il servizio di assistenza medico veterinario

IMPATTI ATTESI:

Controllo della popolazione canina sul territorio e loro tutela.

Sistemi di verifica

Secondo quanto stabilito i FASI e INDICATORI.

PILOT AMBIENTALI
[LIFE HELP]

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. AFFIDO DEL 5% DEI CANI PRESENTI PRESSO IL CANILE O ALTRA STRUTTURA AL 01/01/2026	01/01/2026	30/06/2026	Pasquini Agostino	
2. Redazione di un progetto di gestione integrata tra canile e gattile, con eventuale esternalizzazione del servizio, da sottoporre alla Giunta Comunale, al fine del finanziamento della gestione per il bilancio di previsione 2027	01/01/2026	31/12/2026	Pasquini Agostino	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Esecuzione del contratto di gestione del canile comunale	Efficienza	S/N	SI	
2. Presa in carico, e quindi custodia e accudimento di n. 40 cani pro die	Economicità		40	
3. Gestione cani soggetti a sequestro penale (già presenti in struttura o nuove entrate)	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET04_OB8_1 - Pieno funzionamento degli organismi di promozione della partecipazione dei cittadini (Forum deliberativi).

Responsabile: Pasquini Agostino

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.2 - ACCESSO, CIVISMO E COOPERAZIONE
Obiettivo operativo	DIP20_OB8 - Organismi di promozione della partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche su base di quartiere

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	SET04 SETTORE SERVIZI CIVICI <i>Responsabile: Pasquini Agostino</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione • [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale, patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Completo insediamento dei 12 forum deliberativi e dei relativi Gruppi di coordinamento.

Risultati e impatti attesi

Impatto Valore pubblico: sociale

L'obiettivo è quello di coinvolgere i cittadini nella formazione di decisioni pubbliche, con una maggiore articolazione territoriale degli ambiti in cui il cittadino possa partecipare attivamente alla determinazione delle scelte afferenti il governo della città. I Forum deliberativi diventano quindi espressione di una nuova forma di cittadinanza attiva.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. ELEZIONE DEI GRUPPI DI COORDINAMENTO OPERATIVI DI TUTTI I 12 FORUM	01/01/2026 01/01/2026	28/02/2026 28/02/2026	Pasquini Agostino
2. COMPLETAMENTO PROCEDURA DI ALMENO 15 DELIBERAZIONI DEI FORUM	01/01/2026 01/01/2026	30/06/2026	Pasquini Agostino
3. Processo di accoglimento/rigetto da parte dell'amministrazione di almeno 5 deliberazioni dei Forum (termine regolamentare 120 gg da pubblicazione della delibera sul sito istituzionale)	01/01/2026	31/12/2026	Pasquini Agostino
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Completo insediamento dei n. 12 forum deliberativi e dei relativi gruppi di coordinamento	Efficacia	S/N	SI

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET118_2 - Potenziamento del sistema dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere****Responsabile: Alessandrini Massimiliano****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA**Obiettivo strategico** 3.3 - UGUAGLIANZA E POTENZIALITA' DI GENERE**Dipartimento** **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'***Responsabile: Mazzotti Fabio***Centro di responsabilità** **SET118 SETTORE PROTEZIONE SOCIALE***Responsabile: Alessandrini Massimiliano***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Bellini Chiara**

Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione

SeS**Missione di bilancio** **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma** **1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****Annualità** **Annuale****CATEGORIA PIAO** **PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE****Tipologia** **MIGLIORAMENTO****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

La Regione Emilia-Romagna, coerentemente con l'impianto e le finalità della Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere (L.R. 6/2014), persegue da anni l'obiettivo di contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.

L'attuale Piano regionale triennale contro la violenza di genere, in vigore dall'autunno 2021 ed elaborato ai sensi della suddetta L.R. 6/2014, costituisce lo strumento principale per rafforzare la governance regionale e territoriale di contrasto alla violenza ed offre indicazioni per le azioni di prevenzione del fenomeno e di protezione delle donne vittime di violenza: in attuazione del Piano, la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione strumenti operativi e dotazioni finanziarie per sostenere i territori nella prevenzione e contrasto alla violenza, nella sensibilizzazione e nel monitoraggio del fenomeno.

Le linee di intervento, per le finalità di cui sopra, riguardano:

- percorsi di accompagnamento, servizi di ascolto, informazione, orientamento sociale, supporto psicologico e supporto legale svolti dal Centro Antiviolenza comunale;
- organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza e protezione delle Case rifugio ad indirizzo segreto. Il percorso di accoglienza ed accompagnamento per la fuoriuscita dalla violenza è inoltre sostenuto mediante l'implementazione di azioni ed interventi di supporto all'autonomia abitativa, al reinserimento lavorativo e più in generale all'autonomia della donna vittima di violenza nel suo percorso di fuoriuscita dalla violenza;
- servizio di reperibilità H24 (compreso festivi) per la pronta accoglienza e collocamento in strutture protette di donne vittime di violenza e dei loro figli/e minori, assicurando il necessario raccordo con il servizio di Pronto Intervento Sociale e la tempestiva informazione al Servizio Sociale Territoriale;
- attività ed iniziative volte alla sensibilizzazione, informazione e formazione in tema di violenza di genere e promozione delle pari opportunità.

Attraverso l'ampliamento dell'offerta dei servizi e il potenziamento dei servizi esistenti si vuole consolidare l'impegno per lo sviluppo di una cultura della parità di genere e delle pari opportunità, favorendo altresì una prospettiva di prevenzione della violenza.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: sociale**

Avvio delle azioni necessarie al potenziamento dei servizi esistenti e all'ampliamento dei servizi dedicati al contrasto della violenza di genere.

Strutture coinvolte**Relazione**

- 17 SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E QUALITA' URBANA
- 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'

*Coinvolto**Coinvolto*

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Apertura e gestione nuovo alloggio da destinare a soluzione abitativa di semiautonomia per donne vittime di violenza di genere	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano
2. Apertura e gestione nuovo sportello contro la violenza di genere, in collaborazione con Università di Bologna - Campus di Rimini	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano
3. Elaborazione azioni di prevenzione primaria alla violenza di genere rivolte alla giovani generazioni in ambito educativo, scolastico, culturale, sportivo e aggregativo	01/06/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano
4. Realizzazione di interventi e servizi di sostegno e accompagnamento all'autonomia in favore di donne vittime di violenza	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. n. di interventi di prevenzione primaria in favore delle giovani generazioni (almeno n. 3 interventi)	Quantitativo	S/N		
2. realizzazione e messa in funzionamento di una struttura per la semiautonomia in favore di donne vittime di violenza di genere	Qualitativo	S/N		
3. n. accessi studenti presso sportello d'ascolto presso il campus universitario (almeno 20 accenni/anno)	Quantitativo	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE****SET118_1 - Minori e famiglie - Qualificazione del sistema di sostegno e tutela****Responsabile: Alessandrini Massimiliano****Programma di mandato 2021 - 2026****Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE**Dipartimento** **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'***Responsabile: Mazzotti Fabio***Centro di responsabilità** **SET118 SETTORE PROTEZIONE SOCIALE***Responsabile: Alessandrini Massimiliano***Assessori di riferimento** • **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**

Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS**Missione di bilancio** **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma** **1205 - Interventi per le famiglie****Annualità** **Pluriennale****CATEGORIA PIAO** **PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE****Tipologia** **MIGLIORAMENTO****Fascia di valutazione** **A**
[approvata]**Descrizione**

Il progetto intende sviluppare alcune azioni che consentono di rendere più efficace l'intervento dei servizi pubblici a tutela e protezione dei minori ed a supporto delle famiglie, con particolare attenzione alle situazioni maggiormente problematiche in cui si rilevano condizioni di vulnerabilità familiare e criticità nell'esercizio delle responsabilità genitoriali. In particolare si intende agire maggiormente sulla dimensione preventiva di intervento, valorizzando tutti gli aspetti di sostegno e recuperabilità delle competenze genitoriali all'interno di un contesto realisticamente in grado di riconoscere i bisogni evolutivi del minore.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: sociale****RISULTATI ATTESI:**

Aumento della efficacia ed appropriatezza degli interventi del sistema di interventi rivolti ai minori e alle famiglie

IMPATTI ATTESI:

Ridurre il disagio familiare e la trasmissione intergenerazionale degli stili affettivi e relazionali disadattivi.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Promuovere il consolidamento di prassi stabili di collaborazione tra Servizio Minori, istituzioni scolastiche, AUSL, Centro per le Famiglie, Enti del Terzo Settore e associazioni del territorio, finalizzate allo sviluppo di una comunità accogliente e inclusiva a sostegno dei minori e delle famiglie fragili. Potenziare il sistema territoriale dell'affido e dell'adozione mediante azioni integrate di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alla cittadinanza, ai potenziali nuclei accoglienti e agli operatori della rete, favorendo l'incremento delle disponibilità familiari e la riduzione del ricorso a collocamenti residenziali. Rafforzare i percorsi di accompagnamento e sostegno continuativo rivolti a famiglie affidatarie, adottive, famiglie d'origine e minori accolti. Promuovere forme di vicinanza solidale e accoglienza leggera, complementari all'affido familiare, mediante la valorizzazione delle risorse informali della comunità e delle relazioni di	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano

Fasi	inizio	fine	responsabile
prossimità, orientate all'inclusione sociale e alla prevenzione dell'isolamento familiare.			
2. Progettazione e progressiva attuazione di un sistema unitario e strutturato di offerta residenziale e semiresidenziale per minori mediante l'utilizzo dell'accordo quadro, in coerenza con i principi dell'amministrazione condivisa, della personalizzazione degli interventi e dell'integrazione con il Terzo Settore, superando frammentazione degli interventi, costruendo una rete stabile di soggetti qualificati e garantendo maggiore appropriatezza degli inserimenti.	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano
3. Implementazione dispositivi di organizzazione e pianificazione per il raccordo degli interventi educativi sui minori in carico - (sostegno scolastico, educativa domiciliare, get, centri estivi, educatore di quartiere), mediante un approccio di intervento socio-educativo orientato alla capacitazione dei contesti di riferimento in cui si realizza il progetto individuale del minore.	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano
4. Pianificazione ed attuazione di interventi per promuovere, qualificare, selezionare, elaborare strategie di supporto, relativamente all'affido eterofamiliare.	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Riduzione del ricorso alla istituzionalizzazione (in relazione al dimensionamento quali/quantitativo complessivo dell'utenza in carico al servizio e comparativamente con le dinamiche osservabili nelle altre realtà territoriali della regione).	Efficacia	S/N	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET118_3 - Aggregazione giovanile - rilancio e valorizzazione

Responsabile: Alessandrini Massimiliano

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE**Dipartimento** DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'

Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità SET118 SETTORE PROTEZIONE SOCIALE

Responsabile: Alessandrini Massimiliano

Assessori di riferimento • [ASSESSORE] Mattei Francesca

Patto per il clima e il lavoro, Agricoltura, Politiche giovanili, Diritti e benessere degli animali, Cooperazione internazionale, Trasparenza e semplificazione, Politiche per la pace

SeS**Missione di bilancio** 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma** 0602 - Giovani**Annualità** Annuale**CATEGORIA PIAO** ACCESSIBILITA'**Tipologia** MIGLIORAMENTO**Fascia di valutazione** A
[approvata]**Descrizione**

Per il 2026 il Servizio Politiche giovanili intende continuare a sostenere e promuovere la partecipazione e il protagonismo giovanile sia attraverso il potenziamento e rinnovamento dei Centri Aggregativi Giovanili (CAG) sia attraverso la realizzazione di un Festival dedicato alle nuove generazioni.

Il lavoro con i CAG avverrà principalmente attraverso la realizzazione del progetto "PLACE2BE" finanziato dal bando della Regione Emilia Romagna sulla L.14/08, e prevederà un aumento delle opportunità di accesso e un arricchimento delle attività educative, culturali e creative attivate tramite processi di partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze affinché possano far emergere le loro proposte, idee e linguaggi.

La valorizzazione dei Centri giovani passerà nel 2026 anche attraverso il loro collegamento con le iniziative della prima edizione del Festival delle nuove generazioni durante il quale i CAG diventeranno spazi laboratoriali, luoghi di co-progettazione delle attività educative e formative del Festival e promotori della partecipazione giovanile.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: sociale**

- Miglioramento della capacità attrattiva dei CAG, con un incremento degli accessi e una partecipazione più variegata per età, background, interessi e bisogni.
- Rafforzamento del protagonismo giovanile, attraverso l'avvio di processi partecipativi e momenti di co-programmazione per le attività del Festival durante il quale i giovani saranno sia promotori che beneficiari delle azioni proposte.
- Attraverso il Festival si potenzierà anche la rete territoriale dei soggetti che agiscono in campo alle politiche giovanili: CAG, associazioni giovanili, ETS, scuole, servizi socio-educativi e culturali.
- Contributo alla prevenzione del disagio giovanile, alla promozione dell'inclusione e al contrasto del ritiro sociale
- Valorizzazione dei talenti e delle competenze dei giovani in linea con le politiche regionali

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Governance del sistema dei Centri di Aggregazione Giovanile	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano
2. Monitoraggio attività realizzate nei CAG	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano
3. Organizzazione del Festival delle giovani generazioni	01/01/2026	31/05/2026	Alessandrini Massimiliano
4. coordinamento della partecipazione dei CAG al Festival	01/01/2026	30/04/2026	Alessandrini Massimiliano

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero di nuove attività (laboratori, workshop, eventi, ecc) attivate nei/dai CAG rispetto a quelle esistenti. 4 (almeno una per CAG)	Quantitativo		4	
2. Coinvolgimento dei giovani nella realizzazione attività del Festival	Quantitativo		25	
3. Differenziazione delle tipologie e delle età degli utenti dei CAG	Qualitativo	S/N		
4. Attivazione di collaborazioni dei CAG con altre realtà della rete territoriale (scuole, ETS, servizi sociali, Informagiovani)	Qualitativo	S/N		

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET118_4 - Realizzazione di un sistema di servizi integrati volti a promuovere, in favore di preadolescenti e adolescenti, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale.

Responsabile: Alessandrini Massimiliano

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.2 - SCUOLA, UNIVERSITA', FORMAZIONE E OPPORTUNITA'

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	SET118 SETTORE PROTEZIONE SOCIALE <i>Responsabile: Alessandrini Massimiliano</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Mattei Francesca Patto per il clima e il lavoro, Agricoltura, Politiche giovanili, Diritti e benessere degli animali, Cooperazione internazionale, Trasparenza e semplificazione, Politiche per la pace

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1205 - Interventi per le famiglie
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione [approvata]	A

Descrizione

Sviluppo di un hub territoriale per il benessere, la partecipazione e l'empowerment dei giovani 11-21 anni nel Distretto di Rimini. Il Comune di Rimini, capofila del Distretto Socio-Sanitario, attiverà un programma triennale finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per oltre 3 milioni di euro finalizzato alla creazione di un hub territoriale 11-21 anni dedicato al benessere, alla partecipazione e all'empowerment giovanile. Il progetto prevede la riqualificazione di uno spazio multifunzionale presso il Museo della Città e del giardino adiacente, che diventeranno un centro di riferimento per attività culturali, educative, creative e di supporto psicosociale. Il territorio dell'ATS di Rimini registra una crescente complessità nei bisogni degli adolescenti e dei giovani. La popolazione tra gli 11 e i 21 anni supera le 26.000 unità e una parte significativa vive situazioni di fragilità: oltre 1.000 minori sono seguiti dai servizi sociali, si rileva un aumento dei fenomeni di devianza giovanile come le baby gang, e cresce l'esposizione a rischi quali dipendenze, gioco d'azzardo, gaming patologico e comorbidità psico-sociali. Anche sul fronte dell'inclusione socio-educativa emergono criticità: il tasso di NEET nella fascia 15-29 anni è al 14%, superiore alla media regionale, e più di un migliaio di genitori ha richiesto supporto educativo, segnalando un bisogno diffuso di orientamento e competenze genitoriali.

In questo contesto diventa prioritario attivare interventi coordinati che promuovano benessere, autonomia ed empowerment dei giovani, offrendo spazi e opportunità di partecipazione anche a chi non è già inserito in reti aggregative. Per rispondere in modo efficace a queste sfide è necessario creare un hub territoriale per i giovani 11/21, capace di integrare servizi, progettualità, educatori e realtà formali e informali, fungendo da punto di riferimento stabile per prevenzione, inclusione, orientamento e protagonismo giovanile. Un luogo che sostenga i ragazzi nello sviluppo delle proprie aspirazioni e che, allo stesso tempo, rafforzi la capacità della comunità educante di rispondere ai loro bisogni in modo coordinato e tempestivo. Elemento centrale sarà il protagonismo giovanile: saranno costituiti un Comitato di consultazione e un Comitato di gestione paritetico, con partecipazione diretta dei ragazzi nella progettazione degli spazi e dei contenuti. Le attività includeranno laboratori artistici, educativi e tecnologici, supporto psicologico individuale e di gruppo, percorsi sull'intelligenza emotiva e iniziative contro l'isolamento sociale.

Il finanziamento triennale si articola in 7 linee di intervento con servizi di aggregazione, orientamento, sostegno psicologico, educativa di strada e laboratori innovativi per la prevenzione dell'abbandono scolastico, orientamento alle nuove professioni e percorsi di service learning in collaborazione con gli istituti del territorio. Il giardino del Museo diventerà uno spazio di eventi pubblici, mostre e attività aperte alla comunità, valorizzando il talento dei giovani del territorio.

L'intervento mira a creare una rete territoriale integrata tra Comune, scuole, servizi socio-educativi, Ausl e servizi culturali del Comune, con l'obiettivo di offrire opportunità inclusive a oltre 26.000 giovani residenti nell'Ambito Territoriale. Il progetto contribuirà alla riduzione del disagio giovanile, alla promozione del benessere e al rafforzamento della comunità educante del territorio.

Sistemi di verifica

RISULTATI ATTESI:

- Creazione e piena operatività dell'hub giovanile 11/21
- Rafforzamento del benessere e dell'empowerment degli adolescenti
- Aumento della partecipazione giovanile nelle decisioni territoriali Comitato (Sviluppo di un modello innovativo di protagonismo giovanile)

- Prevenzione del disagio e riduzione dei fattori di vulnerabilità giovanile
- Contrasto dell'abbandono scolastico e rafforzamento dell'orientamento post scolastico
- Creazione di una rete territoriale integrata tra i diversi soggetti a vario titolo coinvolti

IMPATTI ATTESI:

- Miglioramento del benessere psico-sociale dei giovani 11-21 anni
- Rafforzamento della comunità educante e della coesione territoriale
- Diminuzione del rischio di dispersione scolastica e inattività
- Promozione del protagonismo giovanile come modello stabile di governance
- Valorizzazione del patrimonio culturale e rilancio di spazi urbani

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Coordinamento con i settori coinvolti e costituzione di un gruppo di coordinamento interno all'Ente intersettoriale	01/01/2026	31/12/2028	Alessandrini Massimiliano
2. Chiusura procedura affidamento ristrutturazione edilizia e avvio della co-progettazione con gli ETS per la realizzazione delle attività di progetto	01/01/2026	31/03/2026	Alessandrini Massimiliano
3. Avvio mappatura della rete locale dei servizi e delle realtà informali di aggregazione degli adolescenti per la programmazione degli interventi dell'educativa di strada	01/01/2026	30/04/2026	Alessandrini Massimiliano
4. Avvio delle attività che non prevedono l'uso esclusivo dello spazio – Get up con le scuole e service learning	01/01/2026	30/04/2026	Alessandrini Massimiliano
5. Costituzione Comitato Paritetico e consulta dei giovani	01/01/2026	31/12/2026	Alessandrini Massimiliano
6. Programmazione attività estive che non prevedono l'uso dello spazio	01/03/2026	31/05/2026	Alessandrini Massimiliano
7. Aggiudicazione istruttoria di co progettazione per la gestione dei servizi	01/03/2026	30/04/2026	Alessandrini Massimiliano
8. Monitoraggio e rendicontazione al Ministero del lavoro e Autorità di Gestione	01/01/2026	31/12/2028	Alessandrini Massimiliano
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Percentuale di spese rendicontate rispetto al budget disponibile	Efficacia		
2. n. di adolescenti raggiunti	Quantitativo		

**OBIETTIVO GESTIONALE****UO123_1 - Gestione interventi di sostegno e tutela per minori e famiglie****Responsabile: Fattori Sefora**

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	UO123 U.O. SERVIZIO SOCIALE MINORI <i>Responsabile: Fattori Sefora</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1205 - Interventi per le famiglie
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione [approvata]	B

Descrizione

L'evoluzione dei bisogni sociali e familiari richiede il rafforzamento di modelli di intervento capaci di integrare tempestività della risposta, appropriatezza professionale, multidisciplinarietà e capacità preventiva. Il Servizio Sociale Minori del Comune di Rimini è chiamato a consolidare modalità operative uniformi e stabili nella presa in carico dei minori e delle famiglie con situazioni di vulnerabilità, rischio di pregiudizio o complessità socio-educativa, valorizzando il modello promosso dal LEPS P.I.P.P.I., quale metodologia ordinaria di lavoro orientata alla partecipazione della famiglia, alla valutazione multidimensionale e alla costruzione condivisa del Progetto Quadro.

Parallelamente, il quadro normativo nazionale e regionale in tema di integrazione sociosanitaria individua nell'Equipe Territoriale Integrata (ETI) il primo livello di integrazione organizzativa e gestionale e nell'UVM il livello di validazione e autorizzazione progettuale, fondando il sistema su presa in carico integrata, tempestività degli interventi e utilizzo di strumenti standardizzati di valutazione della complessità sociale e sanitaria.

L'obiettivo gestionale è pertanto finalizzato a diffondere stabilmente il livello essenziale delle prestazioni sociali previsto a livello nazionale in favore di minori in condizione di vulnerabilità familiare, promuovendone l'utilizzo da parte degli operatori del Servizio Minori e integrandolo con i dispositivi organizzativi previsti dai protocolli territoriali, con particolare riferimento a ETI e strumenti di valutazione della complessità sociale.

Risultati e impatti attesi**Impatto Valore pubblico: sociale**

Rafforzamento della capacità preventiva del Servizio Minori.

Maggiore uniformità metodologica nella gestione dei casi complessi.

Miglioramento dell'integrazione con AUSL e rete territoriale.

Riduzione dei tempi di definizione dei progetti personalizzati.

Migliore appropriatezza degli interventi domiciliari, educativi, affido e collocamenti.

Consolidamento di pratiche partecipative con minori e famiglie.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Mappatura dei procedimenti e individuazione dei casi eleggibili per applicazione metodologia P.I.P.P.I. e presa in carico integrata ETI	01/05/2026	31/12/2026	Fattori Sefora
2. Attuazione linee operative interne e strumenti uniformi di utilizzo della scheda di valutazione complessità sociale e del Progetto Quadro	01/05/2026	31/12/2026	Fattori Sefora
3. Realizzazione incontri periodici di accompagnamento metodologico e coordinamento operatori del Servizio Minori con raccordo AUSL	01/05/2026	31/12/2026	Fattori Sefora
4. Monitoraggio esiti, verifica casi trattati e proposta di modello organizzativo stabile per annualità successiva	01/05/2026	31/12/2026	Fattori Sefora

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. N. operatori coinvolti in incontri metodologici/formativi	Efficacia		10	
2. N. casi presi incarico con utilizzo strumenti P.I.P.P.I./Progetto Quadro/valutazione complessità	Efficacia		15	